21 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1 TS

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax lli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Vele nel tempo» € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 222
GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2006
€ 0,90

Fai valere i tuoi soldi
massaggio zen shiatsu 60 min a 39,64 euro, ultasuono a 7,51 euro, sauna a 9,00 euro, taglio capelli uomo da 6,00 euro e donna da 12,50 euro, noleggio campo da tennis 7,09 euro l'ora, campo da golf - calcetto 5,01 euro l'ora, otturazione con composito da 60,00 euro
clicca su
www.spendiamomeno.com

Il premier accusa l'imprenditore: «Riferirò solo alla Camera, non ci disse nulla». La replica: «Parleranno le carte»

Prodi: «Tronchetti ha usato il governo»

Pirelli-Telecom, intercettazioni illegali: 20 arresti, nei guai anche ex-manager

Sindacati: in Fvg 1000 posti di lavoro a rischio per la crisi del gruppo telefonico

ROMA Il premier torna con toni sempre più duri sui rapporti con Tronchetti Provera: «Non mi ha detto una parola sullo scorporo nel corso dei nostri incontri, poi ha lasciato credere che il governo sapeva: ha usato il governo». Gelida la replica di Tronchetti: «Saranno le carte a parlare».

Intanto, 20 arresti per associazione a delinquere, corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio sono stati eseguiti nell'ambito dell'inchiesta sulle intercettazioni abusive che coinvolge Telecom e Sismi. Tra gli arrestati anche dei manager della sicurezza del gruppo Pirelli Telecom.

E i sindacati denunciano: la crisi del gruppo potrebbe mettere a rischio 1000 posti di lavoro nel friuli Venezia Giulia.

● *Alle pagine 2, 3 e 7*

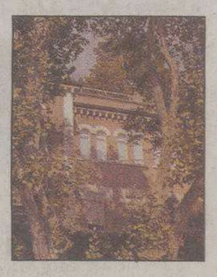
Parma, Intercity travolge un Tir: morto camionista

PARMA Un'Intercity Bari-Milano ha travolto un camion rimasto intrappolato in un passaggio a livello tra Parma e Fidenza. Il camionista alla guida del Tir non è riuscito a far passare interamente il camion prima che le sbarre del passaggio a livello si abbassassero. L'uomo è riuscito a mettersi in salvo; purtroppo però è morto un suo collega sceso dal suo camion per aiutarlo.

● *A pagina 4*

Quarto colpo in una settimana: la banda ruba denaro e gioielli

Villa svaligiata in pieno giorno a Barcola


La villa svaligiata

TRIESTE Svaligiata la quarta villa in sei giorni. Questa volta in pieno giorno e non sul Carso, ma a Barcola. La banda ha agito in viale Miramare nella proprietà della famiglia Modic, attiva nell'import-export - il cui cancello d'ingresso si affaccia su viale Miramare, di fronte al primo Topolino. I ladri hanno segato le inferriate di una finestra mentre nell'abitazione non c'era nessuno e hanno rastrellato un bottino di circa duemila euro in contanti più un numero non quantificato di gioielli. La nuova «banda del Carso» - dopo i colpi messi a segno negli ultimi sei giorni in tre ville di Prosecco, Monrupino e San Pelagio - pare intenzionata, dunque, ad allargare i propri orizzonti.

● **Piero Rauber** *a pagina 19*

IL PAPA E L'ISLAM

TEHERAN TIRA IL FRENO

di **Renzo Guolo**

Benedetto XVI ribadisce che le sue parole sull'islam sono state fraintese e l'importanza del dialogo religioso. Un pronunciamento, quello all'Angelus, che dovrebbe far diminuire la tensione nel mondo islamico. Anche perché si accompagna a una stringente iniziativa diplomatica della Santa Sede nei Paesi della Mezzaluna, dove nunzi e delegati apostolici sono in piena attività per chiarire agli interlocutori politici e religiosi locali l'intenzionale significato della parole di Joseph Ratzinger. Azione, alla quale si affiancherà, probabilmente a fine mese, una convocazione degli ambasciatori dei Paesi islamici presso la Santa Sede; naturalmente se le acque si saranno calmate. La prova decisiva si avrà comunque venerdì, tradizionale giorno di preghiera collettiva, e di sermone, dell'islam.

L'insorgere del mondo musulmano davanti alle parole del Papa avranno comunque convinto il teologo Ratzinger che meglio sarebbe stato, piuttosto che citare quel breve passo, rinviare all'intero dialogo tra l'imperatore bizantino Manuele II Paleologo e il dotto persiano Mudarris. Anche perché, letta nella sua interezza, quella dotta discussione mostra, secondo le intenzioni dichiarate di Benedetto XVI, una propensione all'ascolto delle ragioni dell'altro, oggi totalmente assente, e un comune riferimento al rapporto tra ragione e fede, che avrebbero evitato di fornire un pretesto sia a quanti attendevano al varco un Papa di cui diffidano sin dai tempi in cui era l'ufficiale "custode della fede" cattolica alla Congregazione per la fede, sia agli islamisti radicali nemici de "l'Occidente crociato".

● *A pagina 5*

Un sondaggio boccia la frase del Pontefice

● *A pagina 5*

● *A pagina 4 e nello Sport*

IL CALCIO NON CAMBIA

di **Mino Fuccillo**

La gestione industriale dell'azienda calcio ha prodotto stadi scomodi, costosi, poco e mal frequentati. E la bancarotta permanente delle società. E la dilapidazione preventiva dei soldi versati dalle tv. E la generalizzata evasione fiscale e contributiva. E l'inarrestata crescita dei costi. E il deprezzamento sul mercato della merce. Ma a Guido Rossi gli "addetti ai lavori" avevano spiegato, ben prima della vicenda Telecom, che, se voleva rimanere commissario, doveva ricordarsi che i gestori del calcio erano tutti manager e galantuomini.

● *Segue con altri servizi a pagina 4*

Il no di Trieste. Martedì un vertice sui costi tra l'Areran e comuni capoluogo

Comparto unico, i sindaci si fermano Slittato il varo del nuovo contratto

UDINE Rallenta la corsa del contratto di comparto unico verso la Corte dei conti. Le perplessità dei Comuni capoluogo, estese da Dipiazza anche ai colleghi di Udine, Pordenone e Gorizia, non consentono il definitivo via libera di tutti i sindaci e costringono così anche la Regione a far slittare l'approvazione in giunta. Le perplessità riguardano i fondi per la copertura dell'operazione. «Lo stanziamento è sufficiente a coprire i costi previsti dal contratto» ha assicurato il presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli al comitato esecutivo dell'Anci esibendo i dati. Ma non è bastato. Serve infatti anche la convinzione dei Comuni capoluogo. Il presidente dell'Anci Pizzolitto, pur di fronte all'approvazione degli altri Comuni, ha dunque proposto e ottenuto per martedì un incontro tecnico fra il presidente dell'Areran e rappresentanti indicati dai sindaci di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia.

● *A pagina 10*

Marco Ballico

Mussi: Area di ricerca, Michellone presidente

Fabio Mussi

Gian Carlo Michellone

TRIESTE In visita a Trieste, il ministro della Ricerca Fabio Mussi ha detto di aver indicato al presidente del consiglio l'ingegner Gian Carlo Michellone (presidente del Centro ricerche Fiat) come prossimo presidente dell'Area di ricerca.

● **Giulio Garau** *a pagina 6*

IL DIBATTITO

I VANTAGGI DI UN'ALLEANZA

di **Arnaldo Baracetti**

Nel dibattito sull'Assemblea delle province friulane interviene l'on. Baracetti.

Il presidente della Provincia di Gorizia Gherghetta, dicendo di no alla proposta di istituire l'Assemblea dei Consigli provinciali delle tre Province del Friuli, ha sostenuto che Gorizia ha altri progetti e che non vuole saperne di ritorni al medioevo e così via dicendo.

Vorrei dire amichevolmente a Gherghetta, che conosco da molti anni, e ai lettori del Piccolo che in questi giorni l'hanno letto che egli è stato troppo affrettato, non ha letto bene la proposta presentata da tempo dal Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli.

● *Segue a pagina 3*

Il presidente della Regione scrive a Dipiazza per sollecitare la convocazione della conferenza dei servizi e la variante urbanistica

Burlo a Cattinara, Illy al sindaco: troppi ritardi

Il progetto prevede una spesa complessiva per 9,650 milioni di euro

TRIESTE Formale richiamo del presidente regionale Illy al sindaco Dipiazza. Tema: i lavori da fare a Cattinara, dove dovranno sorgere il nuovo «Burlo» e la Medicina molecolare. E si dovranno realizzare anche parcheggi, raccordi stradali, servizi. Spesa complessiva 9 milioni e 650 mila euro: 4 erogati dalla regione, gli altri, per le attrezzature, si troveranno in leasing. Ma per espropriare i 40 mila metri quadrati necessari urge convocare la conferenza dei servizi che approvi anche la variante. Spetta al Comune farlo: di qui il sollecito di Illy «per evitare ulteriori dannosi ritardi». Un anno è già andato perso.

● *A pagina 22*

Gabriella Ziani

La Tamaro racconta il suo nuovo romanzo

● **A. Mezzena Lona** *a pagina 12*

Oggi le pagine Lavoro e Università
Alle pagine 18 e 30

Torna la puzza in città aria irrespirabile, proteste e malori

TRIESTE Duecento telefonate al centralino dei vigili del fuoco in meno di un'ora. È tornata quella che i triestini chiamano la «grande puzza», che ieri, a sette mesi dalla sua ultima «incursione», è tornata a farsi sentire. Attorno alle 16 di ieri, infatti, il forte odore che ciclicamente invade la nostra città, ha destato preoccupazione. Presi d'assalto i centralini dei vigili del fuoco e dei vigili urbani per denunciare quello che a molti era sembrato un forte odore di gas. Ieri, infatti, il fetore nauseabondo si è rivelato molto più intenso del solito e ha invaso un'ampia zona della città. Sulle Rive è arrivato dopo le 16 e si è poi propagato fino a toccare i punti più disparati della città: diverse segnalazioni, infatti, sono giunte da Roiano, Gretta, San Giusto, Campo Marzio e tutto il centro città, tra cui via Pascoli e dintorni. Qualche anziano ha accusato un malore passeggero. Ignote, come in passato, le cause. Solo supposizioni.

● *A pagina 21*

Il premier, Romano Prodi, con l'ex consigliere economico, Angelo Rovati

Il piano di sviluppo di marzo

TELECOM ITALIA	PIANIFICAZIONE FINO AL 2008	BILANCIO 2005
crescita ricavi nel 2006	**3%-4%** più del 2005	29,9 miliardi
investimenti industriali 2006-2008	**13-14** miliardi di euro	
margine operativo lordo (ebitda)	**stabili**, sui livelli del 2005	12,5 miliardi
risultato operativo (ebit)		7,5 miliardi
indebitamento finanziario (a fine 2007)	**33,5** miliardi euro	38,8 miliardi
sinergie sui costi operativi fino al 2008	**1,1** miljardi di euro	
reinvestimento sinergie (rafforzamento mercato e formazione professionale)	**900** milioni di euro	
produttività del personale fino al 2008	**+39%**	+26% nel 2002-2005

ANSA-CENTIMETRI

TELECOM Da New York il premier ritorna all'attacco e ribadisce: «Sul caso riferirò solamente alla Camera»

Prodi: «Tronchetti usò il governo»

L'ex presidente replica: «Saranno le carte in mano al cda a parlare»

ROMA Romano Prodi non andrà oggi al Senato a riferire sulla vicenda Telecom. Da New York, dove ieri è intervenuto all'assemblea delle Nazioni Unite, il presidente del Consiglio conferma che interverrà solo alla Camera, il 28 settembre. Una decisione che ha immediatamente rinfocolato le proteste dell'opposizione. Ma dall'America Prodi torna anche ad accusare esplicitamente Marco Tronchetti Provera. «L'impressione è che Tronchetti abbia usato il governo», ha infatti sostenuto. «Mi ha chiesto un colloquio per esprimermi la strategia dell'azienda, ma nel lungo colloquio non mi ha detto nulla di Tim». Poi, aggiunge, «ha lasciato intendere che il governo sapesse solo per aver avuto quell'incontro». E rincara la dose: «Se chiedete un incontro con il premier non potete non dirgli niente... (Tronchetti) ha seri problemi di comportamento: ecco quanto è successo... Non ci sono state interferenze da parte del governo».

Su Telecom, ribadisce dunque Prodi, «non ho assolutamente commesso alcun errore, non ho nulla da rimproverarmi, sono stati dati tutti i chiarimenti possibili». Per quanto riguarda il suo intervento in Parlamento, conferma di aver avuto martedì una telefonata con Fausto Bertinotti, ma assicura che «la decisione (di andare a riferire in Parlamento, ndr) era già stata presa prima». E sottolinea che il presidente del Consiglio non riferisce mai a tutti e due i rami del Parlamento. «La Camera ha chiesto il 28, abbiamo stabilito il 28, e vado il 28. Domani (oggi, ndr) andrà un rappresentante del governo». E poco dopo Vannino Chiti ha specificato che sarà il ministro delle Telecomunicazioni, Paolo Gentiloni, a riferire oggi al Senato.

Una decisione che ha provocato una nuova ondata di furiose proteste del centrodestra. «L'atteggiamento di Prodi è irrispettoso nei confronti del voto del Senato», accusa Gianfranco Fini, sottolineando che martedì Palazzo Madama ha approvato, contro il parere della maggioranza, una proposta che chiedeva a Prodi di intervenire oggi in aula. Su Telecom, aggiunge il leader di An, Prodi «non ha chiarito nulla e continua ad essere arrogante nei confronti del Parlamento, perché ha accettato obtorto collo di riferire alle camere ed è risibile quello che dice circa la sua telefonata con Bertinotti».

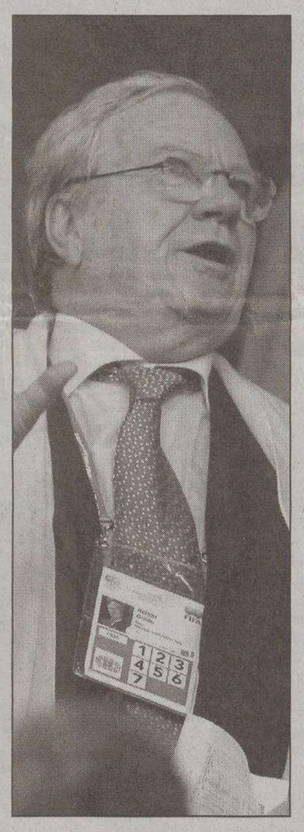
I capigruppo del centrodestra di Palazzo Madama hanno scritto una lettera al presidente del Senato Franco Marini per «conoscere le iniziative e il relativo esito» prese per convincere Prodi a intervenire al Senato. «Ma Prodi è alle Nazioni Unite - ha sottolineato ieri Francesco Rutelli - che dovrebbe fare, rinunciarvi?». Per il centrosinistra non c'è infatti dubbio: alla Cdl non interessa affatto la questione Telecom, ma solo alimentare una polemica strumentale contro Prodi e il governo.

E, immediata, è arrivata anche la replica di Marco Tronchetti Provera. «Saranno le carte a parlare». L'ex presidente di Telecom non raccoglie le provocazioni di Romano Prodi che gli attribuisce «seri problemi di comportamento» e continua ad accusarlo di non averlo informato su quanto aveva in animo per Telecom. Tra i due lo scontro è ormai totale, ma l'ex presidente Telecom mostra di essere tranquillo. «Non entro in polemica con le istituzioni. Non lo ho mai fatto e non lo farò ora» è l'unico commento di Tronchetti Provera, a Venezia per il convegno sul «Futuro della scienza». «Saranno le carte a parlare - ha aggiunto -, quelle depositate presso il consiglio di amministrazione».

Tronchetti Provera insiste su questo punto: «La verità emergerà dalle carte, io uso depositarle agli atti dei consigli di amministrazione delle società». A chi gli ha chiesto quale sia, dal punto di vista personale, il suo futuro, Tronchetti ha risposto: «Ho l'abitudine di fare una cosa: lavorare». La sua intenzione é concentrarsi su Pirelli? «Certamente - ha detto - io continuo il mio lavoro come ho sempre fatto».

Rispondendo ad una delle domande che i giornalisti gli hanno rivolto a margine del convegno di Venezia, quella sul rapporto tra politica e scienza, Marco Tronchetti Provera ha detto che «la politica ha come ruolo nell'ambito della società quello di mediare tra gli interessi di tutti e di tenere al centro le priorità». «È evidente - ha aggiunto - che la scienza è uno dei temi che anche la politica deve tenere al centro». Riguardo al rapporto scienza-impresa, Tronchetti Provera ha sottolineato che «l'impresa è parte di un processo in continua evoluzione, senza il supporto della scienza l'evoluzione della tecnologia non ci potrebbe essere».

Interista per definizione, il presidente di Pirelli ha espresso il desiderio di assistere alla partita tra Inter e Roma. «Spero di riuscire a vederla - ha detto scherzando con i giornalisti davanti a Palazzo Ducale - purtroppo non sono a Roma, però mi fa piacere anche essere qui».



Mario Resca (a sin.) e Guido Rossi protagonisti della vendita di Tim

La scelta di Guido Rossi proprio per gestire le trattative in corso e la delicata questione dell'inchiesta giudiziaria. Spuntano banche d'affari

Si fa avanti l'imprenditore che portò la McDonald's in Italia. Torna di mira il Corsera

Tim in vendita, cordata Usa guidata da Resca

Si fanno i nomi di colossi come Templeton International e Blackstone

MILANO Una scadenza a breve. Forse già venerdì dopo la chiusura del mercato azionario potrebbe essere dato l'annuncio alla stampa e al mercato. Tim è in dirittura per la vendita ad una cordata italiana capitanata da Mario Resca. L'imprenditore che ha portato McDonald's in Italia e ha avuto numerosi incarichi come risanatore di gruppi industriali, sta esaminando il dossier del gruppo telefonico per conto di un gruppo di investitori americani ed europei interessati all'operazione.

Resca, che è stato commissario straordinario della Cirio dopo il crack ed ha curato anche la ristrutturazione di Kenwood e Sambonet, ha rapporti consolidati sia nel mondo industriale e finanziario italiano, sia negli Stati Uniti visto che è anche stato presidente della American Chamber of Commerce di cui è a tutt'oggi uno dei soci più attivi. È proprio l'8 luglio scorso il presidente di McDonald's in Italia era a Villa Taverna, la residenza romana dell'ambasciatore Usa, per un incontro sugli investimenti esteri nel nostro paese a cui parteciparono tra gli altri Marco Tronchetti Provera e i rappresentanti di fondi di private equity americani.

Dietro le quinte ci sarebbe sempre Tarak Ben Ammar, l'imprenditore franco tunisino che avrebbe orchestrato in questi mesi le presunte trattative con Murdoch finite ufficialmente in un buco nell'acqua. Il profilo dell'operazione è complesso e coinvolge il riassetto di parte dell'editoria multimediale italiana. La cessione di Tim sarebbe resa possibile solo dalla perdita di controllo da parte di Telecom della società nella quale è stata societarizzata la Rete. In questo caso sarebbe la Cassa Depositi e Prestiti ad intervenire, secondo lo schema già messo a punto da Giulio Tremonti per il controllo di Eni e Enel.

Ci sono dunque un nome - peraltro assai vicino a Silvio Berlusconi - e una faccia ben conosciuta sul passaporto italiano che dovrà aprire la strada a una possibile cordata di capitali esteri su Telecom. Stretto riserbo sui nomi dei private equity che hanno messo il gruppo di telefonia nel mirino, anche se secondo indiscrezioni non confermate potrebbero essere interessati pure dei pesi massimi americani come Templeton International e Blackstone.

Dalla cessione di Tim e Rete di Telecom discenderebbe una notevole liquidità per l'azionista di riferimento che potrebbe a questo punto mettere gli occhi sul Corriere della Sera, al centro di una battaglia mai realmente conclusa negli ultimi tre anni. E' noto che la Fiat, secondo azionista del quotidiano di Via Solferino, vorrebbe cedere la partecipazione ritenuta non più strategica ma sinora gli assetti azionari non potevano trovare alcun benestare politico. Oggi questo accordo sarebbe reso possibile da un impegno di Silvio Berlusconi a non condurre una battaglia senza quartiere nei confronti del governo Prodi e soprattutto ad ottenere una legge sul conflitto d'interessi che non lo obbligasse ad alienare le sue partecipazioni nei media.

Guido Rossi sarebbe stato quindi scelto appositamente per gestire sia la delicata inchiesta giudiziaria sia le trattative in corso per la cessione di Tim. Se la trattativa non dovesse andare in porto potrebbero tornare di attualità, sul tavolo del presidente di Telecom, i dossier già inviati da numerose banche d'affari (in primis quelli di Lehman Brothers, Deutsche Bank e Goldman Saschs) con le offerte avanzate sia da gruppi telefonici europei sia da diversi cordate di private equity. Quel che è certo è che a un primo esame dei numeri, la stima che la Telecom parrebbe fare del valore di Tim - vicina ai 40 miliardi di euro per tutta la telefonia mobile italiana - appare al gruppo di investitori internazionali che si affida a Resca assai poco condivisibile.

Andrea Di Stefano

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 settembre 2006 è stata di 45.750 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Bocciate le pregiudiziali della Cdl. Determinante il voto dei senatori a vita. Mastella: attacco respinto

Giustizia: il Senato non salva la riforma Castelli

ROMA L'Unione resiste agli attacchi della Cdl che, nonostante il soccorso offerto da Sergio De Gregorio, non riesce a bloccare la sospensione della riforma Castelli sulla giustizia e sfoga la sua rabbia su Ciampi e i senatori a vita (tranne Cossiga) che hanno votato con il centrosinistra.

Il primo tempo della difficile partita che si sta giocando a palazzo Madama sulle modifiche alla riforma imposta dal governo Berlusconi e duramente contestata dalla magistratura, si chiude in un clima di scontro. Cinque le assenze tra i banchi dell'opposizione: due senatori dell'Udc (Luca Marconi, Nedo Poli), due di An (Alfredo Mantica e Maurizio Saia) e Giovanni Pistorio della Dc.

La pregiudiziale di costituzionalità firmata dal leghista Roberto Castelli non passa per un pugno di voti: 157 no, 153 sì. Più netta la bocciatura della sospensiva presentata da Andrea Pastore (Fi): 157 no contro 136 sì.

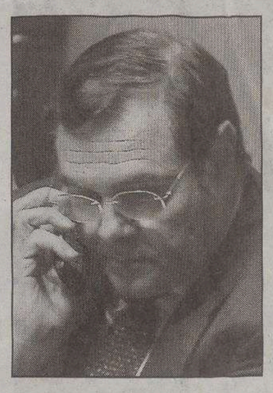
Alla fine, Clemente Mastella tira un sospiro di sollievo: «Esprimeremo soddisfazione alla fine. Per ora si è respinto questo assalto e qualcuno magari ipotizzava che fosse una sorta di Libano parlamentare, ma non è stato così e non è così".

Dura la replica del Guardasigilli a Renato Schifani, che lo ha accusato di essere «prigioniero» delle toghe: «E' questa riforma che mette sotto schiaffo i magistrati e noi non possiano accettarla come è stata scritta».

L'attacco più duro è quello che Roberto Castelli rivolge a Carlo Azeglio Ciampi: «Oggi c'è qualche dubbio sulla sua correttezza costituzionale. Ciampi è venuto a dare un imprimatur politico e credo che questa sia una caduta di stile».

In che modo si siano espressi i singoli parlamentari però resta un mistero. Al Senato infatti vige la regola secondo la quale, fino a quando non viene richiesto esplicitamente il voto elettronico, nessuna votazione viene registrata. Perchè equivale di fatto ad un voto espresso con alzata di mano che non compare su alcun tabulato.

Alla fine si è scatenata la caccia all'assente. L'unico che ammette le sue «responsabilità» è il capogruppo dell'Udc Francesco D'Onofrio.

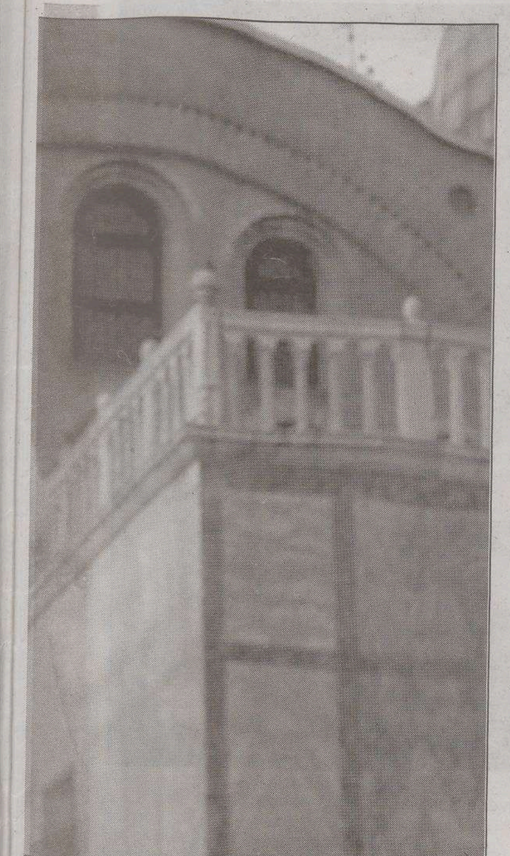


Il ministro Mastella in Senato

Gran pienone invece nelle file dell'Unione. Il ministro della Salute Livia Turco, assente ieri, siede ai banchi del governo dall'inizio della seduta, e Guido Calvi (Ds) si trascina per l'emiciclo con una stampella. «Mi sono fratturato il femore per fortuna in modo composto - confessa dopo - mi hanno ordinato riposo assoluto. Ma come faccio a non venire?».

A far andare su tutte le furie la Cdl invece sono i stati senatori a vita. Presenti quasi al gran completo (unico assente è Sergio Pininfarina) fanno la differenza. Cossiga interviene e, pur essendo un senatore a vita, lancia una proposta: eliminiamo la carica. Lasciando però, almeno agli ex capi di Stato, la pensione.

Cossiga propone: lasciare solo le pensioni agli ex Capi di Stato



Lavoratori Telecom protestano a Roma contro lo scorporo di Tim dalla rete fissa davanti a Palazzo Chigi

I numeri delle intercettazioni

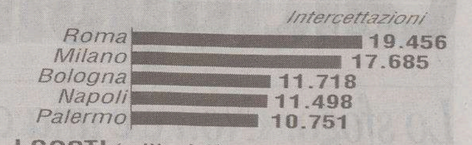
I dati del 2005 del Ministero della Giustizia e dell'Eurispes

33.000
Le persone i cui telefoni sono sotto controllo

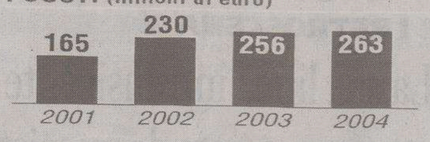
100.000
Le intercettazioni complessive effettuate ogni anno in Italia

1.500.000
Le persone ascoltate annualmente nel corso delle intercettazioni

LE CITTÀ PIÙ "ASCOLTATE"



I COSTI (milioni di euro)



23
Gli euro spesi al giorno per ogni intercettazione

ANSA-CENTIMETRI

TELECOM A una svolta l'inchiesta milanese. Gli arrestati sono accusati di associazione a delinquere e di appropriazione indebita

Intercettazioni illegali, 20 in carcere

Finiti in manette Iezzi, Tavaroli e Cipriani. Sequestrati dalla Finanza 13 milioni

MILANO Un'altra bufera sul gruppo Pirelli-Telecom. Ieri mattina l'ex responsabile della sicurezza, Giuliano Tavaroli, è stato arrestato con Pierguido Iezzi (responsabile della security di Pirelli) e altre 18 persone per reati che vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alla corruzione, dalla rivelazione di segreti d'ufficio all'appropriazione indebita.

L'inchiesta, coordinata dai Pm Fabio Napoleone, Stefano Civardi e Nicola Piacente, nasce nei mesi scorsi quando si scopre che Alessandra Mussolini, candidata alla elezioni regionali nel Lazio con una propria lista, era stata spiata da avversari politici. I Pm di Milano passano alcune carte a Roma e proseguono il loro lavoro fino ad imbattersi nel rapimento di Abu Omar, imam in una moschea del capoluogo lombardo. L'inchiesta sul rapimento, portato a termine da uomini della Cia, manda in carcere il numero due del Sismi, Marco Mancini. Si scopre che ci sono giudici, giornalisti e politici che vengono regolarmente spiati. Siamo a fine estate quando la vicenda si macchia di sangue: Adamo Bove, manager Telecom con compiti di alto livello nel settore della sicurezza, si suicida gettandosi da un cavalcavia a Napoli. Ora l'inchiesta sorprende un'altra svolta. Si scopre che pubblici ufficiali, funzionari dell'Agenzia delle Entrate, poliziotti, carabinieri e agenti della Guardia di Finanza, erano pagati per essere al servizio di un'agenzia di investigazioni privata. L'agenzia, con sede a Firenze, si chiama «Polis d'istinto» ed è gestita da Emanuele Cipriani, amico intimo di Tavaroli e di Marco Mancini, il numero due del Sismi.

I magistrati scoprono che gran parte delle informazioni raccolte dalla «Polis» erano state commissionate e pagate proprio dalla Telecom. In 8 anni, scrive il Gip nella sua ordinanza, il gruppo telefonico paga 20 milioni di euro alle società di Cipriani. «L'enorme mole di informazioni e dati riservati, illegalmente ottenuti e memorizzati nell'archivio rinvenuto nella disponibilità di Cipriani - dice il giudice Paola Belsito nell'ordinanza di custodia in carcere - è per la stragrande maggioranza commissionata da uomini del Gruppo Telecom e Pirelli e pagata con denaro proveniente da tali società».

Il pm Nicola Piacente

Ma perchè Telecom ha speso 20 milioni di euro (circa 40 miliardi di lire) per questa attività di «intelligence»? Si scopre che a finire sotto il controllo dei detective erano soprattutto dipendenti o persone che aspiravano ad essere assunte nel Gruppo. Inoltre ci sono personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo, ma anche manager e banchieri. Non solo, Pirelli avrebbe fatto intercettare e pedinare alcuni manager di una società che produce pneumatici (si tratta dunque di spionaggio industriale).

Gli «infedeli». Ma Tavaroli e Cipriani dove andavano a recuperare le informazioni? I due, insieme a Iezzi, avevano messo in piedi una discreta struttura. C'erano poliziotti o agenti del fisco che, per i loro ruoli all'interno delle varie strutture, avevano accesso agli archivi. E questi, dietro retribuzioni che andavano da 30 a 200 euro, erano in grado di trovare i precedenti penali oppure lo stato patrimoniale di ciascuno. Il giudice, infatti, parla di «atti contrari ai doveri d'ufficio, rivelazione di segreti, indagini clandestine ed illecite, utilizzazione a fini patrimoniali di segreti d'ufficio, ovverosia informazioni tratte da banche dati dei Ministeri dell'Interno, delle Finanze e della Giustizia, nonchè informazioni riservate acquisite dai servizi di informazione dello Stato italiano e di Stati stranieri». Insomma, anche funzionari dei servizi segreti venivano pagati, alla bisogna, dalla struttura di Tavaroli e Cipriani. E il fatto è grave, tanto che i giudici scrivono: «Il fenomeno delle intercettazioni ed il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine può minare la credibilità di certe istituzioni e potrebbe, seppur in linea teorica, essere contrario ai principi costituzionali fondanti di questo Paese».

I soldi. In 8 anni Cipriani ha messo via una fortuna. Fra gli arrestati c'è il commercialista milanese Marcello Gualtieri che avrebbe costituito società di comodo proprio per cercare di occultare questi guadagni (le società, per gli inquirenti, sono tutte riferite alla «Polis d'intenti»).

È stato anche accertato un giro di fatturazioni di società estere indirizzate a Telecom-Pirelli e gli inquirenti sospettano che queste fatture siano state gonfiate per rendere disponibili somme di denaro.

La Finanza (tramite rogatorie internazionali in Svizzera e nel Principato di Monaco) ha inoltre scoperto che 11 milioni di euro sono stati depositati in Lussemburgo e in Svizzera (i soldi erano messi in conti cifrati). A Firenze, inoltre, è stata sequestrata la villa di Cipriani, stimata dalle Fiamme Gialle attorno ai 2 milioni di euro.

Gigi Furini

L'INCHIESTA

Le deduzioni del gip

«Il capo della security del gruppo Pirelli riferiva al presidente»

MILANO Ci sono anche l'ex patron di Parmalat, Calisto Tanzi, il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi e l'ex presidente della Figc, Franco Carraro, tra gli «spiati» da alcuni degli arrestati. Oltre a loro compaiono, come vittime della raccolta illegale di informazioni, anche il presidente dell'accordo parasociale di Capitalia ed ex parlamentare Vittorio Ripa di Meana e l'ex imprenditore Ruggero Jucker, che nel luglio del 2002, uccise a coltellate la fidanzata Alenja Bortolotto.

Nei confronti di tutti, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, venivano raccolte informazioni riservate riguardanti i precedenti penali e di polizia, ad opera di ufficiali delle forze dell'ordine retribuiti dall'agenzia di investigazione privata che faceva capo a Emanuele Cipriani, la Polis d'Istinto. Dallo spionaggio di personaggi pubblici ai pedinamenti di semplici dirigenti d'azienda.

A decidere, a fare e disfare («godeva di ampia autonomia», scrive il Gip) era Tavaroli, ex ufficiale dei carabinieri che a lungo è stato in Telecom anche come responsabile della sicurezza personale di Tronchetti e famiglia. «Tavaroli - sono parole del Gip - non dettagliava le attività compiute tanto nel contenuto quanto nelle dimensioni, agiva con grande frequenza mediante operazioni fuori sistema e non riferiva sostanzialmente a nessuno, se non al Presidente». Dunque riferiva quanto riusciva ad ottenere solo a Tronchetti Provera. E il suo braccio destro (nonchè amico) Emanuele Cipriani? L'investigatore privato della «Polis d'istinto» «manteneva i suoi rapporti inizialmente quasi esclusivamente con il Tavaroli, successivamente tanto con quest'ultimo che con Iezzi (un altro degli arrestati) che era divenuto nel frattempo, dopo il passaggio di Tavaroli alla Telecom, il responsabile della security Pirelli».

Il gip definisce questo episodio «emblematico» a dimostrare «la capacità di Emanuele Cipriani di offrire sempre il servizio richiesto indipendentemente dai metodi». Si scopre, infatti, che Cipriani spiò Oliviero Dal Toso, un dirigente della Coca Cola su ordine di alcuni dirigenti dell'azienda che produce la nota bibita. Il gip riporta la ricostruzione dei pm nella richiesta degli arresti: «In data 19 dicembre 2002 Oliviero Dal Toso, ex dirigente della Coca Cola depositava un esposto nel quale spiegava una penosa storia di mobbing all'interno della sua azienda, culminato in un licenziamento illegittimo con reintegra nel posto di lavoro». A reintegra avvenuta, Dal Toso denunciava all'autorità giudiziaria che lui e la sua famiglia erano stati oggetto di pedinamenti, controlli e, forse, intercettazioni abusive, da parte di soggetti della Polis d'Istinto (cioè l'agenzia di Cipriani) che aveva percepito 133 milioni di lire di compensi dalla Coca Cola.

La società d'investigazioni fiorentina al centro di molte recenti indagini giudiziarie

Dal Laziogate al sequestro di Abu Omar

La Polis D'istinto forniva anche bodyguard a personaggi della finanza

FIRENZE La sede della «Polis D'istinto» è al quarto piano di un anonimo palazzo di Firenze, in viale Redi. Fuori una targa in pietra indica che, sempre al quarto piano, si trova il consolato della Repubblica di Guinea, ora Guinea Conakri. Sullo stesso campanello ci sono «Polis D'istinto» e Consolato, ma ieri nessuno rispondeva alla porta e neppure al telefono.

Nessuno dei vicini sembra conoscere Emanuele Cipriani socio e, fino al 2005, titolare dell'agenzia d'investigazione da lui creata nel 1989 e intorno alla quale ruoterebbe gran parte dell'inchiesta della procura di Milano sulle intercettazioni che ha portato all'emissione di 21 ordinanze di custodia cautelare.

Il nome della «Polis D'istinto», e quello di Cipriani (dallo scorso anno è titolare la moglie), sono entrati in molte inchieste di diverse procure italiane: da quella sul sequestro dell'iman di Milano Abur Omar al cosiddetto "Laziogate" con le intercettazioni ai candidati alle ultime elezioni regionali del Lazio Pietro Marrazzo e Alessandra Mussolini, dall'inchiesta sul Sismi a quella su Calciopoli, solo per citare le più recenti. Qualcuno ha avvicinato il suo nome anche a quello di Licio Gelli. Quest' ultimo oggi ha smentito di conoscerlo: «Non so chi sia, non l'ho mai conosciuto e l'ho visto per la prima volta oggi in televisione», ha detto l'ex gran Maestro della P2. In realtà Cipriani aveva detto ufficialmente di aver incontrato Gelli solo una volta, «al funerale della figlia», ma di essere amico di Raffaello, uno dei figli di Gelli, e di sua moglie.

A Firenze Cipriani, ex carabiniere, non sembra aver lavorato molto: evidentemente l'amicizia con Giuliano Tavaroli, anche lui un ex militare dell'arma da oggi in carcere, l'ha portato a lavorare per le grandi aziende del Nord. Ma la base dell'attività, come dimostrerebbe l'inchiesta in corso, è proprio in Toscana. La Polis D'istinto, secondo quanto l'ex carabiniere ha detto in una recente intervista, aveva anche il compito di fornire body guard per alcune personalità del mondo della finanza e già nei mesi scorsi lui aveva confermato di aver lavorato per Telecom e Pirelli, da lui definiti due tra i migliori clienti della Polis.

La moglie oggi ha respinto i cronisti arrivati al cancello della villa, dove la coppia vive, circondata da un grande parco: «Non ho niente da dichiarare», ha risposto. In serata, poi, la notizia che il prefetto di Firenze Andrea De Martino ha revocato a Cipriani la licenza "personale" per investigazioni penali.

Cipriani era stato nominato console onorario della Repubblica di Guinea nel 1998.

Un operatore al lavoro in una centrale per intercettazioni telefoniche

DALLA PRIMA PAGINA

I vantaggi di un'alleanza

Né quella della Provincia di Udine – con il suo statuto – né ultimamente quella di De Anna presidente della Provincia di Pordenone.

Vedi, presidente Gherghetta, è vero che la proposta dell'Assemblea delle Province tende a dare all'intero Friuli (da quello occidentale pordenonese, a quello centrale udinese, alla Carnia, al Friuli orientale goriziano) uno strumento associativo unitario che rappresenti assieme tutte le sue componenti, dando voce forte e autorevole a ogni sua parte. È vero che noi ricordiamo anche le comuni radici storiche, culturali friulane, ma anche multilinguistiche e multiculturali, di questa nostra terra ora aperta anche all'apporto di decine di migliaia di cittadini extracomunitari. Vorrei ricordare che in Europa e nel mondo questo lo facciamo come Italia e Italiani.

Tu non devi assolutamente dimenticare che questa proposta associativa delle Province friulane viene con decisione portata innanzi adesso, perché finalmente si è aperta la porta all'attuazione del federalismo regionale. Esso deve farci transitare da una Regione accentrata e accentratrice, a una Regione riformata che promuova ed associ alla complessiva politica regionale anche Comuni e Province finora considerati enti subordinati.

La cosiddetta legge Jacob, la n. 1 del gennaio 2006, ma anche, in modo abbastanza abboracciato, una legge del precedente centrodestra regionale, la n. 15, prevedeva teoricamente una Regione leggera, dotata sostanzialmente di soli poteri legislativi e di programmazione. In essa si concretizza la prospettiva della devoluzione dei poteri attuativi della legislazione – quadro regionale, compresi i finanziamenti e migliaia di dipendenti regionali – a Comuni e Province singoli e associati nei cosiddetti Aster o in Associazioni delle Province.

Con tale nuova legislazione regionale le Province del Friuli che hanno una realtà economica e geofisica sostanzialmente omogenea, potranno chiedere e avere dalla Regione nuovi, grandi e forti poteri che le nobiliteranno al servizio dell'intera area vasta del Friuli. Triveste, con la sua Area metropolitana, già prevista nella legge Jacob, potrà avere un proprio autogoverno anche in riferimento al suo avvenire sul mare, con un forte rilancio della funzione internazionale del porto. Su cui inutilmente insiste ormai da anni pure il presidente Prodi.

Da una Regione leggera, l'Assemblea delle Province del Friuli potrà dunque richiedere e ottenere l'elaborazione e l'approvazione di progetti comuni (da attuarsi, per i rispettivi territori, con il concorso di ciascuna amministrazione provinciale) riguardanti l'innovazione e lo sviluppo economico, sociale, culturale, l'istruzione superiore e universitaria, le infrastrutture e i trasporti, la sanità, la pianificazione territoriale, la montagna, l'ambiente, il turismo. Tanto per fare un esempio.

In base all'articolo 8 della legge n.1 del gennaio 2006, questi nuovi e qualificati poteri per l'area vasta friulana dovranno richiederli le Province e ci vorrà un'apposita legge, i Comuni dovranno pretenderli per le loro competenze territoriali e di comprensorio (Aster). Tali poteri dovranno essere richiesti da tutti, in termini forti e unitari, perché chi dirige la Regione (col centrodestra e con il centrosinistra) fino ad ora si è fermato soltanto alle leggi di principio e a qualche briciola. Non ha proceduto, nei fatti, a smantellare l'accentramento regionale e a liquidare il sistema della distribuzione clientelare e a pioggia dei contributi regionali. C'è il rischio concreto che, come fece il centrodestra nella precedente legislatura, anche il centrosinistra giunga alla fine dell'attuale mandato senza avere attuato in modo organico e completo la legge n.1.

Questa, presidente Gherghetta è la battaglia di fondo per l'Assemblea delle Province del Friuli. Che avrà, tra l'altro, l'opportunità di far avere alla piccola Provincia di Gorizia la necessaria solidarietà delle Province di Udine e Pordenone con l'impegno a mantenerla territorialmente unita e, forse, chissà, anche più forte ed estesa, grazie, naturalmente, al consenso dei cittadini interessati.

Arnaldo Baracetti
Comitato autonomia e rilancio del Friuli

Come successore si fanno i nomi di Rognoni e Rivera. Pancalli nominato al posto di Rossi quale commissario straordinario

Calciopoli: Borrelli si è dimesso

Lo sfogo: «Non c'è una cupola ma il sistema è distorto». Coccia l'invita a ripensarci

I RETROSCENA

La sua linea intransigente non appoggiata dai magistrati

ROMA Erano passati solo pochi giorni dalla pubblicazione delle intercettazioni telefoniche che avevano travolto lo sport più amato dagli italiani. I palazzi del potere calcistico si sgretolavano lentamente, ma inesorabilmente. I tifosi italiani erano sprofondati più nello sconforto che nell'indignazione. Era necessaria una ventata di rinnovamento. E quando Guido Rossi, commissario straordinario della Federazione gioco calcio, nomina Francesco Saverio Borrelli a capo dell'ufficio indagini, a tutti sembra un passo naturale. Nessuno meglio del giudice dell'inchiesta Mani Pulite era adatto a dare una bella ripulita anche ai piedi.

L'ex magistrato accetta l'incarico con entusiasmo. Come è sua abitudine si getta sul lavoro con solerzia e pignoleria.

Affascinato dalle telecamere quanto dalla legge, Borrelli conquista subito i giornalisti con le sue scarne ma brillanti dichiarazioni che regalano ai cronisti un titolo ogni giorno.

Al magistrato appare subito chiaro che il mondo del calcio è attanagliato da un cancro che ha radici profonde. Non si tratta solo di telefonate illecite, arbitri e dirigenti corrotti: il male è molto più profondo e tocca argomenti scottanti come Calciomercato e diritti tv. Borrelli lo sottolinea da subito. Ma come prima cosa è necessario tranquillizzare l'ambiente, i tifosi. Dimostrare che le pulizie sono iniziate. Quindi l'indagine si concentra all'inizio sui grandi club coinvolti: Juve in primis ma anche Milan, Fiorentina e Lazio.

Borrelli è durissimo, sia negli interrogatori che nelle sue conclusioni scritte. Ed è qui che arriva la prima delusione per l'ex di «Mani Pulite». La sua linea intransigente viene delusa da quella più morbida di Stefano Palazzi, il magistrato che porterà il caso in Corte d'appello. Ma Borrelli non demorde. Conclusa l'inchiesta sui grandi club, inizia quella sui club minori. Oggi sappiamo come è finito il Maxiprocesso. L'ex magistrato milanese non ha mai nascosto la sua delusione verso le sentenze, eppure non abbandona il suo incarico.

Ma la delusione per Borrelli deve essere stata troppo forte. Le sentenze a dir poco miti, il Mondiale vinto e il campionato che riprende, due tifoni che spazzano via ogni indignazione. E infine le dimissioni di Rossi in fuga per un incarico più allettante. Devono aver fatto dire a Borrelli: "Ma chi me lo fa fare?". È certo che con le dimissioni di ieri lo scandalo più grande del nostro calcio ha fatto un passo avanti verso l'archiviazione.

Andrea Provvisionato

ROMA Le dimissioni di Francesco Saverio Borrelli e dei suoi vice d'Andrea e Falcicchia dall'ufficio indagini della Federcalcio erano piuttosto scontate, dopo che il Coni aveva accettato quelle di Rossi e dei suoi vice Gamberale e Nicoletti.

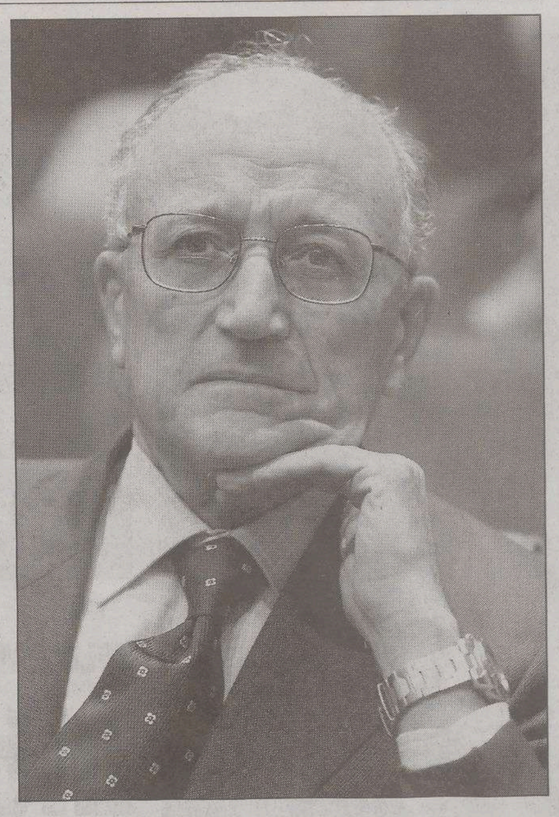
Così come scontata appare la lettera che il commissario ad interim Massimo Coccia ha inviato a Borrelli pregandolo di ritirare le dimissioni. Si è riservato qualche giorno per decidere: e ieri la nomina di Luca Pancalli, 42 anni, a capo della Federazione degli sport dei disabili dal 2000, quale sostituto di Rossi come commissario straordinario potrebbe costituire una svolta. La decisione è attesa oggi: il presidente del Coni Petrucci e la giunta hanno potuto riflettere su vari nomi. Dall'ex vice presidente del Consiglio superiore della magistratura ed ex ministro Virginio Rognoni (sostenuto anche da Cossiga), a Gianni Rivera, indicato e da tempo da molti esponenti dello sport non legati a «palazzi», a Dino Zoff («Io presidente federale? E' un peso che sosterrei tranquillamente, ma non credo di essere nella lista dei papabili...»), a Gianni Letta, già indicato a maggio dallo stesso Prodi. C'è poi Giancarlo Abete, già vice presidente della Figc destinato a sostituire Carraro alla fine dell'anno se non fosse esplosa Calciopoli, e unico dirigente del calcio al di sopra d'ogni sospetto. Tanto è vero che Rossi l'aveva lasciato nel ruolo di responsabile della spedizione azzurra ai Mondiali. Abete potrebbe essere il candidato alla presidenza della Figc.

Dalle scelte del Coni si capirà se c'è speranza di ripulire e rifondare il calcio o il rischio di un rimescolamento in un calderone ormai colmo, alla luce anche dei timori espressi dalla Procura di Napoli in riferimento all'indulto varato dal Parlamento che rischia di vanificare i risultati delle inchieste penali.

Intanto c'è una novità. Coccia, d'intesa con Petrucci, ha contattato tutte le componenti della Figc al fine d'individuare una data per fare svolgere, entro l'anno, l'assemblea straordinaria per eleggere il nuovo presidente. Così il nuovo commissario avrà poco tempo per portare avanti la riscrittura delle regole. Il ministro dello Sport Meandri ha indicato la priorità della riscrittura delle regole.

Borrelli alla commissione Cultura della Camera ha dichiarato: «I poteri dell'ufficio indagini sono modestissimi. Bisognerebbe riflettere sulla possibilità di cooperare con le forze dell'ordine». Ha espresso perplessità sul fatto che dopo due gradi di giustizia sportiva, un terzo soggetto possa decidere di modificare le sentenze: «L'indagine ha messo in luce molti fenomeni che dimostrano non direi l'esistenza di una cupola ma di un sistema certo distorto». Infine molto duro sulle quotazioni in Borsa delle società: «Non fa altro che enfatizzare il fine di lucro nel calcio».

Luigi Coppola



Francesco Saverio Borrelli

I tre noti reporter criticano i provvedimenti, appresi dai mass media. La sanzione più severa all'ex conduttore del «Processo» sei mesi. Lui reagisce: «Posizione inaudita»

L'Ordine dei giornalisti sospende Biscardi, Sposini e Melli

ROMA Aldo Biscardi, Lamberto Sposini e Franco Melli, tre giornalisti molto noti, sono stati sospesi dall'Ordine professionale del Lazio presieduto da Bruno Tucci, per le vicende legate a Calciopoli. La sanzione più severa, sei mesi, è stata inflitta a Biscardi, che ha appreso la notizia «con stupore» e ha reagito annunciando che la sua trasmissione sul «processo» al calcio, continuerà il suo corso sull'emittente 7Gold.

Sposini, che nell'aprile scorso ha lasciato il Tg5 di cui era vice direttore, ha avuto la pena più lieve, tre mesi di sospensione, e ha convocato per oggi una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Giulia Buongiorno, legale di Giulio Andreotti e oggi deputato di An. Con Sposini, il legale ha dichiarato di avere appreso la notizia «con viva sorpresa» e ha sottolineato «l'estrema correttezza» che ha sempre ispirato Sposini nel suo lavoro professionale, annunciando l'impugnazione del provvedimento, quando ne saranno note le motivazioni.

Tutti e tre i giornalisti criticano l'Ordine per avere reso note le sanzioni solo attraverso le agenzie di stampa, senza averle prima comunicate agli interessati. Melli, che ha avuto quattro mesi, parla di «grave scorrettezza», anche perché non si è tenuto conto della sua memoria difensiva e della eccezione presentata dai suoi legali: non essendo indagato, non poteva essere sottoposto ad alcun provvedimento disciplinare. Accusa i consiglieri: «L'hanno fatto per giustificare la loro esistenza».

Aldo Biscardi accusa l'Ordine di «posizione inaudita» perché i procedimenti penale e sportivo si sono conclusi «senza sfiorare» la sua persona. Si aspettava dall'Ordine una sua difesa dalle «insinuazioni» di alcuni organi d'informazione, verso i quali annuncia azioni legali. Biscardi non esclude la sua decisione di cancellarsi da un Ordine che finora non l'ha tutelato.

Sono state prese due altre decisioni: un «avvertimento» per Guido D'Ubaldo e la sospensione del giudizio per Ignazio Scardina, in attesa della conclusione dell'inchiesta giudiziaria. Il presidente della Fnsi Franco Siddi ha parlato di «bella prova» dell'Ordine romano, mentre è caduta «nel letargo» la vicenda del milanese Renato Farina, «che ha ammesso di avere operato (al soldo) per i servizi segreti».

Renato Venditti

IN BREVE

Dimessa dall'ospedale di Udine

Manu Di Centa guarita da un virus gastroenterico

«Manu» Di Centa

UDINE È stata dimessa ieri dal reparto di Chirurgia generale dell'ospedale di Udine l'ex campionessa di fondo e parlamentare di Forza Italia, Manuela Di Centa, reduce dallo scampato pericolo sull'Himalaya e da una forma di gastroenterite virale emersa sabato, dopo la partecipazione all'Open Day del Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) a Trieste. «Ringrazio i medici che mi hanno accolta e curata».

Torino, ventenne uccisa a colpi di ferro da stiro

TORINO Oggi avrebbe compiuto 20 anni: è morta nella sua modesta casa di ringhiera alla periferia di Torino, uccisa da qualcuno che l'ha colpita alla testa con un ferro da stiro. La tragica fine di Debora Rossi è ancora un giallo ma la polizia valuta una pista, cerca un amico che potrebbe fornire elementi utili. A trovare il cadavere gli agenti di una Volante, allertata dalla mamma che risiede a Pistoia e da alcuni giorni non riusciva a contattarla.

Sequestro Pinna: scattato il blocco dei beni di famiglia

SASSARI I telefoni tacciono e in casa di Giovanni Battista Pinna aumenta l'angoscia. Da mercoledì l'allevatore 37enne di Bonorva (Sassari) è nelle mani dei rapitori e l'ipotesi di un sequestro-lampo perde consistenza. La telefonata dell'ostaggio, seppur choccante, poco dopo il rapimento e la richiesta di 300 mila euro, avevano fatto pensare a una rapida soluzione. Ieri è scattato il blocco dei beni alla famiglia, disposto dall'Antimafia.

Interrotta per oltre due ore la Milano-Bologna all'altezza di Parma. Altro incidente in Umbria

Intercity piomba su un Tir fermo sui binari: muore un autista intervenuto in soccorso

PARMA La linea ferroviaria Bologna-Milano è rimasta interrotta nei due sensi ieri pomeriggio per oltre due ore dopo che l'Intercity 506 Bari-Torino ha investito un camion fermo sui binari all'altezza di un passaggio a livello, regolarmente chiuso, vicino Castelguelfo tra Imola e Bologna. Nell'incidente è morto un camionista che soccorreva il collega il cui mezzo era rimasto bloccato sui binari. Non ci sono stati feriti tra i passeggeri e i macchinisti.

Secondo una prima ricostruzione, un camion è rimasto bloccato sui binari tra le sbarre abbassate del passaggio a livello e il conducente del mezzo pesante che lo seguiva è intervenuto per aiutare il collega. È arrivato in quel momento l'Intercity 506 che ha investito in pieno la cabina del camion e ucciso il soccorritore che stava tentando una manovra d'emergenza.

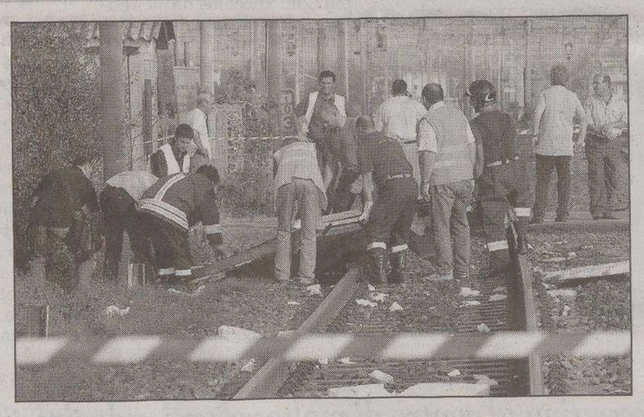
Sul binario opposto è arrivato poco dopo un Eurostar che è finito sui rottami; l'impatto non ha avuto conseguenze serie ma il convoglio si è dovuto fermare a sua volta.

La Prefettura ha attivato la sala operativa, sono intervenuti i vigili del fuoco e il personale di Rfi per rimuovere i resti del camion distrutto e permettere il traino dell'Intercity fino ad una delle stazioni vicine per il trasbordo dei passeggeri, anche perchè il magistrato di turno ha dato l'autorizzazione alla rimozione e al trasporto dato che il corpo del camionista era stato sbalzato a distanza dai binari.

La vittima, come siè appreso in serata, è Luca Fazzoli, 30 anni, di Calvisano (Brescia). Era alla guida di un mezzo di una impresa parmigiana di mangimi per animali ed è morto proprio mentre cercava di aiutare il collega ad alzare la sbarra del passaggio a livello. Il primo camion, di un'azienda di facchinaggio, era passato sotto la prima asta con la cabina ma non con il rimorchio.

Nel tratto tra Fidenza e Parma sono stati messi alcuni autobus a disposizione dei viaggiatori locali o di chi voleva cambiare treno.

Un altro episodio che ha visto coinvolti un treno e un camion è avvenuto l'altra sera in Umbria ma lo si è saputo solo ieri. Un autocarro ha divelto accidentalmente una delle sbarre di un passaggio a livello della Ferrovia centrale umbra, sbarra poi finita sui binari e rimossa dai carabinieri prima dell'arrivo di un treno. Subito dopo l'incidente il conducente (rimasto illeso) ha avvertito i carabinieri. I militari subito intervenuti hanno rimosso l'ostacolo a braccia prima dell'arrivo del convoglio. Il traffico ferroviario è stato rallentato per alcune ore ma non ha subito interruzioni.



Rimozione dei rottami sul luogo dell'impatto fra l'Intercity e un camion

LA BIMBA NASCOSTA

Maria: Minsk lancia l'offensiva diplomatica Per la Bielorussia è sequestro di persona

GENOVA All'indomani del fallimento della mediazione del sottosegretario alla Giustizia Daniela Melchiorre, il governo bielorusso apre la crisi diplomatica con l'Italia per il caso di Maria, la piccola sopravvissuta a Cernobyl che denuncia violenze nel suo orfanotrofio nel Paese dell'Est Europa.

«Sequestro volontario»: così il ministero degli Affari esteri di Minsk, il cui governo è indicato dalla comunità internazionale come l'ultimo regime forte del Vecchio Continente, ha bollato, in una nota consegnata all'ambasciatore italiano la vicenda della bimba nascosta da 13 giorni dalla famiglia di Cogoleto. A riferirlo è l'ambasciatore Alexiew Skripko che a nome del suo Paese chiede allo Stato italiano «di assumersi tutte le responsabilità per la vita della minorenne, una sollecita investigazione e l'esecuzione del rimpatrio inderogabile una volta che sarà consegnata o ritrovata». Già in precedenza «si sono verificate e risolte analoghe situazioni ma in questo caso la Repubblica bielorussa esprime estrema preoccupazione per la vita e la salute della bimba che necessita di cure urgenti» ha continuato.

Pronta la replica del procuratore capo di Genova Francesco Lalla: «Per noi il reato è e rimane quello di sottrazione di minore». Anche l'avvocato della famiglia Giusto, Maurizio Frizzi, definisce «infondata» l'ipotesi del sequestro. E per il sottosegretario Melchiorre la posizione del governo bielorusso «non pregiudica» l'esito della vicenda ma è necessario che la famiglia consegni la bambina. Intanto i deputati Verdi Pellegrino e Fundarò annunciano di essere in possesso di pareri scientifici d'illustri cattedratici come Giovanni Bollea e Massimo Di Giannantonio «in grado di riaprire il caso giudiziario» poichè sanciscono il principio secondo il quale «il percorso di recupero dalle violenze subite non consente il ricovero in istituto».

m.v.

DALLA PRIMA PAGINA

Il calcio non cambia

Non facesse onda il commissario, se non voleva restare sommerso: questo era stato l'avvertimento d'agosto. I responsabili del calcio come sport e spettacolo hanno prodotto campionati gravati dal sospetto congenito, una classe arbitrale contigua e rampante, segmenti di opinione pubblica reciprocamente faziosi e a questa faziosità allevati e nutriti e ancora, ma non ultima, una eccessiva previdibilità dell'esito sportivo della competizione. Un gioco in cui vincono sempre gli stessi perchè troppo più forti, una situazione che lo sport professionistico americano rifiuta proprio perchè mortifica il valore, anche economico, dello spettacolo. Ma gli «addetti ai lavori», ben prima della vicenda Telecom, avevano spiegato a Guido Rossi che le nuove regole, industriali e non morali, dovevano soprattutto essere scritte con la mano e il beneplacito dei vari presidenti e dirigenti. Quindi, tetto salariale, limite alle rose di giocatori, equilibrio costi e ricavi, vendita collettiva e ripartizione dei proventi dei diritti tv non dovevano dar fastidio a chi c'è. Avevano perciò intimato a Rossi di essere «uomo di mondo».

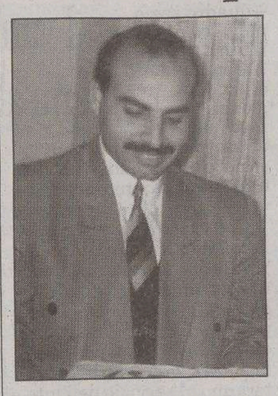
Di che mondo si trattasse Rossi lo aveva capito e detto: «Intreccio spesso perverso, magma non scindibile tra economia, sport, informazione, spettacolo, politica». In fondo, a pensarci bene, Rossi si è dimesso il giorno di queste parole. Pronunciate non a caso dopo che la seconda sentenza d'estate aveva mostrato come la giustizia sportiva concepisse se stessa come contrattazione tra poteri più o meno forti interni al sistema. E, non a caso subito dopo quella sentenza gli «addetti ai lavori», presidenti, giornalisti e manager erano corsi in tv a gridare che il commissario doveva imparare a rispettare le regole della famiglia.

Rossi non è stato un eroe: visto l'ambiente ha deciso di cambiare aria. Umanamente comprensibile. È dopo di lui Borrelli e dopo di loro ogni persona di sana ragione e sentimenti starà alla larga. Il calcio si mostra non riformabile e si vanta di esserlo. Resta com'era e com'è: un'area di saccheggio per piccoli e rapaci signori della guerra. Assistiti e lodati da politici opportunisti e giornalisti teatranti a loro agio nel format «Tv-Billionare». Feltri e la Ventura ingaggiano Moggi. In fondo non fanno altro che registrare un fatto di cronaca: il calcio è circondato, di nuovo espugnato e assediato dal suo interno. E non c'è nessuna cavalleria in arrivo capace di perforare o smuovere le sue mura e facce di gomma.

Mino Fuccillo

Nuovo atto della procura di Brescia nei confronti dell'inviato de «La Repubblica» sul caso Abu Omar

Sismi, il pm fa clonare il pc di un giornalista



L'imam Abu Omar

BRESCIA Nuovo atto della procura di Brescia nei confronti di Repubblica, dopo le perquisizioni e i sequestri di agosto nelle sedi di Roma e Milano (e dopo quelle di sabato alla Stampa). Martedì mattina la Guardia di Finanza, su ordine del procuratore capo Giancarlo Tarquini, ha notificato all'inviato di Repubblica Carlo Bonini un decreto che segue quello con cui, l'11 agosto, aveva sequestrato e portato fuori dalla sede centrale del quotidiano, a Roma, il suo personal computer, da allora custodito in una caserma. Clonazione della memoria del computer per cercare qualsiasi documento che, in qualche modo, abbia a che fare con la vicenda di Abu Omar, l'imam egiziano sequestrato dalla Cia sulla cui scomparsa indaga la procura di Milano: è questo l'incarico che i finanzieri ieri hanno portato a termine, iniziando l'operazione alle 10 e andando avanti fino alle 20.

Il giornalista ha messo a verbale le sue dichiarazioni, dopo un lungo interrogatorio avvenuto qualche settimana fa. Bonini, assistitito dal legale del gruppo Espresso Raffaella Pallavicini, ha ripetutamente sottolineato l'illegittimità della procedura, visto che egli risulta essere solo persona informata sui fatti, e non indagato, nell'inchiesta che la procura di Brescia ha aperto per scoprire un'eventuale violazione del segreto d'ufficio da parte di qualche pubblico ufficiale.

Immediata la condanna del sindacato dei giornalisti. «Gli ultimi sviluppi dell' inchiesta Abu Omar, per le ripercussioni e intromissioni giudiziarie nell' attività di ricerca, catalogazione e diffusione delle notizie da parte dei giornalisti, non sono più accettabili - ha detto il presidente della Fnsi Franco Siddi -. Si sta oltrepassando il limite di guardia».

La procura di Roma apre un fascicolo sulle minacce via internet lanciate contro il Vaticano

Il Papa: «Rispetto per l'Islam»

«Con i musulmani siamo impegnati a promuovere piena libertà»

CITTA' DEL VATICANO «Rispetto profondo per le altre religioni e in particolare per i musulmani, con i quali adoriamo l'unico Dio e siamo impegnati a promuovere la giustizia sociale, i valori, la pace e la libertà». Benedetto XVI intende, con queste parole, sgombrare il campo da qualsiasi fraintendimento sulla sua «Lectio magistralis» di Ratisbona, quando ha citato un passo medioevale non proprio lusinghiero nei confronti di Maometto e ha così scatenato le proteste del mondo musulmano.

Già all'Angelus di domenica, pubblicato l'altro ieri dall'Osservatore Romano in arabo, Papa Ratzinger aveva spiegato il senso autentico delle sue parole. Ieri, durante l'udienza generale alla quale hanno partecipato 40 mila persone fra eccezionali misure di sicurezza, Benedetto XVI ha ricostruito la vicenda: «All'Università di Ratisbona volevo invitare al dialogo della fede con il mondo moderno, con le culture e con le religioni - ha detto - la citazione ha potuto prestarsi purtroppo a essere fraintesa, ma al lettore attento risulta chiaro che non volevo far mie quelle parole e che il contenuto polemico non esprimeva la mia intenzione personale». Adesso il Papa suggerisce di andare avanti, archiviare le polemiche anche aspre e riprendere il cammino del confronto dialettico. «Confido - ha continuato nel discorso durante l'udienza - che le mie parole siano una spinta e un incoraggiamento al dialogo anche autocritico tra le religioni». Per questo ha di nuovo spiegato perché ha citato proprio quel testo tanto contestato. «Partendo da ciò che Manuele II Paleologo dice con parole belle e positive sulla ragionevolezza della fede volevo ribadire che non religione e violenza ma religione e ragionevolezza vanno insieme»: queste le ultime parole pronunciate sulla questione di fronte ai fedeli.

Benedetto XVI

Nonostante il clima teso e l'allarme, il papa non ha rinunciato all'abbraccio con Piazza San Pietro. Prima dell'udienza generale, Ratzinger ha compiuto un giro fra i settori della piazza con la jeep bianca scoperta. Non ha lesinato né abbracci né strette di mano, soprattutto ai bambini. Questo sotto la sorveglianza vigile, a distanza delle rafforzate forze di sicurezza. «Non c'è alcuna minaccia specifica - ha spiegato più tardi il prefetto di Roma Achille Serra - ma sarebbe nascondersi dietro un dito non prendere atto della situazione».

Le minacce al Papa, alla Santa Sede ed a Roma apparse su alcuni siti riconducibili ad organizzazioni terroristiche islamiche hanno però determinato l'apertura di un' inchiesta della procura di Roma. Tre i reati configurati dal responsabile del pool antiterrorismo Franco Ionta. Il magistrato procede per istigazione a commettere attentato ai danni del Pontefice ed a portare la strage nel territorio in cui si trova la Santa Sede e zone limitrofe. Fattispecie previste dagli articoli 414 (istigazione a delinquere) 276 (attentato contro un capo di stato) e 285 (strage). Il fascicolo processuale aperto oggi è, per il momento contro ignoti.

Ma le polemiche politiche non si placano soprattutto dopo una affermazione di Prodi. Ali Agca dice che la visita del Papa in Turchia è rischiosa, lei cosa ne pensa? «Cosa volete che ne sappia io. Vedranno le sue guardie». Così il presidente del Consiglio, Romano Prodi, risponde ai cronisti che gli chiedono di commentare l'avvertimento lanciato a Benedetto XVI dall'autore dell'attentato contro Giovanni Paolo II. E scoppia il putiferio. Paolo Bonaiuti, portavoce di Silvio Berlusconi, definisce le parole di Prodi «un'incredibile caduta di stile». E i parlamentari di Forza Italia esprimono «sdegno» per una risposta che rivela «un cinismo senz'anima». Più tecnico il commento dell'ex ministro degli Interni, Giuseppe Pisanu, che accusa il premier di aver pronunciato «una battuta infelice e potenzialmente pericolosa che, per fortuna, non verrà presa in considerazione neanche dal più sprovveduto degli estremisti».

Campione

SESSO			
Maschio	48		
Femmina	52		
ETA'			
18-24 anni	10	45-54 anni	16
25-34 anni	18	55-64 anni	14
35-44 anni	19	più di 64 anni	23
ZONA			
Nord Ovest	27	Sud	23
Nord Est	19	Isole	11
Centro	20		

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI.
Soggetto realizzatore: SWG Srl-Trieste;
committente e acquirente: Il Piccolo;
data di esecuzione: 15-18 settembre 2006;
tipo di rilevazione: sondaggio telefonico CATI e online CAWI su un campione stratificato per quote di 700 soggetti (su 3550 contatti), rappresentativi dell'universo della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni.

Il Papa ha avuto parole dure nei confronti dell'Islam condannando le guerre fatte per motivi religiosi. Secondo lei le parole del Papa incideranno posivitamente, negativamente o non avranno alcuna influenza nel rapporto con l'Islam?

	Dato medio	Cattolici praticanti	Cattolici raramente praticanti	Non praticanti, atei, credenti in altra religione
Incideranno negativamente	51	39	55	65
Incideranno positivamente	32	44	29	18
Non avranno alcuna influenza	17	17	16	17

Lo rivela un'analisi della Swg in relazione alla polemica scoppiata in questi giorni

Sondaggio: bocciate le parole del Pontefice

ROMA Il Papa e le sue parole sull'Islam, il Pontefice e la teoria dell'evoluzione. Su questi due temi principlai si è sviluppato un sondaggio delle Swg che da 15 al 18 settembre ha interpellato, per quote, 700 persone su 3.500 contatti rappresentative della popolazione italiana superiore ai 18 anni d'età.

Alla domanda: «Il Papa ha avuto parole dure nei confronti dell'Islam condannando le guerre fatte per motivi religiosi. Secondo lei le parole del Papa incideranno positivamente, negativamente o non avranno alcuna influenza nel rapporto con l'Islam?» oltre la metà degli interpellati valuta negativamente l'intervento di Benedetto XVI in relazione ai rapporti con il mondo musulamno. Solamente un terzo - che sale al 44% tra i cattolici praticanti e al 43% tra quanti assegnano alla religione un posto importante nella propria vita e il 41% tra gli elettori di centrodestra - ritiene che le parole del Pontefice incideranno positivamente nel difficile processo di pace col mondo islamico.

A ritenere invece che le conseguenze nei rapporti saranno di segno negativo sono soprattutto i cattolici non praticanti, gli atei e coloro che sono di altra religione, gli elettori di centrosinistra e quanti negano che la religione abbia un un ruolo importante nella loro vita. Risulta del tutto minoritario, spiega la Swg, il segmento di coloro i quali valutano ininfluente e privo di conseguenze l'intervento di Papa Ratzinger.

Il sondaggio della Swg però è andato anche oltre, «investigando» su un altro tema toccato di recente dal POntefice e che ha creato notevole dibattito tra l'opinione pubblica e nel mondo scientifico: ovvero le sue affermazioni riguardo alla teoria dell'evoluzione.

Agli interpellati dalla Swg è stata posta la domanda: «Recentemente Papa Ratzinger ha affermato che la teoria dell'evoluzione è irragionevole perché chi è cristiano deve credere che è stato Dio a creare tutte le cose. Come si pone di fronte alla posizione del-Papa?» Ebbene, poco più di un quarto del campione interpellato condivide le posisizioni espresse da Benedetto XVI sull'evoluzione dell'uomo. Quota che sale al 41% tra i cattolici praticanti e al 53% tra quanti affermano che la religione occupa un posto importante nella loro vita affermando quindi un legame di fiducia nei rappresentanti, in questo caso il Papa, della Chiesa cattolica.

Ma gli scienziati hanno replicato che la religione, in quanto atto di fede, non dovrebbe intervenire nelle questioni di scienza. A questa «puntualizzazione» 7 intervistati su 10 sono dell'avviso che il Papa non debba intervenire in questioni di carattere prettamente scientifico, opiione peraltro condivisa da oltre metà dei cattolici praticanti. Sotto la media (solo il 46% è d'accordo con l'obiezione degli scienziati) coloro che assegnano alla religione un posto molto importante nella loro vita.

Critica indiretta agli Usa quando afferma che «nessun Paese per quanto potente può affrontare sfide così complesse»

Prodi all'Onu: «Un'azione corale per la pace»

Il premier: «Le vecchie soluzioni per i problemi del mondo non bastano più»

dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Romano Prodi dal podio delle Nazioni Unite ha fatto un intervento che a momenti ha probabilmente infastidito la Casa bianca mentre in altri momenti ha suscitato quasi certamente l'approvazione dell'amministrazione Bush. Ma su un aspetto quasi certamente il governo di Washington è concorde: il premier non ha pronunciato uno di quei discorsi generici che spesso si sentono in occasione dell'Assemblea Generale dell'Onu. Prodi ha fatto proposte precise parlando si specifiche situazioni geopolitiche, delicati equilibri strategici e essenziali cooperazioni fra governi.

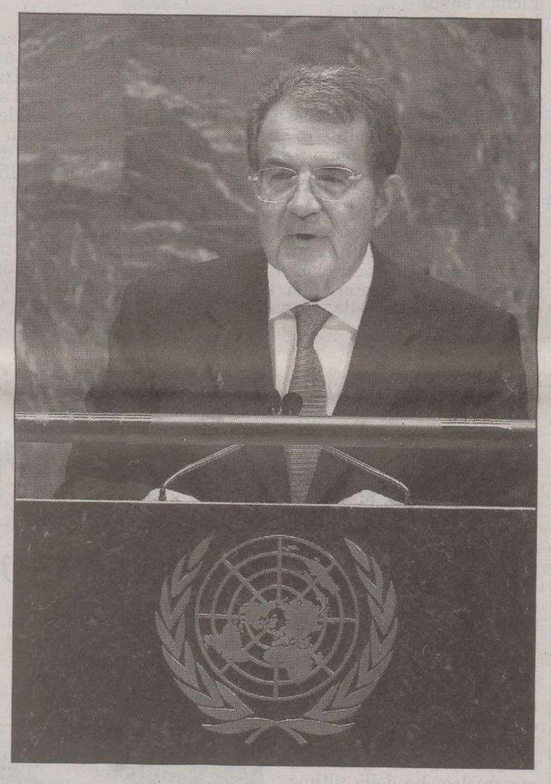
«Proprio in questa città l'11 di settembre di cinque anni fa abbiamo drammaticamente scoperto quanto il mondo sia diventato pericoloso», ha esordito il presidente del Consiglio parlando della strage delle torri gemelle, un tema che anche George W. Bush ripropone sempre nei suoi interventi perchè l'antiterrorismo è diventato il suo cavallo di battaglia politico. Prodi ha proseguito parlando di minacce «imprevedibili, globali e asimmetriche» e assecondando il presidente Usa nell'affermare che «le vecchie soluzioni ai problemi del mondo non bastano più per garantire stabilità e sicurezza».

Il premier italiano si riferiva non soltanto ai conflitti che stanno lacerando il Medio Oriente ma anche alle situazioni di crisi in Asia e Africa. Ma subito dopo ha aggiunto una frase indirettamnte critica degli Stati Uniti.

«Nessun Paese, per quanto forte e potente, può affrontare da solo sfide così complesse», ha detto il premier parlando della necessità di rilanciare il multilateralismo. Un riferimento critico dunque nei confronti dell'amministrazione Bush che interpreta il multilateralismo come una sorta di leadership americana a cui i paesi alleati dovrebbero aderire senza discussioni. Prodi illustrando l'importanza della cooperazione internazionale ha fatto presente che è essenziale dare nuovamente centralità alle Nazioni Unite, anche questo un concetto che gli Stati Uniti accettano loro malgrado. La maggioranza degli americani infatti ha un parere negativo del Palazzo di Vetro e vorrebbe che il governo di Washington ignorasse le costrizioni di organismi internazionali come l'Onu.

«La recente esperienza libanese e il rafforzamento della missione Unifil sono un esempio di come le Nazioni Unite possano tornare a essere di cruciale importanza nella soluzione delle controversie internazionali», ha aggiunto Prodi, forte del fatto che Washington apprezza senza mezzi termini il ruolo di leadership dell'Italia in Libano. Il presidente del consiglio ha sottolineato il ruolo dell'Europa nell'ambito dell'Unifil ma ha ricordato che per poter lavorare in modo efficace in Libano gli europei devono poter contare sull'aiuto di paesi come la Cina e l'Indonesia che hanno offerto truppe insieme a Russia, India e Malesia.

Per rafforzare le Nazioni Unite Prodi vede la necessità di intervenire su due fronti. Prima di tutto ritiene importante affrettare l'azione di riforma dell'organizzazione internazionale, un tema di cui ha parlato ieri in serata col presidente pakistano Musharraf. Secondariamente Prodi pensa che alla base del rafforzamento dell'Onu ci sia il sostegno «forte e incondizionato dei propri membri». Anche questa era una critica trasversale a Bush che già prima dell'invasione dell'Iraq non nascondeva il suo fastidio nei confronti delle Nazioni Unite.



Il premier Romano Prodi mentre parla alle Nazioni Unite

Il presidente del Consiglio sostiene che «la recente esperienza libanese è un esempio di come le Nazioni Unite possano ridiventare importanti»

RICONOSCIMENTO

La Germania premia Illy

BERLINO Il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, il presidente ucraino Viktor Yushenko e il vicepremier israeliano Shimon Peres sono i tre vincitori del «Premio quadriga» che sarà consegnato all'Opera Comica di Berlino il prossimo 3 ottobre, durante una cerimonia nell'anniversario della riunificazione della Germania nel 1990.

Il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, verrà premiato per la sua attività a favore della «credibilità del concetto europeo». Un riconoscimento che conferma il ruolo «ponte» assunto dalla regione negli assetti geopolitici della Nuova Europa dopol'allargamento a venticinque. Al presidente ucraino Viktor Yushenko andrà invece il premio speciale «United we care», mentre il vicepresidente del governo israeliano Shimon Peres è stato premiato per la sua posizione a favore della comprensione tra i popoli.

DALLA PRIMA PAGINA

Teheran tira il freno

Islamisti radicali che hanno minacciato il Papa e sognano di fare del jihad lo strumento espansivo di una teologia politica mascherata da fede.

Nel frattempo il Vaticano incassa con favore la virata dell'Iran sciita, che smorza le accuse rivolte al Papa. Teheran ha certo denunciato l'offesa all'islam e i più rigidi tra gli ayatollah hanno imposto la chiusura per protesta delle scuole teologiche di Qom , ma il regime ha optato per una linea che è apparsa subito più morbida.

La Guida spirituale Khamenei, successore di Khomeini, ha detto che Benedetto XV è, nei fatti, attore, più o meno inconsapevole, di un «complotto ordito da Stati Uniti e Israele»; e Ahmadinejad, ha accolto le precisazioni del Papa, nei confronti del quale ha ribadito il suo rispetto.

Del resto l'Iran non ha interesse a amplificare lo scontro sul piano religioso. Questo esplode nel momento in cui è in corso l'Assemblea generale dell'Onu. Se a Palazzo di vetro prevalesse la linea americana sul «nucleare degli ayatollah», il Consiglio di Sicurezza potrebbe presto discutere di sanzioni a carico di Teheran.

Attaccare aspramente Benedetto XVI non avrebbe certo agevolato l'iniziativa di quei Paesi europei che, in queste settimane, stanno percorrendo la strada stretta del negoziato sull'uranio arricchito.

Inoltre il «partito militare» oggi sempre più egemone a Teheran non è interessato a proporsi come guida del mondo islamico cavalcando posizioni religiose: come già in passato, l'appartenenza sciita sbarra all'Iran la strada del maggioritario mondo sunnita, percorso da forti tensioni dopo il discorso di Regensburg.

L'Iran si oppone oggi, politicamente, più che religiosamente, a Stati Uniti e Israele, nonostante le intollerabili parole del messianico presidente iraniano sulla Shoah. Cavalcare la *querelle* papale in chiave religiosa non lo interessa troppo. Ahmadinejad avrà ribadito queste posizioni anche nel suo incontro in riva all'Hudson con Prodi. Occasione per discutere delle parole del Papa ma anche di altro.

L'Italia, si sa, è primo partner commerciale dell' Iran, vuole percorrere fino in fondo la strada del rinnovato mandato esplorativo conferito al "ministro degli Esteri" europeo Solana per evitare quello che lo stesso Prodi, alludendo alle possibili conseguenze nei rapporti tra mondo islamico e Occidente di un' aspra crisi con l'Iran, ha definito «un baratro».

Proprio i rapporti con Teheran, improntati a una strategia realistica ma non rinunciataria, permettono all'Italia di tenere aperto un canale diplomatico che torna utile a tutti, Stati Uniti compresi.

Tanto che Roma è riuscita, di fatto, nonostante le gelosie francesi, e il non grande entusiasmo tedesco, in questo campo, ad aprire le porte del ristretto club «5+1» che tratta con l'Iran.

Mossa impensabile senza l'avallo americano. Anche forte di questa legittimazione il ministro degli Esteri D'Alema è andato, a New York, a un nuovo colloquio con il suo omologo iraniano Mottaki, al quale, pur ribadendo che la maggior parte del nascente «5+2» vuole una soluzione negoziale, ha chiesto a Teheran una maggiore disponibilità sulla questione dell'uranio.

In tempi come questi le aperture, politiche e religiose, vanno tenacemente coltivate .

Renzo Guolo

Ancora violenti disordini a Budapest mentre il premier sotto accusa replica: «La destra fomenta la violenza»

Ungheria, non si placa la rivolta di piazza

BUDAPEST Il premier socialista Ferenc Gyurcsany accusa l'opposizione conservatrice di fomentare i disordini che per la seconda notte di seguito hanno sconvolto l'ordine pubblico a Budapest, accusandola di non muovere un dito per fermare la protesta. Le autorità temono intanto il ripetersi nella capitale delle violenze fra dimostranti e polizia verificatesi nelle notti scorse. Da dopo la divulgazione domenica scorsa, per ragioni ancora misteriose, di un discorso a porte chiuse in cui il premier, in una riunione a maggio del nuovo gruppo parlamentare socialista, ammetteva che il governo aveva mentito agli elettori al solo scopo di vincere le elezioni politiche dell'aprile scorso e che aveva governato male nella passata legislatura, la tensione politica in Ungheria è alle stelle. Incidenti sulla piazza e un tono agguerrito fra avversari politici caratterizzano il clima a meno di due settimane dalle elezioni amministrative l'1 ottobre. In tutto circa 200 persone sono rimastre ferite, decine i fermi.

Assieme a migliaia di dimostranti pacifici, che manifestano pubblicamente il loro legittimo scontento per le drastiche misure economiche avviate dal governo social-liberale di Gyurcsany, si sono mischiati anche centinaia di provocatori esterni - qualificati dalla polizia come teppisti, hooligans e estremisti di destra - che mestano nel torbido. Ma facendo il gioco di chi? La domanda rimbalza sulla bocca di tutti i commentatori e gli analisti in questi giorni a Budapest.

Parlando a una riunione del governo, Gyurcsany ha detto che la pazienza dello stato è finita e non saranno più tollerate violenze: ogni mezzo consentito dalla legge sarà impiegato per stroncare i disordini e i provocatori. Al contempo, il premier, con valori di popolarità precipitati dal 40% al 20%, ha puntato il dito contro il leader del Fidesz, principale partito di opposizione a destra, Viktor Orban (già premier dal 1998 al 2002 e acerrimo nemico di Gyurcsany): «Temo che i partiti politici che avrebbero potuto fermare» la protesta e richiamare la gente abbiamo omesso di farlo. «Estremisti stanno usando dimostranti pacifici per coprire la criminalita», ha accusato.

Dopo il golpe in Thailandia i generali promettono la nascita di un nuovo governo entro due settimane

BANGKOK I militari che hanno preso il potere in Thailandia estromettendo il controverso primo ministro Thaksin Shinawatra hanno promesso di restituirlo ai civili entro due settimane. «Sceglieremo un nuovo primo ministro tra i thailandesi amanti della democrazia e della patria, poi ci ritireremo, abbiamo due settimane di tempo», ha detto in una conferenza stampa il generale Sonthi Boonyaratglin, capo dell'esercito e cervello del golpe. Il generale ha cercato in tutti i modi di rassicurare la stampa, i thailandesi e la comunità internazionale che si tratta di un golpe «soft» e, come ha ripetuto più volte, «temporaneo». Intanto la Borsa, le scuole e gli uffici sono ancora chiusi.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

QUI EUROPA

Bruxelles appoggia il Corridoio 5: «Progetto prioritario»

TRIESTE Un'efficace attuazione dei progetti prioritari di trasporto necessita un sostegno ad alcune priorità che sono state evidenziate dagli esperti europei in materia che la Commissione europea ha riconosciuto come essenziali. Secondo Matteo Fornara, rappresentante a Milano della Commissione Europea, la prima di queste priorità è quella di «concentrare le risorse disponibili sulle sezioni transfrontaliere e su alcune principali strozzature, all'interno di progetti che offrono il massimo valore aggiunto per la Comunità. Nel caso – ad esempio – dell'asse ferroviario che collega Lione con Trieste e arriva fino a Kiev attraverso l'Italia, la Slovenia e l'Ungheria le strozzature principali riguardano l'attraversamento delle Alpi (previsto dal progetto, come si sa, in val di Susa) e l'adeguamento delle reti arretrate nei Paesi dell'Europa orientale».

Secondo Fornara «si dovrà inoltre tenere conto, fin dalla fase di concezione dei progetti, degli aspetti connessi all'interoperabilità ovvero delle connessioni, ad esempio, tra trasporto merittimo e feroviario, come avverrebbe, sull'asse citato, nel collegamento tra il corridoio stesso e il porto di Genova nell'area del Piemonte occidentale. Infine, le risorse comunitarie a disposizione saranno ripartite in base a criteri di equità tra le regioni».

Per l'Ue «l'analisi presentata dai responsabili di ciascun progetto, e approvata dalla Commissione europea, permette di avere le idee chiare sull'utilizzo dei fondi disponibili a partire dall'anno prossimo. Questi progetti, vasti non solo in termini geografici ma anche finanziari, costituiscono un elemento essenziale per dare una dimensione continentale allo sviluppo economico e alle infrastrutture necessarie a sostenerlo. Su tale principio si basa l'intera strategia dell'Unione europea dei prossimi anni».

Come si sa, due progetti prioritari riguardano in particolar modo l'Italia. Si tratta degli assi ferroviari che collegano Berlino e Palermo attraverso Verona-Milano, Bologna, Napoli e Messina, e quello che da Lione attraverso Trieste, Capodistria, Lubiana e Budapest raggiunge l'Ucraina. Il Commissario europeo ai trasporti Barrot ha sottolineato la necessità di coordinamento lungo ogni asse, per tutta una serie di aspetti che vanno dalla pianificazione delle infrastrutture, alla politica dei trasporti e alla gestione dei flussi di traffico.

Il ministro dell'Università in visita nel capoluogo regionale sostiene la necessità di un patto fra imprese e mondo scientifico

Mussi: Michellone al vertice dell'Area

«Trieste centro di eccellenza per la ricerca: cruciale per il rilancio del Paese»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Un sistema-regione, con i suoi centri di eccellenza per la ricerca, la scienza e l'innovazione, a servizio del Paese per contribuire da protagonista alla ripresa economica con le industrie strettamente legate alle nuove conoscenze. Un modello scientifico, quello di Trieste, considerato «mitologico» anche dai cinesi, lo ha ribadito in più occasioni ieri il ministro dell'Università e della Ricerca Fabio Mussi che, significativamente, ha voluto venire in visita proprio a Trieste dopo la missione del Governo in Cina per rilanciare le relazioni economiche e subito dopo l'incontro con Confindustria. Una visita iniziata all'osservatorio Geofisico, proseguita al Sincrotrone, poi all'Università e infine alla Sissa, durante la quale il ministro ha volutro toccare con mano il livello di eccellenza raggiunto.

«Qui vi è stata la capacità di vedere gli scenari in anticipo proprio nei rapporti scientifici con l'Asia» ha ribadito il ministro durante gli incontri con responsabili e ricercatori, ma è stato soprattutto alla Sissa, presente il governatore Riccardo Illy, che Mussi ha voluto ricordare che proprio grazie a una figura come Paolo Budinich, era il '74 in piena rivoluzione culturale, è stato possibile instaurare rapporti scientifici con la Cina, oggi potenza economica mondiale. «Un sistema, quello del Friuli Venezia Giulia a servizio del Paese» ha ricordato l'assessore regionale alla Formazione, Università e Ricerca Roberto Cosolini che ha accompagnato il ministro durante tutta la giornata illustrando i passi compiuti: «Negli ultimi tre anni siamo riusciti a coinvolgere l'intera comunità regionale e a mobilitare tutte le energie attorno al tema dell'innovazione. Possiamo contribuire ad accrescere il tasso di competitività».

> L'assessore Cosolini: «Il sistema regionale vuole contribuire allo sviluppo»

Un messaggio accolto da Mussi che ha garantito: «il governo intende valorizzare e sostenere le strutture di straordinario livello di eccellenza che ho visto qui». Poco più tardi l'altro segnale concreto di attenzione con l'annuncio ufficiale del nuovo presidente dell'Area di ricerca che sostituirà Cristina Pedicchio: «Ho chiesto una rosa di nomi, ho valutato i curriculum e ho scelto il migliore: l'ingegner Gian Carlo Michellone (presidente del Centro ricerche Fiat e fondatore del Consorzio Friuli Innovazione), ho inviato alla presidenza del Consiglio dei ministri la proposta di nomina». Ma non è bastato il clima di eccellenza e l'accoglienza ad allontanare le nubi che gravano sulla ricerca in Italia visti i pesanti tagli che incombono sulla Finanziaria per assestare il deficit del bilancio: «L'obiettivo ideale è quello fissato a Lisbona, raggiungere il 3% del Pil per gli investimenti» ha ribadito Mussi che però ha riconosciuto «l'Italia raggiunge l'1,1, la media europea è 1,9, Francia, Germania e Spagna raggiungono però già il 3%. Quest'anno purtroppo rischiamo di scendere anche allo 0,8%. Ho parlato con il ministro Bersani, vedremo di fare uno sforzo e in Finanziaria metteremo 1 miliardo e mezzo di euro per formazione, ricerca e sviluppo».

Mussi tra Romeo e Cosolini (Foto Lasorte)

E che la situazione sia molto grave lo si è capito ieri quando Mussi è stato avvicinato e interrogato, ad ogni visita, da gruppi di ricercatori precari, dall'Ogs all'Università. Nessuna contestazione, nessuna polemica. Gli incontri si sono svolti nella massima calma, i rappresentanti dei lavoratori erano molto preoccupati e si sono rivolti a Mussi per chiedergli aiuto. Il ministro non si è tirato indietro, ha criticato fortemente la situazione del precariato, soprattutto sul fronte universitario e della ricerca («c'è gente di cinquant'anni che ha ancora contratti a tempo determinato, è indegno» ha detto), e ha annunciato alcuni provvedimenti a breve. Innanzitutto la sospensione del blocco del turn over per ricercatori e universitari, poi il riordino dell'intero sistema e degli enti di ricerca con quelli di punta (fisica della materia) che dovranno andare fuori dal Cnr. Ma ha proposto anche un «patto di solidarietà» al mondo accademico: «Devono andare in pensione almeno 30 mila docenti (pari al 47%), se entrassero al loro posto 20 mila giovani sarei soddisfatto. Ho chiesto ai professori di congelare per tre anni gli scatti di anzianità». Lo ha ribadito anche agli studenti, numerosi, che lo hanno atteso in aula magna all'Università.

Annunciato pure il rifinanziamento della legge per impedire la fuga di cervelli dall'Italia. Infine l'appello per gli investimenti sulla ricerca e lo sviluppo: «Istituzioni pubbliche, ma soprattutto i privati e le aziende devono fare la loro parte, altrimenti rischiamo di perdere anche l'ultimo treno. Lo Stato è pronto a fare il suo dovere, io cercherò di fare l'impossibile. Voglio aumentare gli staziamenti, metto in gioco la mia stessa permanenza al governo».

Audizione alla Camera

Sindacati: Fincantieri è strategica, resti in mano pubblica

ROMA La privatizzazione di Fincantieri indebolirebbe «la forza industriale e le prospettive occupazionali di un gruppo strategico per il Paese». Così i rappresentanti della Fim-Cisl, Emilio Lonati, della Fiom-Cgil, Sandro Bianchi, e della Uilm-Uil, Michele D'Agostino, ascoltati dalla commissione trasporti della Camera. Durante l'audizione, si legge in una nota congiunta, «diverse forze politiche» hanno espresso «consenso alla posizione dei sindacati stigmatizzando l'assenza di risposta da parte del governo alla richiesta di un incontro». Il presidente della commissione, Michele Meta, ha informato la delegazione sindacale che l'azienda sarà ascoltata il prossimo 18 ottobre in una seduta congiunta delle commissioni trasporti e sviluppo economico della camera dei deputati.

I sindacati sono stati ascoltati dalla Commissione trasporti della Camera sul progetto, lanciato dal governo Berlusconi, di collocamento sul mercato di oltre il 50% delle azioni della società. «Questa sarebbe una cartolarizzazione, una svendita per fare cassa» sostiene la Fiom-Cgil ed anche la Fim-Cisl sottolinea che «non riterrà accettabili operazioni di vendita che dovessero mettere in discussione il controllo dello Stato». Anche la Uilm, che pure ricorda che sulla cessione «la decisione spetta al governo», ritiene che, in caso di vendita, comunque «il governo italiano debba mantenere il controllo come azionista di riferimento per non disperdere un patrimonio economico, industriale ed occupazionale importante per il nostro Paese». «Fincantieri rappresenta una realtà importante per il sistema industriale italiano» ha detto il presidente della Commissione, Michele Meta, ricordando che la società «è al quarto posto per fatturato tra le aziende metalmeccaniche italiane e quarta per importanza mondiale nel settore della cantieristica». Secondo alcune valutazioni «ufficiose» riportate dai sindacati, il 100% di Fincantieri avrebbe un valore che oscilla tra 1 e 1,3 miliardi di euro.

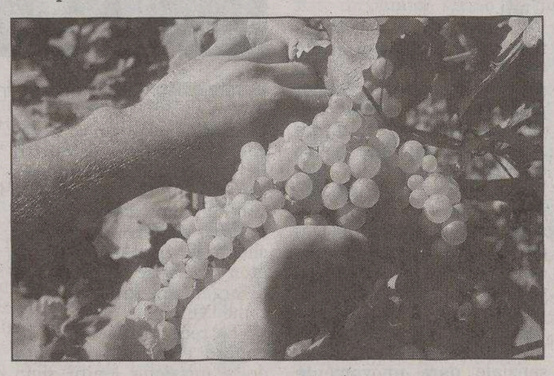
Secondo le stime della direzione Risorse Agricole della Regione la vendemmia è di qualità

Fvg, buoni affari per i viticoltori

Nel 2006 le rese ridotte in una percentuale che va dal 10 al 25%

UDINE Sarà di ottima qualità il vino realizzato con le uve raccolte nella vendemmia 2006 in Friuli Venezia Giulia: lo sostiene la direzione delle Risorse Agricole della Regione. Secondo le stime diffuse ieri, «le condizioni metereologiche delle ultime settimane hanno favorito la migliore maturazione degli acini, specialmente per quanto riguarda le uve a bacca rossa. Ma anche per quelle a bacca bianca le notevoli escursioni termiche, verificatesi tra le ore diurne e quelle notturne a causa delle recenti precipitazioni, hanno creato i presupposti perchè i vini di questa annata siano caratterizzati da una giusta profumazione».

La vendemmia - ha ricordato la direzione regionale - si trova ora nella fase centrale. Le uve bianche sono già state raccolte, mentre per quanto attiene quelle rosse, si è provveduto a vendemmiare le varietà più precoci. Tocca ora a quelle rosse di qualità, mentre per le uve di Ramandolo e di Picolit occorrerà attendere la fine del mese. La situazione della vendemmia 2006 - ha ricordato la direzione regionale - rispecchia quella dell' annata precedente, salvo che per le rese, che si presentano ridotte in una percentuale che va dal 10 al 25 per cento. La causa va ricercata nella fioritura molto ritardata, che è poi anche stata arrestata dal maltempo verificatosi la scorsa primavera. Ciò ha fatto sì che i grappoli producessero meno acini., e che gli acini fossero a loro volta acinellati, cioè molto vicini tra loro. Tale situazione ha provocato un rapporto tra la massa secca e il mosto superiore alla media, con il prodotto della pigiatura con una percentuale maggiore, rispetto alla media, di tralci e pampini, cioè dalla parte legnosa del grappolo.



Operazioni di vendemmia in un vigneto

Venerdì cda straordinario: all'esame l'Opa su Radstone

Eurotech, il fatturato è in crescita dopo lo sbarco in Usa (più 115%)

MILANO Il consiglio di amministrazione di Eurotech, presieduto da Roberto Siagri, si riunirà venerdì in seduta straordinaria per decidere la posizione della società in relazione all'offerta per le azioni di Radstone Technology. La precisazione è arrivata ieri dalla società di Amaro che aveva lanciato un'offerta pubblica di acquisto sulla società inglese a 0,36 sterline per azione, alla quale la britannica Ge Fanuc Embedded Systems ha risposto con un rilancio a 0,41 sterline per azione.

Ieri il cda ha diffuso i dati principali di bilancio che registrano un incremento dei ricavi del 115% (da 11 a 23,65 milioni di euro), ebitda a 1,68 milioni, e risultato netto in miglioramento, da una perdita di 389 mila a 77 mila euro.approvato oggi dal Cda.

Roberto Siagri

La crescita del fatturato - spiega una nota del gruppo specializzato nella produzione di nanopc e computer ad alta capacità di calcolo e quotato a Piazza Affari- è stata ottenuta sia per via interna (+41,3%) sia per effetto dell'acquisizione del gruppo statunitense Arcom, avvenuta nell' aprile scorso. L' incidenza sul fatturato dell' Ebitda è passata dallo 0,28% del primo semestre del 2005 al 7,09% del corrispondente periodo del 2006.

Il risultato operativo (Ebit), pur rimanendo negativo, registra un miglioramento, al netto del price allocation conseguente all' acquisizione di Arcom; l' incidenza sui ricavi è passata dal -3,63% del primo semestre 2005 al 4,60% del primo semestre 2006.

FVG

Agenzia delle Entrate: parte oggi il tavolo con l'Inps

TRIESTE Nasce ufficialmente oggi, con il primo incontro operativo, il tavolo il tavolo di coordinamento tra Agenzia delle Entrate, Inps e Inail per contrastare i fenomeni di evasione dei contributi Inps e lavoro in nero, che anche nella nostra regione, piaghe che si fanno sempre più sentire. La richiesta di un simile strumento per contrastare il fenomeno era stato d'altra parte richiesto mesi fa dalla Cgil regionale, proprio in risposta alla pubblicazione dei dati dell'Inps, allora in merito all'evasione dell'Irap. «La Regione deve aprire un tavolo con le categorie economiche e sociali – aveva chiesto la Cgil – per individuare strumenti di lotta al lavoro in nero e all'evasione fiscale. E magari, istituire una comunicazione tra l'Agenzia per le Entrate e la Camera di Commercio per un doppio controllo sulle aziende in entrata nel mercato». L'assessore alle Finanze Michela Del Piero aveva subito dato la sua disponibilità ad un'iniziativa di questo tipo nella quale la Regione, aveva specificato, potesse fare da coordinamento. A distanza di mesi, però i nuovi dati Inps relativi al primo semestre 2006 sul versamento dei contributi mostrano una situazione comunque non rosea. L'Inps sta attivando intanto un tavolo di lavoro con l'Agenzia delle Entrate e l'Inail per la verifica incrociata dei dati e un miglior controllo sulle fonti di evasione, proprio in merito al versamento di contributi. I dati relativi ai contributi relativi al personale sono anche peggiori: il totale dei contributi evasi dalle aziende del Friuli Venezia Giulia controllate dall'Inps nei primi sei mesi di quest'anno ammonta a quasi 3 milioni e 700mila euro.

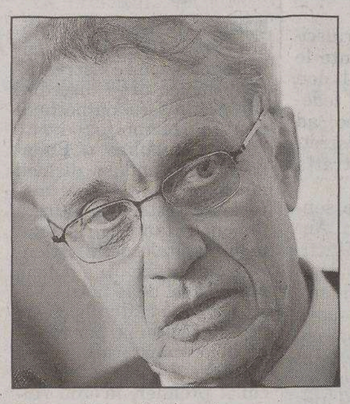
e.o.

Si rafforza l'ipotesi Cariparma come contropartita al Credit Agricole per dare via libera alla super-banca

Intesa-San Paolo: i francesi non mirano a Friuladria

MILANO L'ipotesi che Cariparma passi ai francesi dell'Agricole come contropartita nel via libera all' unione tra Banca Intesa e il SanPaolo non viene più esclusa. Nel dettaglio, non risulta sia stato posto alcun veto al riguardo dall' omonima fondazione, azionista del Patto di Intesa con il 4,3%.

Come condizione la Fondazione Cariparma pone solamente, secondo quanto si apprende da fonti finanziarie, la richiesta che per l'istituto parmigiano «ci sia una possibilità di crescita in questa nuova geografia», oltre a porsi più in generale il problema che il capitale della fondazione «dia una buona remunerazione e sia ben investito». La crescita di Cariparma nel nuovo assetto del sistema bancario - viene spiegato - non appare allora per nulla inconciliabile con un passaggio sotto il tetto del Credit Agricole, primo socio di Intesa con il 17,8%.



Giovanni Bazoli (Intesa)

Enrico Salza (San Paolo Imi)

La sede di Friuladria coinvolta nella grande fusione fra Intesa e San Paolo Imi

Si tratta di un tassello importante nelle trattative sulla nascita della superbanca, anche alla luce della curiosità sollevata dalle notizie relative a un incontro tra il direttore generale dell'Agricole, Georges Pauget, e l'amministratore delegato di Banca Intesa, Corrado Passera, nonostante ambienti francesi tendano a sottolineare la regolarità di tali appuntamenti.

Uno dei nodi della fusione Intesa-SanPaolo resta infatti quello della «compensazione» che i soci sindacati dell'istituto milanese si sono impegnati a concedere all'Agricole in cambio del via libera all'operazione. I francesi, in particolare, hanno chiesto di mantenere una presenza significativa in Italia e sembrerebbero interessati ad avere sia la Cariparma che gli sportelli che la nuova superbanca è destinata a cedere.

Le indiscrezioni sulle possibili contropartite per l'Agricole hanno chiamato in causa di volta in volta anche della pordenonese Friuladria, che però avrebbe minor appeal per i francesi, la quota restante dell' ex Nextra (Caam Italia, già per il 60% dell'Agricole), che potrebbe trovar slancio con alcuni asset della Eurizon del SanPaolo, oltre a Biverbanca e Banca Lombarda. Quest'ultima peraltro non è una controllata di Intesa ma ne è socia.

Secondo quanto si apprende, comunque, un orientamento definitivo non sarebbe ancora emerso, mentre le parti coinvolte restano convinte che si possa arrivare a una soluzione in tempi rapidi, entro un paio di settimane. Con il completamento della due diligence atteso per fine mese un aggiornamento dello stato dell'arte nelle trattative tra Milano e Torino potrebbe allora venir affrontato in un consiglio di amministrazione degli istituti promessi sposi già la prima settimana di ottobre.

Il 3 ottobre, nel quadro della protesta nazionale contro i piani del gruppo, si asterranno dal lavoro anche i dipendenti della regione

I sindacati: Telecom, 1000 posti a rischio in Fvg

L'accusa: «Negli ultimi anni si è investito molto poco nelle infrastrutture e nelle tecnologie»

Una cabina telefonica con il logo di Telecom

TRIESTE La ristrutturazione del gruppo Telecom fa temere i suoi effetti anche in Friuli Venezia Giulia. Il 3 ottobre, giornata in cui è stato indetto uno sciopero generale del gruppo, si asterrà dal lavoro anche il migliaio di dipendenti della regione.

Si tratta di personale a rischio (distribuiti nelle quattro province e a Tolmezzo) tra tecnici, addetti ai call center (187, 191, Tim e Olo). Gran parte è concentrata a Udine e Trieste (dove si trova anche l'unico servizio e-commerce italiano con 40 addetti), una cinquantina di persone lavora a Pordenone e una trentina a Gorizia.

Gli incontri avvenuti martedì a Roma tra segreterie confederali Cgil-Cisl-Uil, segreterie nazionali e territoriali Slc-Fistel-Uilcom, coordinamenti nazionali RSU e coordinamenti del gruppo Telecom, hanno messo in luce una situazione di grave crisi «che può interessare la nostra regione – spiega il segretario della Fistel Cisl, Massimo Albanesi – e quelle in cui vi è lavoro a basso valore aggiunto.

Dall'inizio delle privatizzazioni non vi è stato alcun investimento del gruppo in Friuli Venezia Giulia, tutt'altro: da gli oltre 2 mila lavoratori del '94 siamo passati a circa un migliaio. Certo è strana un' azienda che viene gestita da un padrone che, con solo il 18% del capitale, privatizza gli utili e socializza le perdite». E i problemi non si fermano al personale.

Secondo il sindacato sono mancati completamente investimenti in infrastrutture e tecnologie. «Basti pensare che in molte aree del territorio regionale – prosegue Albanesi - l'Adsl è ancora un miraggio con le conseguenti difficoltà per il tessuto imprenditoriale».

Con la proclamazione dello sciopero generale – astensione che potrebbe creare disagi all'utenza in caso di guasti o disservizi– le organizzazioni sindacali chiedono: «Di riconfermare l'integrità del gruppo (fisso, mobile, internet, media, ricerca, informatica); di rafforzare le regole che presiedono al funzionamento del settore ed alla loro evoluzione verso la convergenza digitale TLC – Media; il consolidamento e lo sviluppo di tutte le imprese del settore; investimenti e l'innovazione necessari nei servizi e nelle infrastrutture».

L'azienda sta riducendo anche le attività commerciali. Dopo aver chiuso a Pordenone e Udine ora tocca a Trieste, senza per altro una condivisione con le organizzazioni sindacali.

«La scelta di chiudere dal 1 ottobre uno dei due negozi sociali Telecom di Trieste – si legge in una nota sindacale - è un fatto grave, inaspettato, che giunge a valle di un percorso già concluso, che prevedeva, nel Friuli Venezia Giulia, la chiusura di tre dei cinque negozi sociali aziendali Telecom Italia, con una significativa contrazione dell'unico modello di presidio fisico fra l'azienda telefonica ed il cliente.

L'unilaterale improvvida e non condivisa decisione aziendale testimonia ancora una volta la condizione di inaffidabilità dei rapporti relazionali esistenti con la controparte: infatti, è del gennaio 2006 che la comunicazione di una riorganizzazione della struttura di distribuzione dei negozi Tim e Telecom, con la conseguente chiusura, a livello nazionale, di ben 27 locali, un piano che comunque garantiva per il futuro la presenza su Trieste di due negozi distinti». Piano che oggi non viene rispettato.

Martina Milia

Venerdì e sabato

Nordest, i manager quarantenni riuniti a Vicenza per contare di più

Edi Snaidero

VICENZA Venerdì 22 e sabato 23 settembre i quarantenni del Nordest si incontreranno ad Altavilla Vicentina, vicino Vicenza (Villa Valmarana Morosini, sede del Cuoa, Centro Universitario Organizzazione Aziendale) per discutere sulla necessità di far nascere una nuova classe dirigente nel Paese. Un'idea nata dal mensile Nordesteuropa.it, dai Giovani di Confindustria di Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, dalla Fondazione Nord Est e dal Cuoa. Il meeting dei quarantenni (titolo: «Le nuove classi dirigenti del Nordest, come identificarle, svilupparle, affermarle») segue l'analogo seminario di Dro, promosso da Enrico Letta e Anna Maria Artoni. A Vicenza i quarantenni che s'incontreranno sono personaggi di spicco dell'imprenditoria del Nordest. Discuteranno di infrastrutture ma anche di ambiente, ricerca, formazione. Qualche nome: Fabio Innocenzi, (ad Banco Popolare Verona e Novara), Pietro Del Fabbro, (vicepresidente e ad di Autovie Venete), Vittorio Ogliengo (ad Unicredit Banca d'Impresa), Ed Snaidero, presidente e amministratore delegato dell'omonima azienda di cucine.

Cento gli invitati previsti. I quarantenni del Nordest saranno tenuti a battesimo dal vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli e dall'onorevole Adolfo Urso. Conclusioni affidate a Daniele Marini, presidente della Fondazione Nord Est, uno dei massimi conoscitori dell' area.

Sulla previdenza il ministro Paolo Ferrero preannuncia un intervento soft: «Sarà chiusa una sola delle quattro finestre»

Pensioni d'anzianità: mano leggera del governo

Padoa-Schioppa critico verso le manovre precedenti: «Sono state brutali»

ROMA Sulla Finanziaria in gestazione (l'esordio parlamentare sarà alla Camera) si abbattono le conseguenze della sentenza della Corte di giustizia europea sulla detraibilità dell'Iva sulle auto aziendali e il «no» di Rifondazione al taglio delle finestre pensionistiche. «La sentenza potrebbe costare oltre 3 miliardi l'anno - dice il viceministro all'Economia, Vincenzo Visco. Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, in un incontro con i parlamentari dell'Ulivo, ieri sera è stato molto critico verso le finanziarie precedenti che «sono state interventi rudi, quasi brutali e hanno falciato soltanto le spese in conto capitale», la parte molle della spesa, gli acquisti in beni e servizi. Il ministro ha completato il riferimento critico alle finanziarie precedenti, sostenendo che hanno lasciato «solo la parte dura della spesa» dove è più difficile intervenire.

IL NODO PENSIONI. «La proposta di tagliare due finestre nel 2007 è irricevibile», dice Paolo Ferrero, ministro per la Solidarietà sociale, Rifondazione. Poi spiega: «Con le modifiche che sono state fatte sarebbe praticamente impossibile andare in pensione nel 2007. E chissà cosa succederebbe dopo con lo scalone non ancora eliminato». Ma il governo sta ancora studiando la possibilità di un taglio delle finestre, magari portandole a tre e non a due.

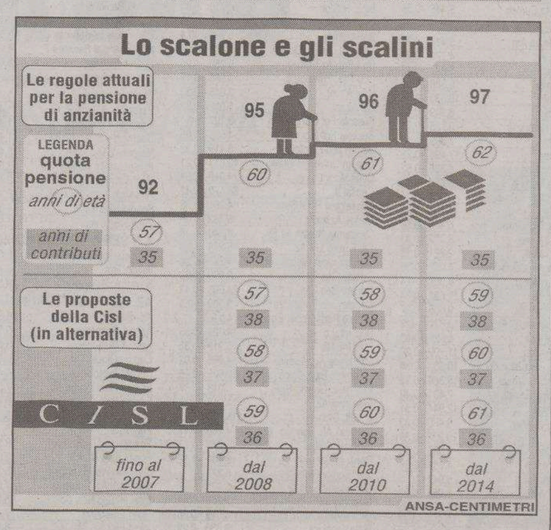
MENO TASSE. Ci sono anche buone notizie. Le anticipa Paolo Ferrero: «In Finanziaria - dice - verrà inserito un abbattimento delle tasse per i redditi medio bassi. Lo schema è quello del superamento del secondo modulo della riforma Tremonti e di spalmare la cifra che ne viene fuori (5-6 miliardi) per i redditi dai 40-50 mila euro in giù».

FISCALITÀ NEGATIVA. Non basta. La riforma Tremonti non aveva risolto il problema degli incapienti, di coloro, cioè, che hanno un reddito così basso da non poter usufruire di nessun vantaggio fiscale. «Verrà prevista una fiscalità negativa - dice ancora Ferrero - per i redditi sotto i 7mila euro per iniziare una qualche forma di sostegno al reddito anche di tipo monetario generalizzato».

TASSA DI SUCCESSIONE. In Finanziaria ci sarà la reintroduzione della tassa di successione. «Riguarderà il 5-6% della popolazione e il tetto sarà rimodulato sui nuovi valori immobiliari.

AFFITTI ED EVASIONE. Secondo Ares (Agenzia di ricerche economiche e soci) il 50% degli affitti italiani sfugge al fisco con un'evasione pari a 5 miliardi di euro. Con la cedolare secca al 20%, dice ancol'Ares, si potrebbe recuperare almeno 1 miliardo e mezzo.

CUNEO E BUSTE PAGA. Con la riduzione di 5 punti del cuneo fiscale, che si distribuiranno al 60% tra le imprese e al 40% ai lavoratori, i vantaggi economici per i primi oscilleranno tra i 27 e i 32,5 euro al mese, mentre i risparmi per i secondi varieranno tra i 16 e i 19,5 euro al mese: lo afferma la Cgia di Mestre.



LAVORO

L'assessore Cosolini: «Confermato il trend positivo anche in Fvg»

Cala ancora la disoccupazione

ROMA La disoccupazione diminuisce ancora. Nel secondo trimestre dell'anno il tasso dei senza lavoro è sceso al 6,5%, un punto percentuale in meno rispetto a un anno prima. E anche al netto dei fattori stagionali il dato si attesta al 7% (dal 7,3% del primo trimestre), il miglior risultato dal 1992, ovvero da quando esistono le serie storiche dell'Istat. Il numero degli occupati è salito così, per la prima volta, oltre i 23 milioni, con un aumento in termini assoluti di 536.000 unità (+2,4%). Uno dei contributi fondamentali alla crescita è stato quello dei lavoratori immigrati: 162.000 in più rispetto al secondo trimestre del 2005, concentrati soprattutto al Nord (+104.000 unità, circa la metà dell'aumento registrato complessivamente dalle regioni settentrionali).

Ma decisivo è stato anche l'impatto degli over 50 che hanno deciso di rinviare la pensione: la crescita tra gli ultracinquantenni è stata di 242.000 occupati. Continua infine anche la crescita del lavoro a contratto: tra la popolazione italiana con meno di 50 anni i lavoratori a tempo determinato sono infatti aumentati di 120.000 unità.

In regione i dati del secondo semestre del 2006 sull'occupazione confermano l'andamento positivo già registrato nel primo trimestre dell'anno (che aveva rilevato una crescita di 32 mila unità pari al 4,4% in più rispetto allo scorso anno e un calo delle persone in cerca di occupazione di 4 mila unità) e dimostrano che, oltre alla ripresa economica, un certo merito deve essere riconosciuto anche alle politiche intraprese a favore di aziende e lavoratori: lo afferma l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini: «Mi pare che i dati del secondo trimestre confermino la tendenza positiva del 2006. L'occupazione tiene e tende a crescere e questo è importante – risponde Cosolini – e ciò può essere dovuto a diversi fattori. Il primo è legato alla seppure minima ripresa che ha anche interessato paesi abitualmente partner delle imprese regionali nel campo dell'export».

Informazione Commerciale

Concerto di Elisa, incontro con Mayne, mostra di Fontana...

Settimana Hypo

Ecco gli eventi inaugurali per la nuova sede Hypo Group Alpe Adria

Gli ampi successi di Hypo Group Alpe Adria in questi dieci anni di attività bancaria in Italia hanno portato l'istituto a realizzare una grande e funzionale sede per la propria Direzione generale. Grazie a un intervento durato poco più di due anni, l'edificio alle porte di Udine, in comune di Tavagnacco costato circa 36 milioni di euro, è oggi pronto per accogliere professionisti e clienti.

Si tratta di un'opera unica in Italia, firmata dal celebre architetto californiano Thom Mayne, vincitore nel 2005 del premio Pritzker. Il taglio del nastro ufficiale è previsto per l'inizio di ottobre.

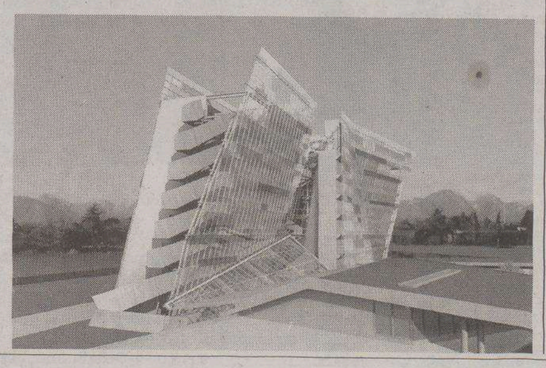
Hypo Group Alpe Adria vuole coinvolgere l'intera comunità locale per festeggiare assieme questo importante traguardo. Lo farà con un intenso programma di eventi e iniziative.

Il primo appuntamento è all'insegna della grande musica d'autore. **Domenica 1° ottobre**, alle 21, la **cantante Elisa** si esibirà in un travolgente concerto offerto da Hypo nel palasport "Carnera" di Udine. A partire dal 24 settembre, le succursali dislocate in Friuli Venezia Giulia (le due di Udine e quelle di Pordenone e Trieste) avranno a disposizione gli inviti. Tutte le informazioni potranno essere raccolte telefonando la mattina al numero 0432 537264 oppure scrivendo all'e-mail concertoelisa@hypo-alpe-adria.it.

Il programma proseguirà con la mostra del fotografo di fama internazionale **Franco Fontana** che sarà inaugurata **mercoledì 4 ottobre.** L'esposizione sarà, quindi, visitabile da parte del pubblico dal 9 ottobre e fino a gennaio 2007 (per le date, consultare il sito www.hypo-alpe-adria.it).

Un appuntamento all'insegna della genialità architettonica di **Thom Mayne** sarà riservato al mondo friulano dei professionisti del settore delle costruzioni e al mondo accademico. Il celebre progettista sarà, infatti, ospite dell'istituto di credito **martedì 3 ottobre**, per una lectio magistralis che si svolgerà su invito al centro culturale "Paolino di Aquileia" a Udine.

Il ventaglio di appuntamenti culmina **venerdì 6 ottobre** con il taglio del nastro ufficiale e una serata di gala riservata al management internazionale, a quello degli istituti esteri del Gruppo e ai rappresentanti istituzionali locali e del mondo economico regionale.



Un gioiello architettonico per l'unica banca nazionale con sede in regione

Sono bastati poco più di due anni, dalla posa della prima pietra, perchè la nuova sede della direzione generale prendesse completa forma. Oggi, le avveniristiche linee dell'edificio firmato dal celebre architetto californiano Thom Mayne (vincitore nel 2005 del premio Pritzker, praticamente il premio Nobel di architettura) danno all'istituto finanziario una sede prestigiosa, ai clienti una efficiente casa per i loro affari e all'intero Friuli Venezia Giulia un'opera di altissimo design.

Hypo Group Alpe Adria (questa la nuova denominazione di una realtà bancario che oggi è presente in 11 Paesi con nove istituti nazionali, e conta in tutto 5.200 dipendenti e 250 sedi) dopo la nascita della Spa italiana nel '98 ha percorso una crescita notevole, proponendosi quale partner finanziario a 360 gradi grazie alle tre reti commerciali, tra loro sinergiche, di sportelli bancari, agenzie leasing e promotori finanziari.

L'edificio sorge in comune di Tavagnacco, alle porte di Udine, e si trova nei pressi del tracciato autostradale che collega il Nord Italia con il Centro ed Est Europa, vantando così anche un significato "ideale".

Ha richiesto un investimento di quasi 36 milioni di euro. L'opera è stata realizzata in vetro, acciaio e cemento e si distingue per le dinamiche linee e l'inclinazione di 14°, che la rendono l'unico esempio del genere in Italia, oltretutto perchè si trova in zona sismica.

La nuova sede Hypo Group Alpe Adria intende essere un biglietto da visita "emozionale" per una banca che continua a crescere.

HYPO GROUP ALPE ADRIA

Elisa in concerto
Domenica 1 ottobre
Ore 21.00
Palazzetto dello Sport
"Primo Carnera"
di Udine

Appuntamento con Thom Mayne
Martedì 3 ottobre

Mostra Fotografica di Franco Fontana
Mercoledì 4 ottobre
Ore 17.00
Eposizione presso
nuova sede Hypo

Tutte le informazioni sugli eventi sono disponibili sul sito www. hypo-alpe-adria.it

Direzione Generale
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
Via Alpe Adria, 6
33010 Tavagnacco (Ud)
Tel. 0432 537211
Fax 0432 538551
e-mail: bank.italy@hypo-alpe-adria.com
www.hypo-alpe-adria.it

Succursale di Trieste
Corso Italia, 2
34100 Trieste
Tel. 040 6726411
Fax 040 6726470

Negozio Finanziario di Trieste
Corso Italia, 2
34100 Trieste
Tel. 040 6726411
Fax 040 6726490

Agenzia Leasing
Epi-Fin Srl
Tel. 0432 538512
Fax 0432 209140
Cell. 347 3681292

Area Alpe Adria
e-mail:
alpeadria@hypo-alpe-adria.com
Tel. +39 0432 537110
Fax +39 0432 209210

Ufficio Stampa
Viale Venezia, 100
33100 Udine
Tel. 0432 537281
Fax 0432 209206
e-mail:
rossano.cattivello@hypo-alpe-adria.com

Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso gli uffici dell'istituto.

BORSA

MIBTEL

0,905%
29110

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,460	14,620	Marengo Francese	82,120	98,130
Argento (per Kg.)	263,390	278,890	Marengo Belga	82,120	98,130
Sterlina (v.C)	103,810	117,240	Marengo Austriaco	82,120	98,130
Sterlina (n.C)	105,870	121,370	20 Marchi	103,290	123,950
Sterlina (post.74)	105,360	121,370	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	84,180	99,680	Krugerrand	433,820	521,620
Marengo Svizzero	82,120	98,640			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3926,52	1,020	Londra	5866,20	0,590	Stoccolma	325,27	1,056
Bruxelles -bel 20	4021,99	1,262	Madrid Ibex 35	12426,1	1,513	Tokio Nikkey	15718,7	-0,980
Dj Euro Stoxx	362,23	1,326	Nasdaq Comp (prov.)	2252,72	1,366	Toronto (prov.)	11741,4	0,339
Dj Euro Stoxx 50	3841,31	1,617	New York (prov.)	11608,4	0,585	Vienna Atx	3725,19	0,096
Francoforte	5954,38	1,378	Oslo-top25	313,73	-0,517	Zurigo Smi	8342,37	1,339
Helsinki	8664,61	0,634	Seul Kospi 200	177,34	-0,550			
Johannesburg	20960,2	-0,646	Singapore Straits T	2531,42	-0,269			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2676	Dollaro Canadese	1,4299	Lira Cipriota	0,5767	Lat Lettone	0,6960
Yen Giapponese	148,7000	Dollaro Australiano	1,6844	Dollaro Neozeland.	1,9273	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6731	Tallero Sloveno	239,5900	Rand Sudafricano	9,3749	Leu Rumeno	3,5317
Franco Svizzero	1,5875	Fiorino Ungherese	273,4700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0104
Corona Svedese	9,2168	Corona Ceca	28,4370	Dollaro Hong Kong	9,8691	Corona Slovacca	37,4650
Corona Norvegese	8,2790	Zloty Polacco	3,9483	Corona Islandese	89,1700	Lira Turca	1,8686
Corona Danese	7,4605	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO

0,174%
1,2676

TALLERO

0,004%
239,590

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,933	12,912	0,16
Acegas-aps	7,326	7,359	-0,45
Acotel	15,918	16,056	-0,86
Acq. Potab.	16,520	16,520	0,00
Acsm	2,362	2,353	0,38
Actelios	9,210	9,280	-0,75
Aedes	4,796	4,895	-2,02
Aem	2,058	2,060	-0,10
Aem Torino	2,152	2,185	-1,51
Aem Torino 08 W	0,5824	0,5916	-1,56
Aerop. Firenze	17,794	17,981	-1,04
Alerion	0,4268	0,4309	-0,95
Alitalia	0,8010	0,8073	-0,78
Alleanza	9,236	9,205	0,34
Amga	1,815	1,825	-0,55
Amplifon	6,588	6,463	1,93
Anima	2,782	2,776	0,22
Ansaldo Sts	7,891	7,922	-0,39
Art'e'	6,563	6,449	1,77
Asm	3,498	3,517	-0,54
Astaldi	5,333	5,293	0,76
Auto To-mi	16,814	16,825	-0,07
Autogrill	12,331	12,125	1,70
Autostrade	23,65	23,38	1,15
Azimut H.	8,717	8,658	0,68
B. Bilbao Viz.	17,783	17,797	-0,08
B. C.R. Firenze	2,435	2,414	0,87
B. Carige	3,855	3,849	0,16
B. Carige Risp	4,082	4,080	0,05
B. Desio	6,961	6,977	-0,23
B. Desio R Nc	6,679	6,654	0,38
B. Fideuram	5,004	5,001	0,06
B. Finnat	1,085	1,087	-0,18
B. Ifis	10,727	10,819	-0,85
B. Intermobiliare	8,415	8,375	0,48
B. Intesa	5,098	5,055	0,85
B. Intesa R Nc	4,751	4,712	0,83
B. Italease	37,65	37,05	1,62

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	15,720	15,700	0,13
B. Profilo	2,338	2,346	-0,34
B. Santander	12,296	12,210	0,70
B. Sard. R Nc	18,720	18,743	-0,12
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,015	1,0000	1,50
B.P. Etruria E L.	15,892	15,848	0,28
B.P. Intra	14,761	14,609	1,04
B.P. Italiana	9,354	9,165	2,06
B.P. Milano	10,444	10,241	1,98
B.P. Spoleto	11,894	11,865	0,24
B.P. Verona No	22,14	22,04	0,45
B.P.U. Banca	21,46	21,43	0,14
Basicnet	1,001	0,9647	3,76
Bastogi	0,2058	0,2080	-1,06
Bb Biotech	48,66	48,63	0,06
Bca Ifis 08 W	4,754	4,805	-1,06
Beghelli	0,5070	0,5078	-0,16
Benetton	13,596	13,149	3,40
Beni Stabili	0,8229	0,8146	1,02
Biesse	12,243	11,812	3,65
Bipielle Inv.	11,200	10,950	2,28
Bnl R Nc	3,878	3,829	1,28
Boero	16,640	16,640	0,00
Bolzoni	3,301	3,198	3,22
Bon. Ferraresi	36,27	35,52	2,11
Brembo	8,317	8,359	-0,50
Brioschi	0,3679	0,3679	0,00
Brioschi 06 W	0,0453	0,0453	0,00
Bulgari	9,895	9,858	0,38
Buongiorno Spa	4,026	3,946	2,03
Buzzi Unicem	18,397	18,507	-0,59
Buzzi Unicem R Nc	12,044	12,154	-0,91
C. Artigiano	3,479	3,493	-0,40
C. Bergam.	29,85	29,43	1,43
C. Valtellinese	11,688	11,664	0,21
Cad It	8,164	8,154	0,12
Cairo Comm.	34,76	34,49	0,78
Caltagir. R Nc	8,557	8,557	0,00
Caltagirone	8,379	8,395	-0,19

Titolo	€	Prec.	Var %
Caltagirone Ed.	6,885	6,874	0,16
Cam-fin.	1,562	1,553	0,58
Campari	7,255	7,242	0,18
Capitalia	6,597	6,519	1,20
Carraro	3,642	3,648	-0,16
Cattolica Ass.	45,97	46,04	-0,15
Cdb Web Tech	2,790	2,736	1,97
Cdc	5,094	5,110	-0,31
Cell Therapeutics	1,465	1,524	-3,87
Cembre	5,947	5,963	-0,27
Cementir	6,011	6,036	-0,41
Cent. Latte To	4,237	4,191	1,10
Chl	0,8677	0,8631	0,53
Ciccolella	1,941	1,934	0,36
Cir	2,261	2,267	-0,26
Class	1,321	1,329	-0,60
Cofide	1,029	1,029	0,00
Coin	4,032	4,037	-0,12
Credem	10,802	10,990	-1,71
Cremonini	2,218	2,199	0,86
Crespi	0,9453	0,9273	1,94
Csp	0,9103	0,9148	-0,49
Dada	14,047	13,960	0,62
Danieli	7,923	7,841	1,05
Danieli R Nc	5,612	5,567	0,81
Data Service	6,122	5,418	12,99
Datalogic	5,969	5,946	0,39
Datamat	9,795	9,793	0,02
De' Longhi	2,982	2,928	1,84
Digital Bros	3,951	3,959	-0,20
Digital M. Techn.	43,43	43,09	0,79
Dmail Gr.	8,347	8,278	0,83
Ducati	0,6516	0,6533	-0,26
Ed. Espresso	4,035	4,039	-0,10
Edison	1,648	1,663	-0,90
Edison 07 W	0,7829	0,7963	-1,68
Edison R	1,914	1,915	-0,05
Eems	7,147	7,001	2,09
El.En	27,70	27,54	0,58

Titolo	€	Prec.	Var %
Emak	4,764	4,777	-0,27
Enel	7,140	7,135	0,07
Enertad	3,101	3,097	0,13
Engineering I.I.	29,37	29,34	0,10
Eni	22,81	22,96	-0,65
Erg	15,376	15,691	-2,01
Ergo Previdenza	4,552	4,527	0,55
Esprinet	14,341	14,317	0,17
Euphon	7,348	7,261	1,20
Eurofly	2,443	2,480	-1,49
Eurotech	9,536	9,620	-0,87
Eutelia	5,462	5,411	0,94
Exprivia	0,8584	0,8538	0,54
Fastweb	34,80	34,98	-0,51
Fiat	12,040	12,016	0,20
Fiat 07 W	0,1266	0,1273	-0,55
Fiat Priv	9,711	9,713	-0,02
Fiat R Nc	11,091	11,052	0,35
Fidia	4,304	4,288	0,37
Fiera Milano	9,101	9,194	-1,01
Fil. Pollone	0,8920	0,8848	0,81
Finarte-sem.	0,4754	0,4828	-1,53
Finmecc.	17,741	17,617	0,70
Fondiaria-sai	33,72	33,65	0,21
Fondiaria-sai 08 W	7,881	7,869	0,15
Fondiaria-sai R Nc	25,52	25,51	0,04
Fullsix	8,988	8,742	2,81
Gabetti Prop. S.	3,806	3,840	-0,89
Gaiana	1,538	1,541	-0,19
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,630	4,610	0,43
Gemina	2,626	2,508	4,70
Gemina R Nc	2,500	2,390	4,60
Generali	29,17	29,03	0,48
Geox	9,797	9,767	0,31
Gewiss	5,908	5,923	-0,25
Gim	0,7668	0,7626	0,55
Gim 05-08 W	0,2191	0,2161	1,39
Gim R Nc	0,9190	0,9250	-0,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Grandi Viaggi	2,172	2,121	2,40
Granitifiandre	7,340	7,422	-1,10
Guala Closures	4,430	4,479	-1,09
Hera	2,754	2,780	-0,94
I. Lombarda	0,1912	0,1916	-0,21
I.Net	48,87	48,82	0,10
Ifi Priv	19,471	19,570	-0,51
Ifil	5,151	5,135	0,31
Ifil R Nc	4,815	4,794	0,44
Ima	10,881	10,910	-0,27
Imm. Grande Dis.	2,600	2,599	0,04
Immsi	2,104	2,063	1,99
Impregilo	3,188	3,135	1,69
Impregilo R Nc	4,033	3,947	2,18
Indesit Comp.	8,935	9,000	-0,72
Indesit R Nc	9,750	9,950	-2,01
Intek	0,6479	0,6498	-0,29
Interpump	6,791	6,715	1,13
Invest. E Svil.	0,7500	0,9926	-24,44
Ipi Spa	8,165	8,059	1,32
Irce	2,702	2,698	0,15
Isagro	8,074	8,063	0,14
It Holding	1,498	1,494	0,27
It Way	5,975	5,916	1,00
Italcementi	19,932	19,883	0,25
Italcementi R Nc	12,697	12,791	-0,73
Italmobiliare	69,42	69,24	0,26
Italmobiliare R Nc	56,33	56,47	-0,25
Jolly H.	19,307	19,030	1,46
Juventus Fc	1,801	1,768	1,87
Kaitech	0,3745	0,3531	6,06
Kme Group	0,3855	0,3841	0,36
Kme Group Rsp	0,4328	0,4320	0,19
La Doria	2,388	2,404	-0,67
Lavorwash	1,820	1,828	-0,44
Lazio	0,3500	0,3500	0,00
Linificio	2,950	2,929	0,72
Lottomatica	29,89	29,65	0,81
Luxottica	22,63	22,48	0,67

Titolo	€	Prec.	Var %
Maffei	1,967	1,967	0,00
Management E C	0,9508	0,9622	-1,18
Marazzi Group	9,247	9,189	0,63
Marcolin	1,951	1,949	0,10
Mariella Burani	18,934	18,938	-0,02
Marr	6,477	6,344	2,10
Marzotto	3,637	3,700	-1,70
Marzotto R	3,520	3,520	0,00
Marzotto R Nc	3,621	3,592	0,81
Mediaset	8,508	8,505	0,04
Mediobanca	16,927	16,789	0,82
Mediolanum	5,618	5,585	0,59
Mediterr. Acque	3,806	3,868	-1,60
Meliorbanca	3,704	3,684	0,54
Milano Ass	5,815	5,822	-0,12
Milano Ass R Nc	5,890	5,910	-0,34
Milano Ass. 07 W	0,5103	0,5149	-0,89
Mirato	8,649	8,790	-1,60
Mittel	5,325	5,332	-0,13
Mondadori	7,274	7,347	-0,99
Mondo Tv	22,72	22,97	-1,09
Monrif	1,118	1,124	-0,53
Monte Paschi Si	4,813	4,691	2,60
Montefibre	0,3305	0,3347	-1,25
Montefibre R Nc	0,3548	0,3524	0,68
Nav. Montanari	3,461	3,491	-0,86
Negri Bossi	1,601	1,604	-0,19
Nice	6,350	6,446	-1,49
Olidata	0,8760	0,8649	1,28
Pagnossin	0,7009	0,7064	-0,78
Panariagroup I.C.	6,630	6,550	1,22
Parmalat	2,815	2,818	-0,11
Parmalat 15 W	1,813	1,816	-0,17
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,466	13,557	-0,67
Piaggio	2,971	2,998	-0,90
Pininfarina	24,57	24,58	-0,04
Pirelli & C R Nc	0,7170	0,7127	0,60
Pirelli & C R.E.	49,01	48,02	2,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.	0,7181	0,7120	0,86
Poligr. Ed.	1,369	1,376	-0,51
Poligrafica S.F.	29,11	29,29	-0,61
Premafin	2,303	2,295	0,35
Premuda	1,488	1,488	0,00
Prima Ind.	18,503	18,167	1,85
R. Ginori 1735	0,3902	0,3896	0,15
Ras Holding	21,07	20,91	0,77
Ras Holding R Nc	28,05	28,36	-1,09
Ratti	0,5456	0,5507	-0,93
Rcs Mediag. R Nc	3,093	3,105	-0,39
Rcs Mediagroup	3,598	3,564	0,95
Recordati	5,601	5,635	-0,60
Reno De Medici	0,5055	0,5102	-0,92
Reno De Medici R	0,5200	0,5200	0,00
Reply	19,131	19,232	-0,53
Retelit	0,3471	0,3478	-0,20
Reti Bancarie	46,35	45,63	1,58
Ricchetti	1,450	1,456	-0,41
Risanamento	5,980	5,977	0,05
Roma A.S.	0,7252	0,7185	0,93
Roncadin	0,2533	0,2479	2,18
Roncadin 07 W	0,0822	0,0822	0,00
S.Paolo-imi	16,443	16,175	1,66
Sabaf	22,42	22,00	1,91
Sadi	2,190	2,173	0,78
Saes G.	26,17	25,77	1,55
Saes G. R Nc	20,03	20,04	-0,05
Safilo Group	3,545	3,559	-0,39
Saipem	16,806	16,825	-0,11
Saipem R	17,100	17,100	0,00
Saras	4,151	4,201	-1,19
Save	21,39	21,14	1,18
Schiapp.	0,0463	0,0464	-0,22
Seat P. G.	0,3909	0,3846	1,64
Seat P. G. R	0,3076	0,3041	1,15
Sias	9,920	9,878	0,43
Sirti	2,438	2,428	0,41
Smurfit Sisa	2,600	2,580	0,78

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	6,115	6,095	0,33
Snam Rete Gas	3,682	3,669	0,35
Snia	0,0902	0,0902	0,00
Snia 2010 W	0,0222	0,0222	0,00
Socotherm	11,899	11,964	-0,54
Sogefi	5,310	5,286	0,45
Sol	4,483	4,492	-0,20
Sopaf	0,7671	0,7631	0,52
Sorin	1,457	1,476	-1,29
Stefanel	3,846	3,799	1,24
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	13,290	13,152	1,05
T.E.R.N.A.	2,252	2,260	-0,35
Targetti S.	5,718	5,640	1,38
Tas	20,77	20,75	0,10
Tel. I. Media R Nc	0,3550	0,3550	0,00
Telecom I. Media	0,3683	0,3661	0,60
Telecom Italia	2,186	2,170	0,74
Telecom Italia R	1,926	1,921	0,26
Tenaris	14,328	14,387	-0,41
Tiscali	2,214	2,224	-0,45
Tod's	63,74	63,55	0,30
Toro	21,04	21,04	0,00
Trevi	6,552	6,611	-0,89
Trevisan Comet.	2,652	2,669	-0,64
Txt E-solutions	18,715	18,744	-0,15
Uni Land	0,8168	0,8039	1,60
Unicredito	6,394	6,339	0,87
Unicredito R	6,336	6,322	0,22
Unipol	2,559	2,561	-0,08
Unipol Priv	2,241	2,239	0,09
V.D. Ventaglio	0,6603	0,6289	4,99
Valentino F.G.	25,43	25,42	0,04
Vemer Sib.	0,6350	0,6272	1,24
Vianini I.	3,003	3,003	0,00
Vianini L.	9,408	9,457	-0,52
Vittoria	10,958	10,937	0,19
Zucchi	2,923	2,937	-0,48
Zucchi R Nc	3,141	3,249	-3,32

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,441	-0,56
Alboino Re	8,396	-0,23
Apulia Az.It.	14,470	-0,36
Arca Az.It.	26,306	-0,42
Aureo Az.It.	24,768	-0,41
Azimut Crescita It.	30,289	-0,41
Bim Az.It.	9,538	-0,45
Bim Az.Small Cap It.	10,122	-0,05
Bipiemme It.	21,113	-0,44
Bipit. Az.Italia	28,927	-0,4
Bnl Az It. Pmi	7,409	-0,36
Bnl Az.It.	25,112	-0,47
Bpu Pra. Az.It.	6,905	-0,68
Bpvi Az.It.	6,058	-0,35
Ca-am Mida Az.It.	25,454	-0,38
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,391	-0,58
Capit. Az.Italia	16,983	-0,58
Capit. Small Cap It.	5,618	-0,39
Capitalgest It.	22,151	-0,92
Carige Az.It.	6,729	-0,46
Ducato Geo It.	17,703	-0,46
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,250	-0,47
Dws It. Lc	24,829	-0,6
Dws It. Medium Cap Lc	15,852	-0,51
Dws It. Nc	15,117	-0,6
Euromob. Az.It.	28,040	-0,49
Fondersel It.	25,222	-0,37
Fondersel P.M.I.	19,600	-0,57
Fondit. Eq. It.	14,723	-0,49
Generali Capital	67,200	-0,44
Gestielle It.	17,534	-0,69
Gestnord Az.It.	13,757	-0,4
Grifoglobal	13,840	-0,45
Imi It.	28,576	-0,51
Interf.Equity It.	11,323	-0,48
Italfor. It.N Equities	114,660	-0,43
Leonardo Az.It.	11,474	-0,46
Leonardo Small Caps	11,481	-0,5
Mediolanum R. I. Cre.	21,628	-0,44
Nextam Part. Az.It.	6,646	-0,36
Nextra Az.It.	15,919	-0,46
Nextra Az.It. Din	23,554	-0,41
Nextra Az.Pmi It.	6,808	-0,63
Optima Az.It.	7,389	-0,4
Optima Small Caps It.	8,020	-0,42
Pioneer Az.Crescita	18,695	-0,59
Pioneer Az.It.	22,089	-0,5
Primavera Tr. Az.It.	6,677	-0,45
Ras Capital L	28,978	-0,49
Ras Capital T	28,645	-0,49
Sai It.	24,899	-0,5
Spaolo Az.It.	35,579	-0,45
Spaolo It.N Equityrisk	16,442	-0,45
Spaolo Opportunità It.	5,853	-0,53
Symph.S Az.It.	14,329	-0,41
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,334	-0,34
Systema Az.It.	14,303	-0,4
Vegagest Az.It.	8,132	-0,38
Zenit Az.	14,352	-0,43
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,643	-0,33
Aureo Az.Euro	12,448	-0,54
Bipiemme Euroland	5,807	-0,53
Bipit. Euro	12,253	-0,5
Bipit. Medit.	16,938	-0,41
Bpu Pra. Az.Etico	5,966	-0,78
Bpu Pra. Az.Euro	6,733	-0,72
Bsi Az.Euro	4,996	-0,54
Ca-am Mida Az.Euro	6,244	-0,57
Cap.Im Euro Index	16,827	-0,57
Capit. Euro Growth	11,538	-0,38
Capit. Euro Value	6,765	-0,54
Capitalgest Ff Eurosect.	5,675	-0,4
Cariparma Nextra Az Qeu	16,191	-0,53
Ducato Geo Euro Blue C.	7,343	-0,57
Epsilon Qequity	5,779	-0,53
Euromob. Euro Equity F.	4,154	-0,55
Intra Az.Area Euro	6,633	-0,5
Leonardo Euro	6,493	-0,48
Primavera Euro Blue Chip	6,484	-0,52
Spaolo Euro	17,984	-0,52
Symph.S C.Az.Euro	6,203	-0,39
Systema Az.Euro	5,890	-0,54
Vegagest Az.Area Euro	8,406	-0,52
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,809	-0,67
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,511	-0,38
Abis Europa	5,235	-
Anima Europa	4,801	-0,56
Arca Az.Europa	11,128	-0,42
Astese Euroaz.	6,147	-0,52
Azimut Europa	16,385	-0,49
Bim Az.Europa	10,696	-0,44
Bipiemme Europa	14,720	-0,34
Bipiemme Iniziativa Euro	7,732	-0,44
Bipit. H.Europa	7,991	-0,46
Bnl Az.Europa	13,590	-0,5
Bpvi Az.Europa	4,578	-0,56
Cap.Im British Index	11,659	-0,6
Capit. Az.Europa	13,900	-0,35
Capit. Europe Research	6,899	-0,25
Capit. Small Cap Europe	7,671	0,09
Capitalgest Europa	7,886	-0,55
Carige Az.Europa	6,470	-0,51
Consultinvest Az.	10,676	-0,51
Ducato Geo Eur. Pmi	22,124	0,08
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,877	-0,48
Ducato Geo Europa	11,035	-0,54
Dws Europa Medium Cap L	7,027	-0,2
Dws Europa Growth Lc	6,778	-0,46
Dws Europa Lc	21,087	-0,46
Dws Europa Nc	4,743	-0,46
Epsilon Qvalue	6,608	-0,47
Euromob. Europe E. F.	17,133	-0,4
Fms-equity Europe	10,538	-0,17
Fondaco Eu Srieq.Beta	100,782	-0,53
Fondersel Europa	15,253	-0,5
Fondit. Eq. Europe	11,694	-0,5
Generali Europa Value	30,052	-0,52
Gestielle Europa	13,460	-0,56
Gestnord Az.Europa	9,897	-0,39
Grifoeurope Stock	6,782	-0,44
Imi Europe	21,455	-0,47
Interf.Equity Europe	7,682	-0,51
Investitori Europa	5,919	-0,49
Kairos P.Europe Fund	6,275	-0,68
Kairos P.Small Cap Fund	10,207	-0,25
Laurin Eurostock	4,214	-0,52
Mc G. Fdf Europa	7,735	-0,22
Mediolanum Amerigo Vesp	6,639	-0,32
Mediolanum Europa 2000	18,428	-0,34
Nextam Part. Az.Europa	6,041	-0,51
Nextra Az.Europa	4,243	-0,56
Nextra Az.Europa Din	20,278	-0,56
Nextra Az.Pmi Europa	8,571	-
Open Fund Az.Europa	4,419	-0,14
Optima Az.Europa	3,526	-0,42
Pioneer Az.Europa	18,552	-0,58
Pioneer Az.Val. Europa D	9,697	-0,66
Primavera Tr. Az.Europa	5,710	-0,57
Ras Europe Fund L	18,003	-0,52
Ras Europe Fund T	17,794	-0,52
Ras Lux Equity Europe	46,715	-0,59
Ras Multip.Multieuropa	8,365	-0,16
Sai Europa	12,182	-0,53
Spaolo Europe	9,328	-0,37
Symphonia Ms Europa	6,013	0,02
Talento Comp.Europa	139,003	-0,28

Fondi	€	v.%
Unibanca Az.Europa	6,476	-0,55
Vegagest Az.Europa	5,445	-0,55
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,418	-0,35
Alto Amer. Az.	4,778	-0,27
Anima Amer.	5,877	-0,42
Arca Az.Amer.	18,386	-0,5
Azimut Amer.	10,533	-0,38
Bim Az.Usa	6,149	-0,18
Bipiemme Americhe	9,728	-0,01
Bipit. H.Amer.	7,899	-0,19
Bnl Az.Amer.	17,494	-0,23
Bpu Pra. Az.Usa	4,395	-0,52
Cap.Im Us Index A-$	23,057	-0,22
Cap.Im Us Index Classe H	5,073	-0,24
Capit. Az.Usa	4,705	-0,23
Capit. Usa S/C Growth	6,448	-0,56
Capitalgest Amer.	8,722	-0,41
Carige Az.Amer.	2,821	-0,11
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,052	-0,35
Ducato Geo Amer.	5,002	-0,4
Dws Amer. Lc	11,593	-0,34
Dws New York Nc	9,685	-0,27
Euromob. Amer. E. F.	15,871	-0,3
Fms-equity Usa	9,628	-0,08
Fondersel Amer.	11,709	-0,29
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,553	-0,35
Generali Amer. Value	18,364	-0,28
Generali Usa Growth	2,421	-0,49
Gestielle Amer.	12,944	-0,31
Gestnord Az.Amer.	13,482	-0,33
Imi West	19,937	-0,39
Interf.Eq.Usa	6,085	-0,33
Investitori Amer.	4,051	-0,34
Kairos P.Us Fund	5,947	-
Mc G. Fdf Amer.	5,955	0,03
Mediolanum Amer. 2000	10,938	-0,28
Mediolanum Cristoforo Co	13,895	-0,47
Nextam Part. Az.Amer.	3,817	-0,13
Nextra Az.N.Am.	5,993	-0,2
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,675	-0,2
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,840	-0,37
Open Fund Az.Amer.	3,189	-0,25
Optima Az.Amer.	4,671	-0,51
Pioneer Az.Am.	8,945	-0,45
Primavera Tr. Az.Nordame	3,895	-0,23
Ras Amer. Fund L	14,906	-0,33
Ras Amer. Fund T	14,736	-0,33
Ras Multip.Multiamer.	5,761	-0,12
Sai Amer.	13,410	-0,12
Spaolo Amer.	9,557	-0,27
Symphonia Ms Amer.	4,520	-0,13
Systema Az.Usa	4,821	-0,52
Talento Comp.Amer.	110,793	-0,08
Vegagest Az.Amer.	4,279	-0,14
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,239	-0,26
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,523	0,16
Anima Asia	6,820	0,21
Arca Az.Far East	6,589	0,21
Azimut Pacif.	7,625	0,25
Bipiemme Pacif.	5,133	0,16
Bipit. H.Giap.	5,940	0,47
Bipit. H.Oriente	4,491	-0,33
Bnl Az.Pacif.	6,764	0,21
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,927	0,22
Cap.Im Jap.Ese Index	0,609	0,16
Capit. Az.Pacif.	5,478	0,18
Capitalgest Pacif.	3,829	0,5
Ducato Geo Asia	5,774	-0,17
Ducato Geo Giap.	3,858	0,21
Dws Asia Lc	4,197	0,12
Dws Tokyo Nc	6,350	-0,11
Euromob. Tiger Far East	12,169	-
Fms-equity Asia	9,569	-0,05
Fondersel Oriente	5,529	-0,13
Fondit. Eq. Jap.	3,511	0,23
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,158	-0,16
Generali Pacif.	14,212	0,3
Gestielle Giap.	5,479	0,31
Gestielle Pacif.	11,498	-0,03
Gestnord Az.Pacif.	7,512	0,09
Imi East	7,452	0,13
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,551	-0,11
Interf.Equity Jap.	3,799	0,24
Investitori Far East	5,550	0,18
Mc G. Fdf Asia	8,134	0,1
Mediolanum Fer.Magellano	6,349	0,43
Mediolanum Oriente 2000	9,037	0,27
Nextra Az.Asia	8,515	-0,16
Nextra Az.Giap.	4,148	0,24
Nextra Az.Pacif. Din.	4,167	0,26
Open Fund Az.Pacif.	3,709	0,05
Optima Az.Far East	3,885	0,23
Pioneer Az.Giap.	5,675	0,19
Pioneer Az.Pacif.	5,847	-0,12
Primavera Tr. Az.Giap.	6,003	0,1
Ras Far East Fund L	6,153	0,23
Ras Far East Fund T	6,078	0,21
Ras Multip.Multipacif.	7,663	0,27
Sai Pacif.	4,336	0,25
Spaolo Pacific	5,752	0,14
Symphonia Ms Asia	6,120	0,23
Talento Comp.Asia	123,439	0,21
Vegagest Az.Asia	6,119	-0,07
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,391	-0,04
Arca Az.Paesi Emerg.	7,766	-0,14
Azimut Emerging	6,147	-0,66
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,483	-0,07
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,871	-0,3
Bnl Az.Emerg.	8,319	-0,43
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,070	-0,16
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,355	-0,33
Ducato Geo Paesi Em.	4,979	-0,22
Dws Emerg. Lc	8,616	-0,53
Dws Emerg. Nc	6,717	-0,61
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,437	-0,11
Fms-equity Gl Em Mkt	10,086	-0,14
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,201	-0,17
Gestielle Em. Markets	11,462	-0,3
Gestnord Az.Paesi Em.	7,874	-0,06
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,367	-0,18
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,385	0,4
Nextra Az.Paesi Emer	7,028	-0,33
Pioneer Az.Am. Lat.	12,336	-1,36
Pioneer Az.Paesi Em.	9,236	-0,55
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,378	-0,34
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,704	-0,4
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,602	-0,39
Sai Paesi Emerg.	5,449	-0,57
Spaolo Mercati Emerg.	10,891	-0,26
Symphonia Ms P. Emer.	10,253	0,57
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,663	-0,37
Alto Int. Az.	4,687	-0,19
Anima Fondo Trading	15,274	-0,25
Arca 27 Az.Est.	13,113	-0,43
Arca Cinquest.-comp.E	4,024	-0,27
Arca Mul.Comp.F	4,585	-0,24
Aureo Az.Glob.	10,437	-0,25
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,746	-0,26
Azimut Borse Int.	12,889	-0,35
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,933	-0,13
Bancoposta Az.Int.	4,063	-0,22
Bds Arcobaleno Crescita	6,889	-0,09
Bim Az.Glob.	4,395	-0,14
Bipiemme Glob.	22,408	-0,17
Bipiemme Valore	5,355	-0,17

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.90	4,673	-0,21
Bipit. H.Glob.	18,710	-0,31
Bipit. Profilo 5	4,342	-0,23
Bnl Az.Inter.	9,779	-0,4
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,727	-0,34
Bpu Pra. Az.Globali	5,250	-0,25
Bpu Pra. Privilege 5	6,558	-0,15
Bpvi Az.Int.	3,946	-0,33
Bsi Az.Int.	5,012	-0,22
Bussola Fdf Glb Growth	3,127	-0,1
Bussola Fdf Glb Value	4,595	-0,09
Ca-am Mida Az.Int.	3,419	-0,32
Cap.Im Universal Index	40,614	-0,21
Capit. Az.Int.	4,940	-0,24
Capital It.	88,570	-0,42
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,861	-0,33
Carige Az.Int.	6,282	-0,03
Cariparma Nextra Az Sr	4,540	-0,46
Civ Forum Iulii Az.	5,265	-0,3
Consultinvest Global	4,597	-0,26
Ducato Geo Gl. Selez.	3,000	-0,33
Ducato Geo Glob.	24,208	-0,43
Ducato Geo Tendenza	3,039	-0,3
Ducato Portf.Global Eq.	4,110	-
Dws Int. Lc	14,329	-0,35
Dws Int. Nc	5,919	-0,35
Effe Linea Aggressiva	4,666	-0,02
Euromob. Blue Chips	12,625	-0,25
Euromob. Growth E. F.	7,018	-0,57
Fideuram Az.	14,715	-0,32
Fondit. Global	118,298	-0,21
Generali All. Serv.Co. A	4,189	-0,17
Generali Global	13,573	-0,13
Generali Special	8,464	-0,12
Geo Equity Glob. 1	6,277	-
Geo-equity Glob. 2	6,021	-
Gestielle Int.	11,272	-0,41
Gestnord Az.Int.	3,079	-0,36
Grifoglobal Int.	8,833	-0,29
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,968	0,06
Interf.Global	60,452	-0,21
Intra Az.Int.	6,072	-0,28
Italfor. Global Equities	24,360	-0,33
Leonardo Equity	3,648	-0,25
Magna Graecia Az.	6,362	-0,27
Mc G. Fdf Megatr. High	5,371	0,04
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,112	0,1
Med. Elite 95 L	6,199	-0,19
Med. Elite 95 S	12,127	-0,21
Mediolanum Borse Int.	16,615	-0,36
Mediolanum Top 100	12,899	-0,26
Multif.Comp.D 10/90	4,675	-0,21
Nextam Part. Az.Int.	4,812	-0,27
Nextra Port.Mul.Eq.	3,945	-0,05
Nextra Az.Inter.	16,033	-0,16
Nextra Az.Pmi Int.	15,199	0,01
Open Fund Az.Int.	3,466	-0,12
Optima Az.Int.	5,321	-0,43
Pixel Multifund-glob.	3,703	-0,27
Pixel Multifund-tematico	4,117	-0,46
Primavera Az.Pmi	7,522	-0,24
Primavera Blue Chips Int	5,119	-0,41
Ras Blue Chips L	3,716	-0,43
Ras Blue Chips T	3,681	-0,43
Ras Global Fund L	13,685	-0,42
Ras Global Fund T	13,533	-0,42
Ras Multipartner90	4,211	-0,09
Ras Research L	3,946	-0,43
Ras Research T	3,900	-0,41
Sai Glob.	10,832	-0,17
Sofidsim Blue Chips	7,030	-0,34
Spaolo Az.Int.	11,424	-0,3
Spaolo Global Eq. Risk	13,128	-0,32
Spaolo Soluzione 7	8,558	-0,3
Spaolo Strategie 90	7,263	0,12
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,676	-0,26
Symphonia Ms Vivace	5,704	-
Systema Az.Glob.	4,895	-0,43
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,488	0,47
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,664	-0,1
Cap.Im India Index	5,076	-1,03
Dws Francoforte Lc	12,890	-0,62
Dws Francoforte Nc	11,910	-0,48
Dws Swiss Lc	29,897	0,04
Euromob. Jap. Equity F.	3,679	0,35
Generali Jap.	3,197	0,22
Gestielle Cina	6,458	0,12
Gestielle East Europe	14,308	-0,07
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,021	-0,45
Bipit. H.Crescita	4,022	0,05
Bipit. H.Valore	4,711	-0,44
Bnl Az.Dividendo	4,123	-0,36
Bussola Fdf Eur. New F.	4,223	-0,09
Cap.Im Global Defensives	6,415	-0,19
Cap.Im Global Gold&minin	7,835	-0,91
Capitalgest Small Cap	7,857	-0,59
Ducato Etico Geo	3,893	-0,31
Euromob. Risk F.	36,771	-0,49
Gestielle Etico Az.	5,593	-0,27
Spaolo Az.Int. Etico	6,942	-0,33
Systema Az.Crescita Atti	3,894	-0,43
Systema Az.Valore Attivo	5,589	-0,27
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	6,917	-0,52
Gestnord Az.Energia	6,742	-0,85
Interf.Eq.Eu Materials	11,963	-0,22
Interf.Eq.Usa Energy	12,335	-1,1
Italfor. Raw Mat.&en.	6,260	-0,95
Nextra Az.Enmatprime	8,532	-0,81
Ras Energy L	8,458	-0,9
Ras Energy T	8,362	-0,9
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,060	-0,38
Interf.Euro Industrials	14,468	-0,43
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,636	-0,14
Cap.Im Global Cyclicals	4,038	-0,22
Interf.Eq Cons. Staples	13,271	-0,35
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,189	-0,59
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,015	-0,08
Interf.Eq.Usa Consumer	7,748	0,13
Nextra Az.Beni Cons.	7,258	0,03
Ras Consumer Goods L	6,831	-0,13
Ras Consumer Goods T	6,778	-0,15
Ras Luxury L	3,543	-0,06
Ras Luxury T	3,514	-0,06
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,882	-0,41
Capitalgest Health Care	12,370	-0,24
Eurom. Green E. F.	9,875	-0,24
Gestielle Pharma	3,136	-0,25
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,403	-0,52
Interf.Eq.Usa Health C.	7,746	-0,04
Italfor. Healthcare	4,390	-0,45
Nextra Az.Ph-biotech	7,017	-0,33
Ras Individual Care L	6,583	-0,24
Ras Individual Care T	6,519	-0,24
Spaolo Salute E Amb.	16,113	-0,23
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,420	-0,26
Cap.Im Global Financials	4,784	-0,19
Fondit. Euro Financials	10,253	-0,78
Gestielle World Financia	4,826	-0,25
Gestnord Az.Banche	12,405	-0,32
Interf.Eq.Eu Financials	10,644	-0,61

Fondi	€	v.%
Interf.Eq.Usa Financials	8,359	0,04
Italfor. Banks & Ins. C.	7,570	-0,26
Nextra Az.Finanza	7,384	-0,3
Ras Financial Services L	6,113	-0,21
Ras Financial Services T	6,058	-0,21
Spaolo Finance	29,040	-0,22
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,736	-0,74
Euromob. Hi-tech E. F.	11,481	-0,71
Gestielle Tecnologia	1,845	-0,54
Gestnord Az.Tecnologia	1,070	-0,56
Nextra Az.Tec.Avan.	3,415	-0,52
Primavera Tr. Az.High Te	3,593	-0,61
Ras High Tech L	2,150	-0,51
Ras High Tech T	2,133	-0,51
Spaolo High Tech	4,305	-0,53
Zenit High Tech	1,617	-0,68
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,019	-0,31
Italfor. Tmt	4,120	-0,24
Nextra Az.Telecomu.	9,645	-0,31
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,552	-0,26
Azimut Generation	6,116	-0,42
Azimut Multi-media	3,024	-0,49
Cap.Im Global Tmt	1,999	-0,3
Ducato Immobiliare	11,411	0,21
Eurom. Real Estate Eq.	7,313	0,15
Fondit. Euro Cyclicals	10,788	-0,5
Fondit. Euro Defensive	11,381	-0,26
Fondit. Euro T.M.T.	6,100	-0,75
Fondit. U.S. Defensive	8,267	-0,36
Fondit. U.S. T.M.T.	2,830	-0,56
Gestielle World Utilitie	5,335	-0,45
Gestnord Az.Ambiente	7,044	-0,72
Inter.Int.Sec.New Ec	35,074	-0,42
Interf.Eq.Eu T.T.	7,433	-0,71
Interf.Eq.Usa T.T.	6,389	-0,64
Optima Tecnologia	2,883	-0,41
Ras Advanced Services L	2,956	-0,37
Ras Advanced Services T	2,930	-0,37
Ras Multimedia L	4,936	-0,12
Ras Multimedia T	4,891	-0,1
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,435	-0,16
Arca Mul.Comp.E	4,701	-0,17
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,132	0,02
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,734	-0,14
Bancoposta Prof.Svil.	6,099	-0,11
Bds Arcobaleno Energia	6,487	-0,05
Bipiemme&co. Comp.70	4,905	-0,14
Bipit. Profilo 4	4,840	-0,25
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,639	-0,32
Bpu Pra. Privilege 4	6,255	-0,1
Bussola Fdf Sviluppo	3,852	-0,05
Ducato Mix 50-100	4,364	-0,16
Ducato Multi.Equit50-100	4,530	0,02
Generali All. Serv.Co. B	4,483	-0,13
Imindustria	13,483	-0,24
Multif.Comp.C 30/70	4,684	-0,13
Nextra Team 5	4,435	-0,14
Pixel Multifund-aggress.	4,227	-0,26
Ras Multipartner70	4,644	-0,09
Spaolo Soluzione 6	21,688	-0,2
Spaolo Strategie 70	6,792	0,03
Vitamin Allocaz.80	6,342	-0,03
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,239	-0,09
Alto Bil.	16,540	-0,16
Arca Bb	33,450	-0,15
Arca Cinquest.-comp.C	4,798	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,812	-0,08
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,104	0,07
Azimut Bil.	23,182	-0,24
Azimut Bil.Int.	7,010	-0,1
Bancoposta Prof.Cresc.	5,817	-0,05
Bds Arcobaleno Equilibri	6,117	-0,05
Bim Bil.	22,129	-0,07
Bipiemme Int.	12,615	-0,03
Bipiemme&co. Comp.50	5,291	-0,09
Bipit. Profilo 3	11,629	-0,04
Bnl Strategia 90	4,756	-0,15
Bnl Strategia Mercati	14,448	-0,29
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,469	-0,15
Bpu Pra. Privilege 3	5,954	-0,08
Bussola Fdf Crescita	4,524	-0,04
Bussola Fdf Dinamica	4,133	-0,05
Capit. Allocaz.50	19,659	-0,13
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,389	0,07
Capitalgest Bil.	19,240	-0,15
Carige Bil.Euro	6,008	-0,28
Consultinvest Bil.	5,675	-0,16
Ducato Mix 30-70	4,592	-0,11
Ducato Multi.Equity30-70	4,663	0,02
Dws Eurorisparmio Lc	23,573	-0,22
Dws Prof. Lc	55,956	-0,08
Dws Prof. Nc	4,977	-0,12
Effe Linea Dinamica	4,820	-
Epsilon Dlongrun	6,393	-0,25
Euromob. Capitalfit	30,988	-0,13
Fideuram Performance	11,878	-0,03
Fondersel	46,696	-0,15
Generali All. Serv.Co. C	4,837	-0,12
Generali Rend	27,099	-0,16
Geo Global Balanc. 1	7,372	-
Gestielle Global Asset 3	11,806	-0,14
Gestnord Bil.Euro	15,158	-0,12
Gestnord Bil.Int.	12,370	-0,02
Grifocapital	19,516	-0,19
Imi Capital	32,238	-0,17
Mc G. Fdf Bil.	6,264	-0,19
Med. Elite 60 L	5,794	-0,1
Med. Elite 60 S	11,284	-0,11
Multif.Comp.B 50/50	4,828	-
Nextam Part. Bil.	5,933	-0,17
Nextra Bil.Inter.	8,981	0,1
Nextra Bilan.Euro	36,993	0,01
Open Fund Bil.Int.	4,404	-0,14
Pixel Multifund-moderat	4,373	-0,11
Primavera Bil.Euro	5,867	-0,03
Ras Bil Glob. L	12,660	-0,23
Ras Bil Glob. T	12,536	-0,23
Ras Bil.Europa L	28,086	-0,22
Ras Bil.Europa T	27,782	-0,23
Ras Multipartner50	5,050	-0,08
Sai Bil.	3,917	-0,08
Spaolo Soluzione 4	6,251	-0,05
Spaolo Soluzione 5	26,124	-0,09
Spaolo Strategie 50	6,338	-0,05
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,400	-0,17
Symphonia Ms Largo	5,684	-0,02
Valori Resp. Bil.	6,071	-0,18
Vegagest Sintesidinamico	5,641	-0,07
Vitamin Allocaz.60	6,148	-
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,250	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,352	0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,072	0,02
Arca Mul.Comp.B	5,037	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,886	-0,02
Arca Te	15,786	0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	4,951	0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,417	-0,13
Azimut Protezione	7,316	-
Bancoposta Prof.Opport.	5,600	-0,02
Bds Arc. Etico	5,204	-0,08
Bds Arcobaleno Opportun	5,735	-

SERVIZIO DI CORPORATE REMOTE BANKING

Il tuo business cresce dove e quando vuoi

La contabilità si muove, l'azienda resta in azienda

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

www.friuladria.it Condizioni economiche riportate in dettaglio nei fogli informativi in Filiale.

Fondi	€	v.%
Bil.Eq.Ital.	5,560	-0,16
Bipiemme Mix	5,874	-0,15
Bipiemme Visconteo	31,768	-0,06
Bipiemme&co. Comp.30	5,317	-
Bipit. Profilo 2	7,667	0,1
Bnl Strategia 95	20,438	-0,07
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,633	-0,19
Bpu Pra. Port. Moderato	5,490	-
Bpu Pra. Privilege 1	5,469	-0,05
Bpu Pra. Privilege 2	5,748	-0,09
Bussola Fdf Evoluzione	4,930	-0,02
Capit. Allocaz.30	11,154	0,13
Capit. Etico Euro Bal	5,260	0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,222	-0,04
Ducato Mix 10-50	4,886	0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,718	-
Dws Bil.10-50 Lc	5,648	0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,474	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,300	-0,08
Geo Global Balanc. 3	6,022	-
Gestielle Global Asset 2	11,793	0,02
Med. Elite 30 L	5,434	-0,02
Med. Elite 30 S	10,636	-0,02
Multif.Comp.A 70/30	4,966	0,04
Ras Multipartner20	5,631	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,526	-0,02
Spaolo Soluzione 3	6,938	-
Spaolo Strategie 30	5,608	-0,09
Symphonia Ms Adagio	5,594	-0,05
Vegagest Sintesiaudace	5,357	-0,04
Vitamin Allocaz.30	5,694	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,224	0,03
Alto Mon.	6,517	0,02
Arca Mm	13,210	0,05
Astese Mon.	5,266	0,04
Bancoposta Mon.	5,573	-
Bim Obb.Breve Term.	5,878	0,05
Bipiemme Mon.	11,009	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,288	0,02
Bipit. Mon.	13,377	0,04
Bipit. Tasso Var.	8,756	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,685	0,07
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,514	-
Bpvi Breve Termine	5,706	-
Cap.Im Euro Short T.	228,450	0,03
Capit. Governativo B/T	8,229	0,07
Capitalgest Bond Euro Bt	9,505	0,02
Carige Mon. Euro	10,615	0,02
Cariparma Nextra Mon	6,690	0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,016	0,02
Consultinvest Mon.	5,075	-0,02
Cr Cento Valore	6,389	0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,278	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,746	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,598	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,684	0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,551	0,03
Euromob. Contovivo	11,167	0,01
Euromob. Rendifit	7,723	0,03
Fideuram Security	8,936	-
Fondersel Redd.	12,996	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,072	0,1
Fondit. Euro Currency	7,337	-
Generali Mon. Euro	15,254	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,190	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,197	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,202	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,174	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,247	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,233	-
Gestielle Bt Euro	6,929	0,04
Grifocash	6,065	0,05
Imi 2000	15,833	0,01
Interf.Euro Currency	6,188	-
Intesa Sistema Liquidita	5,109	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,088	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,150	0,02
Laurinmoney	6,387	0,03
Leonardo Mon.	5,341	0,04
Magna Graecia Monet.	8,867	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,509	0,02
Nextra Euro Mon.	14,205	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,480	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,155	0,02
Optima Redd. Bt	6,013	0,05
Passadore Mon.	6,480	0,05
Perseo Rend.	6,479	0,02
Pioneer Monet. Euro	11,975	0,05
Ras Cash L	6,295	-
Ras Cash T	6,243	-
Ras Mon.	14,339	-
Sai Euromon.	15,727	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,792	0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,066	0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,049	0,04
Teodorico Mon.	6,737	0,04
Unibanca Mon.	5,191	0,04
Valori Resp. Mon.	5,272	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,297	0,02
Zenit Mon.	6,734	-

Fondi	€	v.%
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,278	0,11
Anima Obb.Euro	6,139	0,07
Apulia Obb.Euro M.T.	7,158	0,18
Arca Rr	8,055	0,2
Astese Obb.	5,112	0,2
Azimut Fixed Rate	9,207	0,11
Azimut Redd. Euro	14,237	0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,136	0,13
Bancoposta Prof.Risp.	5,279	0,09
Bim Obb.Euro	5,999	0,18
Bipiemme Europe Bond	6,401	0,11
Bipit. Cedola	6,392	0,2
Bipit. Obb.Euro	14,560	0,2
Bnl Euro Obb.	6,229	0,24
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,929	0,15
Bpvi Obb.Euro	5,993	0,17
Ca-am Mida Obb.Euro	17,115	0,22
Cap.Im Euro Highqualbond	14,311	0,14
Capit. Eurobb.Mt	5,806	0,12
Capit. Governativo L/T	14,309	0,25
Capit. Governativo M/T	8,339	0,13
Capitalgest Bond Euro	9,688	0,14
Carige Obb.Euro	9,769	0,08
Carige Obb.Euro Lt	4,967	0,26
Cariparma Nextra Obbl	8,970	0,1
Ducato Fix Euro Mt	6,736	0,07
Dws Euro Mediotermine Lc	16,574	0,15
Dws Euro Mediotermine Nc	6,185	0,15
Epsilon Qincome	6,479	0,28
Euromob. Euro Long Term	7,406	0,01
Euromob. Redd.	13,846	-
Fondaco Eurogov Beta	103,181	0,14
Fondersel Euro	7,183	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,687	0,44
Fondit. Euro B. Med. T	9,710	0,26
Generali Bond Euro	9,090	0,11
Gestielle Etico Obb.	5,627	0,23
Gestielle Lt Euro	7,128	0,28
Gestielle Mt Euro	13,222	0,16
Imi Rend	8,769	0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,597	0,45
Interf.Euro Bond Med. T	7,257	0,26
Interf.Euro Short Term 1	6,223	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,099	0,13
Intra Obb.Euro	5,267	0,1
Italfor. Euro Bond	7,730	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,060	0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,111	0,12
Itf Gov. Euro All Durati	10,213	0,2
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,565	0,17
Mediolanum Euromoney	6,762	0,15
Mediolanum Italmoney	6,638	0,11
Nextra Bondeuro	6,859	0,23
Nextra Bondeuro Mt	9,440	0,1
Nextra Long Bond E	8,543	0,29
Nextra Sr Bond	5,401	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,543	0,19
Open Fund Obb.Euro	5,559	0,04
Optima Obb.Euro	6,260	0,18
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,224	0,21
Primavera Bond Euro	5,240	0,21
Profilo Euro Bond	5,087	0,08
Ras Lux B. Europe	52,717	0,14
Ras Obb.L	28,799	0,17
Ras Obb.T	28,493	0,18
Sai Eurobb.	11,774	0,12
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,375	0,15
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,490	0,27
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,157	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,508	0,22
Unibanca Obb.Euro	5,256	0,11
Vegagest Obb.Euro	5,843	0,14
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,546	0,18
Vrg Coro Redd.	5,005	0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,567	0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,582	0,15
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,311	0,16
Capitalgest Bond Corp.	6,553	0,15
Carige Corporate Euro	6,077	0,16
Ducato Etico Fix	5,115	0,18
Ducato Fix Imprese	6,058	0,15
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,630	0,2
Generali Corp. Bond Euro	6,191	0,11
Gestielle Corporate Bond	5,931	0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,518	0,2
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,539	0,17
Nextra Corp. Brevet.	7,469	0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,448	0,16
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,137	0,18
Primavera Bond Corp. Eur	5,317	0,19
Sai Obb.Corporate	5,977	0,13
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,482	0,05
Spaolo Tasso Var.	6,413	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,442	-0,06
Ducato Fix High Yield	6,854	0,03

Fondi	€	v.%
Gestielle High Risk Bond	5,362	-0,04
Nextra Bondhy Europa	6,072	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,960	0,05
Generali Cash Doll.	5,715	-
Gestielle Cash $	5,484	-0,07
Nextra Cashdoll.	12,046	-0,08
Nextra Cashdoll. $	15,303	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,773	0,14
Azimut Redd. Usa	5,489	0,24
Bipit. H.Obb.Amer.	6,956	0,22
Bnl Obb.Doll.	5,492	0,2
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,673	0,21
Capitalgest Bond $	6,260	0,19
Ducato Fix Doll.	6,756	0,19
Euromob. N. Amer. B.	8,076	0,16
Fondersel Doll.	7,810	0,19
Fondit. Bond Usa	7,547	0,2
Gestielle Bond Dollars	7,740	0,3
Interf.Bond Usa	6,471	0,22
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,401	0,19
Nextra Bonddoll. $	9,402	0,33
Nordfondo Obb.Doll.	12,545	0,22
Ras Us Bond Fund L	5,446	0,15
Ras Us Bond Fund T	5,390	0,15
Spaolo Obb.Doll.	6,445	0,14
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,471	0,18
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,889	0,18
Alpi Obb.Int.	6,969	0,17
Alto Int.Obb.	5,435	0,37
Arca Bond	10,977	0,24
Arca Mul.Comp.A	5,194	0,17
Aureo Obb.Glob.	7,112	0,27
Azimut Rend. Int.	8,463	0,27
Bim Obb.Glob.	5,432	0,22
Bipiemme Pianeta	8,136	0,27
Bipit. H.Obb.Glob.	9,972	0,28
Bpu Pra. Obb.Globali	4,892	0,25
Bpvi Obb.Int.	5,112	0,25
Ca-am Mida Obb.Int.	11,112	0,26
Cap.Im Eastern Europbond	5,212	0,15
Capit. Gov L/T Int.	12,988	0,35
Capitalgest Global Bond	8,021	0,17
Carige Obb.Int.	5,049	0,32
Cariparma Nextra Bond	8,353	0,28
Ducato Fix Glob.	7,716	0,09
Ducato Portf.Gl. Bond	4,965	-
Dws Bond Int. Lc	7,318	0,25
Dws Bond Int.Nc	10,655	0,24
Euromob. Int.Ation. B.	8,719	0,26
Fondersel Int.	11,959	0,26
Generali Bond Int.	12,734	0,34
Gestielle Obb.Int.	5,677	0,39
Imi Bond	13,448	0,23
Italfor. Global Bond	12,560	0,16
Laurin Bond	5,331	0,23
Leonardo Bond	5,283	0,27
Mediolanum Intermoney	6,434	0,22
Nextra Bondinter.	7,951	0,21
Nordfondo Obb.Int.	11,452	0,26
Optima Obb.Euro Global	6,193	0,13
Primavera Bond Int.	4,333	0,23
Ras Bond Fund L	13,987	0,23
Ras Bond Fund T	13,851	0,24
Sai Obb.Int.	7,745	0,21
Sofidsim Bond	6,526	0,25
Spaolo Obb.Int.	10,581	0,27
Systema Obb.Glob.	6,465	0,25
Vegagest Obb.Int.	4,998	0,36
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,196	0,21
Arca Corporate Bt	5,168	-
Bipit. H.Corporate B.	4,536	0,2
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,929	0,29
Italfor. Corporate Bond	14,730	0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,485	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,598	-0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	6,915	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,553	-0,02
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,527	0,33
Ducato Fix Yen	4,002	0,3
Euromob. Yen B.	7,192	0,4
Fondit. Bond Jap.	7,823	0,31
Interf.Bond Jap.	4,610	0,3
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,672	0,08
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,132	0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,544	0,07
Bnl Obbl Emerg.	19,263	-0,01
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,749	0,13
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,091	0,02
Ducato Fix Emerg.	11,505	0,13
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,184	0,06
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,320	0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,389	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,587	0,06
Nextra Bondem.Vattiv	10,650	-0,08
Nextra Bondem.Vcop.	9,589	0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,267	-
Optima Obb.Em. Market	6,568	-0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,481	-
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,354	-0,06
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,296	-0,06
Vegagest Obb.High Yield	6,389	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,689	0,04
Anima Convertibile	5,855	-0,03
Azimut Floating Rate	6,988	0,01
Azimut Real Value	5,082	0,24
Azimut Trend Tassi	8,196	0,09
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,379	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,106	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,360	0,21
Bussola Fdf Glb High Y.	5,204	-0,08
Cap.Im Cash Plus	5,084	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,951	0,1
Cap.Im Euro Abs	5,123	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,490	-0,13
Cap.Im Euro Inflationlin	5,204	0,31
Capit. Etico Euro Bond	5,016	0,24
Ducato Fix Convertibili	8,461	-0,19
Fondit. Inflation Linked	12,393	0,24
Geo-gl S. T Bond 1	5,143	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,128	-
Geo-global Real Bond	5,288	-
Gestielle Global Conv.	6,558	-0,09
Groupama Ibondselfunds	5,279	-0,09
Interf.Inflation Linked	12,112	0,25
Magna Graecia Obb.	6,876	0,26

Fondi	€	v.%
Mediolanum Ri. Re.	12,460	-0,05
Mediolanum Vasco Degama	10,535	0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,351	-0,21
Ras Cedola L	6,012	0,07
Ras Cedola T	5,952	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	136,518	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	62,425	0,
Ras Spread Fund L	5,960	0,05
Ras Spread Fund T	5,892	0,05
Soliditas	5,057	0,02
Spaolo Currency Risk	7,368	0,18
Spaolo Global H.Yield	7,157	0,06
Spaolo Obb.Etico	5,344	0,13
Spaolo Redd.	6,038	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,683	-0,16
Spaolo Vega Coupon	5,975	0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,392	0,21
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,645	-
Alleanza Obb.	5,638	-
Alto Obb.	8,031	0,09
Anima Fondimpiego	18,139	0,02
Arca Obb.Europa	7,812	0,19
Azimut Contofondo	5,052	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,305	-0,09
Azimut Solidity	7,401	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,419	-0,04
Bancoposta Prof.Rend.	5,396	0,04
Bim Corporate Mix	5,232	-
Bipiemme Sforzesco	8,832	-
Bipit. 80/20	9,453	0,07
Bipit. Et. Roma C. M.	10,547	-
Bipit. Profilo 1	4,764	0,27
Bnl Per Telethon	5,403	0,22
Bpu Pra. Port. Prudente	5,543	0,09
Ca Multimanag.Difens.	5,142	0,02
Capit. Allocaz.10	5,912	0,2
Capit. Impiego Corp.	6,590	0,23
Carige Mosaico Obb.Misto	5,197	-0,12
Cariparma Caam Prdin1	5,224	-0,02
Cariparma Caam Prdin2	5,203	-0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,232	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,103	0,14
Cr. Cento Misto Best	5,445	-0,09
Dws Bil.0-20 Lc	9,213	0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,608	0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,280	-0,04
Effe Linea Prudente	4,918	0,04
Generali Cash	6,262	0,14
Geo Gl. Conv. Bond	5,772	-
Gestielle Global Asset 1	8,369	0,1
Grifobond	7,041	0,18
Griforend	7,417	0,12
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,191	-0,02
Leonardo 80/20	5,838	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,657	-
Nextra Equilibrio	7,405	-0,01
Nextra Rend.	6,276	0,06
Nextra Sr Equity 10	5,503	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,757	-0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,084	0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,405	0,11
Primavera Obb.Misto	5,513	0,11
Ras Longterm B. F.L	6,213	0,05
Ras Longterm B. F.T	6,154	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,371	-
Spaolo Protezione 95	5,404	-0,11
Spaolo Strateg. Obb.85	5,705	-0,12
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,815	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,751	0,19
Total Return Obb.	4,980	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,373	0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,243	-0,08
Vitamin Allocaz.10	5,448	0,11
Zenit Obb.	7,505	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,013	0,03
Bipiemme Risparmio	7,816	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,596	0,17
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,027	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,028	0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,168	0,23
Capit. Bond Total Return	7,133	0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,297	-0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,067	0,08
Consultinvest High Yield	5,420	-0,06
Consultinvest Redd.	7,178	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,418	0,09
Euromob. Total Ret Bond	6,134	0,05
Generali Institut. Bond	5,042	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,972	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,868	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,191	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,183	0,23
Gestielle Tr Obb.	5,065	0,18
Ritorni Reali	5,168	-
Spaolo Global Bond Risk	8,053	0,24
Vegagest Obb.Flessibile	4,965	0,08
Volterra Tr Obb.	5,000	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,955	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,091	-
Arca Bt-tesoreria	5,282	-
Aureo Liquidità	5,288	0,02
Azimut Garanzia	11,543	0,01
Bipit. Liquidità	7,517	-
Bnl Cash	20,546	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,518	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,208	-
Ca-am Mida Mon.	11,354	-
Capit. Cash	5,782	-
Capit. Liquidità	5,758	-
Capitalgest Liquidità	6,719	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,856	-
Ducato Fix Liquidità	6,241	0,02
Ducato Fix Mon.	7,865	0,01
Dws Liquidità Nc	6,897	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,706	-
Epsilon Cash	5,751	0,02
Euromob. Tesoreria	10,452	0,01
Fideuram Moneta	13,623	0,01
Fondaco Euro Cash	103,190	0,01
Fondersel Cash	8,456	0,01
Ft Cash Plus	5,059	0,02
Generali Liquidità	6,099	-
Gestielle Cash Euro	6,610	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,127	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,462	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,381	0,02
Nextra Tesoreria	7,088	-
Nordfondo Liquidità	5,719	-
Optima Money	5,700	-
Perseo Mon. Euro	6,853	0,01
Ras Liquidita' A	5,166	-
Ras Liquidita' B	5,212	-
Sai Liquidità	10,641	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,808	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,904	-0,01
Symph.S Monetaria	6,819	0,01
Vegagest Mon.	5,495	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,099	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,787	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,961	-0,22
Abis Flessibile	5,418	-
Agoraflex	6,058	-0,59
Alarico Re	5,162	-0,31

Fondi	€	v.%
Alpi Absolute Return	9,327	0,04
Anima Fondattivo	14,653	-0,08
Arca Rendimento Assol T3	5,015	0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,995	-
Asia Flessibile	5,796	-0,07
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,285	0,02
Aureo Plus	5,637	0,12
Aureo Rendimento Assolut	6,241	0,05
Azimut Str. Trend	5,322	-0,09
Azimut Trend	22,576	-0,26
Azimut Trend It.	20,575	-0,53
Bancoposta Centopiu'	4,961	-0,16
Bim Flessibile	4,732	0,3
Bipiemme Flessibile	3,061	-0,1
Bipit. Free	4,423	-0,45
Biver Obiettivo Rendimen	5,126	-
Bnl Flessibile	21,422	-0,26
Bnl Strategia Rend.	5,482	0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,104	0,02
Bond Flessibile	5,201	0,13
Bpu Pra. Flessibile	5,323	-0,15
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,115	-0,16
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,116	-0,16
Ca-am Mida Opportunità	5,428	0,35
Caam Absolute	5,002	0,18
Caam Formula Garan. 2012	5,000	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,022	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,019	-
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,026	-0,02
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,029	-0,02
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,047	-0,02
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,044	-0,04
Capit. Obiettivo 2007	5,346	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,592	0,02
Capit. Obiettivo 2015	5,837	0,05
Capit. Total Return	5,270	-0,02
Capitalgest Flex Free	5,035	-0,1
Capitalgest Flex Free 2	5,013	-0,14
Capitalgest Flex Free 4	5,005	-0,24
Capitalgest Redd. Più	6,762	-0,28
Capitalgest Risk	7,250	-0,36
Cariparma Nextra Redd T.	5,297	0,09
Cr Cento Premium	5,048	-
Ducato Etico Flex Civita	4,576	-0,02
Ducato Flex 100	10,454	-0,05
Ducato Flex 40	16,683	-0,05
Ducato Multi. Cash Prem	4,981	-
Ducato Portf.Flessibile	4,574	-0,02
Epsilon Qreturn	5,768	-0,55
Euromob. Strategic	4,535	-0,55
Fondaco Absolutreturn	98,361	-0,24
Fondersel Duemila	98,298	0,34
Fondit. Flexible Growth	9,501	-0,15
Fondit. Flexible Income	9,121	0,12
Fondit. Flexible Opp.	8,475	0,14
Formula 1 Balanced	6,904	-0,12
Formula 1 Conservative	6,675	-0,04
Formula 1 High Risk	6,946	-0,29
Formula 1 Low Risk	6,585	-0,02
Formula 1 Risk	6,807	-0,26
Generali Institutional E	5,163	-0,44
Generali Medium Risk	5,400	0,07
Generali Risk	5,468	-0,04
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,184	-
Gestielle Ga Plus 1	5,009	-
Gestielle Ga Plus 2	5,035	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,128	-0,14
Gestielle Tr Glob.	12,671	-0,17
Gestnord Asset Allocatio	5,625	-0,18
Grifoplus	5,494	-0,15
Interfund System 100	10,157	-0,16
Interfund System 40	10,126	-0,01
Interfund System 80	9,962	-0,09
Intesa Bouquet 2profcons	5,171	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,200	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,394	0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,499	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,326	0,02
Intesa Garanzatt-iisem06	5,012	-0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,951	0,06
Intesa Premium	5,236	-
Intesa Premium Power	5,056	-0,04
Intra Assoluto	5,192	0,02
Intra Flessibile	5,201	0,12
Investitori Flessibile	6,278	-0,13
Iride	5,225	-
It. Fles	5,889	-0,25
Kairos M-manager Asia	1055,402	-
Kairos M-manager Glob	1093,357	-
Kairos M-manageramer.	919,821	-
Kairos P.Fund	6,709	-0,53
Kairos P.Income Fund	6,251	0,27
M.Gestion Trend Global	5,336	0,02
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,067	-0,03
Nextra Obiettivo Crescit	3,066	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,612	0,03
Nextra Team 1	5,628	0,02
Nextra Team 2	5,273	-
Nextra Team 3	4,792	-0,02
Nextra Team 4	4,349	-0,07
Nextra Top Approach	5,723	0,09
Nextra Top Dynamic	5,937	-0,1
Nordest Sic	5,720	-
Parit. Orchestra	71,669	-0,05
Pioneer Target Controllo	5,014	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,023	-
Pioneer Target Sviluppo	22,215	0,05
Primavera Tr. Flessib. G	5,145	-0,14
Profilo Best Funds	6,035	0,08
Profilo Elite Flessibile	5,553	-0,25
Ras Opportunities L	4,948	0,02
Ras Opportunities T	4,901	0,04
Ras T. R. Prudente L	5,176	-0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,222	-0,08
Ras T.R. Dinamico T	5,197	-0,08
Ras T.R. Prudente T	5,151	-0,04
Spaolo High Risk	4,336	-0,16
Symph.S. Fortissimo	2,904	-0,27
Tank Flessibile	5,694	-0,25
Total Return	4,877	0,04
Unibanca Plus	5,023	-
Vegagest Flessibile	6,146	0,03
Volterra Tr Glob.	5,000	-
Vrg Coro Rendimento	5,194	0,02
Zenit Absolute Return	6,472	-0,17
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,520	0,57
Bpn Un Overl	5,190	0,39
Cu Vita Allegro	4,850	-0,41
Cu Vita Andante	5,990	-0,17
Cu Vita Balanced	5,510	0,18
Cu Vita E. Equity	6,080	0,5
Cu Vita Eb $ Bond	4,510	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,140	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,570	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,320	-0,75
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,910	-0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,490	0,29
Cu Vita Eurof.Eq	5,290	-
Cu Vita Europe Cf	28,970	0,73
Cu Vita Global Bond	5,050	0,2
Cu Vita Global Eq	5,490	0,37
Cu Vita Jap. Cf	27,800	-0,39
Cu Vita Mosso	5,060	-0,59
Cu Vita Plus	11,436	0,94
Cu Vita Pres. Eq	5,340	-
Cu Vita Pro. 70	6,300	-
Cu Vita Pro. 80	6,030	-
Cu Vita Pro. 90	5,820	-
Cu Vita Pro. Eq	11,480	-0,86

Fondi	€	v.%
Cu Vita Safe Eq	9,760	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,070	-
Ina Val Att	3,827	-
Ina Val Est	1,020	0,1
Nis Strategic 1	27,160	0,44
Nv Ina Va At	7,005	0,09
Rea Cap Eu	12,191	0,19
Rea Imp Em	13,944	2,15
Rea Imp It	11,180	0,26
Rea Imp Mon	8,862	1,28
Reale Bil.Aggres.	7,512	0,94
Reale Bil.Attiva	9,180	0,56
Reale Dinam. Prot.	11,131	-0,1
Reale L.Garantita	9,771	0,46
Reale Linea Cons.	10,101	0,22
Reale Linea Equilib.	9,737	0,76
Reale Linea Futuro	9,109	1,14
Reale Obb.	11,192	0,2
Reale Trasformaz.	8,629	-0,12
Sai Alfa2000	5,250	-
Sai Beta2000	4,700	0,21
Sai Omeg2000	6,680	0,15
Sai Quota	18,340	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/06 7,75%	100,450	100,480
BTP 15/01/07 2,75%	99,820	99,810
BTP 01/06/07 3%	99,660	99,660
BTP 01/03/07 4,5%	100,470	100,470
BTP 15/10/07 5%	101,420	101,400
BTP 01/11/07 6%	102,520	102,530
BTP 01/02/07 6,75%	101,140	101,170
BTP 01/07/07 6,75%	102,380	102,440
BTP 15/09/08 1,65%	100,120	100,110
BTP 15/06/08 2,5%	98,100	98,050
BTP 01/02/08 2,75%	98,840	98,820
BTP 15/01/08 3,5%	99,850	99,830
BTP 15/09/08 3,5%	99,870	99,800
BTP 01/05/08 5%	102,060	102,030
BTP 15/04/09 3%	98,400	98,310
BTP 01/02/09 3%	98,470	98,390
BTP 15/06/09 3,75%	100,120	100,040
BTP 01/11/09 4,25%	101,580	101,490
BTP 01/05/09 4,5%	101,980	101,910
BTP 15/09/10 0,95%	97,300	97,230
BTP 15/06/10 2,75%	96,650	96,520
BTP 15/01/10 3%	97,820	97,710
BTP 01/11/10 5,5%	106,670	106,540
BTP 01/11/11 1,9%	94,340	94,850
BTP 15/03/11 3,5%	98,950	98,780
BTP 15/09/11 3,75%	99,840	99,650
BTP 01/08/11 5,25%	106,500	106,300
BTP 01/02/12 5%	105,810	105,630
BTP 01/08/13 4,25%	102,420	102,180
BTP 01/02/13 4,75%	105,190	104,970
BTP 15/09/14 2,15%	102,660	102,580
BTP 01/08/14 4,25%	102,440	102,140
BTP 01/08/15 3,75%	98,440	98,190
BTP 01/02/15 4,25%	102,320	102,010
BTP 01/08/16 3,75%	97,890	97,620
BTP 15/09/17 2,1%	101,810	101,500
BTP 01/08/17 5,25%	110,800	110,450
BTP 01/02/19 4,25%	101,590	101,320
BTP 01/02/20 4,5%	103,770	103,560
BTP 01/08/21 3,75%	95,260	94,840
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	158,350	157,620
BTP 01/11/26 7,25%	140,540	139,770
BTP 01/11/27 6,5%	130,680	130,120
BTP 01/11/29 5,25%	114,060	113,680
BTP 01/05/31 6%	126,040	125,490
BTP 01/02/33 5,75%	122,670	122,490
BTP 01/08/34 5%	111,380	110,840
BTP 01/02/37 4%	94,730	94,450
BTP 15/09/35 2,35%	107,320	107,110
CCT 01/12/06 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/01/07 T.V.	100,080	100,090
CCT 01/07/07 T.V.	100,330	100,270
CCT 01/08/07 T.V.	100,180	100,180
CCT 28/09/07 T.V.	96,460	96,420
CCT 01/04/08 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/09/08 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/07/08 T.V.	101,130	100,730
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/04/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/08/09 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,490	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/02/10 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/06/10 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/12/10 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/05/11 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/11/11 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/11/12 T.V.	100,450	100,450
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,970	97,940
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,060	93,980

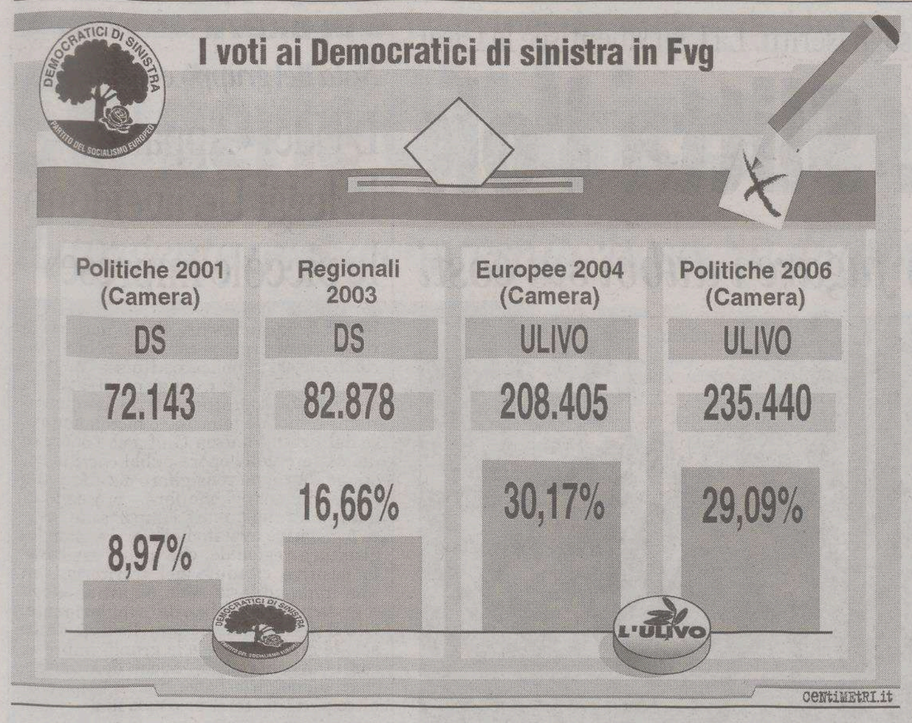
OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	97,68	-0,19
Azimut 04-09 3,15%	135,36	-0,97
B.P.Intra 01-06 3%	131,95	1,47
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,77	0,21
Bca Carige 1,5% 03/13	171,32	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	110,98	-0,11
Bim 05-15	110,81	0,10
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	109,25	0,12
Cr.Valtell. 2007	154,67	0,06
Enertad 03-06 5,75%	100,13	0,00
Sias 2,625% 05/17	103,77	-0,01
Snia 05/10	105,67	-0,41
Telecom 2010 1,5%	114,71	0,62
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	221,10	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,900	8,900
Apulia Pront	1,779	1,780
Arkimedica	1,460	1,480
Autostrade Mer.	35,00	35,40
Bioera	10,800	10,840
Borgosesia	2,395	2,417
Borgosesia Rnc	2,300	2,300
Caleffi	3,138	3,158
Cia	0,1866	0,1900
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,370	1,370
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	0,9426	0,9500
Kerself	2,923	2,958
Mondo He	3,335	3,250
Monti Ascensori	3,200	3,208
Noemalife	9,000	9,000
Pierrel	5,970	5,960
Pop.Em.Rom.03-08 4%	164,00	163,80
Pop.Emilia Romagna	17,900	17,850
Pop.Sondrio	13,300	13,350
Rdm Realty	0,0327	0,0341
Rgi	15,740	15,750
Sicc	0,8700	0,8900
Tamburi	2,002	1,938
Valsoia	4,460	4,450

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»



Bruno Zvech e Piero Fassino durante una recente visita a Udine

L'INCHIESTA-3 Domani l'assemblea congressuale. Pegorer: coniughiamo riformismo e autonomismo

I Ds: compatti con Illy verso il 2008

Zvech: «Da segretario valorizzerò le diverse culture della nostra regione»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La cultura riformista radicatasi nei Democratici di sinistra ormai da oltre quindic'anni sta per arrivare a una svolta. Dirigenti e militanti, elettori e simpatizzanti della Quercia attendono di capire quali saranno le mosse della leadership verso il Partito democratico. Un nuovo soggetto che potrebbe dare risposta anche a quelle esigenze autonomiste che caratterizzano la nostra regione. La scomessa del centrosinistra si gioca nella capacità di trovare un equilibrio tra la spinta riformista e la rivendicazione delle diverse identità regionali.

Dentro questa cornice i vertici diessini del Friuli Venezia Giulia si accingono ad affrontare domani un'assemblea congressuale che eleggerà il successore di Carlo Pegorer alla segreteria regionale. Il candidato *in pectore* Bruno Zvech sarà l'ultimo segretario diessino del Friuli Venezia Giulia? Se il Partito democratico, secondo il progetto annunciato dai vertici nazionali e in primis di Piero Fassino, nascerà al massimo nel 2009, sarà così. Se poi il Friuli Venezia Giulia dovesse diventare un'apripista nel panorama nazionale, come auspicato per il momento più dalla Margherita che dai diessini, per la nascita del nuovo soggetto politico in funzione delle regionali del 2008, il processo dovrebbe subire nella nostra regione un'accelerazione. Ma per il momento i vertici dei Diesse si concentrano sui contenuti del progetto politico più che sulle dinamiche, inevitabilmente problematiche, che portano alla fondazione di un nuovo partito che non può limitarsi alla somma dei due movimenti fondatori. E il primo obiettivo è quello di confermare Riccardo Illy alla guida della Regione governata dal centrosinistra tra due anni scarsi.

«Il miglior biglietto da visita sono i risultati della nostra attività di governo - dice **Bruno Zvech** - che è stata segnata dallo sviluppo economico e dalla coesione sociale. Questa esperienza rappresenta il collante per tutti i partiti di Intesa e sul piano nazionale dell'Unione. Poi quale sarà il nome della formazione che si presenterà alle regionali in questo momento è relativo. L'importante è che la nostra azione, che dipenderà anche dalle scelte del governo Prodi, rafforzi l'alleanza attorno al candidato Illy. Il Friuli Venezia Giulia è diventato in questi tre anni una delle regioni più attrattive del centro Europa e siamo in prima linea nello sviluppo dell'innovazione anche grazie ai nostri centri tecnologici e di ricerca. La spinta per la creazione dell'Euroregione rappresenta poi uno sforzo storico per favorire l'integrazione culturale e linguistica tra i Paesi confinanti. In questi ultimi due anni di legislatura i cittadini e le imprese capiranno quanto le nostre riforme influiscano sul loro benessere. Insomma vogliamo e possiamo vincere nel 2008 per quello che abbiamo fatto».

Ma c'è anche da affrontare un problema di territorialità. Nelle ultime politiche e nelle amministrative (con l'eccezione del fenomeno Bolzonello a Pordenone) la Quercia e il centrosinistra hanno subito dalla Cdl sia a Udine che nella destra Tagliamento. E i friulani, pur riconoscendosi in un segretario triestino, chiedono attenzione per il loro territorio. «Se sarò eletto segretario regionale - continua Zvech - cercherò di valorizzare tutte le richezze culturali tenendo presente che i territori-sistemi sono delle opportunità da salvaguardare e sviluppare. Il dibattito vero che si può sviluppare nel nostro partito ci arricchisce ed è una delle caratteristiche che rendono unica la nostra regione».

«L'assemblea di venerdì apre la fase di avvicinamento alle regionali del 2008 - spiega il segretario uscente e attuale senatore diessino **Carlo Pegorer** - che coincide con l'avvio della seconda fase dell'attività politico-amministrativa di Intesa. Quella che dovrà rendere tangibile il grande lavoro di riforme attuato sul piano legislativo. Abbiamo la necessità di rafforzare la coalizione per rispondere alle esigenze della colettività dando vita al Grande Ulivo e al Partito democratico. Da Udine e Pordenone ci sono arrivati, dopo le politiche, dei chiari segnali che ci stimolano a intensificare e approfondire il dialogo con quelle comunità. La grande scommessa per il futuro è applicare il riformismo alla specialità della nostra regione».

Dalla linea tracciata dal segretario in pectore Zvech non si discosta **Stelio Spadaro**, anima storica dei Ds triestini. «In tutti questi anni i Democratici di sinistra - commenta Spadaro - hanno lavorato per l'unità regionale e per la valorizzazione delle varie identità. E anche Zvech vuole continuare su questa strada. Le piccole polemiche sono fisiologiche. Per l'appuntamento del 2008 arriveremo più forti grazie al lavoro fatto da Intesa in questi anni. Non nascondo che il cammino per la costituzione del Partito democratico è faticoso ma l'obiettivo primario è che ci sia una condivisione tra tutti i soggetti di un progetto politico. Un progetto che deve continuare assieme alle civiche e che il presidente Illy ha interpretato finora con coerenza ed efficacia».

«La convergenza anche con i compagni friulani si misura su quanto è stato fatto finora e sul progetto futuro - sostiene il segretario di Trieste **Fabio Omero** - e lo stesso discorso vale per il Partito democratico. Si è parlato soprattutto della scatola mentre è più opportuno riflettere tutti assieme sui contenuti».

(segue-3)

Il futuro capogruppo

Travanut: «Superiamo il campanile»

UDINE Sono diessini, cugini, friulani. Nessuno dei due, per quanto l'uno sia stato già segretario del Pci e pure presidente della Regione e l'altro sia considerato uno degli uomini più validi della Quercia del terzo millennio in Friuli Venezia Giulia, si è mai sentito in corsa per il dopo Pegorer.

Per entrambi, anzi, «la candidatura di Bruno Zvech è valida, validissima». Renzo e Mauro Travanut hanno parole di miele per il capogruppo in Consiglio regionale. E smontano in fretta qualsiasi questione di campanile. «Non ho nessuna difficoltà ad accettare un esponente triestino alla guida del partito – dice Mauro –, "peso" infatti una persona per le idee che porta non certo per la provenienza, questione che conta ma non è determinante. Zvech va accolto positivamente per la sua capacità di fare sintesi, di accogliere all'interno del suo disegno i punti di vista delle altre anime dei Ds, di armonizzare il tutto».

Mauro Travanut

Un suggerimento? «Non certo legato al presunto contrasto Friuli-Trieste, cosa che fa parte di una visione tribale della politica non certo di una visione progressista – osserva ancora Mauro Travanut –. Il suggerimento che mi sento di dargli è di mantenere l'abituale freschezza e di essere un po' meno sbrigativo nelle conversazioni».

Quanto al ruolo di capogruppo che molti gli assegnano già da tempo, il consigliere della Quercia preferisce consegnare ai colleghi la decisione: «Nulla è già scritto, nulla è già deciso. Come non mi sono mai sentito in corsa per la sostituzione di Pegorer, così non ritengo di essere necessariamente in pole position per quella di Zvech. Valuteremo al momento opportuno dopo il dibattitto dell'assemblea congressuale».

Renzo Travanut, che si considera ormai «fuori tempo per incarichi del genere», dopo essere stato anche alla guida della giunta reginale, benedice il segretario triestino ma aggiunge: «Mi aspetto che dalla sua relazione emergano le indicazioni per il percorso e le strategie che servano a farci rivincere le regionali, oltre che i passi per costituire in Friuli Venezia Giulia il Partito democratico».

La «questione friulana»? «Uno dei punti chiave per battere il centrodestra come ha dimostrato, tre anni fa, il patto con Convergenza di Sergio Cecotti. La questione si ripropone oggi in termini aggiornati ma resta assolutamente attuale».

m.b.

Gli udinesi appoggiano l'elezione dell'esponente triestino ma rivendicano la loro specificità territoriale

I friulani: garanzie «dall'amico Bruno»

Martines: «Noi un laboratorio per risolvere la questione settentrionale»

UDINE In Friuli i piani alti della Quercia, microfoni accesi, approvano la scelta di Bruno Zvech: «L'amico Bruno», «il professore», «il bravo capogruppo». Gli equilibri interni dovevano prevalere e hanno prevalso. E pazienza se la provincia di Udine perde il segretario.

La base, però, fa la base e, anche se i mugugni non si sono trasformati in una polemica eclatante, chiede che quei piani alti trasferiscano in assemblea congressuale il messaggio: «Caro Bruno, la "questione friulana" esiste e, se non risolta, rischia di farci perdere la Regione nel 2008». Cristiano Shaurli, segretario provinciale, fa il pompiere: «A Udine – spiega – la situazione è di estrema unità ed è un peccato che emergano a volte enfatizzazioni su singole situazioni che non modificano sostanzialmente il quadro». Un quadro che Shaurli ritiene sia riassunto in un documento elaborato nei giorni scorsi, «che cita la questione friulana non come rivendicazione territoriale o come intervento ritualistico – prosegue il segretario – ma allo scopo di dare un tono politico all'assemblea congressuale di Cervignano».

Il vicesindaco di Udine Martines e il segretario uscente Pegorer

Sia unitaria o un po' più agitata, sostenga convinta Zvech o manifesti invece il fastidio per un triestino alla guida del partito a pochi mesi da una prova elettorale molto deludente nella provincia chiave (ma a Pordenone non è andata meglio che a Udine), la voce friulana dei Ds chiede con forza al nuovo segretario di capire la realtà locale, di essere presente, di dare risposte non distratte. «L'amico Bruno», insomma, dovrà tener conto, al di là del sostegno formale, di quanto sta scritto in quel documento.

Lì dove si legge, tra l'altro, che «la provincia di Udine, pur crescendo più di altre realtà nel raffronto con il 2001, evidenzia ancora un ampio vantaggio del centrodestra, un divario che diventa una questione che non può essere solo della federazione di Udine, ma deve essere fatta propria da tutto il partito e dall'intera coalizione». Non una vicenda marginale, dunque, ma decisiva per ritornare a governare la Regione anche dopo il voto del 2008.

Non «la solita questione friulana», ma un insieme di problemi – dagli elettrodotti alle casse di espansione, dal funzionamento dell'Azienda unica alla crisi della montagna, dall'economia alla lingua – che vanno «governati» al meglio.

«Chi gestisce una regione policentrica come la nostra – osserva Enzo Martines, vicesindaco di Udine e membro della direzione regionale diessina – deve avere nel suo dna la mission di garantire tutti i territori. Nel caso specifico, il Friuli presenta particolarità legate alla sua storia e alle sue tradizioni linguistiche e culturali ma anche collegate a quella che si può definire una più ampia questione settentrionale, quella di un tessuto imprenditoriale che chiede infrastrutture e riduzione del peso fiscale». Sono le risposte determinanti da dare alla base, diessina e no. Entro il 2008.

m.b.

Slitta a fine mese l'incontro cruciale con Calderoli, dopo che l'assemblea del partito ha evidenziato un calo di tesserati

Lega, il destino di Pottino si gioca fra Udine e Pordenone

Si parla di una flessione fra il 20 e il 30 per cento di iscritti al Carroccio

PORDENONE I conti non tornano e sono proprio quelli, secondo i militanti della Lega Nord, a far capire che le cose nel partito non vanno, che è arrivato il momento di cambiare. Non ci sono solo i "conti" da regolare tra le varie correnti del Carroccio ma anche quelli degli iscritti che – secondo i segretari di sezione – sono in rosso. All'assemblea con il presidente del consiglio federale Alessandri è venuta fuori con forza la voce della "base" udinese e la spaccatura tra chi è pro e chi è a favore del segretario Pottino si è trasformata in qualcosa di più: la necessità, almeno quella condivisa, di riafferrare le redini del partito. C'è chi parla di un 20 per cento in meno di iscritti per Udine, chi di un 30 per Gorizia, ma se sui numeri non ci sono cifre ufficiali che trapelano, la disaffezione dei tesserati è cosa certa e preoccupa non poco il partito. Il punto d'incontro, dopo tanti veleni, è la volontà di arrivare a una svolta. La divisione resta il come: con o senza Pottino? Si allarga il fronte di chi, soprattutto alla base della Lega, ne farebbe a meno mentre restano possibilisti quanti aspirano a una candidatura alle regionali o comunque a un posto di rilievo all'interno del partito. Il diretto interessato – nonostante molti sperino in una sua dimissione per evitare «bagni di sangue» – sembra intenzionato ad attendere il verdetto del consiglio federale, un verdetto che inizialmente era stato preventivato al termine della consultazione dei vari consigli provinciali, ma che potrebbe arrivare anche prima. La partita dovrebbe chiudersi entro fine mese però si attende ancora l'incontro cruciale con Calderoli a Pordenone. Intanto c'è già chi è pronto a scommettere che "in casa" l'accoglienza al segretario nazionale pordenonese sarà «molto calda». I militanti del carroccio del Friuli occidentale, infatti, si stanno riscoprendo i migliori alleati dei cugini friulani, in quanto sono i primi ad aver intrapreso la crociata contro il segretario che hanno eletto ma che oggi non riconoscono.

Pottino e Calderoli in un recente incontro a Udine

m.mi.

AUTONOMISTI

L'Assemblea della Province muove i primi passi

PORDENONE E' pronta la prima analisi sull'economia friulana, alla quale seguiranno presto nuovi materiali. Contatti istituzionali, ma soprattutto tanto impegno per il comitato per il rilancio dell'autonomia friulana che sta lavorando per presentare documentazione che sia la sintesi di quello che il Friuli si attende dalle istituzioni, dalle categorie economiche, da quanti credono nelle potenzialità di questa terra. Il gruppo guidato da D'Aronco, Baracetti e Pascolat mantiene i contatti con i presidenti della Provincia di Pordenone, Elio De Anna, e di Udine, Marzio Strassolo, che stanno portando avanti il progetto delle assemblee friulane, ma sta soprattutto lavorando per preparare la costituente. Un equipe di lavoro, che ha coinvolto anche economisti, ha prodotto un primo rapporto sulla situazione economica e imprenditoriale che presenterà presto alle categorie economiche. In questi giorni in calendario ci sono altri appuntamenti. Il comitato, infatti, sta lavorando per produrre documentazione in altri settori: il rinnovamento delle istituzioni, l'ambiente, e la cultura friulana.

L'assessore Pecol rinvia l'approvazione in giunta prevista per domani. Guerra di cifre fra i sindacati sugli iscritti. La Cgil smentisce la Cisal

Comparto, sindaci perplessi. Slitta l'ok

Trieste vota no. Martedì vertice fra l'Areran e i capoluoghi per fugare i dubbi sui costi

UDINE Mentre si accende la guerra di cifre tra sindacati autonomi e confederali, la corsa del contratto di comparto unico verso la Corte dei conti rallenta. Le perplessità dei Comuni capoluogo, estese da Roberto Dipiazza anche ai colleghi di Udine, Pordenone e Gorizia, non consentono il definitivo via libera di tutti i sindaci e costringono così anche la Regione a far slittare l'approvazione in giunta e il conseguente esame della preintesa alla Corte. «Niente di grave – precisa l'assessore regionale al Personale Gianni Pecol Cominotto –: preferiamo fugare tutti i dubbi emersi sul versante tecnico-finanziario». Lui, come il presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli, di dubbi non ne ha: «Lo stanziamento per la perequazione è sufficiente a coprire i costi previsti dal contratto». Patuanelli lo ha ribadito ieri incontrando a Codroipo il comitato esecutivo dell'Anci con in mano i dati contenuti nelle relazioni tecnica e finanziaria, 60 tabelle che fotografano per gli anni 2004-2007 i contratti dei 15 mila dipendenti degli enti locali. Ma non è bastato. Serve anche la convinzione dei Comuni capoluogo, anche alla luce delle nuove critiche del consigliere comunale di Trieste Angela Brandi, che ha parlato pure ieri di una riforma «incompleta, che non realizza appieno il comparto unico» e votato nuovamente "no" alla preintesa. Il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto, pur di fronte all'approvazione degli altri Comuni, ha dunque proposto e ottenuto per martedì prossimo un incontro tecnico fra il presidente dell'Areran e rappresentanti indicati dai sindaci di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia. Non si placa intanto la polemica tra i sindacati. Interviene anche Sergio Zucca, coordinatore regionale del Csa che denuncia la "mobilità facile" consentita dal comparto e rilancia l'obiettivo referendum: «E' diritto del lavoratore di manifestare il proprio pensiero ma l'istituto consente anche al sindacato di verificare la condivisione sulla sua linea. Perché abbiamo firmato comunque la preintesa? Perché costretti. In caso contrario saremmo esclusi dalle trattative in sede decentrata». In risposta, la Cigl, dopo il silenzio di martedì, smentisce l'annuncio della Cisal di un imminente sorpasso di iscritti in Regione. «I numeri si lasciano scrivere – afferma Arrigo Venchiarutti –, certo è che non mi risulta che gli autonomi superino i confederali. La crescita della Cisal c'è perché effetto di una vera e propria campagna "cacciatessere" ma gli iscritti persi dalla Cgil si contano sulle dita di una mano». Non mancano comunque divergenze interne alla stessa Cgil tra regionali ed enti locali. Problemi che, assicura Venchiarutti, sono stati superati «con le ultime correzioni all'articolato». «Modifiche formali e non di sostanza», si affretta ad aggiungere Giancarlo Valent, collega delle autonomie.

Marco Ballico

Una manifestazione dei dipendenti regionali

Competenze a Comuni e Province su materie come agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione, mobilità, cultura e sport

Devolution, la Regione trasferisce 28 milioni

Pronto un disegno di legge per gestire le concessioni delle spiagge demaniali

TRIESTE Ammonterà a oltre 28 milioni di euro, suddivisi a metà fra il 2007 e il 2008, lo stanziamento a sostegno del trasferimento di funzioni dalla Regione mediante la soppressione, la semplificazione e il conferimento di compiti appunto agli Enti locali.

Le materie riguardano l'agricoltura, le foreste, l'ambiente, l'energia, la pianificazione urbanistica, la mobilità, il trasporto pubblico locale, la cultura e lo sport. Fra i vari trasferimenti è previsto quello della Riserva naturale della Valle Cavanata al Comune di Grado, mentre la riserva marina di Miramare passerà alla gestione della Provincia di Trieste.

A Comuni e Province passeranno anche le funzioni in materia di inquinamento atmosferico (e sarà le stessa Regione a intervenire nel caso di inadempienze). Alle Province competeranno poi i controlli degli impianti termici dei Comuni fino a 40 mila abitanti, nonché le autorizzazioni per la gare su strada. L'esame dei singoli articoli è stato aggiornato all'11 ottobre, mentre – per quanto riguarda la cultura, lo sport e il tempo libero – la sesta commissione ha già espresso un'unanime parere positivo.

E oggi approderà in quarta commissione un disegno di legge il cui obiettivo è quello di aumentare la qualità dell'offerta e il livello dei servizi sulle spiagge demaniali. Ciò sarà realizzato attraverso un bando-concorso cui la Regione si affiderà per il rilascio delle concessioni turistico-balneari. Tanto più che figurano in scadenza gran parte delle concessioni già vigenti, il proposito – sottolinea Uberto Fortuna Drossi , presidente della competente commissione – è appunto quello di mettere in competizione i candidati concessionari all'interno dei singoli litorali affinché si contendano i clienti sulla base dei rispettivi requisiti in tema di servizi, di stili architettonici, di somministrazione di cibi e bevande.

Perciò i procedimenti di rilascio saranno regolamentati in modo da realizzare una selezione competitiva dei candidati privati.

Giorgio Pison

Approvata la legge sul cinema del Fvg

TRIESTE La VI Commissione consiliare ha approvato a maggioranza, con l'unica astensione di Fi, la proposta di legge che contiene provvedimenti regionali per la promozione e la tutela del patrimonio e della cultura cinematografica e per lo sviluppo delle produzioni audiovisive nel Fvg, primo firmatario Piero Colussi (Cittadini). La proposta punta a diffondere e sostenere l'attività cinematografica, a raccogliere, tutelare e conservare il patrimonio cinematografico e audiovisivo, e a promuovere le attività di produzione in Fvg. Una decina in tutto gli articoli, suddivisi in 5 Capi e approvati con una serie di emendamenti di tipo prevalentemente tecnico.

IN BREVE

Nota del gruppo consiliare

L'Udc: «Appalti, le leggi Ue uccidono le piccole imprese»

TRIESTE L'adeguamento della normativa regionale ai principi comunitari in materia di Lavori pubblici costituisce «un peggioramento delle condizioni di attività dei Comuni, soprattutto di ridotte dimensioni» e «uccide le medie e piccole imprese del Friuli Venezia Giulia che operano nel settore delle opere pubbliche»: lo sostiene il gruppo consigliare dell'Udc. «Le scelte che si vogliono fare - prosegue la nota - buttano a mare l'importante lavoro legislativo avviato nella precedente legislatura regionale, che aveva assicurato positive ricadute nel territorio, con una imprenditoria sana ed attiva e con infrastrutture realizzate capillarmente. Ora il rischio è, invece, quello di favorire solo le grandi opere e le grandi imprese, con la degenerazione anche delittuosa - concludono gli esponenti Udc - tipica di altre parti del territorio nazionale».

Domani chiusi gli studi dei medici e dei pediatri

TRIESTE Gli studi professionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia, rimarranno chiusi per l'intera giornata di venerdì 22 settembre prossimo. Lo ha reso noto la regione precisando che la chiusura è stata decisa «per consentire ai medici di partecipare alla giornata di formazione continua prevista dagli accordi collettivi». I cittadini che dovessero aver bisogno delle prestazioni dei propri medici di famiglia e pediatri sono pertanto consigliati di anticipare o rinviare le richieste non urgenti.

Federsanità-Anci, dibattito sul problema degli anziani

UDINE L'invecchiamento della popolazione nel nostro Paese pone in primo piano due problemi ai quali il sistema assistenziale nazionale e locale è chiamato con urgenza a fare fronte: il sostegno al crescente numero di anziani che vivono soli o per i quali la rete dei sostegni familiari si è indebolita e gli interventi indirizzati alle persone anziane esposte al rischio di perdere la loro autosufficienza fisica o psichica. Di tutto questo si parlerà domani a Udine nel corso del convegno «Anziani: come rendere sostenibile il fondo per la non autosufficienza? Il ruolo di Regione, Comuni e Aziende Sanitarie. Esperienze a confronto», promosso a Udine da Federsanità Anci Fvg e dalla Regione, e che vedrà la presenza del ministro della Salute Livia Turco.

---

†

L'anima buona e generosa di ALESSIO è volata in Cielo.
Ha lasciato a noi il ricordo dei Suoi momenti felici, ma anche della Sua sofferenza per non aver trovato l'accoglienza che si meritava in questo mondo.
E' morto a soli 28 anni l'Alpino

Alessio Blasco

geometra

Lo annunciano affranti i genitori DARIO e GIULIANA, l'amato fratello ROBERTO, lo zio NEVIO e famiglia, la nonna IRMA, unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano gli amici che in questo difficile periodo gli sono stati vicino.
La cerimonia funebre si svolgerà sabato 23, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Lo zio STELIO, insieme a tutta la famiglia, partecipa commosso al grave lutto.

Monfalcone, 21 settembre 2006

Caro adorato nipote

Alessio

troppo grande è il vuoto che ci hai lasciato.
Straziati dalla tragica scomparsa, ti porteremo sempre nei nostri cuori ricordando la tua bontà e la dolcezza del tuo sorriso.
Che la luce del Signore possa illuminarti e guidarti nella nuova vita.
- zii NEVIO, TIZIANA, cugino LORENZO

Trieste, 21 settembre 2006

Partecipano commossi alla grave perdita del caro

Alessio

famiglia ANTEO e LUCIA ONGARO.

Trieste, 21 settembre 2006

Vicini:
- LUANA, ADELAIDE, ENZO

Trieste, 21 settembre 2006

Alessio

caro, il mio affetto per te rimarrà immutato nel tempo.
- DONATELLA ORBANI

Trieste, 21 settembre 2006

Ciao

Alessio

- AXL e famiglia

Trieste, 21 settembre 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio De Salvatore (Tobia)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio PAOLO con ALESSANDRA, il nipote DIEGO, la figlia SONIA con FABRIZIO.
I funerali avranno luogo sabato 23 settembre alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

I magistrati, il personale e la polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine, sono vicini ai familiari addolorati per la scomparsa del

CONS.

Eduardo Muzj

Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Trieste

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

"Non è morta,
non dorme,
si è svegliata
dal sogno della vita,
l'affidiamo a Te,
Signore."

Il 18 settembre è ritornata alla Casa del Padre la nostra carissima

Elide Grassi in Boschieri

La piangono il marito ORESTE, i figli ROSSANA con MARCO e LUCA, FURIO con SIMONETTA, cognate, parenti, nipoti e cari amici.
Un ringraziamento particolare al dottor SFETEZ e agli infermieri del Distretto Sanitario di Aurisina.
I funerali seguiranno sabato 23 alle ore 11 dalla Chiesa del cimitero di S.Anna.

Duino, 21 settembre 2006

Ricordano con affetto la cara

Elide

i cugini MARIA, PINO, MARIAGRAZIA, GIANNA, LIVIO, LINA e famiglie.

Trieste, 21 settembre 2006

Il Lloyd Adriatico Spa partecipa al lutto del dott. ORESTE BOSCHIERI per la perdita della moglie

Elide Grassi

Trieste, 21 settembre 2006

Dolfi Repini

Caro, ci mancherai tanto:
- tua sorella ADRIANA con BRUNO, figli e nipoti.

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Guzzi

Lo annunciano la moglie GIOVANNA, i figli MICHELE e JACQUELINE con MAURI, il nipote FULVIO, i cugini NINO e LEDA e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 23 settembre alle ore 12.40 nella cappella di via costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Ciao

Sergio

i tuoi cognati:
- DUILIO, PIERINA
- CLAUDIA, CLAUDIO

Trieste, 21 settembre 2006

Partecipano al lutto le famiglie:
- BRADASSI, COFOLLI, COK.

Trieste, 21 settembre 2006

Si associano al dolore i cugini:
- RICCARDO
- RINALDA e famiglia.

Trieste, 21 settembre 2006

V ANNIVERSARIO

L' ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine il suo socio, caro amico e grande benefattore

COMMENDATOR

Bruno Pacor

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo venerdì 22 settembre, alle ore 18.

Trieste, 21 settembre 2006

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua sostenitrice

Noris Tery

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Pin ved. Zulli

La ricorderanno sempre i figli CLAUDIO con MARINA e DAVIDE, RAFFAELLA con LINO, SIMONE e CHIARA, i fratelli, le cognate e i nipoti.
I funerali seguiranno venerdì 22 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Siamo vicini a RAFFAELLA e famiglia con tanto affetto:
- MARINA, FULVIO, ALEX.

Trieste, 21 settembre 2006

Partecipano al dolore BERTA e GIUSTO.

Trieste, 21 settembre 2006

La famiglia VATTA partecipa con affetto al dolore di CLAUDIO, RAFFAELLA e famiglia.

Trieste, 21 settembre 2006

21.3.2006 21.9.2006

Da sei mesi

Maria Grazia Maier Lescovelli

vive l'eternità.
Certi di rivedere il Suo volto sorridente l'ameranno sempre

MARINO e GIANPAOLO

Trieste, 21 settembre 2006

RINGRAZIAMENTO

CARLO LEGIŠA e famiglia di

Jožica Legiša

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

Ci ha lasciati

Pasqua Salvador ved. Zambarlin (Graziella)

Ti ricorderemo sempre le figlie MARIAGRAZIA e BETTY, i generi e la sorella IOLE.
Ciao

Nonna

PAOLO, DAVIDE, FEDERICO e MATTEO.
Le esequie avranno luogo sabato 23 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Ciao

Nonna Bis

SARA.

Trieste, 21 settembre 2006

Ciao

Graziella

- CARLA, LUISA e LUCA MARACCHI

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

E' mancata al nostro affetto

Giovanna (Ina) Sponza ved. Glavina

Ne danno il triste annuncio la figlia CLAUDIA, il genero MARIO, il nipote DIEGO con LAURA, la nuora MIRANDA e le nipoti ELSA ed ELISA.
I funerali seguiranno sabato 23 settembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Novel

Lo annunciano la moglie ONDINA, la figlia MORENA, il nipote RICCARDO, la sorella LUCI con GIANNI, i cognati SILVA con NELLO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 22 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Partecipano al vostro dolore:
- BRUNA, CASSANDRA, GIROLAMO

Trieste, 21 settembre 2006

Un forte abbraccio:
- i cugini SERGIO, FRANCESCA

Trieste, 21 settembre 2006

Ci stringiamo a voi in questa triste circostanza:
- i cugini PALMA, FRANCESCO, FRANCO

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Gasparini

di Visignano d'Istria

ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, i figli ELIDE ed ADRIANO con GIANPAOLO e RITA, il nipote GIOVANNI ed i parenti tutti.
Le esequie avverranno giovedì 21 c.m. alle ore 12, presso la basilica di S.Eufemia in Grado.

Grado, 21 settembre 2006

ROSANNA, VALENTINA e PAOLO LUPPIERI partecipano al lutto della famiglia GASPARINI.

Grado, 21 settembre 2006

---

†

E' venuto a mancare

Patrizio Pecman (Dino)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGINA, il figlio DIEGO, la nuora BARBARA e la nipote ELISA.
Un sentito grazie al reparto di Medicina d'Urgenza di Cattinara.
I funerali seguiranno venerdì 22 settembre alle ore 9.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Partecipano il fratello ORESTE e il fratello ELVINO con le famiglie, i cognati ANITA e GIORGIO con le famiglie e parenti tutti.

Trieste, 21 settembre 2006

Partecipano con profondo dolore:
- i consuoceri GABRIELLA e GIUSEPPE con STEFANIA e FRANCESCA

Trieste, 21 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Pinesich

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 23 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2006

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
A.MANZONI&C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Le critiche esternate in due interviste: «Le scelte andrebbero a penalizzare l'allevamento dei pregiati cavalli bianchi»

Scuderie di Lipizza, cacciato il vicedirettore

Il dirigente aveva contestato la scelta di ampliare i campi da golf a scapito dei pascoli

I bianchi lipizzani in uno dei recinti dell'allevamento carsico

CAPODISTRIA Licenziato per aver rilasciato un'intervista scomoda. È successo al vicedirettore tecnico della scuderia di Lipizza, Etvin Tavcar, il quale, «ha osato» dire la sua a proposito dei progetti di allargamento dei campi da golf sui pascoli del maneggio o nell'immediata vicinanza. Il problema è che Tavcar non si è limitato a raccontare alla stampa la sua contrarietà al progetto, ma ha anche argomentato le sue tesi con dati precisi. Inoltre, in due distinte interviste, la prima è stata rilasciata in marzo al settimanale «Mladina» e la seconda il primo di settembre al giornale capodistriano «Primorske Novice», Tavcar non ha parlato in veste di vicedirettore tecnico del maneggio, ma in quella di presidente dell'Associazione Internazionale per Lipizza, che si impegna per la conservazione culturale e ambientale del maneggio.

Nelle interviste Tavcar ha ribadito che l'attuale amministrazione di Lipizza, in complicità con il ministero della cultura, sta progettando di raddoppiare le attuali superifici dei campi da golf a scapito del maneggio, che già oggi, ha sottolineato Tavcar, è deficitario di pascoli. Secondo Tavcar, la strategia di rilancio della scuderia di Lipizza andrebbe completamente rivista. È convinto che i campi da golf e il casinò non centrano nulla con i cavalli: ai giocati d'azzardo e agli appassionti di golf, afferma, i cavalli non interessano, anzi, aggiunge, dicono che li deconcentrano. La scuderia dispone, oggi, di 311 ettari di superifice.

Ma, sottolinea Tavcar, 60 dei più pregiati ettari sono già occupati da nove campi da golf che la direzione con in testa il presidente dell'Ente Pubblico Lipizza, l'eurodeputato Miha Brejc, vuole raddoppiare. I progetti, tuttavia, contemplano che l'allargamento dei campi non avverrà all'interno del maneggio ma sulle superifici adiacenti e che le nuove strutture non penalizzeranno l'allevamento dei pregiati equini. Affermazioni assolutamente fuorvianti, replica Tavcar che con dati alla mano traccia un quadro, a suo dire critico, della scuderia. Alla fine del XIX secolo, ai tempi dell'Impero Asburgico, Lipizza disponeva di 341 cavalli e di una superificie di 2317. Oggi, aggiunge, di cavalli ce ne sono 380 stipati su 311 ettari cioè su uno spazio sette volte inferiore. Se consideriamo che ogni cavallo dovrebbe avere a disposizione due etteri di terra allora l'intera scuderia ne dovrebbe contare almeno 720. I nuovi campi aggiunge andrebbero ad occupare un pezzo di terra che è facilmente convertibile al pascolo ed è quindi prezioso per la conservazione dei lipizzani di cui in tutto il mondo sono rimasti circa 4 mila esemplari. Secondo Tavcar il suo licenziamento non è altro che una «normalizzazione» politica, una «punizione» per il suo attivismo nell'associazione di cui fa parte. Ha già annunciato ricorso presso il tribunale del lavoro ma rischia di subire una causa per diffamazione da parte della dirigenza del maneggio.

La struttura isolerebbe il promontorio dove sono situati gli alberghi e dove sarà ospitato il convegno col «padre della perestrojka»

Arriva Gorbaciov: un muro a Primosten. La gente insorge

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1372 €

BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 8,00	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 260,80	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60	1,0429 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 238,90	0,9969 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 266,60	1,1125 €/litro**

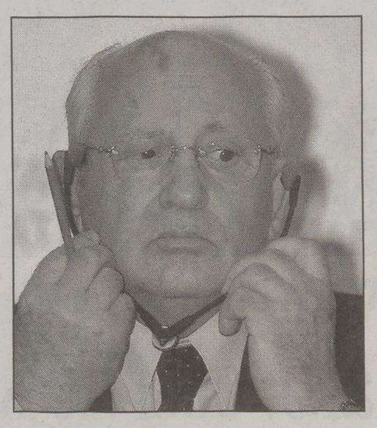
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

FIUME Un insospettato «conflitto d'interessi» è improvvisamente scoppiato fra abitanti del luogo e organizzatori del convegno di eminenti personalità politiche promosso dalla fondazione che fa capo all'ex leader sovietico Mikhail Gorbaciov: convegno che dovrebbe svolgersi a fine mese nella piccola località dalmata di Primosten (Capocesto). Ad accendere la miccia del malcontento della popolazione locale sono state le presunte «misure di sicurezza» predisposte dal management ungherese del complesso alberghiero in cui si svolgerà l'incontro: in particolare l'apprestamento di un muro e di un recinto che chiuderebbe il promontorio sul quale sono situati gli alberghi, precludendo così agli abitanti del posto l'accesso alle spiagge che si trovano in area di demanio marittimo. E che pertanto non rientrano nel comprensorio turistico-alberghiero.

È evidente che il soggiorno del celebre «padre della perestrojka» e dei suoi ospiti illustri è stato preso a pretesto dai proprietari magiari del complesso alberghiero di Primosten per «ritagliarsi» un prezioso tratto di costa. Un tentativo più o meno simile a quello di un anno e mezzo fa, vanificato dalla municipalità e dagli abitanti del posto. Stavolta, facendo leva sulla fama di Gorbaciov e dei suoi ospiti (i nomi non sono ancora noti), e sulle «indispensabili misure di sicurezza», il tentativo si ripete. Ed è per quanto che ieri l'altro a Primosten e dintorni sono apparsi volantini che denunciano il sopruso e nei quali si chiede alle autorità municipali l'immediato ed energico rigetto di un «inammissibile e illegittimo tentativo di privatizzazione». Investendo della questione, se necessario, anche il ministero dell'Ambiente ed edilizia.

Il convegno promosso da Gorbaciov a Primosten, con il quale questi dovrebbe celebrare tra personaggi famosi il suo 75.esimo compleanno, dovrebbe svolgersi dal 29 settembre al primo ottobre. Il tema dovrebbe essere incentrato sugli effetti della perestrojka, sulle sue implicazioni sia nell'ex Urss sia in un più ampio contesto internazionale. L'ex leader sovietico dovrebbe essere a Primosten (una trentina di chilometri a sud di Sebenico) già il 28 settembre. La località di Primosten (Capocesto) – lo ricordiamo – è un antico borgo di pescatori che risale al 16.esimo secolo, posto su un isolotto congiunto successivamente alla terraferma con un istmo di terra di un centinaio di metri. Su un promontorio adiacente – quello che si vorrebbe «ritagliare» con muretto e recinto – immersi in una fitta pineta ci sono gli alberghi che dovrebbero ospitare il convegno.

f.r.



Mikhail Gorbaciov a un convegno

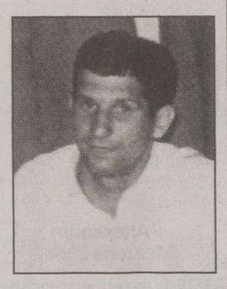
Joras respinge operai croati dai suoi campi

CAPODISTRIA Nella zona contesa del Dragogna, é stato sfiorato un ennesimo incidente. Protagonista della vicenda, ancora una volta, Joško Joras, il cittadino sloveno che non riconosce la sovranità croata. Ha chiamato la polizia slovena perché un gruppo di operai croati stava effettuando dei lavori di risanamento del terreno adiacente alla sua abitazione senza aver prima chiesto il permesso al proprietario sloveno dei terreni agricoli con cui Joras ha un contratto di usufrutto. All'arrivo degli agenti sloveni gli operai croati hanno interrotto i lavori evitando il ripetersi di un nuovo incidente di frontiera.

IN BREVE

I funerali oggi alle 15 a Drenova

Morto Fulvio Kriso noto esponente della Comunità italiana



Kriso negli anni '50

FIUME Un grave lutto ha colpito la comunità nazionale italiana. Martedì pomeriggio è venuto a mancare,all'età di 82 anni, Fulvio Kriso, un personaggio che ha fatto la storia della Società artistico-culturale «Fratellanza» e della Comunità degli Italiani di Fiume. Nato a Trieste,era un giovane di appena 22 anni quando venne a vivere a Fiume, dove trovò lavoro nel cantiere «Tre Maggio». Nell'allora Circolo Italiano di Cultura cominciò a svolgere la sua attività nel 1947. Nella sede della Comunità, diventata la sua seconda casa, Kriso ha fatto di tutto: è stato responsabile della sezione «Arte Varia», per anni è stato istruttore dei minicantanti, mentre la sezione tecnica lo ha visto fra i suoi operatori infaticabili. Una vita dedicata, anima e corpo, all'affermazione e alla crescita della sua Comunità. La Società artistico-culturale «Fratellanza» e la Comunità degli Italiani di Fiume ricorderanno la sua figura con una cerimonia commemorativa che avrà luogo oggi, alle 11, nel Salone del sodalizio di Palazzo Modello. I funerali avranno luogo nel pomeriggio, alle 15, nel cimitero di Drenova.

Fiume: slitta al 2 novembre l'apertura del Tower center

FIUME Dopo essere slittata varie volte, l'inaugurazione ufficiale del Tower center a Pescine è stata ora fissata il 2 novembre prossimo. Questo quanto stabilito dall'impresa investitrice italiana, il Gruppo Policentro. I lavori alla struttura, il cui valore ammonta a 150 milioni di euro, stanno volgendo al termine e ad opera ultimata il rione orientale di Fiume potrà vantarsi del più grande centro commerciale non solo a livello nazionale ma anche in questa parte d'Europa. 160 le rivendite di abbigliamento, calzature, e generi di largo consumo ma anche parrucchiere, ristoranti, bar, pizzeria, gelateria, cinema multisala troveranno sistemazione su una superficie di 140 mila metri quadrati, ovvero su otto piani quanti ne avrà infatti il centro commerciale che darà lavoro a circa 1.200 persone.

KOELLIKER MULTIMEDIA

Cambia musica.
Atos Prime.

Radio CD/MP3 Sony di serie

In più zero anticipo
e fino a 1.500 euro di sconto

Da 7.090 euro*

Solo fino al 30 settembre.

- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate da 71 euro cadauna
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Motore Euro 4 benzina 1.1 12V 4 cilindri da 63 CV.
Di serie: radio CD/MP3 hi power con ingresso aux Sony, ABS+EBD, airbag, servosterzo e 5 porte.

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI
DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

www.hyundai-auto.it

*Prezzo con auto da rottamare su versione Like comprensivo di sconto rottamazione, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 7.090,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 7.240,00 euro; prime 24 rate da 71,00 euro e ulteriori 48 rate da 143,66 euro. Tan 5,10% - taeg 5,89%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 30/09/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Atos Prime Active. Atos Prime consuma da 5,4 a 6,1 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 128 a 145 (g/km).

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

CULTURA & SPETTACOLI

La scrittrice triestina Susanna Tamaro in una foto di Max&Douglas/Grazia Neri. Sopra, un'immagine simbolo di una manifestazione di femministe

LETTERATURA *Un nuovo romanzo della scrittrice triestina*

Tamaro: così ho scritto il seguito di «Va' dove ti porta il cuore»

di **Alessandro Mezzena Lona**

TRIESTE L'avrebbero ricoperta d'oro. Di fiori e benedizioni. Se solo Susanna Tamaro avesse accettato di scrivere subito il seguito di «Va' dove ti porta il cuore». Perchè in Italia non s'era mai visto un romanzo capace di vendere milioni di copie. Di conquistare lettori giovani e vecchi, intellettuali e semi analfabeti, collezionisti di libri e ignoranti incalliti.

E lei? Niente: **Susanna Tamaro** ha rinunciato all'oro, ai fiori e alle benedizioni per dodici lunghi anni. Soltanto adesso, dopo aver seminato per strada un bel po' di altri libri e un film, la scrittrice triestina s'è decisa a riprendere in mano i fili di quella storia. Riportando in vita i personaggi di «Va' dove ti porta il cuore» nel suo nuovo romanzo **«Ascolta la mia voce»**, pubblicato da **Rizzoli (pagg. 213, euro 15,50)**.

C'erano parecchie zone d'ombra da esplorare. E un bel po' di episodi accennati e non completati, di misteri buttati là e lasciati senza una soluzione. Così, in «Ascolta la mia voce» Susanna Tamaro è ripartita da quella villa «edificata sulla dura roccia del Carso». E da lì ha ripreso a seguire i passi della ragazzina che in «Va' dove ti porta il cuore» era rimasto, in poche tempo, senza mamma e senza la nonna che le aveva fatto da famiglia. Dato che il padre, lei, non l'aveva mai conosciuto.

Non si può vivere con un groviglio di rancori dentro l'anima. Così la ragazza prova a riannodare i fili spezzati dal tempo. E leggendo vecchie lettere della madre, un diario segreto, ritrova il contatto con il vero padre. Riscopre le sue radici ebraiche e comincia a fare luce dentro di sé. A rimettere a posto, pezzo per pezzo, i frammenti di un passato che non è solo dolore, rancore, incomprensione.

Con grande coraggio, Susanna Tamaro reinventa i passi perduti di «Va' dove ti porta il cuore». E seguendo i suoi vecchi personaggi, costruisce una storia che rinnoverà senza dubbio il grande successo di quel suo libro pubblicato nel 1994, e portato sul grande schermo da Cristina Comencini.

«Non scrivere subito il seguito di "Va' dove ti porta il cuore" è stata una scelta - dice Susanna Tamaro, che in questi giorni è tornata a Trieste -. Certo, gli editori avrebbero fatto salti di gioia, però in quel momento non ci pensavo proprio. Poi, il tempo ha preso a trascorrere, ho pubblicato altri libri...».

Che cosa le ha fatto cambiare idea?

«I personaggi, in un certo modo, continuano a vivere dentro uno scrittore. Con gli anni, ho capito che le figure di "Va' dove ti porta il cuore" erano rimaste come sospese. Dovevano vivere fino in fondo la loro vita».

I lettori stessi lo chiedevano?

«Sì, mi dicevano per esempio: la lettera arriva a destinazione? La nipote ritorna? Chi è il vero padre della bambina? C'erano tante cose da illuminare. Dodici anni dopo ho capito che dovevo sviluppare questa storia. Anche perchè, ormai, nessuno può avanzare il sospetto che io abbia scritto il romanzo per sfruttare il successo commerciale»».

L'ha riletto, poi, quel libro feticcio?

«No, non ho voluto rileggerlo. Mi è servito un po' di tempo per elaborare la storia. Ho cercato di sintonizzarmi con i personaggi come se quei dodici anni fossero passati in un lampo. Poi, la scrittura del libro è stata rapida».

E l'editore?

«Ho tenuto segreto il mio progetto per un sacco di tempo. Ovviamente poi, quando ho raccontato tutto, alla Rizzoli erano contentissimi. Del resto, nell'Ottocento gli scrittori non avrebbero mai pensato a fare un seguito di un loro romanzo».

Perchè?

«Avevano molto più tempo per leggere, per scrivere. E le loro storie fluivano libere, senza argini, esaurendosi in tutti i dettagli possibili e immaginabili in 400 e più pagine. Noi siamo figli della fretta».

Gli editori stranieri hanno comprato «Ascolta la mia voce» a scatola chiusa?

«Sì, il libro uscirà in America Latina e Grecia, in Olanda e Portogallo, in Israele e Stati Uniti, in Spagna e Turchia. Mi è capitato spesso, all'estero, di incontrare per caso gente che aveva amato "Va' dove ti porta il cuore"».

Racconti...

«Un volta ero dentro un ascensore in Ecuador. Io e un signore, che portava con sé una copia di "Va' dove ti porta il cuore". Un'altra volta un poliziotto mi ha riconosciuta mentre passavo al metal detector al confine tra la Giordania e Israele. Emozionante».

Dopo la rabbia, l'incomprensione, il disamore, c'è il momento di scoprire altri sentimenti...

«In effetti, il groviglio di sentimenti del primo romanzo era ad alto contenuto esplosivo. Le incomprensioni tra la madre e la figlia, la fuga della nipote davanti ai silenzi, alle menzogne, davano linfa alla storia. In "Ascolta la mia voce" ho voluto portare un po' di luce ai miei personaggi».

Svelando la vera identità del padre della ragazza.

«Un padre che non l'ha mai voluta conoscere. Freddo, privo di sentimenti. che per egoismo preferiva non vederla crescere. Ma che poi, quando se la trova davanti, non può rinunciare a farle spazio nel suo mondo. Di provare a crescere con lei, anche se ormai è tardi. In fondo, tra padri e figli i rapporti possono essere ricostruiti in qualunque momento».

Purchè?

«Ci sia la volontà di capire. E il coraggio di demolire quel muro di diffidenza, di silenzi, di egoismo che spesso domina i rapporti di famiglia».

Nel libro racconta la rivolta delle donne.

«Io non ho vissuto il Sessantotto, ma ho voluto raccontare quel tempo in cui le donne si trovarono immerse in una grande euforia liberatoria. Si illusero di poter fare tutto, ed era giusto che in quel momento provassero a emanciparsi, a distruggere un'oppressione atavica».

Però...

«Le donne più fragili hanno pagato di tasca propria. Finendo schiave della droga, o lasciandosi coinvolgere nell'esperienza del terrorismo. Un sogno di liberazione, in realtà, ha finito per distruggere tante vite. Trovarsi con un bambino in casa, che il padre non ha voluto nemmeno, era il minimo che potesse capitare».

Bisognava distruggere la famiglia?

«Era necessario cambiare alcune cose. Ma l'illusione di poter annullare la famiglia, di azzerare i rapporti d'amore, ha prodotto devastazioni. Le cui conseguenze sono ancora presenti nel nostro tempo. Vivere con terrore la nascita di un bambino significa rinunciare a pensare al futuro».

La ricerca delle radici in Israele è autobiografica?

»Ho vissuto per davvero in un kibbutz. e sono andata alla ricerca delle mie radici, come la protagonista di "Ascolta la mia voce". Perchè credo che tutto il mondo occidentale prenda forma dall'alleanza del Sinai. Le contrapposizioni ideologiche, religiose, non hanno senso se accetti questa verità».

Le piacerebbe trasformare questo nuovo libro in film?

«No, forse lo farà qualcun'altro. Vorrei girare un altro film, ma non questo. Preferisco scrivere un soggetto originale e portarlo sullo schermo».

Non le piace tradire se stessa sullo schermo?

«Per uno scrittore è difficile rimodellare un suo libro. E chi conosce il cinema sa che è obbligatorio, perchè film e romanzo sono costruiti con linguaggi simili, ma diversissimi».

Le piacciono tutti questi festival dedicati alla letteratura?

«Sono stata una volta a Mantova e ho vissuto quest'esperienza con disagio. Non amo le folle, preferisco un rapporto con i lettori meno confusionario, più ravvicinato. In treno, al bar posso fermarmi a chiacchierare anche a lungo. Detto questo, è bello sapere che c'è tanta gente appassionata di letteratura».

Non ama apparire, confessarsi in pubblico...

«No, la considero una perversione del nostro tempo. Ma chi si sarebbe sognato mai di chiedere a Tolstoj, a Goethe, quante fidanzate avevano? O, magari, qualche commento sul fatto del giorno. Lo scrittore ha bisogno di tempo, di silenzio. Se corre come una trottola finirà per fare male il suo lavoro. No, dobbiamo riscoprire la lentezza. Avere il coraggio di scendere nell'incoscio, per scrivere buone storie».

MOSTRE *Fino al 15 ottobre resterà aperta un'esposizione dedicata a quei pionieri che aprirono la strada all'aviazione moderna*

Quando sui cieli della Mitteleuropa volava la «trapola de carta»

Storie di triestini che sfidavano la forza di gravità raccontate al Museo della Grande guerra di Kötschach-Mauthen

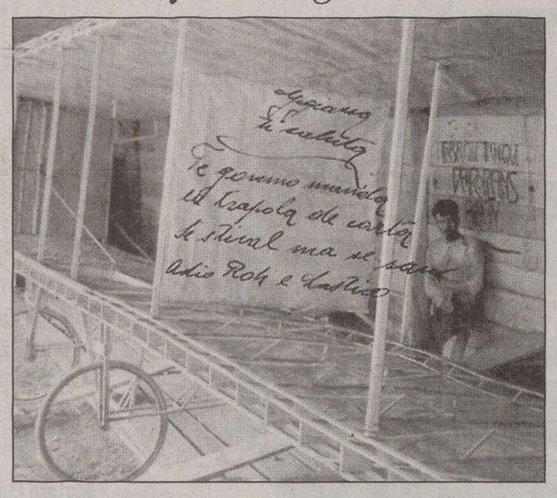
MAUTHEN Il Museo della Grande guerra di Kötschach-Mauthen, fondato nel 1992 da Walther Schaumann, è molto noto. Si tratta certamente di uno dei più interessanti e ben congegnati musei dedicati alla Grande guerra, ideale prosecuzione della visita al Passo di Monte Croce Carnico dell'altrettanto noto museo all'aperto del Pal Piccolo, dove in anni e anni di lavoro volontari di tutta Europa guidati dallo stesso Shaumann (scomparso nel 2004) hanno restaurato parte delle antiche postazioni di guerra.

Restituendole al loro aspetto originario con tanto di sacchetti di sabbia e di reticolati.

Meno note sono, invece, le mostre tematiche organizzate nel periodo estivo su di un'ampia superficie del piano terra dell'edificio che ospita il museo, mostre che si presentano del massimo interesse perché vanno ad illustrare aspetti della Grande Guerra solitamente trattati superficialmente, se non del tutto trascurati. La mostra di quest'anno, che rimarrà aperta fino al 15 ottobre (orario 10-13 e 15-18 dal lunedì al venerdì, e 14-18 il sabato, la domenica e le altre festività), si intitola «Über die Grenzen fliegen - volare oltre i confini», e illustra la nascita e lo sviluppo dell'aviazione austriaca dalle origini al 1918, con tutte le spiegazioni e le didascalie in tedesco e in italiano.

La mostra è di per sé affascinante in quanto ripercorre l'epoca pionieristica in cui pochi coraggiosi «temerari, alla guida delle loro "macchine volanti"», spesso costruite artigianalmente sotto casa, aprirono la strada alla moderna aviazione, incuranti delle critiche e delle derisioni di quanti li consideravano nient'altro che dei pazzi o, nel migliore dei casi, degli stravaganti.

Per dei giuliani, però, la mostra si presenta degna di una visita pure per un altro aspetto: l'insospettato apporto dato da alcuni figli della loro terra alla conquista dell'aria, al grande pubblico completamente sconosciuti. Apprendiamo così che il pioniere dell' aviazione di tutta l'area mitteleuropea, certo Edi Rusjan, era nato a Trieste il 6 luglio 1986, padre goriziano e madre di Medea. Utilizzando del semplice cartone e delle canne di bambù egli costruì, aiutato dal fratello Pepi, un primo rudimentale modello di aereo a motore battezzato «trapola de carta», aereo che il 25 novembre 1909, in un campo presso Gorizia compì un balzo di una cinquantina di metri, alzandosi da terra di due. Poca cosa, questa, ma che segnava l'inizio della storia del volo del «più pesante dell'aria» nella Duplice Monarchia.



La «trapola de carta», l'aereo costruito da Edi e Pepi Rusjan

Successivamente all'esordio della «trapola de carta», i fratelli Rusjan si diedero alla realizzazione di modelli di aeroplano sempre più sofisticati, passando persino dal biplano al monoplano finché, l'8 gennaio del 1911, nel corso di una campagna aerea nei Balcani volta a pubblicizzare il suo ultimo modello Edi Rusjan non rimase vittima di un incidente in volo.

La strada aperta dalla «trapola de carta» di Rusjan venne presto seguita da altri temerari, che iniziarono a cimentarsi nella conquista di sempre nuovi record. Uno dei più famosi fu Costantino Economo («conte di San Servolo», come usava presentarsi) il quale, lasciata ai fratelli la cura delle aziende triestine di famiglia, si trasferì a Vienna dove divenne un famoso psicanalista e, per quel che ci riguarda, un rinomato pilota nominato, nel 1910, presidente degli aeroclub dell'Austria.

Un altro personaggio al quale la mostra in questione concede un posto di rilievo è l'ingegner Camillo Castiglioni, nato nella città giuliana il 22 ottobre 1879.Castiglioni non era un aviatore ma un industriale e finanziere il quale, intuite le potenzialità del mezzo aereo, mise in piedi i primi stabilimenti dell'Austria-Ungheria volti alla produzione in serie di aeroplani. Scoppiata la Prima Guerra Mondiale egli iniziò a produrre pure aeroplani militari su licenza tedesca, assicurandosi così il monopolio di quasi tutte le forniture aeree delle quali le forze armate austriache abbisognavano per la condotta della guerra. Nel 1918 Castiglioni espanse la sua attività pure in Germania contribuendo, con un terzo del capitale sociale depositato, alla fondazione della Bmw S.p.A., i cui stabilimenti furono anch'essi indirizzati alla produzione di aeroplani.

Siamo così arrivati al capitolo della mostra che illustra il macroscopico salto di qualità degli aerei dovuto - come sempre accade in guerra - allo sforzo bellico delle parti in lotta, tese a superarsi con modelli sempre più sofisticati. Dapprima snobbato dagli stati maggiori di tutti i Paesi in lizza che per le azioni di ricognizione in territorio nemico continuavano a preferire la cavalleria, l'aereo finì ben presto per imporsi proprio quale ideale mezzo di osservazione, evolvendosi nel corso del conflitto in una vera e propria macchina da guerra, sempre più sofisticata.

L'ampio capitolo della mostra dedicato alla guerra 1915 1918 sul fronte italiano ci riporta anch'esso, con le sue foto e i suoi documenti, alle terre alto-adriatiche e in special modo a Trieste, nel cui porto era stata realizzata la più grossa base di idrovolanti dell' Austria, divisa in «scalo caccia» e «scalo bombardieri».

A questo punto entra prepotentemente in gioco il comandante della base aerea, l'asso «nostrano» Goffredo de Banfield, del quale è superfluo parlare in quanto da noi universalmente conosciuto. Le foto dei suoi aerei, la sua divisa da ufficiale ed altri reperti non mancheranno di entusiasmare il visitatore, così come non mancherà di entusiasmarlo pure il resto della mostra che di sala in sala, di pannello in pannello, lo accompagnerà fino al triste epilogo della storia quando, in forza dei trattati di pace seguiti al crollo dell'impero, tutto ciò che rimaneva della gloriosa flotta aerea di quest'ultimo dovette essere distrutto.

Enrico Mazzoli

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. L'IGLOO Baiamonti tranquillissimo, nel verde: soggiorno con veranda, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo euro 128.000 tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO Combi ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina euro 225.000 tel. 040661777.
A. L'IGLOO laterale piazza Scorcola: atrio, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli e cantina, termoautonomo euro 225.000 tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO via Capodistria, ristrutturato, nel verde: atrio, soggiorno, cucina con terrazzino, matrimoniale, singola e bagno. Spese condominiali contenute euro 152.000 tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via dei Leo pari primo ingresso: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Posto auto coperto. Tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO via Pinguente arredato e in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e veranda euro 114.000 tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO via Rossi in palazzina recente appartamento su due livelli, con spettacolare terrazza di 150 mq e posto auto coperto. Termoautonomo euro 299.000 tel. 040661777. (A00)
AD.ZE p.zza Carlo Alberto ampio trilocale al piano medio con ascensore e vista aperta sul mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
AD.ZE via Bazzoni soleggiato appartamento di 70 mq ottima esposizione zona tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
AD.ZE via Navali luminoso appartamento 83 mq in zona residenziale con grande facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
APIARI: luminoso trilocale d'epoca al piano alto in condizioni molto buone, termoautonomo, con posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
BOCCACCIO: app. d'epoca di 74 mq, condizioni molto buone, in ottimo palazzo rifatto. Ideale per investimento, locato fino ad aprile '07 con ottima rendita mensile. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)
CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna in villa bifamiliare appartamento di 100 mq con ampio giardino.
CALCARA 040632666 Largo Barriera stabile d'epoca in fase di radicale ristrutturazione mansarde da 120.000.
CALCARA 040632666 Largo Pestalozzi recentemente ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, due poggioli 145.000.
CALCARA 040632666 Roiano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 110.000.
CALCARA 040632666 Rozzol, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage euro 245.000.
CALCARA 040632666 Strada per Basovizza splendida villa su tre piani con piscina in perfette condizioni.
CALCARA 040632666 Viale XX Settembre (7.o piano - ultimo) cucina, soggiornro, matrimoniale, bagno, terrazzino. Panoramico.
CALCARA 040632666 Via Carpineto attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini. Perfetto, panoramico. 255.000.
CALCARA 040632666 via Navali ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 110.000.
CALCARA 040632666 Via XXX Ottobre praticamente nuovo, soggiorno, cucina, due stanze, poggiolo. Finiture lussuose. 215.000.
CASACITTÀ semicentrale ottimo appartamento primingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale con bagno padronale ampia camera singola bagno completo euro 138.000. 040362508.
CASACITTÀ strada del Friuli casetta singola con taverna totale vista golfo giardino di 200 mq buone condizioni interne euro 325.000. 040362508.
CASACITTÀ via Tasso adiacenze tre mansarde primingresso in stabile d'epoca disposte su due livelli terrazze a vasca vista mare riscaldamento autonomo da euro 150.000. 040362508.
CASTAGNETO alta appartamento mq 130 cucina soggiorno tricamere doppi servizi terrazzo posto auto condominiale. Casaffari 040213366. (A00)
CHENI & Tutta 040767270 - F. Severo piano alto ascensore soggiorno con cucinino due camere bagno balcone.
CHENI & Tutta 040767270 - Giardino Pubblico primi ingressi soggiorno con angolo cucina camera bagno.
CHENI & Tutta 040767270 - L.go Barriera epoca ristrutturato ultimo piano primo ingresso soggiorno con angolo cucina camera bagno. Possibilità posto macchina di proprietà.
CHENI & Tutta 040767270 - S. Antonio in Bosco prossima costruzione 2 ville bifamiliari disposte su tre livelli con giardino di proprietà.
CHENI & Tutta 040767270 - Viale epoca ampia metratura 5 stanze cucina bagno wc.
CITTAVECCHIA bilocale con ambienti molto ampi e soffitti alti in condizioni molto buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
CORMONS semicentrale appartamento bicamere completo di terrazza, posto auto, cantina e scoperto di proprietà. Termoautonomo. Cod. 182/P. Gallery 0481969508. (A00)
CUMANO novità euro 149.000 ottima palazzina recente piano medio ristrutturato. Salotto, lato cottura e terrazzo verandato, due camere, bagno, ripostiglio. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Burlo adiacenze cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 150.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Frescobaldi ultimo piano panoramico ottimi interni soggiorno terrazzo cucina due stanze bagno guardaroba garage euro 207.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Navali parzialmente da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 275.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Revoltella terzo piano ascensore atrio salone doppio tre stanze cucina doppi servizi due balconi cantina soffitta euro 210.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ottimo ultimo piano salone cucina matrimoniale con guardaroba bagno cameretta termoautonomo euro 127.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giovanni ascensore cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzi giardinetto posto auto euro 180.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Sara Davis ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 165.000 possibilità box auto. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno euro 178.000 possibilità box auto. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Franca ultimo piano soggiorno cucina due stanze servizi termoautonomo poggioli vista mare euro 226.000. (A00)
FIERA piano alto ascensore, 90 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, tre terrazzi con vista aperta. Libero. Euro 157.000 Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
GORIZIA appartamento ultimo livello: salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, due terrazze, cantina e box. Vista castello. Cod. 187/P. Gallery 0481969508. (A00)
GORIZIA Lucinico miniappartamento termoautonomo con giardinetto e box auto di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 19/P. Gallery 0481969508. (A00)
GRADISCA d'Isonzo casa accostata su più livelli con soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, box. Cod. 189/P. Gallery 0481969508. (A00)
IL CAMINETTO Coroneo alta appartamento di mq 85 ottimo investimento, ristrutturato internamente sito al terzo e ultimo piano, salone con caminetto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, soffitta. Tel. 040639425. (A001)
IL CAMINETTO Settefontane alta appartamento di 75 mq buone condizioni, soggiorno, cucina, stanza, bagno, rispostiglio, 2 poggioli verandati. (A001)
IL CAMINETTO via Ginnastica alta appartamento di 60 mq ottime condizioni esposto sul giardino tranquillo, soggiorno, cucina, stanza, bagno, cantina. Tel. 040639425. (A001)
LA Chiave 040272725 euro 105.000 Trieste Veltro appartamento di 50 mq composto da soggiorno, cucina abtiabile, camera, bagno, veranda.
LA Chiave 040272725 euro 155.000 Trieste Fabbrica atrio, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio. (A00)
LA Chiave 040272725 euro 320.000 zona Eremo 110 mq cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto di proprietà. (A00)
LA Chiave 040272725 euro 98.000 Trieste Settefontane appartamento circa 65 mq composto da cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio. (A009
NOVA Investimenti Immobiliari SpA vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e balcone, ottimo affare. Tel. 0403476466 - 3397838352.
NOVA Investimenti Immobiliari SpA vende via della Concordia n. 27, appartamento libero di camera e cucina da ristrutturare euro 36.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.
NOVA Investimenti Immobiliari spa vende vicinanze Università appartamento primoingresso con balcone ideale per studenti o professionisti. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil17)
NOVA Investimenti Immobiliari spa vende zona Roiano. In stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno, euro 43.000, ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466 - 3397838352.
OPICINA nuovo prezzo! Ottimi 105 mq in piccola palazzina residenziale, taverna 50 mq con caminetto, giardino 70 mq, lavanderia e box auto. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
POZZECCO Immobiliare, adiacenze p.le Cagni, recente, 7° e ultimo piano panoramico, ascensore, atrio, soggiorno con veranda abitabile, cucinotto, camera, bagno, euro 115.000. 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, adiacenze S. Giusto, palazzo d'epoca, 55 mq da rimodernare totalmente, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino (per ricavare il bagno grande), servizio interno, euro 69.000, 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, Sistiana mare, villino, 150 mq, recentissima costruzione, posizione unica con veduta sulla baia, immobile di particolare e raffinato pregio, terrazzi, giardino, due posti auto in garage. 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, via Cantù, villa indipendente, 180 mq interni, tre livelli, giardino, strepitosa vita panoramica sul golfo e la città intera, terra con ingresso indipendente, termoautonomo, euro 470.000. 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, via Ghega, importante immobile, storico palazzo, 130 mq, ultimo piano, ascensore strepitosa veduta castello Miramare, Monte Grisa, riscaldamento autonomo, possibilità box auto indipendente a parte. Euro 335.000. 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, via Roncheto, 2 piano, ascensore, buone condizioni, atrio, tinello, angolo cottura, camera, poggiolo, bagno, area condominiale alberata. Euro 76.000. 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, via Soncini alta, recente, perfetto, tranquillo, 2 livelli, 120 mq, terrazza abitabile, posto auto di proprietà, autometano, euro 179.000. 0403400543 - 3343538739. (A001)
POZZECCO Immobiliare, zona Gretta, Faro e Ospedale Militare, primi ingressi varie soluzioni, terrazze con vista stupenda, giardini e posti auto. 0403400543 - 3343538739. (A001)
RABINO 040368566 Donadoni due camere cucina bagno ripostiglio esterno rimesso nuovo euro 97.000. Rif. 1806. (A00)
RABINO 040368566 Emo adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 130.000. Rif. 5806. (A00)
RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 105.000. Rif. 4806. (A00)
RABINO 040368566 lazzaretto Vecchio ingresso salone doppio bimatrimoniale singola cucina biservizi. Euro 400.000. Rif. 5406. (A00)
RABINO 040368566 S. Marco salone cucina tre matrimoniali doppi servizi mansardina euro 290.000. Rif. 5206. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola. Euro 65.000. Rif. 11305. (A00)
RABINO 040368566 viale Ippodromo 400 mq completamente da ristrutturare, adatto uso ufficio. Euro 400.000. Rif. 9606. (A00)
RABINO 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno. Euro 145.000. Rif. 7706. (A009
RABINO 040368566 zona Università nel verde bagno cucina matrimoniale ripostiglio cantina. Euro 108.000. Rif. 6906. (A00)
ROIANO CENTRO: soleggiato piano alto con ascensore di 74 mq, in zona pianeggiante e servita. ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)
SEMICENTRO panoramici 85 mq piano medio in recentissima palazzina con vista panoramica. Termoautonomo, pari primingresso. Euro 199.000. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
SERVOLA: ultimo piano di 90 mq, vista verde/mare, in condizioni molto buone, con posto auto di proprietà, doppio poggiolo e ampia cantina. Ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)
SISTIANA nuova costruzione villa semindipendente tre livelli, particolare taverna, giardino, terrazzi, parcheggio. Termoautonomo, videocitofono, ottime finiture. Ultima disponibilità. Euro 350.000 Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
SOLO euro 130.000 vende Spaziocasa 040369960 Guardia (zona) in palazzo epoca alloggio rinnovato all'ultimo piano di cucina abtiabile saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)
SOLO euro 145.000 vende Spaziocasa 040369950 Donadoni (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzini.
SOLO euro 150.000 vende Spaziocasa 040369950 Vic. Osp. Militare (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini. (A00)
SOLO euro 155.000 vende Spaziocasa 040369960 Moreri nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale.
SOLO euro 185.000 vende Spaziocasa 040369960 Capitolina (paraggi) in palazzina recentissima alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. (A009
TASSO: tranquillo app. in buone condizioni di: ingresso, cucina abit. ampio soggiorno, matrimoniale, bagno completo e rip. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)
VIA Carpineto appartamento piano alto, sala, cucina abitabile, terrazza, doppi servizi, ripostiglio, due camere. Parcheggio condominiale, eventuale box. Euro 178.000. Cod. 134/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
VILLESSE nuove villette a schiera disposte su tre livelli con taverna e giardino. Ottime rifiniture. Cod. 154/P. Gallery 0481969508. (A00)
VSV Immobiliare D'Annunzio settimo piano con ascensore ingresso cucina tinello terrazzino matrimoniale singola soggiorno con terrazzo bagno ripostiglio cantina possibilità posto auto 0403476385.
VSV Immobiliare San Giusto in ristrutturazione con ascensore 125 mq con serramenti pvc aria condizionata e porta blindata. Vista piazzetta-Carso. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare via Cividale cucinino soggiorno due matrimoniali bagno lavanderia box auto vista golfo città. Tel. 0403476385.

Continua in 24.a pagina

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La piccola Nissan è stata arricchita con un sistema di trasmissione pratico ed efficiente; l'unico neo la perdita di potenza in salita

Cabrio e coupé non bastano Adesso la Micra punta al relax con il cambio automatico

La nuova Nissan Micra C+C ora proposta nella versione Matic

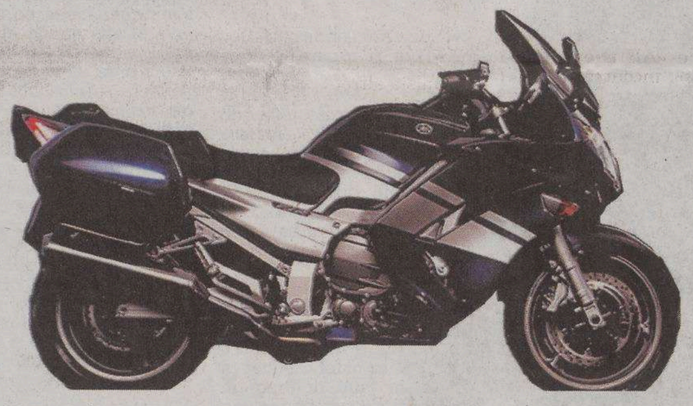
LA SCHEDA	
MOTORE	1.6 16V bensina
Cilindrata	1598 cm³
Potenza max CV/giri	110/6000
Coppia max Nm/giri	153/4400
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	178
Accelerazione 0-100 km/h	12.2
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	10.1
Extraurbano	5.8
Ciclo combinato	7.4

CATANIA La Micra ha chiuso il cerchio anche con la C+C, facendo un regalo agli amanti del cambio automatico. È nata infatti la C+C Matic, in linea con la filosofia della Micra, da sempre molto apprezzata con l'automatico. Un dato su tutti: nell'ultimo decennio sono state acquistate in Italia oltre 23 mila Micra Matic, con un settimo posto tra le vetture a cambio automatico più vendute, unica city-car tra grandi vetture di lusso come Mercedes. Bmw e Audi. Non poteva quindi la Nissan non adeguare la sua compatta trasformabile alle richieste della propria clientela che preferisce le auto scoperte.

Tutto nacque al MotorShow di Parigi nel 2002 quando l'elegantissima Nissan Micra C+C debuttò come «concept car», con le sue linee originali e il tetto rigido a scomparsa. La trasformazione poi da show-car in auto di serie si ebbe con sorprendente fedeltà al design originale. Nacque a Londra dalla creatività dei progettisti di Nissan Design Europe, più lunga, più bassa e globalmente più filante della berlina 3 porte. A livello di lamierati gli unici elementi in comune sono il cofano, i lati del frontale e la piattaforma base, parzialmente modificata. Tutto il resto è nuovo ed esclusivo. Il particolare stilistico che più colpisce nella C+C è forse l'angolazione acuta del parabrezza. Quest'ultimo, infatti, si allunga sopra l'abitacolo andando a toccare il bordo anteriore del tetto rigido in 2 pezzi, integrando i montanti rinforzati per una maggiore protezione in caso di ribaltamento. Bastano 22" per ripiegarlo grazie al meccanismo automatico di apertura Auto-OpenRoof, che si comanda con un semplice pulsante sulla console centrale. L'aggancio al profilo del parabrezza non richiede alcun intervento manuale, velocizzando così l'intero processo. È possibile aprire o chiudere il tetto anche quando ci si muove a passo d'uomo o mentre si aspetta il verde del semaforo (quale rosso dura meno dei 22" necessari per completare l'operazione?). Il tetto, in due pezzi, si ripiega «a conchiglia» e scompare nel vano superiore dell'area di carico, sotto il portello del bagagliaio. Questo portello si apre all'indietro per accogliere il tetto, e in maniera tradizionale per caricare le valigie. Oltre a essere bella, Micra C+C è decisamente pratica e vanta il bagagliaio più generoso della categoria. Con il tetto abbassato, l'area di carico è di 255 litri, che diventano addirittura 457 a tetto sollevato. Per evitare che i bagagli interferiscano con i meccanismi di azionamento quando si viaggia a vettura scoperta, prima di ripiegare il tetto è necessario estrarre e fissare un'apposita tendina divisoria nel vano posteriore. Le sedute posteriori poi, pur destinate a un utilizzo «occasionale», rendono Micra C+C più pratica di tante rivali a due posti. Per quanto riguarda il tetto la pannellatura in vetro rappresenta la massima espressione del concetto di coupé/cabriolet.

Di eccezionale la nuova Micra C+C Matic ha l'isolamento acustico: anche nel silenzio di un parcheggio privato non si riesce a distinguere se la vettura è in moto, seduti dentro e con il tetto nel bagagliaio. Proprio impercettibile il rumore del motore al minimo. Di serie anche per questo modello l'Intelligent Key, il sistema che sostituisce la chiave tradizionale con un piccolo trasmettitore wireless, tipo "portachiavi-telecomando", da tenere sempre in tasca, in borsa o nella valigetta. Abbiamo provato il nuovo cambio automatico in un ampio giro nella Sicilia nord-orientale, apprezzandone le doti di comodità. Quello che ci è parso carente è invece la potenza che si perde nelle ripide salite, soprattutto se si ha fretta di arrivare. Per il resto un'ottima soluzione per chi non ama star lì continuamente a cambiare marcia, soprattutto nel traffico cittadino o nelle code a fisarmonica. La trasmissione automatica a quattro rapporti + Overdrive è abbinata soltanto al propulsore a benzina da 1.600cc, che permette di usufruire appieno delle prestazioni del propulsore, sfruttandone al meglio l'elevata coppia (153 Nm), con progressioni fluide ma decise, e senza effetto «strappo», particolarmente apprezzabili in fase di sorpasso. La trasmissione automatica della Micra C+C Matic è dotata del «Revolution Sensor» che rileva immediatamente le variazioni dei giri motore, adeguando di conseguenza la risposta del cambio. Il costo c.i.m. è di 18.300 euro.

Claudio Soranzo



Arriva la Yamaha «FJR 1300 AS» granturismo con il cambio semiautomatico

La moto senza la frizione

LA SCHEDA	
MOTORE	4 cilindri
Cilindrata	1298 cm³
Potenza max cv/g	143 cv
Cambio	5 marce
Alimentazione	iniez. elettr.
Trasmissione finale	cardano
Telaio	a diamante
Freno ant. 2 dischi da 320 mm	
Freno post. 1 disco da 282 mm	
Ruote	17 pollici
Peso	264 kg

MILANO Ha la frizione automatica. Ripeto: la frizione automatica, non il cambio automatico. E cioé: non c'è più la leva della frizione sulla parte sinistra del manubrio ma rimane il selettore delle marce. Ecco la novità.

Stiamo parlando della Yamaha FJR 1300 in versione AS (chi volesse ancora la frizione può sempre chiedere il modello «A»).

E' innegabile: il futuro è ormai tracciato e vuole il cambio automatico. Dopo gli scooter (prima a variatore poi con l'automatico) toccherà anche alle moto vere.

Ma alla Yamaha hanno voluto puntare sul cambio semiautomatico perché ritenuto meno «traumatizzante» per i motociclisti. E ne è nata una moto da 17.700 euro in grado di ammaliare tutti gli appassionati del gran turismo. In diretta concorrenza con Bmw e Honda.

Si può comunque cambiare anche con un pulsante sul manubrio, ma psicologicamente è meglio utilizzare la vecchia pedivella anche se la «prima» è «sopra» e non «sotto».

Di questa moto parleremo in seguito dopo aver fatto una prova più accurata, ma era opportuno scriverne subito perchè la tecnologia di questa Yamaha merita una certa attenzione.

A chi la consigliamo? A chi ama fare grandi viaggi. E a chi vuole qualcosa di esclusivo.

Ro. Ca.

La simpatica Citroen equipaggiata con le gomme Energy 3A Michelin

Duecento km con 6 euro La C3 sposa il metano

La Citroen C3 ora con il sistema a doppia alimentazione a metano e benzina

LA SCHEDA		
MOTORI	BENZINA	METANO
Cilindrata	1360 cm³	1360cm³
Potenza max cv/g	54 (5400)	49 (5400)
Coppia max Nm/g	118/3300	108/3300
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	167	158
Accelerazione 0-100	19,8	20,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	8,9	8,7
Extraurbano	5,3	5,3
Misto	6,5	6,6.

RADDA IN CHIANTI Un pieno da 200 chilometri spendendo solo 6 euro. La Citroen ci ha provato. L'auto della prova – effettuata in collaborazione con Michelin – è una C3 alimentata a metano. Una tra le più vendute vetture della sua classe. La novità sta nel fatto che la piccola Citroen è prodotta in grande serie e costa poche centinaia di euro in più della corrispondente a benzina, poco più di 15 mila euro. Due serbatoi e due sistemi di alimentazione. Basta premere un pulsante per passare da uno all'altro. Risultato: 900 chilometri di autonomia. Di cui 700 con l'alimentazione a benzina e 200 con quella a metano. Ma in più ci sono anche i pneumatici Michelin Energy 3A. Gomme un po' particolari perchè rispetto alle altre sul mercato riducendo la resistenza al rotolamento del 6 per cento consentono un ulteriore risparmio di carburante. La sua durata chilometrica arriva anche a superare il 40 per cento rispetto ai pneumatici tradizionali. La potenza erogata è di 73 cavalli a 5400 giri al minuto. La C3 Bi Energy è però più pesante di quasi 70 chilogrammi rispetto alla versione a benzina. Un particolare con certo irrilevante perchè modifica la distribuzione dei pesi e le doti dinamiche della vettura. Si tratta in pratica di un rollio accentuato soprattutto nelle curve che in un primo momento rischia di trasmettere al guidatore una sensazione di imprecisione nelle traiettorie. Ma è solo una sensazione perchè nella prova effettuata lungo le strade tortuose che scorrono sulle colline toscane la vettura alla prova dei fatti si è dimostrata assettata e ben impostata. Il motore invece, nel passaggio da benzina a metano, pare non soffrire la differente alimentazione, offrendo una erogazione omogenea. Anche se a volte la spinta si dimostra più pigra e faticosa soprattutto in salita. I 73 cv del propulsore 1.4 risultano mansueti e onesti sia durante la marcia a benzina, dove è avvertibile una migliore risposta solo ai medio-alti regimi che in quella con il metano. I costi di gestione quasi non si sentono, ma la scarsa autonomia, dovuta a precise scelte tecniche nell'allestimento della versione, ne fa un'auto da tragitti brevi, cittadini. La C3 a metano, poco adatta ai grandi camminatori, è senza dubbio un'ottima seconda, sicuramente più intelligente di altre concorrenti, spinte da qualche moderno turbodiesel. Un cenno ancora ai pneumatici Energy 3A con i quali è equipaggiata la C3 a metano. Consentono di abbassare ulteriormente i consumi. Ma anche offrono prestazioni eccellenti in termini di aderenza grazie alla nuova scultura asimmetrica che ottimizza la superficie di contatto in appoggio in curva e che offre uno tra i migliori compromessi tra asfalti asciutti e bagnati.

c.b.

MICRA DA € 9.500
CON CLIMA INCLUSO NEL PREZZO

IN PIÙ CON EASYNISSAN*:
• ANTICIPO ZERO
• PRIMA RATA GENNAIO 2007
• FINANZIAMENTO IN 5 ANNI
• 5 ANNI DI GARANZIA
• 2 ANNI DI FURTO E INCENDIO

L'OFFERTA EASYNISSAN È VALIDA SU TUTTA LA GAMMA VETTURE E 4X4.

EASYNISSAN.
IL MODO PIÙ FACILE PER PASSARE A NISSAN.

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA

*Esempio di finanziamento Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p. a 9.500 € con climatizzatore incluso, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa; anticipo zero, importo finanziato 9.500 €, 60 rate da 205,48 €, pagamento prima rata dopo 4 mesi, garanzia contrattuale di 3 anni più 2 anni supplementari di garanzia "Extesa" o 100.000 Km in omaggio, 2 anni di assicurazione furto e incendio in omaggio. Life inclusa. TAN 7,95%, TAEG 9,49%. Spese di gestione pratica 185,00 €, imposta di bollo 14,62 €. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida su tutta la gamma Nissan, ad esclusione dei veicoli commerciali ed industriali fino al 14/10/2006. Fogli informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO_2: da 240 a 263 g/Km. Consumi: da 9,1 a 9,9 l/100 Km (ciclo combinato).

L'immagine del manifesto di «I mille occhi». A destra, Myriam Mézières in una scena di «Amour fou», lo spettacolo erotico musicale che proporrà il 30 settembre al Miela. A sinistra, la locandina del film «Corps à coeur» (1979) di Paul Vecchiali

CINEMA *Domani serata di preinaugurazione al Visionario di Udine*

Da lunedì per sette giorni a Trieste il quinto festival «I mille occhi»

TRIESTE Dal 25 settembre al primo ottobre al Teatro Miela si terrà la quinta edizione di «Appassionata» del festival internazionale del cinema e delle arti «**I mille occhi**», ideato e realizzato dall'associazione Anno Uno con il contributo della Regione, il sostegno della Fondazione CRTrieste e il patrocinio della Provincia di Trieste (che contribuisce anche al Premio Anno uno a un cineasta del nostro tempo) e dell'Università degli Studi di Trieste.

Il cartellone del festival - le proiezioni (tutti i film saranno in versione originale, sottotitolati in italiano) e gli incontri con gli ospiti - sarà presentato sabato, alle 11, al Caffè Tergesteo in piazza Verdi 2, mentre domani, alle 20.30, al Cinema Visionario di Udine si terrà una serata di preinaugurazione.

All'anteprima regionale di domani a Udine verranno presentati due film di culto firmati da Paul Vecchiali, «Change pas de main» (1975) e «Corps à coeur» (1978), che segnano i primi anni di carriera dell'attrice Myriam Mézières, e che si inseriscono nel programma della rassegna.

L'attrice, regista, cantante, danzatrice Myriam Mézières, è una musa, un'ispirazione, per l'edizione «**Appassionata**», e sarà ospite e protagonista di una serie di eventi importanti nell'ambito della manifestazione cinematografica. Primo fra tutti, l'evento udinese al Cinema Visionario.

Paul Vecchiali, raccontando le estreme conseguenze dell'innamoramento, quello fulmineo o quello impossibile, i paradossi dell'accoppiamento ed il dolore a cui porta la passione, ha lottato per realizzare film non addomesticati e ciò ne accresce il suo valore autoriale, seppur già dimostrato nell'opera stessa. I suoi film-capolavoro con la Mézières, tracciano senz'altro almeno uno dei percorsi seguiti quest'anno dal Festival. Il primo, «**Change pas de main**», un pornopoliziesco-politico (in anteprima italiana) e a seguire, «**Corps à coeur**»: una sensuale e rinnovata visione della «Signora delle camelie».

E proprio nell'ottica dell'amore e della passione, sabato 30 settembre, alle 22, Myriam Mézières offrirà al pubblico del Teatro Miela di Trieste un inedito spettacolo musicale, ma già di successo a Madrid e a Parigi. Un cabaret erotico, un momento di straordinaria arte, dal titolo evocativo «**Amour fou**» ideato e scritto dalla Mézières e diretto dal regista spagnolo Javier de la Torre, che rappresenterà l'evento di punta di «I mille occhi».

A Trieste il festival prenderà il via lunedì mattina, alle 11, al Caffè Tergesteo con un incontro con Myriam Mézières coordinato da Sergio Grmek Germani. Dalle 16 tutti nella sala cinema del Miela, per le prime proiezioni. Alle 16, «**All'inizio di un secolo sconosciuto**» (1967) dei russi Andrej Smirnov e Larisa Sepitko, alle 17.30 in sala video si sarà l'introduzione alle tre monografie del festival, alle 18 «**Il diabolico dottor Mabuse**» (1960) di Fritz Lang, mentre alle 20 la serata inaugurale, che avrà come ospiti d'onore Myriam Mézières e Karen Shanazarov, presidente di Mosfilm, prevede la visione di «**Don Chisciotte**» (1961) di Vlado Kristl (Jugoslavia), «**L'ascesa**» (1976) di Larisa Sepitko (Urss) e «**Change pas de main**» (1975) di Paul Vecchiali.

Oltre al fitto cartellone che sarà annunciato in dettaglio sabato, da segnalare gli incontri con gli ospiti illustri di «I mille occhi», che si svolgeranno tutti alle ore 11 al Caffè Tergesteo.

Dopo l'incontro di lunedì con l'artista Myriam Mézières, martedì 26 settembre Karen Shakhnazarov, presidente della Mosfilm, la Hollywood europea, e Alexis Vidakis intratterranno il pubblico su «**La grande estasi di Larisa Sepitko**». Mercoledì 27, nel centenario di Roberto Rossellini, incontro dal titolo «**Viaggio in Italia**» con Renzo Rossellini e il cineasta italo-svevo Werner Schroeter, che alle 20, al Teatro Miela, riceverà il **Premio Anno uno** a un cineasta del nostro tempo (seguirà la proiezione del suo film «Deux» del 2002, con Isabelle Huppert e tutto l'universo degli amori di Schroeter, da Maria Callas a Diana Dors).

Giovedì 28 settembre, sempre al Caffè Tergesteo, «**Outside: al di là della nouvelle vague**», incontro sulla monografia Zanzibar Bizarre con Jackie Raynal e Patrick Deval coordinato da Ester Carla de Miro d'Ajeta, e «**All the Little Animals**», incontro su Michael Reeves con Benjamin Halligan, Olaf Moeller e Teo Mora, coordinato da Chiara Barbo.

Venerdì 29 settembre, sempre alle 11, incontro intitolato «**Kai ti je, deklica?**» (Cos'hai, ragazzina?) con l'attrice Iva Kranjc sulle presenze femminili nel cinema sloveno e nell'opera di Matjaz Klopcic (di cui il giorno prima, giovedì, alle 20, al Miela sarà proiettato in anteprima «**Ljubljana je ljubljena**» (Lubiana è amata, 2005).

Sabato 30 settembre, alle 11, «**Il cinema del mostruoso**», incontro con Massimo Spanu dell'Università di Trieste e, alle 20, al Miela da non perdere l'«**Amour fou**» di e con Myriam Mézières (10 euro l'ingresso). Infine, domenica primo ottobre, incontro con l'Unicef, il Ludobus Exchange e gli enti interessati al progetto «**Cinema con i giovani**», coordinato da Mila Lazic.

Per seguire il festival: biglietto giornaliero 5 euro, abbonamento settimanale 25 euro (con catalogo in omaggio.

Laura Strano

DA LUNEDÌ SU RAIUNO

Flavio Insinna ad «Affari tuoi» farà il buonista anti-Bonolis

ROMA Ha passato l'estate a fare il secchione, con uno dei proverbiali pacchi sul tavolo della cucina e lui a provare. Ora Flavio Insinna, classe '65, allievo di Gigi Proietti, teatrante di mestiere, popolare in tv per la serie «Don Matteo», timido, uno di quei quarantenni Istat ancora a casa dei genitori, si gioca tutto. Da lunedì sarà il conduttore di «Affari Tuoi», il programma decisivo per la tenuta della prima serata di Raiuno, portato alla gloria dal talento di Paolo Bonolis, copiato anche recentemente dalla concorrenza di «Fattore C», passato per le mani di Pupo e Antonella Clerici.

Una bella responsabilità, «e infatti sono agitato. Se lo share si potesse misurare con il mio sudore faremmo il 98%», dice. E qui, sull'ipersudorazione, c'è l'unico punto di contatto con Bonolis. «Siamo diversi. Lui è un fuoriclasse, io sono uno che si dà da fare al centrocampo e poi passa la palla. Ma prometto: sarò il Ringhio Gattuso della Rai, forse solo un po' più avvantaggiato sull'italiano. Sono un fan di Affari Tuoi, l'ho sempre visto, mi sono fatto grasse risate. Mi sembra di essere in un film in cui dalla poltrona ti ritrovi dentro il set. Però nei pacchi c'è più verità del cinema. Di mio - prosegue tutto di filato Insinna - ci metto la passione e quel pò di talento che mi riconosco, in realtà sono terrorizzato e divertito al tempo stesso. Qui è un circo, solo che non c'è la rete».

La sua conduzione punterà «sull'ironia, che però è una prima forma di cattiveria verso gli altri, ma soprattutto sull'autoironia». Dunque ci si aspetta un conduttore, anzi «animatore» buonista, mentre l'infame Pasquale Romano, che Insinna chiama dottore con «timore reverenziale» dovrà essere più cattivo del solito.

L'attore romano Flavio Insinna condurrà «Affari tuoi» su Rai1

MUSICA *Domani concerto sinfonico*

Stefano Ranzani dirige al «Verdi»

TRIESTE Dopo il grande successo riscosso dal primo concerto diretto dal maestro Anton Reck che ha inaugurato la stagione sinfonica, domani, alle 20.30, con replica domenica, alle 18, salirà sul podio del Teatro Verdi il maestro Stefano Ranzani. Il programma vedrà nella prima parte l'esecuzione del Concerto n. 2 in Do minore per pianoforte e orchestra op.18 di Rachmaninov, con il pianista russo Nikolaï Lugansky. Seconda parte dedicata a Ciajkovskij con la «Patetica», Sinfonia n. 6 in si minore op. 74.

Incontrando il maestro Stefano Ranzani, questa volta gli facciamo una domanda di rito che di solito «salta» per lo spazio tiranno. Che cosa l'attende dopo Trieste.

«Sarò a Zurigo per dirigere un "Simon Boccanegra". Poi volerò a Catania per un "Don Giovanni". A Firenze mi aspettano per "Bohème" e in aprile alla Scala con "Adriana Lecouvreur". Ma non voglio ridurmi ad un freddo elenco di date e di impegni. Mi faccia un'altra domanda».

Eppure certe istituzioni musicali e teatrali «viaggiano» con anni d'anticipo e i musicisti più richiesti hanno il carnet impegnato per anni.

«Nei teatri di certi Paesi, in particolare in Germania, di norma viaggia con due anni d'anticipo. Ma io mi trovo bene nel coltivare anche il terreno sinfonico, sono a mio agio nell'alternare il teatro alla cosiddetta musica pura, dove si incide maggiormente. Ma il lavoro in teatro è determinante, perché ti obbliga a dare il giusto rilievo allo strumento degli strumenti, la voce. Diciamo che io tendo a distribuirmi fifty e fifty fra lirica e sinfonica».

Non è ancora caduto nella tentazione di assumere una direzione artistica?

«Non mi mancano le proposte. Molto insistenti quelle del Teatro di Catania. Ma, prima di legarmi definitivamente, ci penso due volte, per poi magari rimandare la decisione. Io mi sento prima di tutto un musicista e se, tastando il terreno, avverto delle stonature nell'ambiente - faziosità, invidie, schieramenti, preclusioni - preferisco tenermi alla larga».

A Trieste torna volentieri.

«Proprio per la mia attività, suddivisa fra concerti e opere, ho degli spazi liberi in calendario, e a ogni invito a Trieste rispondo con entusiasmo. Vi diressi molti anni fa un "Don Pasquale", in tempi più recenti il "Requiem" di Verdi per il centenario, l'anno scorso un concerto d'autunno con un solista d'eccezione, Enrico Dindo. Stavolta collaborerò con un pianista altrettanto famoso, Nicolai Lugansky. Lavorare con questa Orchestra mi appaga molto. Non è il caso di stilare delle graduatorie, ma per me l'Orchestra di Trieste (con piacere vi scorgo anche molti giovani) è ai vertici per volontà di collaborazione, entusiasmo, partecipazione».

Stefano Ranzani sul podio al «Verdi»

Magari la pensassero così quelli che tengono i cordoni della borsa...

«Questo è il guaio maggiore del nostro Paese. Quando bisogna operare dei tagli, questi colpiscono indifferentemente chi si è comportato bene e chi ha imbrogliato. Mai nessuno che si assuma la responsabilità di dividere l'erba buona dalla gramigna».

Tornando alle Orchestre, le qualità di una compagine devono prescindere dal tempo con cui si perviene a un certo risultato e anche dalla sua impeccabilità. Non siamo in una sala d'incisione.

«Importa dare tutto se stessi, metterci passione, calore, qualità che si trasmettono anche dall'ascoltatore, ma importa suonare anche per il piacere in sé e per se stessi...».

Lei è di casa nei teatri tedeschi. Come reagisce alle regie di lassù?

«Mi è capitata qualche rilettura innovativa e gratuita. Per fortuna non rivoluzionaria o, peggio, blasfema, perché me ne sarei andato. Recentemente ho diretto il Trittico di Puccini alla Deutsche Oper di Berlino, orchestra eccellente, cantanti italiani magnifici, mentre la regìa era di una pronipote di Wagner, Catharina, figlia di Wolfgang. Confesso di averci capito poco e mi capita ancora di interrogarmi sul suo significato. In Germania si sentono obbligati alle novità. Se il sipario si alza su un allestimento tradizionale piovono fischi all'inizio. Così almeno piovono alla fine...».

Claudio Gherbitz

Cobain, Cattelan e Guzzanti gli «extra» alla Festa di Roma

ROMA Dalla biografia di Kurt Cobain (un ritratto inedito, intimo e toccante, di un'icona del rock e della cultura giovanile, morto suicida nel 94, raccontato dalla sua stessa voce in «Kurt Cobain about a son») al finto elogio funebre di Cattelan (in «È morto Cattelan! Evviva Cattelan»), al cinema fatto al computer con gli avanzi dei videogame (Machinima): è «Extra», lo spazio più multiforme e meticcio all'interno di Cinema-Festa Internazionale di Roma.

«Extra» è una sezione pensata per accogliere tutto ciò che, su qualsiasi formato e con ogni tecnologia, sulla pellicola o in video, dal documentario che svela ciò che accade negli angoli più sperduti del pianeta all'animazione al computer, esplora e mappa nuove aree dell'immaginario. Luogo della contaminazione e delle risonanze, vetrina di tutto ciò che può essere fatto di immagini e suoni, dal computer alla televisione arrivando fino al cinema, «Extra» conterrà anche il grande teatro di Ariane Mnouchkine («Le dernier caravanserail»), i documentari dei militari americani in Iraq («War Tapes»), l'ultimo film di Zhang Ymou nella Cina delle campagne («Riding Alone for 1000 miles»), la satira fantascientifica di Corrado Guzzanti («Fascisti su Marte») la fantascienza disegnata a fumetti («Renaissance»). Le opere presentate saranno tutte inedite.

A tutto questo si aggiungono inoltre un programma di televisione avanzata e innovativa realizzato insieme al canale satellitare CULT, un omaggio al Tribeca Film Festival di New York e una serie di eventi speciali che comprende workshop aperti al pubblico, incontri con gli autori e presentazione di materiali inediti di affermati registi internazionali.

A NON-STOP MAGICAL THRILL RIDE
DAVID COPPERFIELD
AN INTIMATE EVENING OF
GRAND ILLUSION
www.davidcopperfield.com
28./29.09. VILLACH • STADTHALLE 17.30 / 21.00 h
ÖT 0316 716666 www.oeticket.com
ÖT 01 96096 www.oeticket.com
Tickets: www.oeticket.com, +43/316/716666, +43/1/96096
www.rockandmore.com
ROCK & MORE

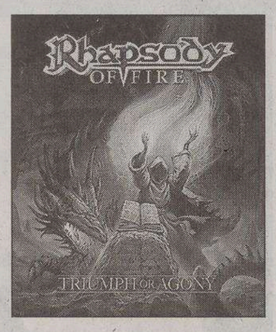
MUSICA *Lunedì la band triestina lancia nel mondo «Triumph or Agony»*

Rhapsody of Fire: nuovo album e un tour che parte dagli Usa

Lunedì prossimo esce in Italia, e nel mondo, «Triumph or Agony», il settimo album dei Rhapsody, anzi dei **Rhapsody Of Fire**, nuovo nome, imposto da beghe legali. Sabato 30 settembre ci sarà una presentazione ufficiale e l'incontro con i fan a Torino e a Milano. Ritorna, dunque, sul mercato discografico la band dei triestini Alex Staropoli (tastiere) e Luca Turilli (chitarra). La punta di diamante della scena musicale triestina. Gli eroi locali. Quelli che hanno venduto oltre un milione di copie, nella loro decennale carriera. Quelli che hanno suonato ovunque: Usa, Canada, America Latina, Giappone, Europa... O meglio: quasi ovunque. Perché un concerto nella loro Trieste non l'hanno mai fatto.

Staropoli e Turilli, co-fondatori e anima del gruppo, amano profondamente la loro città: i tramonti sul mare e le asperità del Carso li hanno sempre ispirati. Sono riusciti ad unire la potenza dell'heavy metal con la magia della musica classica e folkloristica. A colpi di suggestioni fantasy e teatralità, hanno risvegliato il rock più epico da un certo torpore, creando un genere, il «Film Score Metal», in cui sono i maestri assoluti.

Con loro collaborano diversi musicisti, tra cui Manuel Staropoli, fratello di Alex. L'attore Christopher Lee è ormai il padrino ufficiale. In «Triumph or Agony» partecipano, in veste di narratori, anche la figlia di Lee, Christina, e l'attrice Susannah York. L'artwork è realizzato dall'illustratore americano Jeff Easley, celebre per «Dungeons & Dragons». Il sound rimane in linea con il passato, presenti orchestra e coro di 70 elementi, ma tutto sembra più dinamico. «Nel nuovo disco siamo un po' più accessibili, immediati, meno "cinematografici" - spiega Staropoli -. Ci sono più canzoni con una struttura definita, anche se rimane inalterato il nostro stile, soprattutto nell'intro e nella suite di 16 minuti "The Mystic Prophecy Of The Demon Knight"».



La copertina del nuovo album. A destra, i Rhapsody con Luca Turilli (al centro) e Alex Staropoli (a destra)

Da cosa dipende la scelta del nuovo nome?

«È stato un cambiamento forzato. L'effetto della nostra maggiore popolarità negli Stati Uniti. Un musicista americano, infatti, che aveva registrato, molti anni fa, il nostro stesso nome, si è fatto avanti per una questione di diritti».

Quando partirà il prossimo tour?

«Faremo un riscaldamento negli Stati Uniti, assieme ai Manowar, a fine febbraio 2007, per poi ripartire dalla Germania a fine marzo».

Suonerete in Italia?

«Sì, la prossima estate».

Siete sempre legati a Trieste?

«Ci sentiamo radicati nel posto in cui siamo nati. New York, Tokyo... sono bellissime, ma caotiche. Trieste è la nostra vacanza. Un posto dove stare in pace, tranquilli, finalmente con sé stessi. Ma è anche il luogo dove componiamo: qui siamo a casa».

Seguite anche il calcio locale?

«Io seguo la Triestina - risponde Turilli, - ma non vado allo stadio. Porto ancora i traumi di quando ero piccolo e giocavo: genitori invasati di bambini di 10 anni incitavano i figli con frasi tipo "vai, rompigli una gamba!". Allora preferisco essere spettatore da casa. Alla Fantozzi, con patatine e Coca-Cola».

Quando avete cominciato a suonare con i Thundercross, la prima band nel '93, vi sareste immaginati tutto questo?

«Sì, ci speravamo! Abbiamo trascorso giornate intere a casa, a farci in quattro. Abbiamo lavorato duro e alla fine ce lo siamo meritato, non è stato un miracolo. Mentre i nostri coetanei andavano in discoteca, noi passavamo ore a suonare. Non pensavamo mai di poter fallire. È un flusso di energia: vivi per qualcosa e alla fine si realizza. Al primo contratto eravamo felici, ma non sorpresi. Già a 18 anni ci ponevamo domande da grandi filosofi e questo lo senti nella nostra musica. L'approccio è molto spirituale: non siamo un gruppo da festa. Per le prime composizioni andavamo in cima ad una montagna, cantavamo a squarciagola al tramonto, bellissimo! Componevamo nel giardino, sotto gli alberi, a contatto con la natura. Per "Power of the Dragonflame" ci siamo fissati sulle ciminiere della zona industriale, ecco perché è venuto fuori un album più duro!» (risate; ndr).

Ricky Russo

APPUNTAMENTI

Film turchi all'Ariston «Edith Piaf» allo Sloveno

TRIESTE Oggi alla Casa della musica (via Capitelli 3, tel. 040 307309), alle 17 presentazione del corso di basso con Andrea Zullian, alle 17.30 pianoforte moderno e tastiere con Marco Ballaben.

Oggi al cinema Ariston per la rassegna «I Turchi in Europa» si proiettano i film «Crossing The Bridge» (alle 20.15) e «La sposa turca» di Fatih Akin alle 22). Il 22 settembre, alle 20.15, «Fango» di Dervis Zaim e alle 22, «Anam» di Buket Alakus.

Oggi, alle 20.30, allo Stabile sloveno, «Piaf, Edith Piaf», con sopratitoli in italiano, recita e canta Vesna Pernarcic, al piano Jozi Salej.

Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, musicabaret con siora Jolanda, Gianfry & Sandro El mago de Umago.

Domani, alle 20.30, al «Verdi» Concerto n. 2 on do minore per pianoforte e orchestra o. 18 di Rachmaninov con l'Orchestra del teatro diretta da Stefano Ranzani e il pianista Nicolai Lugansky (si replica domenica alle 18).

La Siora Jolanda

GORIZIA Sabato, alle 20.45, nella sala Bergamas di Gradisca, va in scena «Muradors» presentato dal Teatro Incerto di Sedegliano.

MONFALCONE Domani, sabato e domenica a Villa Vicentina si terrà la manifestazione «Ricordando gli amici» con l'esibizione dei gruppi Nomadi, ClanDestino, Venice, Rastafiskio, Danka, Fandango e altri gruppi regionali emergenti.

UDINE Oggi alle 21, al Castello di Colloredo di Monte Albano, per la rassegna «Note del Timavo», concerto del sassofonista jazz argentino Javier Girotto con il quartetto Sax Four Fun. Il 28 settembre recital del Trio di Sofia.

CERVIGNANO Oggi, alle 21, nel teatro Sala Aurora, in scena «Caviale e lenticchie» presentato dalla Barcaccia di Verona.

PORDENONE Oggi, al The Gammon di Roveredo in Piano, alle 21, si esibiranno gli Acrobat (U2 tribute band); venerdì sarà la volta dei Revolver (Beatles tribute band) e sabato dei Toys (Queen tribute band).

SLOVENIA Oggi, alle 20, bek cibvebti du Sant'Anna a Capodistria, concerto dell'organista Riccardo Cossi.

CROAZIA Oggi, alle 20, nella cattedrale di San Vito a Fiume, concerto dell'organista Roberto Velasco.

Festival da domani a domenica

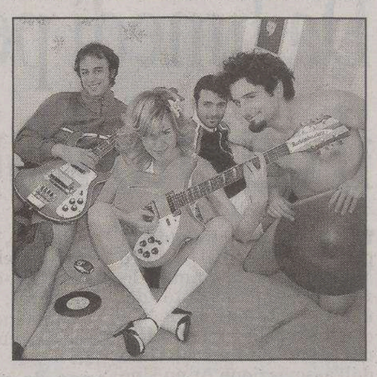
«Fragole On Air» torna all'ex Opp

TRIESTE Da domani a domenica, con ingresso libero, nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni, andrà in scena la seconda edizione di **«Fragole On Air»**. Dopo il successo dello scorso anno, il festival di musica indipendente dall'Alpe Adria, ritorna con una proposta sonora ampia e di qualità. Tre giorni di concerti e dj set, promossi dall'emittente comunitaria Radio Fragola, col contributo della Regione e il patrocinio della Provincia. Si alterneranno sul palco artisti locali, regionali, sloveni e austriaci.

Sarà una festa, spiegano gli organizzatori, «dedicata alle tendenze emergenti e al dialogo oltre i confini». Il tutto è reso possibile dai tanti volontari che animano Radio Fragola e si inserisce nel processo di riqualificazione dello storico parco dell'ex Opp. La direzione artistica della rassegna è di Lucia Vazzoler e, per la sezione elettronica, di Sandro Offer. Si parte domani con inizio alle ore 19.

In programma: **The Coleridge** (da Pordenone quattro giovani mod con il sound inglese '79 scolpito nel cuore e la fissa per i Jam); **The Sextrees** (in giro dall'86, suonano garage condito da sonorità psichedeliche); **The Lullabies** (dalla Stiria: giovanissimi indie-rocker che hanno appena finito di registrare il loro debutto su cd).

Sabato, dalle 18: **Angela & I Piccoli Ketty** (triestini, nati dalle ceneri dei Rudi Mentali. Musica diretta, ruvida, punk, con una struttura minimale. Influenze dichiarate: Ramones, Jam e Who); **Kraski Ovcarji** (i Pastori del Carso, band strepitosa che agli esordi suonava solo rock duro, ma poi i ritmi balcanici hanno avuto la meglio. Dal vivo festaioli e coinvolgenti); **Makako Jump** (da Trieste alla conquista della Penisola. A ritmo di ska, reggae e dub. Suoneranno brani dal loro cd «Mi Queso Es Tu Queso». Incontenibili, divertenti e vitali); **Siti Hlapci** (tra i più importanti gruppi reggae della Slovenia. Quest'anno si sono aggiudicati il Contest Sunsplash 2006).



Angela&I Piccoli Ketty (Foto Max Morelli)

«Fragole On Air» si chiuderà domenica con **«Electro Sunday»**. Dalle ore 17 il battito della musica elettronica pulserà nel parco di San Giovanni. Ad aprire le danze l'austriaco **Dj Zionic** (un viaggio nei territori del dub, ambient, etno vibes...), si proseguirà con gli eroi locali **Electrosacher Cakebeat Collective** (gruppo di quattro deejay, conosciuto ed apprezzato a livello europeo. Definiscono il loro stile «urban uptempo sound», in pratica un mix di beat inaspettati, bassi profondi e ritmiche piene di groove), gran finale con il **trio Arbeiter** (da Udine: electro funk, big house dall'aroma transalpino).

ri. ru.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne - Banchetti
Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

PERSONAGGIO *Il giovane regista ha già vinto importanti riconoscimenti e ha affiancato Danis Tanovic e Susanna Tamaro*

Martin Turk, da Trieste una promessa per il cinema sloveno

TRIESTE È triestina, una delle maggiori promesse del cinema sloveno. Martin Turk, l'allora studente dell' Accademia di regia di Lubiana, che assistette ventitreenne il premio Oscar, Danis Tanovic in «No Man's Land», sembra aver imparato molto bene la lezione del maestro-regista bosniaco. A cinque anni da quell'esperienza ha infatti collezionato una serie di successi: oltre ai premi con il cortometraggio «La gita», ottenuti a Montepellier, Bologna e Wiesbaden, ha ottenuto anche una serie di riconoscimenti in territorio sloveno, dove viene indicato come uno dei giovani registi più promettenti.

E' stata infatti affidata proprio a lui, un anno fa, la delicata mansione di assistere uno dei cineasti sloveni più conosciuti, Matjaz Klopcic, durante le riprese del suo ultimo lungometraggio «Ljubljana je ljubljena», o quella dell'aiuto regista di Susanna Tamaro, durante le riprese del suo «Nel mio amore». E anche Maja Weiss, la regista slovena già più volte presente al Festival di Berlino, ha scelto Turk come principale aiuto nella realizzazione del suo ultimo film, «Installation of love».

E Martin Turk è anche uno dei vincitori dell'appena concluso «9. Festival del cinema sloveno», dove il suo cortometraggio «Rezina zivljenja» (Un trancio di vita), è risultato il migliore. Un racconto di vita quotidiana, che «si rifà in parte al cinema di David Croneneberg e in parte a quello di David Lynch - come spiega lo stesso autore - e che non possiede una qualche particolare chiave interpretativa: o lo si capisce, oppure non c'è nulla da spiegare. Infatti sono rimasto molto sorpreso da questo premio, perché non credo sia un film facilmente digeribile».

Di cosa tratta?

«Di una coppia in crisi e del sentimento di gelosia. La protagonista ad un certo punto nota dei cambiamenti e si insospettisce. Decide così di pedinare il compagno e scopre che questi ha instaurato un rapporto con uno strano essere: una mano che spunta da una parete. Nonostante l'apparenza però non ho voluto impiegare degli effetti speciali, ma ho preferito costruire la scena come lo si faceva negli anni Settanta».

La giuria ha motivato il premio individuando nella sua opera «una scrittura registica nitida e metaforicamente ricca...».

«Non amo il genere di film che esprimono la totalità del pathos o cercano di spiegare allo spettatore anche le cose più evidenti. Preferisco le storie che si fermano a metà. La più totale libertà d'interpretazione senza forzare o imporre una chiave di lettura. Inoltre è già da un po' che mi dedico alle storie quotidiane e il gelo che spesso pervade i legami sentimentali è un argomento che mi affascina già da tempo».

Ivana Godnik

Il regista Martin Turk

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

PIRATI DEI CARAIBI, LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 17.30, 20, 22.30

■ ARISTON

Alpe Adria Cinema: I turchi in Europa
CROSSING THE BRIDGE 20.15
di Fatih Akin

LA SPOSA TURCA 22
di Fatih Akin
Ingresso libero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16.10, 17.15, 18, 19, 20, 21, 22
(proiezioni in digitale 16.10, 19, 22) con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley.

THE QUEEN - LA REGINA 16, 18, 20, 22
con Helen Mirren Coppa Volpi migliore attrice al Festival di Venezia.

PULSE 16.10, 22.15.

LA STELLA CHE NON C'È 19.55, 22
di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto.

STORMBREAKER 16.05, 18
con Ewan McGregor, Mickey Rourke.

SUPERMAN RETURNS 16.15, 19.10, 22
di Brian Singer, con Kevin Spacey, Brandon Routh, Kate Bosworth.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 19.50
Dai creatori di «Nemo».

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

THE QUEEN - LA REGINA 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Stephen Frears, con Helen Mirren. Coppa Volpi ad Helen Mirren per la migliore interpretazione femminile alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia.

THANK YOU FOR SMOKING 17, 20.30
di Jason Reitman. Tratto dal romanzo omonimo di Christopher Buckley. Ulimo giorno. Da domani: THE ROAD TO GUANTANAMO.

NON È PECCATO - LA QUINCEAÑERA 18.45, 22.15
di Richard Glatzer e Wash Westmoreland. Vincitore del Sundance Film Festival 2006. Ultimo giorno.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

GARFIELD 2 16.40
(Durata 80 minuti).

LE SEDUTTRICI 18, 20.50
con Helen Hunt e Scarlett Johansson. Da Oscar Wilde una commedia godibilissima. Imperdibile! (Durata 90 minuti).

MARE NERO 19.30, 22.20
di Roberta Torre, con Luigi Lo Cascio e Anna Mouglalis. Un giallo noir vissuto negli ambienti del sesso estremo, nel mondo degli scambisti e dei locali a luci rosse. In concorso al Festival di Locarno. V.m. 18 (durata 80 minuti).

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA STELLA CHE NON C'È 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto e Tai Ling. Domani: TI ODIO, TI LASCIO, TI...

IL MERCANTE DI PIETRE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Renzo Martinelli con Harvey Keitel e F. Murray Abraham. Domani: PROFUMO, STORIA DI UN ASSASSINO.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

PIRATI DEI CARAIBI, LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16, 18.30, 21

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Domani: ANT BULLY, UNA VITA DA FORMICA

ALEX RIDER - STORMBREAKER 16.30
Domani: DREAMER, LA STRADA PER LA VITTORIA

AS YOU LIKE IT (COME VI PIACE) 18.10, 20.10
di Kenneth Branagh.

SLEVIN, PATTO CRIMINALE 22.15

PULSE 16, 22.25
Ti guardano... ti ascoltano... non sei più al sicuro!

SUPERMAN RETURNS 17.30, 20
Domani: LITTLE MISS SUNSHINE

■ SUPER

L'AUTOBUS DEL SESSO 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

UNITED 93 17, 19, 21
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

STAGIONE SINFONICA 2006 - VENDITA DEI BIGLIETTI PER TUTTI I CONCERTI presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. **Secondo concerto** direttore Stefano Ranzani, pianoforte Nicolai Lugansky, 22 settembre ore 20.30 (turno A), 24 settembre ore 18 (turno B).

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2006/2007: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. **Ultimi giorni riconferme turni fissi.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA - MIELA NEXT

Inaugurazione stagione 2006/2007; domani ore 21.30: «BELGRADEYARD SOUNDSYSTEM» fenomeno emergente dell'elettronica e del nujazz, che mescola sonorità acustiche ed elettroniche con improvvisazioni live. Support: «RES-ET» assieme al «V.J. Lyno-Leum». Ingresso euro 7.

GRADO

■ CRISTALLO

PRIME 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16.50, 17.30, 19.40, 20.30, 21.20, 22.20

CARS - MOTORI RUGGENTI 17.30

SUPERMAN RETURNS 17.30

LA STELLA CHE NON C'È 20, 22.10

IL MERCANTE DI PIETRE 18, 20.10, 22.20

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2006/'07.

Ufficio informazioni: infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Fase variazioni abbonati: dal 18 settembre al 21 settembre. Nuovi abbonati: dal 22 settembre. Conferme abbonati lirica: dal 25 al 30 settembre. Nuovi abbonati lirica: dal 2 ottobre al 10 dicembre.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Sala rossa:
THE QUEEN - LA REGINA 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
STORMBREAKER 17.45, 20, 22.15

Sala gialla:
FRIENDS WITH MONEY 17.45, 20, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1:
PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2:
CARS - MOTORI RUGGENTI 17.20

LA STELLA CHE NON C'È 20, 22.10

Sala 3:

IL MERCANTE DI PIETRE 17.50, 20.10, 22.15.

TELEVISIONE

Il «Distretto» batte Miss Italia Ottima ripartenza di «Ballarò»

ROMA La fiction si conferma il solo genere sicuro vincente di una stagione tv partita tra molte incertezze e anche l'unico ormai a poter superare i 6 milioni di spettatori: «Distretto di polizia», trasmesso da Canale 5, martedì ha battuto la seconda serata di Miss Italia su Raiuno. Per il poliziesco della rete ammiraglia Mediaset gli spettatori sono stati 6.336.000 con share 23,48% per il primo episodio e 5.745.000, share 26,35% per il secondo. Miss Italia è stata seguita da 4.003.000, share 21,03 per cento.

Ottima la partenza di «Ballarò» di Giovanni Floris, che martedì su Raitre è stato visto da 3.620.000, share 14,46 per cento, parlando del caso Telecom e di altre «amenità» italiane.

Buon risultato anche per Raidue, sempre a caccia del pubblico più giovane, che col film per ragazzi «Cani sotto la neve» con Cuba Gooding jr. ha avuto un seguito di 3.198.000, share 12,16% superando nettamente Italia 1 che proponeva il quartetto comico della Premiata Teleditta (2.078.000, share 7,87%).

Giovanni Floris di «Ballarò»

Nel complesso, vittoria delle reti Rai in prima serata con il 42.71 per cento di share contro il 39.61 per cento delle reti Mediaset; in seconda serata con il 45.04 per cento rispetto al 35.60% e nell' intera giornata con il 43.08% contro il 40.23%.

Sul fronte reality, l'appuntamento quotidiano delle 19 con «L'Isola dei famosi», su Raidue, ha raccolto il 15.52 per cento e 2.118.000 spettatori; su Italia 1, la striscia della «Pupa e il secchione» ha avuto 2.143.000 pari al 9.89 per cento. Sempre positivi - segnala Mediaset - gli ascolti di «Uomini e donne» su Canale 5: 2.668.000 con il 27 per cento.

m.c.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.10
NOTTE CON MOZART

Per l'appuntamento mensile con il repertorio mozartiano proposto da «La Musica di Raitre», Concerto n.4 in re maggiore KV 218, interprete Julia Fischer, poco più che ventenne e già violinista affermata, con l'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Jeffrey Tate.

RAIDUE ORE 21.00
SICUREZZA A NAPOLI

Napoli: il problema dell'ordine pubblico prevarica i confini del territorio partenopeo e approda in una questione nazionale di impellente gravità. «Annozero» affronterà tutto questo nella seconda puntata. Si chiude con un'intervista all'ex ministro leghista Maroni.

RAIUNO ORE 6.45
MAMMA CORAGGIO

Il talk show di «Unomattina» è dedicato a un fatto di cronaca: quello che ha coinvolto Claudia Cardinali, la mamma-coraggio che ha fatto nascere suo figlio al sesto mese di gravidanza, nonostante fosse affetta da una grave malattia alla placenta.

RAITRE ORE 10.35
LA FAMIGLIA CAMBIA

A «Cominciamo Bene Estate» si parlerà della famiglia e delle sue trasformazioni. Insieme agli ospiti, Michele Mirabella e Arianna Ciampoli, affronteranno anche l'argomento del calo delle nascite e delle problematiche delle donne più divise tra famiglia e lavoro.

I FILM DI OGGI

ASSASSINIO ALLO SPECCHIO
Regia di Guy Hamilton, con Angela Lansbury (nella foto) e Geraldine Chaplin.
GENERE: GIALLO (Gran Bretagna, 1980)

RETEQUATTRO 16.15

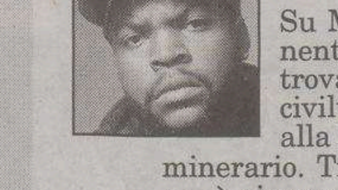
Miss Marple indaga su due omicidi avvenuti all'interno di una troupe cinematografica che sta girando un film su Maria Stuarda. Classico e inappuntabile, con tutti i tasselli al loro posto.

FATTI DI GENTE PERBENE
Regia di Mauro Bolognini, con Giancarlo Giannini e Catherine Deneuve (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1974)

RAIUNO 1.40

Un avvocato confessa di aver ucciso, con l'aperta complicità di parenti e personaggi altolocati, un nobile bolognese. Raffinato ma un po' asettico, tratto da un celebre fatto di cronaca.

FANTASMI DA MARTE
Regia di John Carpenter, con Ice Cube (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2001)



RETEQUATTRO 23.15

Su Marte, nel 2176, un tenente e un criminale si ritrovano a fronteggiare una civiltà di guerrieri portati alla luce durante uno scavo minerario. Tra horror e fantascienza, è riconoscibile la firma di Carpenter.

CORIOLANO EROE SENZA PATRIA
Regia di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott e Alberto Lupo (nella foto).
GENERE: STORICO (Italia, 1964)

LA 7 14.00

Coriolano, famoso condottiero romano, rischia la propria vita e la carriera politica dopo aver denunciato il tradimento di un tribuno della plebe. «Peplum» solo per cultori del genere.

SUPERCOP
Regia di Stanley Tong, con Jackie Chan (nella foto) e Michelle Yeoh.
GENERE: POLIZIESCO (Hong Kong, 1992)

ITALIA 1 9.00

Il detective Kevin Chan, con l'aiuto di una collega cinese, fa fuggire di prigione un gangster. Ma è solo un trucco per infiltrarsi nella sua banda. Adrenalinico «action-movie» orientale.

HOSTAGE
Regia di Florent Emilio Siri, con Bruce Willis (nella foto) e Serena Scott Thomas.
GENERE: THRILLER (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Jeff, specializzato in trattative per liberare ostaggi, si ritira dopo la morte di due persone. Ma in seguito dovrà affrontare il sequestro della sua famiglia. Cocktail di psicologia e azione. Appassionante.

RAIUNO

06.45 UnoMattina.
07.00 TG1
07.30 TG1 - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.50 TG Parlamento
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Festa Italiana Storie
14.55 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 TG1
20.30 Tutto per tutto. Con Pupo.

21.00 VARIETA'

> Miss Italia 2006
In gara anche le 21 miss regionali, accanto alle 40 ragazze sopravvissute.

23.55 TG1
00.00 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
00.30 TG1 Notte
01.00 Estrazioni del lotto
01.05 Appuntamento al cinema
01.10 Rai Educational
01.40 Fatti di gente perbene. Film (commedia '74). Di Mauro Bolognini. Con Catherine Deneuve e Giancarlo Giannini.
03.30 Professione avventurieri. Film (avventura '72).

RAIDUE

06.00 50 anni di successi
06.20 TG2 Medicina 33
06.35 Wild West
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State con costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 Il pomeriggio di Wild West
17.15 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Meteo 2
19.00 L'isola dei famosi
19.40 Wild West
20.00 Warner Show
20.10 Tom e Jerry
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 ATTUALITA'

> Annozero
Santoro e Beatrice Borromeo alle prese con fatti di cronaca.

23.40 TG2
23.50 La Grande Notte. Con Amanda Lear e Gene Gnocchi.
01.15 TG Parlamento
01.25 Wild West
01.40 Meteo 2
01.45 Appuntamento al cinema
01.55 TG2 Medicina 33 (R)
02.10 Stiamo bene insieme
03.00 Il mare di notte
03.10 Tg2 E... State con costume (R)
03.25 Bruno Lauzi

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
08.10 Rai Educational
09.05 Caporale di giornata. Film (commedia '58). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Maurizio Arena e Nino Manfredi.
10.35 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 Ciclismo - Campionati mondiali su strada: Cronometro maschile
16.40 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato

21.00 FICTION

> La squadra
La fortunata serie con Massimo Bonetti è arrivata alla 185.a puntata.

22.55 TG3
23.00 TG Regione
23.10 TG3 Primo Piano
23.30 Taccuino indiano
00.25 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Rai Educational
01.10 La musica di Raitre

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 ALPE ADRIA (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio Telenovela.
06.35 TG4 - Rassegna Stampa
06.50 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
07.10 Chips Telefilm
07.50 Quincy Telefilm
08.40 Charlies Angels Telefilm
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Perry Mason. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer
16.15 Assassinio allo specchio. Film (giallo '80). Di Guy Hamilton. Con Angela Lansbury e Kim Novak.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Solaris - Il giro del mondo a 360 gradi
20.15 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.05 FICTION

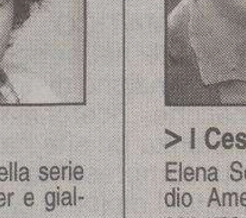
> Dolmen
Bruno Madinier nella serie francese tra thriller e giallo.

23.00 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.15 Fantasmi da Marte. Film (fantascienza '01). Di John Carpenter. Con Ice Cube e Natasha Henstridge.
01.10 TG4 - Rassegna Stampa
01.35 Music Line
02.50 Così parlò Bellavista. Film (commedia '84). Di Luciano De Crescenzo. Con Luciano De Crescenzo e Renato Scarpa.
04.30 Mork & Mindy Telefilm
05.15 TG4 - Rassegna Stampa

CANALE 5

08.00 TG5 Mattina
08.50 Imparare a volare. Film (drammatico '97). Di Leon Ichaso. Con Phylicia Rashad e Sidney Poitier.
09.50 TG5 Borsa Flash
10.45 Un detective in corsia Telefilm.
11.50 Reality Circus + Live
12.20 Vivere Telenovela
13.00 TG5
13.30 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Tempesta d'amore Telenovela
17.00 Tg5Minuti
17.10 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
18.15 Reality Circus.
18.55 Formula segreta. Con Amadeus.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.00 FICTION



> I Cesaroni
Elena Sofia Ricci e Claudio Amendola alle prese con una famiglia allargata.

23.30 Il senso della vita. Con Paolo Bonolis.
01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Reality Circus (R). Con Barbara D'Urso.
03.15 MediaShopping
03.25 Lassie Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

07.00 Dora l'esploratrice
07.20 Il mondo di Benjamin
07.35 Mirmo
08.00 Spank tenero rubacuori
08.25 Pixie & Dixie
08.35 Doraemon
09.00 Supercop. Film (avventura '97). Di S. Tong. Con Jackie Chan e M. Yeoh.
11.20 Settimo cielo Telefilm
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 Instant star Telefilm
16.20 Scooby Doo
16.50 Keroro
17.20 Spongebob
17.35 Sakura: la partita non è finita
18.00 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm. Con Damon Wayans.
19.35 La pupa e il secchione
20.30 RTV - La tv della realtà

21.05 REALITY

> La pupa e il secchione
Presentano Federica Panicucci ed Enrico Papi.

00.35 Studio Sport
01.05 Studio Aperto - La giornata
01.15 Secondo voi (R). Con Paolo Del Debbio.
01.35 La pupa e il secchione (R)
02.45 Lois & Clark: le nuove avventure di Superman Telefilm
03.35 Talk Radio
03.40 Spettri. Film (horror '87). Di Marcello Avallone. Con John Pepper e Katrine Michelsen.
05.25 Studio Sport (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm
14.00 Coriolano eroe senza patria. Film (storico '64). Di Giorgio Ferroni. Con Alberto Lupo e Gordon Scott.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. "Il sogno di Nidell"
20.00 TG La7
20.30 Missione natura - Remix. Con Vincenzo Venuto.

21.30 FILM

> Mississippi burning
Gene Hackman indaga sull'omicidio di tre attivisti per i diritti civili dei neri.

00.00 Sex and the city Telefilm
01.00 TG La7
01.25 25a ora - Il cinema espanso
02.50 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
03.45 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
03.50 CNN - News

SKY 1

06.20 Sideways - In viaggio con Jack. Film (commedia '04). Di Alexader Payne. Con Paul Giamatti
08.30 Peter Pan. Film (commedia '03). Di P. J. Hogan.
10.25 Spartan. Film (thriller '04). Di David Mamet. Con Derek Luke e Val Kilmer.
12.15 Striscia, una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Di F. Du Chau. Con Bruce Greenwood e Wendie Malick.
14.00 Tu la conosci Claudia?. Film (commedia '04). Di Massimo Venier. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Paola Cortellesi.
15.45 La battaglia di Shaker Heights. Film (commedia '03). Di E. Potelle. Con S. La Beouf e Shiri Appleby.
17.10 Shrek 2. Film (animazione '04). Di Andrew Adamson e Conrad Vernon e Kelly Asbury
18.50 Il mio nuovo strano fidanzato. Film (commedia '04). Di Dominic Harari e Teresa Pelegri. Con G. Toledo e Marian Aguilera.

21.00 FILM

> Lemony Snicket
Jim Carrey zio cattivissimo di tre piccoli orfani. Tra gotico e malinconia.

22.55 Angeli ribelli. Film (drammatico '03). Di Aisling Walsh. Con Aidan Quinn e la in Glen.
00.40 La ragazza della porta accanto. Film (commedia '04). Di Luke Greenfield. Con Elisha Cuthbert e James Remar.
02.30 Gianni Canova Presenta
02.40 Tickets. Film (commedia '05). Di Abbas Kiarostami e Ermanno Olmi e Ken Loach. Con Carlo Delle Piane e Valeria Bruni Tedeschi.

SKY 3

10.15 L'uomo di casa. Film (commedia '05). Di Stephen Herek. Con Christina Milian e Tommy Lee Jones.
12.20 Detective Shame - Indagine ad alto rischio. Film (commedia '94). Di Keenen Ivory Wayans.
14.05 Cinquantenni alla riscossa. Film (commedia '04). Di Sheldon Larry.
16.50 Cellular. Film (thriller '04). Di David R. Ellis. Con Greg Collins
18.30 Ronin. Film (thriller '98). Di John Frankenheimer. Con Jean Reno e Robert De Niro.
21.00 Hostage. Film (azione '05). Di Florent - Emilio Siri. Con Bruce Willis e Kevin Pollak.
23.00 The ring 2. Film (thriller '05). Di Hideo Nakata. Con Naomi Watts e Simon Baker.

SKY MAX

08.55 Blueberry. Film (azione '05). Di Jan Kounen. Con Juliette Lewis e Vincent Cassel.
12.20 Spider - Man 2. Film (azione '04). Di Sam Raimi. Con Alfred Molina e Tobey Maguire.
14.30 Vacanze di sangue. Film (commedia '04). Di Jay Chandrasekhar.
16.30 Man on fire - Il fuoco della vendetta. Film (thriller '04). Di Tony Scott. Con Denzel Washington
19.00 La maschera di cera. Film (horror '05). Di Jaume Collet - Serra.
21.00 Rob Roy. Film (avventura '95). Di Michael Caton - Jones. Con Eric Stoltz e Tim Roth.
23.40 Le crociate. Film (storico '05). Di Ridley Scott. Con Liam Neeson e Orlando Bloom.

SKY SPORT

08.30 Serie A Highlights
09.00 Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Parma
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Chievo-Lazio
13.00 Futbol Mundial
13.30 Numeri
14.00 Sport Time
14.30 Serie A Highlights
15.00 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Inter - Serie B: Juventus-Vicenza
17.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Ascoli-Roma-Inter
19.00 Numeri
19.30 Sport Time
20.00 Fuori zona
21.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Ascoli
23.00 Zona Champions League
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Serie B: Arezzo-Napoli
02.30 Sky Calcio (R): Serie A: Cagliari-Livorno

MTV

12.00 Into the music
12.30 Motormouth
13.30 Room Raiders
14.00 Next
14.30 TRL - Total Request Live
15.30 Call to Greatness (R)
16.00 Flash News
16.05 Mtv 10 of the best
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Date my mom
19.30 Wanna come in (R)
20.00 Flash News
20.05 Full metal panic
20.30 Lolle (R) Telefilm
21.00 Perfetti ma non troppo Telefilm
21.30 Hogan knows best
22.00 Run's House
22.30 Flash News
22.35 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm.
00.00 Beavis & Butthead (R)
00.30 Brand New05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox
13.00 Rotazione musicale
13.55 All News
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Inbox
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 All Music Show
23.00 Extra
00.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.35 Buongiorno con Tele4
09.55 Lo strano mondo di Minù
10.30 Ti chiedo perdono Tn
11.10 Documentario
12.00 TG 2000
12.30 For sailing
12.50 Trieste canta
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
15.25 Le avventure di Pinocchio Telefilm.
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 In contatto con la Trieste Trasporti
19.20 L'altra città
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.20 Le ali della solidarietà
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Dott.Psicoanalizzandro
21.50 Pianeta vacanze
22.20 Gorizia news

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Lady Conformista. Film (commedia '58)
15.55 Spezzoni d'archivio
16.45 L'universo è...
17.15 Parliamo di ...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Paese che vai...
19.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.20 Itinerari
20.50 Artevisione
21.20 Documentario
22.10 Tuttoggi - II edizione
22.30 Programma in lingua slovena
23.30 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.50: Viaggio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.32: Radioeuropa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Gr1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un nuovo giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 1.00: GR1; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 3.40: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto - lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: Il paese a un passo dal domani; segue: Easy listening; 12: Racconti di vita; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr delle 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto. Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 47.a puntata; segue: 17.30: Potpourri; 18: Feste e ricorrenze: Mozart; 18.59: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: B Side; 22.30: SoulSista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

GOETHE-ZENTRUM TRIEST
PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO
Parli Tedesco?
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
NUOVI CORSI!
CORSI PER BAMBINI (dai 4 anni), RAGAZZI, ADULTI, ADULTI SENIOR (50+)
ESAMI DEL GOETHE-INSTITUT/CERTIFICAZIONE
BIBLIOTECA - MEDIATECA
Willkommen!
via Beccaria, 6
tel. 040 635764
www.goethezentrumtriest.it

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Camerieri, muratori e tecnici informatici

Sono disponibili anche corsi da operatori telemarketing, meccanici e commessi

■ CAMERIERE
Per ristorante in zona periferica, ricerchiamo cameriere/a da sala, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, in possesso del diploma di scuola alberghiera o con precedente esperienza nel settore. E' richiesta la disponibilità per le giornate festive e per i turni notturni. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 48092

■ MURATORI
Per impresa edile ricerchiamo muratori specializzati, in possesso di precedente esperienza nella mansione. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 46635

■ IMPIEGATO UFFICIO PERSONALE
Per società cooperativa ricerchiamo impiegato ufficio personale, entro i 50 anni di età, in possesso del diploma e/o laurea, con maturata esperienza nella gestione paghe e pratiche ufficio personale, in possesso di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e del programma Job. Offresi inserimento a tempo determinato full time per sette mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 45020

■ MECCANICO MOTORISTA
Per azienda nel settore della manutenzione e montaggio impianti industriali ricerchiamo meccanico motorista/motorista di bordo con maturata esperienza nella mansione, in possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la possibilità di inserimento con contratto di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo determinato per cinque mesi, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 44556

■ APPRENDISTA COMMESSO
Per supermercato ricerchiamo:
● Apprendista Commesso tra i 18 e i 24 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore, automunito, con conoscenza di base dei principali strumenti informatici, che si occuperà della disposizione merce, della gestione cassa.
● Assistente al Capo Filiale tra i 24 e i 29 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore, automunito, con conoscenza di base dei principali strumenti informatici, che si occuperà, oltre alle mansioni sopraindicate, della gestione degli aspetti commerciali, burocratici della filiale e della gestione del personale.
Offresi inserimento full time, possibilità di crescita professionale e formazione continua.
Rif. Prot. 44033

■ MECCANICO MEZZI PESANTI
Per azienda nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo meccanico per mezzi pesanti, con precedente esperienza nella mansione, in possesso della patente di guida C - E. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 43910

■ COMMESSO
Per negozio di abbigliamento uomo e donna ricerchiamo commesso/a tra i 20 e i 32 anni di età, con precedente esperienza nella mansione, in possesso di una conoscenza di base dello sloveno e/o croato e dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43829

■ OPERATORI TELEMARKETING
Per azienda operante nel settore dell' erogazione di servizi di telecomunicazione, ricerchiamo 20 operatori di telemarketing di età compresa tra i 20 e i 60 anni. È richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi un inserimento part-time (25 ore settimanali) a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43246

■ IMPIEGATO COMMERCIALE
Per azienda operante nel settore import/export, ricerchiamo un impiegato commerciale di età compresa tra i 22 e i 28 anni. È richiesto il diploma di ragioneria, un'ottima conoscenza delle lingue: sloveno e serbo/croato, e degli applicativi informatici: word, excel e outlook express. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 43773

■ MAGAZZINIERE-ADDETTO VENDITE
Per punto vendita del settore abbigliamento grande distribuzione, ricerchiamo un magazziniere/addetto vendite di età compresa tra i 22 e i 35 anni. È richiesto il diploma di scuola media superiore, il possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato full time, turni festivi, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43596

■ MURATORE
Per ditta edile ricerchiamo un muratore con precedente esperienza nel settore. E' richiesto il possesso della patente di guida e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato per 12 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43572

■ TECNICO INFORMATICO
Per azienda operante nel settore dell' assistenza e manutenzione di apparecchiature informatiche, ricerchiamo un tecnico dell'assistenza on site hardware/software di età compresa tra i 20 e i 35 anni. È richiesto il diploma di perito informatico o elettronico, un'ottima conoscenza dei sistemi operativi windows e dos e del pacchetto office. È necessario essere automuniti. Offresi un inserimento a tempo determinato per 6 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43248

Ecco dove e quando rivolgersi ai due sportelli operanti a Trieste

I punti d'incontro tra domanda e offerta per agevolare il mercato del lavoro

Lo sportello del lavoro aperto dalla Provincia alle «Torri d'Europa»

Il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro tra le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono.

Diverse le finalità del servizio:

a) raccogliere le candidature dei lavoratori e le richieste di personale da parte dei datori di lavoro;

b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei cittadini;

c) svolgere, su richiesta dei datori di lavoro, preselezioni di candidati o gruppi di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del proprio servizio che della rete dei centri per l'impiego;

d) fornire alle aziende delle rose mirate di candidati;

e) dare l'opportunità a coloro che sono alla ricerca attiva di lavoro di candidarsi alle offerte di lavoro

Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavora:

a) Scala dei Cappuccini n. 1, tel. 040/369104; 368277; 369685, interno 49, fax 040/369577, e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16.30.

b) Centro Commerciale Le Torri d'Europa, Tel. 040362334; Fax. 0403728019, orario: il lunedì dalle 14 alle 20; dal martedì al venerdì dalle 14 alle 20.

Addetti paghe, carpentieri e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Per avere maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del Lavoro, Servizio Incontro Domanda Offerta (stanza 5), Scala Capuccini, 1 Tel.: 040 369104 int. 47 e 49 - dal lun. al ven. dalle 9:30 alle 12:30.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO
CENTRO COMMERCIALE
"TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE PROSSIMA APERTURA

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE PROSSIMA APERTURA

Presa di mira una casa a Barcola all'altezza del primo Topolino. Rubati banconote e gioielli. Stavolta i ladri si sono serviti di una spranga

Villa svaligiata in pieno giorno in viale Miramare

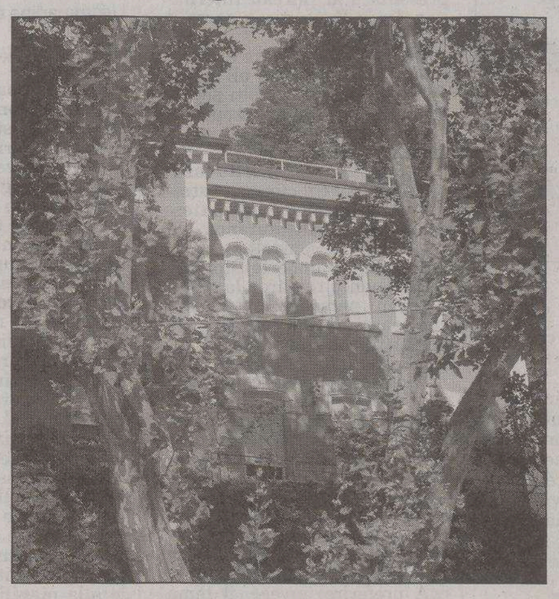
Dopo aver messo a segno tre raid in sei giorni sul Carso la banda si sposta verso il capoluogo

di **Piero Rauber**

È stata svaligiata in pieno giorno una villa di viale Miramare - di proprietà della famiglia Modic, attiva nell'import-export - il cui cancello d'ingresso si affaccia su viale Miramare, davanti al primo Topolino. I ladri hanno segato le inferriate di una finestra mentre nell'abitazione non c'era nessuno e hanno rastrellato un bottino di circa duemila euro in contanti più un numero non quantificato di gioielli.

La nuova «banda del Carso» - dopo i colpi messi a segno negli ultimi sei giorni in tre ville di Prosecco, Monrupino e San Pelagio - pare intenzionata, dunque, ad allargare i propri orizzonti. E a «conquistare» nuove porzioni di territorio. Il furto di Barcola infatti, avvenuto martedì, appare simile come tecnica d'assalto rispetto ai tre precedenti, anche se ben più rischioso considerati l'orario e il luogo.

I ladri - com'era avvenuto in occasione dei furti di giovedì e sabato scorsi, il primo nella villa del piastrellista di Prosecco Bruno Babudri e il secondo in quella dell'oculista di Monrupino Eugenio Sancin - hanno atteso che i proprietari uscissero di casa e, quindi, hanno agito alla luce del sole. È successo in tarda mattinata, fra le 11 e le 12.30. Una volta certi di trovare la proprietà priva di persone, hanno probabilmente scavalcato il cancello esterno, per proseguire poi lungo una rampa che conduce fino ai piedi delle mura della villa, riuscendo nel contempo a non dare nell'occhio. Il tutto, peraltro, in una zona che non sarà più assediata dai bagnanti come in piena estate, ma che è pur sempre una delle principali arterie di scorrimento verso la periferia nonché una delle mete tradizionali per le passeggiate in riva al mare.



La villa di viale Miramare presa di mira dai ladri.(Lasorte)

Per passarla liscia, forse, hanno usato addirittura lo stratagemma del travestimento, da operai, per allontanare il sospetto di eventuali occhi «clinici» e poco distratti. Ma è un dettaglio, questo, che al momento viene soltanto dalle cosiddette voci di quartiere ma che, in parallelo, non trova conferme in ambito investigativo, dove sull'episodio viene mantenuto il massimo riserbo.

> I ladri per non dare nell'occhio si sarebbero travestiti da operai

Risolto il primo ostacolo del cancello e dell'area esterna che porta all'elegante edificio, i malviventi hanno quindi individuato una finestra fra quelle meno visibili rispetto all'eventuale prospettiva dei passanti lungo viale Miramare nonché dei vicini che abitano nelle ville circostanti: il punto ideale, in sostanza, per tentare l'incursione. Non si sono demoralizzati neanche di fronte alla presenza delle inferriate di protezione piazzate fra l'esterno e il vetro della finestra stessa. Pare - stando alle prime ricostruzioni - che per togliere di mezzo le sbarre di ferro possano aver fatto ricorso a un seghetto professionale o, addirittura, a una flex a batteria. Per infrangere il vetro, invece, con ogni probabilità è stata utilizzata una spranga.

Fatto il loro ingresso nell'abitazione, quindi, i ladri hanno puntato direttamente al «sodo» - senza perdersi dietro a soprammobili di pregio o altri oggetti d'arredo, così com'era successo negli ultimi assalti alle tre ville dell'altopiano - rastrellando alla fine una serie di gioielli più una somma di denaro contante prossima ai duemila euro. Poi, in pochi minuti, se ne sono andati facendo perdere le loro tracce. I proprietari della villa hanno scoperto i segni della «visita» verso l'ora di pranzo, quando sono rientrati a casa dopo appena un'ora e mezza d'assenza. Il blitz criminale, dunque, dev'essere scattato dopo un appostamento scrupoloso e al tempo stesso discreto.

Il colpo, di fatto, reca lo stesso marchio di fabbrica dei tre furti precedenti (incursione mentre i proprietari non ci sono, unico obiettivo banconote e gioielli) e porta con ogni probabilità alla pista nomade, su cui stanno lavorando attualmente sia la polizia e che i carabinieri. Ma mentre in Carso erano stati usati strumenti e tecniche di scasso di matrice *naif* - dal sasso per rompere un vetro al martello per aprire la cassaforte, passando per il classico piede di porco - stavolta irrompono attrezzi più sofisticati per segare le inferriate antifurto. E irrompe, anche, una dose supplementare di fegato e sangue freddo, giacché l'ultima azione è avvenuta in un luogo assai meno isolato rispetto a Prosecco, Monrupino e San Pelagio.

IL FENOMENO

Raddoppiate le richieste di impianti di allarme

Raddoppiati rispetto allo scorso anno, con una punta di richieste registrata nelle ultime settimane proprio per il recente aumento dei furti. Cresce vistosamente il numero delle famiglie triestine che acquistano sistemi d'allarme per le loro abitazioni, appartamenti o villette che siano. È questo il dato che emerge da una rapida ricognizione fra i principali operatori del settore. Tutti hanno visto aumentare le richieste di informazioni, ma soprattutto i contratti. «Se fino a qualche anno fa c'era uno scarto fra il numero delle telefonate che ricevevamo per ottenere una prima serie di dati e l'effettivo acquisto dell'impianto - spiega uno degli esperti del settore in città - adesso questa differenza si è drasticamente ridotta. La gente comincia a vedere nell'impianto di sicurezza antifurto una delle priorità. Un tempo - aggiunge l'esperto - venivano prima l'automobile nuova, le vacanze, il guardaroba, oggi c'è molta attenzione per questo tipo di impianti, in particolare verso quelli di qualità, che godono delle certificazioni europee». A Trieste esiste una possibilità in più rispetto ad altre aree del Friuli Venezia Giulia: se l'impianto è di qualità, è possibile collegarlo direttamente alle centrali operative delle forze di polizia.

Sui recenti casi di furto nelle ville, intanto, dal fronte politico interviene la Lega Nord, che - per voce del suo segretario provinciale Massimiliano Fedriga - chiede un impegno alla Prefettura al fine di intensificare i controlli ed evitare la degenerazione del trend attuale, evocando pure la chiusura dei campi nomadi.

«La situazione delinquenziale a Trieste - spiega Fedriga in una nota - inizia ad assomigliare a quella veneto-lombarda. Altro che vetri rotti e beni rubati, se va avanti così inizieranno anche gli omicidi. Prima, a prendere di mira le ville, erano stati ladri di nazionalità albanese. Ora, forse, si tratta di nomadi. Da sempre combattiamo l'immigrazione incontrollata mentre la sinistra la favorisce. Ecco il risultato. Per un pugno di voti i "compagni" mettono a rischio l'incolumità dei cittadini. Ora servono decisioni rigide e severe: chiudere i campi nomadi potrebbe essere la prima iniziativa da intraprendere».

Preoccupati gli abitanti del rione ma continua a esserci apprensione anche tra chi vive sull'Altipiano

Nel ristorante vicino otto furti in pochi mesi

I residenti di Barcola ma anche quelli dell'Altipiano si dicono preoccupati per i recenti furti verificatisi nelle ville e nelle abitazioni private.

C'è apprensione a Opicina. «Da me non vengono a rubare sicuramente» esclama **Bruno Delben** sorridendo, «abito qua da oltre quarant'anni, sono pensionato e non ho nulla di valore in casa mia, al massimo possono portarsi via il televisore». «Bisogna prenderli questi delinquenti» commenta **Luigi Stepancic** dal tavolino di un bar. Anche Luigi è pensionato e se la prende con la finanziaria che secondi lui «toglie i contributi alle regioni. Mancano i poliziotti, i carabinieri passano forse una volta al mese e i vigili li trovo solo quando vengono a fare le contravvenzioni, ma le forze dell'ordine sono nate per essere al servizio del cittadino. Credo che con un po' di controlli in più questi malviventi non si aggirerebbero tanto nei paraggi». E con tono ironico aggiunge: «Abito dove ci sono le villette, cosa devo fare, mi devo armare da solo?».

Gabriella Gnesda

«Sicuramente c'è preoccupazione tra i residenti - afferma **Giorgio Ferletta**, barista in una gelateria di Opicina - con tutti gli extracomuntari che ci sono in giro, che entrano ed escono dal carcere, la gente si lamenta perché chi ruba resta impunito. Mi accorgo che le persone con cui mi capita di parlare mentre lavoro sono più impaurite ma anche più arrabbiate perché si sentono abbandonate a se stesse» conclude Ferletta.

Giuliana Criscenti qualche anno fa ha vissuto in prima persona l'esperienza del rientro a casa trovandola svaligiata «non è piacevole - racconta - anche perché oltre a mettere tutto a soqquadro rompono e sfasciano tutto quello che trovano. Dovrebbero dare punizioni più severe a quelli che vengono fermati». **Gabriella Gnesda**, seduta in fianco a lei la pensa allo stesso modo: «Abito a Villa Carsia e per fortuna ho un cane che sicuramente si accorge se ci sono degli estranei nei paraggi, ma non mi sento tranquilla comunque. I ladri sono andati dalla mia vicina di casa, di giorno e in piena estate. Hanno aspettato che lei andasse al mare e subito dopo si sono infilati nel suo appartamento. Davvero non si può proprio stare tranquilli».

Bruno Delben

Giorgio Ferletta

Luigi Stepancic

Giuliana Criscenti

A Barcola, a pochi metri dall'ultima villa derubata, c'è il ristorante «La rambla», che di furti negli ultimi tempi ne può contare ben otto. «Ormai non facciamo neanche più la denuncia, tanto non serve a niente», spiega allargando le braccia la proprietaria del locale. «Magari entrano solo per rubare una bottiglia di rum o di Coca-cola, però di danni ne fanno. Sostituire quelle tende non costa poco», dice il marito indicando il punto ormai abituale da dove entrano i ladri. «Adesso abbiamo messo le sbarre e basta. Ma ormai non mi sorprenderei se le tagliassero». **Nevia Colasuonno**, che lavora in uno dei negozi di Barcola, ha raccolto un bel po' di lamentele da parte di chi, invece, a Barcola viene per fare il bagno. «La gente non ne può più e si stupisce che non ci siano magari dei poliziotti in borghese. Qua è pieno di gente che ruba anche ciabatte, vestiti, asciugamani. Certo che però i ladri di questa villa devono essere dei professionisti», conclude Nevia.

Claudia Burgarella
Agnese Licata

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 21 settembre 2006 fino al 27 settembre 2006

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,99	KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,68	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
CAPEL DE PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 9,98	KG
BOCCONCINI DI VITELLO	€ 8,98	KG
COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 3,99	KG
STINCHI DI MAIALE	€ 2,99	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 3,99	KG
COSCE DI POLLO	€ 2,48	KG
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900	€ 3,98	ALLA CONF.
GALLINE PADOVANE	€ 1,48	KG
CONIGLIO PRODUZIONE NAZIONALE	€ 4,28	KG

ORTOFRUTTA

ZUCCHINE BIANCHE	€ 0,98	KG
FUNGHI BIANCHI	€ 1,98	KG
CAVOLFIORI	€ 0,98	KG
CAPPUCCI NOVELLI	€ 0,69	KG
UVA DOLCE DA TAVOLA REGINA E MOSCATO	€ 0,98	KG
PESCHE NAZIONALI	€ 0,98	KG
PESCHE NOCI	€ 0,98	KG
BANANE DI QUALITA'	€ 0,99	KG
MELE GOLDEN DEL TRENTINO	€ 0,98	KG
PERE DECANA ROMAGNOLE	€ 0,98	KG
ANANAS DEL MONTE	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE VENETO DOP 1a QUALITA'	€ 18,99	KG
PROSCIUTTO COTTO RASPINI SENZA POLIFOSFATI	€ 5,99	KG
SPECK MENDEL 5 STELLE DELL' ALTO ADIGE STAG. E DOLCE	€ 9,48	KG
SALAME FRIULANO	€ 7,99	KG
FORMAGGIO ASIAGO VI SAPORITO	€ 4,99	KG
FORMAGGIO BRIE ORIGINALE FRANCESE	€ 5,99	KG
EMMENTHAL TEDESCO DOLCE 1a QUALITA'	€ 4,49	KG
STRACCHINO TORVIS GR 170	€ 0,99	ALLA CONF.
YOGURT PARMALAT CONF. RISPARMIO GR 125X8 GUSTI ASSORTITI	€ 1,99	ALLA CONF.
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO LT 1	€ 0,79	AL LITRO
YOGURT SAN GIUSTO GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,79	ALLA CONF.

E POI...

PASSATA DI GIORNATA VALFRUTTA ML 700	€ 0,78	ALLA CONF.
POMODORI PELATI LA ROMANELLA GR 800	€ 0,44	ALLA CONF.
PASTA VOIELLO GR 500 FORMATI ASSORTITI	€ 0,58	ALLA CONF.
20 DADI PER BRODO KNORR GUSTO DELICATO	€ 1,58	ALLA CONF.
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA CASTELLO DEGLI ULIVI ML 750	€ 2,99	ALLA BOTT.
CAFFE' SAO GR 500 QUALITA' ROSSA	€ 1,78	ALLA CONF.
BISCOTTI COLUSSI LOMBARDO GR 500	€ 1,38	ALLA CONF.
SUCCHI DI FRUTTA JOLLY COLOMBANI ML 200X3 GUSTI ASSORTITI	€ 0,68	ALLA CONF.
KITEKAT GR 400 GUSTI ASSORTITI	€ 0,49	ALLA CONF.

LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!!!

ROSABOSCO DOC '02 COF –BOSCO ROSSO CL 75	€ 24,98	ALLA BOTT.
EDI KEBER DOC'05 COLLIO – TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL75	€ 10,98	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC'04/05 COLLIO – TOCAI FR., SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO CL75	€ 8,99	ALLA BOTT.
R. SCUBLA DOC COF – MERLOT '02, CABERNET FRANC '03, PINOT BIANCO '04, BIANCO SPEZIALE '04	€ 5,99	ALLA BOTT.
BANFI IGT '04 TOSCANA – CENTINE ROSSO CL 75	€ 4,99	ALLA BOTT.
DONNAFUGATA IGT '05 SICILIA – ANTHILIA, DAMASKINO CL 75	€ 4,99	ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP
08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Riunione in Municipio per scegliere l'argomento da presentare al Bie in vista della candidatura per l'edizione del 2012

Expo, i temi in lizza: qualità vita o energia

Accantonati per il momento invece quelli dedicati alla longevità e al mare

Il primo argomento è stato indicato dal presidente dell'Ezit Ferrante, il secondo invece è stato suggerito dal rettore Domenico Romeo. Entro sabato eventuali altri spunti

di **Elisa Lenarduzzi**

La scelta del tema con il quale Trieste presenterà al Bie la sua nuova candidatura all'Expo tematico del 2012 sarà tra due argomenti: quello della qualità della vita, ipotizzato nei giorni scorsi dal direttore dell'Ezit Pierpaolo Ferrante, e quello, proposto ieri dal rettore Domenico Romeo, dell'energia nelle sue varie forme.

Dopo l'accordo tra le parti - Regione, Comune, Provincia, Ezit, Camera di Commercio e Autorità portuale - che nelle scorse settimane ha portato alla decisione di ricandidarsi all'esposizione tematica del 2012 dopo la sconfitta del 2008, ora si stringe sempre di più il cerchio anche attorno alla tematica ufficiale da presentare al governo prima e al Bie poi. A individuare questi due concetti attorno ai quali si cercherà di ragionare nei prossimi giorni sono stati circa venti rappresentanti del mondo istituzionale e scientifico cittadino riunitisi ieri in Municipio: oltre alle istituzioni, erano presenti anche gli esponenti delle strutture scientifiche cittadine: l'Università di Trieste, la Sissa, l'Area Science Park, l'Ictp e l'Icgeb.

Prima di convergere sui temi della qualità della vita e dell'energia sono state vagliate molte proposte interessanti e molto articolate tra loro: la bellezza e l'estetica, i trasporti, la tecnologia per una vita migliore, la mobilità intesa come scambio interculturale tra le popolazioni, le reti di scambio e le relazioni.

«Per ogni argomento - ha spiegato il presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante - abbiamo cercato di fare un'analisi sotto diversi punti di vista, in primis quello dei paesi del Bie, che è composto per il 70 per cento da paesi in via di sviluppo. In secondo luogo è stato necessario trovare un argomento che attiri l'attenzione dei visitatori di tutto il mondo».

Dopo aver valutato le varie idee hanno prevalso quella lanciata giorni fa dallo stesso Ferrante, ossia la qualità della vita e quella, proposta ieri dal rettore Romeo, dell'energia per tutti.

«Per quanto riguarda il tema della qualità della vita - spiega ancora Ferrante - ha riscosso un grande interesse, anche se è stato giudicato troppo vasto: nei prossimi giorni dovremo trovare un argomento specifico da sviluppare al suo interno, così come richiesto dal Bie. Il tema dell'energia, invece, comprende le varie forme che questa può assumere: energia dal punto di vista tecnologico, ma anche intesa come energia vitale. In ogni caso - conclude Ferrante - cercheremo di non abbandonare il collegamento con il mondo scientifico locale che abbiamo promosso in tutto il mondo negli anni passati: il tema della ricerca non va abbandonato, ma sfruttato ancora».

Il presidente dell'Ente zona industriale Pierpaolo Ferrante

È stato per il momento accantonato, invece, il tema della longevità e dell'allungamento della vita, ritenuto interessante ma poco positivo. Esclusa anche la tematica legata mare, vista la somiglianza con quella proposta dalla Corea del Sud, candidata per il 2012 con il tema dell'oceano e dello sviluppo sostenibile della costa.

Al termine della riunione i partecipanti si sono dati tempo fino a sabato per elaborare proposte di approfondimento sui due argomenti prescelti, che verranno scambiate via mail. La prossima settimana, poi, ci sarà un ultimo incontro tra le istituzioni dal quale si uscirà con il titolo definitivo. I tempi, infatti, sono brevi: «La Presidenza del Consiglio - ha spiegato ieri il sottosegretario al ministero degli Interni Ettore Rosato - attende il progetto degli enti locali entro il 30 settembre, un termine - ha precisato - che non è perentorio ma per il quale mi sembra che a livello locale le idee siano più chiare». La candidatura, poi, dovrà essere presentata al Bureau International des Expositions entro il 22 novembre.

In attesa di arrivare al titolo finale, i partecipanti all'incontro si dicono tutti molti soddisfatti dell'atmosfera propositiva creatasi attorno alla candidatura triestina.

«Quello che vorrei sottolineare per primo è il clima di estrema collaborazione e compattezza che si sta instaurando tra tutte le parti coinvolte - afferma il sindaco Roberto Dipiazza -. Per quanto riguarda la scelta dei temi personalmente spero che passi quello dell'energia per tutti, che trovo interessante e orientato verso il futuro. L'importante è non commettere l'errore fatto in passato quando abbiamo proposto il tema della mobilità della conoscenza: ogni volta dovevo andare in giro a spiegare cosa volesse dire. Dobbiamo scegliere un tema che venga recepito subito: con una argomento complicato finiamo per complicarci la vita noi».

A preferire, invece, il tema della qualità della vita è la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat: «È stato un incontro molto positivo, dal quale sono usciti due temi molto diversi: uno più tecnico-scientifico e l'altro più umanistico - racconta - personalmente sono favorevole a quello proposto da Ferrante, credo sia più percepibile da tutti i paesi del Bie».

I Cittadini: «Importante scegliere un concetto chiaro»

«Pe l'Expo 2012 quello dell'ene gia sa ebbe un buon tema».

A sostenerlo è Nicola Davanzo dei Cittadini, responsabile del Comitato ProTriesteExpo 2008. «È un dato di fatto che per l' avvenire delle popolazioni future il problema delle risorse energetiche si farà sempre più complicato, dunque prioritario e di notevole importanza» afferma Davanzo.

«Proporre una tematica facile da capire, di notevole importanza e che tutti sentano come un problema proprio potrebbe essere la carta vincente, che nella candidatura passata ha rallentato la competizione della nostra città, diminuendo e le possibilità di vittoria».

ERDISU

Borse di studio coperte tutte le richieste

L'Università

Il cento per cento delle domande di borse di studio, pervenute all' Erdisu (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) per l' Università di Trieste nell' anno accademico 2004/2005, è stato coperto.

Due anni fa l' Erdisu ha erogato più di 7 milioni di euro in borse di studio, pari al 65 per cento dell' importo erogato dagli enti regionali del Friuli Venezia Giulia.

Il dato deriva da un'indagine condotta dall'Associazione Yes, che eroga borse di studio in Italia e all' estero e che, in base ai risultati ottenuti dalla ricerca, per l' anno accademico 2006/2007 destinerà agli studenti italiani 60 borse di studio per un totale di circa 70 mila euro.

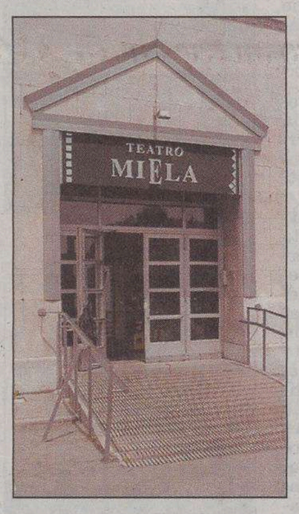
La cifra è stata quantificata da un perito nominato dal tribunale e accettato dalle parti

Affitto di 1500 euro per il Teatro Miela

Lunedì davanti al giudice la ricomposizione con la Provincia

I gestori hanno saldato il debito lo scorso agosto versando 25 mila euro dopo una divergenza con la giunta Scoccimarro sull'entità del canone

di **Pietro Comelli**



L'ingresso del Teatro Miela

Il Teatro Miela continuerà a svolgere la propria attività nell'ex Casa del lavoratore portuale. Ma la Cooperativa Bonawentura dovrà pagare alla Provincia, proprietaria dell'immobile, un canone d'affitto mensile di circa 1500 euro. Per il pregresso e, con ogni probabilità, anche per il futuro.

La cifra calcolata sull'effettivo sbigliettamento del teatro è indicata nella perizia commissionata dal giudice al consulente del tribunale Giancarlo Vellani. Un professionista, accettato da entrambe le parti, che con il suo lavoro andrà a chiudere il contenzioso tra la passata amministrazione di palazzo Galatti, retta dal centrodestra e i gestori del Teatro Miela.

Una decisione che, anche dal punto di vista politico, sembra accontentare tutte le parti. Tra domanda e offerta, infatti, le posizioni erano molto distanti: la Provincia sotto la gestione Scoccimarro chiedeva un minimo di 2 mila euro, la Cooperativa Bonawentura offriva invece 500 euro. In mezzo il nuovo corso dell'amministrazione provinciale, in mano al centrosinistra, schierata al fianco del Teatro Miela e alla fine beneficiaria di un canone di affitto.

Soldi che la Provincia ha in realtà incassato già lo scorso agosto. Accanto ai circa 60 mila euro di acconto, infatti, è stato di recente aggiunto un bonifico di altri 25 mila euro. «Una volta stabiliti gli importi - spiega l'assessore al Bilancio, Mariella Magistri De Francesco - non possiamo che ottemperare alle decisioni del giudice». E aggiunge: «Le perizie della passata amministrazioni - dice - andavano da un minimo di 2000 a un massimo di 4000 euro, a fronte di un'offerta di 500 euro. L'affitto pregresso è stato saldato in estate, mancano all'appello solo gli ultimi quattro mesi». Una chiara volontà di chiudere il contenzioso.

Nell'accordo le parti si impegneranno a saldare i rispettivi legali, mentre la Cooperativa Bonawentura rinuncerà a qualsiasi pretesa sui lavori di manutenzione svolti all'interno dell'edificio. Si chiude così una lunga querelle iniziata dopo l'acquisto dell'ex Casa del lavoratore portuale da parte della Provincia. «Questa è una perizia che consideriamo congrua», dice Gianni Torrenti, presidente della Cooperativa Bonawentura. Pronto a ripercorrere le vicende di un braccio di ferro iniziato nel 2003. «È atipico che un teatro paghi un canone d'affitto, semmai riceve contributi per la gestione. L'unico caso riguarda il Teatro la Contrada - spiega Torrenti - che paga un affitto concordato con il Comune (mille euro al mese per 25 anni, *ndr*)». Proprio sulla base della tariffa applicata alla Contrada, il Miela aveva proposto un'offerta. «Visti gli acconti versati - afferma il presidente della Cooperativa Bonawentura, che fa parte anche del direttivo dei Ds - non eravamo morosi ma in credito. Posto che dobbiamo scorporare dall'affitto il costo di alcuni noleggi».

La trasformazione dell'ex Casa del lavoratore portuale in Casa del cinema voluta dal centrosinistra, rispetto all'idea della Casa delle libere età indicata dal centrodestra, pone adesso il Teatro Miela al centro di un progetto che potrebbe portare la Cooperativa Bonawentura a diventare proprietario della sede. «Accanto alla convenzione dell'affitto per un lungo periodo - dice Torrenti - stiamo cercando gli strumenti per arrivare all'acquisto. I contributi pubblici, garantiti fino al 2009 dalla Regione, non sono sufficienti per ottenere un mutuo dalle banche».

Entro l'anno le associazioni dovranno lasciare il palazzo

Associazione esposti amianto, Uisp, circolo Novecento, Sviluppo Italia e lo studio di un architetto entro il 31 dicembre dovranno lasciare l'ex Casa del lavoratore portuale. Una volta realizzato il progetto della Casa del cinema in pochi potranno riavere gli spazi in affitto. Dovrà esserci un'attinenza con la nuova destinazione d'uso. «Abbiamo 1500 soci, non possono cacciarci», dice **Aurelio Pischianz**. È il presidente dell'Associazione esposti all'amianto che in piazza Duca degli Abruzzi ha una sede di 40 metri quadrati (280 euro il canone d'affitto, più 100 euro per le spese). «Purtroppo per 13 anni, quando l'edificio era di proprietà della Compagnia portuale, al Teatro Miela non è stato chiesto nulla. Ma in compenso i gestori - spiega Pischianz - pretendevano 1200 euro per l'affitto del teatro al pomeriggio».

«Chiederemo una proroga fino a quando inizieranno i lavori, poi dovremmo lasciare la sede. Abbiamo esposto il nostro caso all'assessore De Francesco, purtroppo l'ente ha scelto di mettere in vendita una seri di immobili di proprietà», dice **Fabrizio Cassarà**, presidente dell'associazione Novecento. Una realtà che di recente ha ereditato l'archivio Carlo Panzarasa e chiede uno spazio per ospitarlo e renderlo consultabile.

«Non abbiamo le caratteristiche per restare nella futura Casa del cinema, però la Provincia riconosce il valore della nostra associazione e quindi si farà promotore nel cercare una soluzione», spiega **Elena Debetto**, presidente dell'Uisp che poteva contare su una sede di 80 metri quadrati con annesso un piccolo spazio palestra. Lo «sfratto» è uno dei problemi che la Provincia dovrà presto affrontare.

Vertice con gli enti

Ferrovie, spiraglio per scongiurare il trasloco degli uffici

Un'immagine della stazione centrale

di **Giulio Garau**

Uffici del reparto movimento in trasferimento a Monfalcone per mancanza di spazi a Trieste dopo lo «spezzettamento» delle Ferrovie in varie società che mettono in vendita gli immobili, c'è un piccolo spiraglio. I sindacati hanno ottenuto il blocco del trasferimento durante il vertice che si è tenuto verso i primi di settembre, ma ora si addensano nuove nubi: il disimpegno delle Ferrovie continua silenzioso ma in grande stile sul territorio, accusano i sindacati che ora lanciano un monito perchè spunta anche un possibile «ridimensionamento» dopo una riorganizzazione alla stazione di Villa Opicina.

Proprio per questo, anche dopo il congelamento al termine dell'incontro con l'azienda, i sindacati hanno inviato una lettera agli enti locali per coinvolgerli su una discussione e un confronto, sull presenza delle Ferrovie, che influisce sul territorio e le amministrazioni: in particolare è stata spedita alla Provincia e al Comune. La Provincia ha già dato disponibilità con due assessori, quello alla pianificazione territoriale Ondina Barduzzi che ha la delega sui trasporti e l'assessore al Lavoro, Adele Pino. Il Comune è stato contattato, deve fornire ancora il nome dell'assessore delegato. La riunione si terrà probabilmente la prossima settimana. Il termine per la moratoria infatti, e per il congelamento dei trasferimenti, scade il 3 ottobre.

«Noi ci siamo prodigati, la provincia e il Comune hanno dato disponibilità – conferma il segretario della Filt Cgil Anfgelo D'Adamo – dobbiamo trovare una soluzione grazie a questi enti o forse anche all'interno delle sedi aziendali. Le scelte delle Ferrovie influiscono sul territorio, non solo sul fronte degli occupati ma anche dello sviluppo e dei servizi. Bisogna favorire il dialogo tra gli enti e questa grande azienda, serve un percorso di confronto strutturato».

In gioco non solo 10-20 trasferimenti, ma anche la presenza sul territorio dell'unica scuola di formazione regionale delle Ferrovie che fornisce le abilitazioni per la guida dei locomotori. C'è anche una possibile soluzione: dietro al Silos, in area ferroviaria c'è il magazzino C sul quale era stato fatto un progetto di ristrutturazione da parte di rete ferroviaria italiana, ma si è bloccato. «Potremmo risolvere sia il problema del trasferimento degli uffici sia garantire la permanenza della scuola – conferma D'Adamo – c'è spazio per tutti». Ma il dialogo con le Ferrovie è difficile, le relazioni industriali sono ormai deteriorate da tempo, la quantità di nodi sul tappeto si sta accumulando. Lo sanno bene i sindacati che hanno partecipato all'ultimo incontro l'8 agosto scorso. C'erano tutti, Filt, Fit, Uilt, Orsa, Ugl e Fast. «Dopo ampia discussione le parti si danno atto del reciproco impegno ad avviare un dialogo costruttivo, improntato sul riconoscimento dei rispettivi ruoli nel rispetto di quanto previsto dal contratto» scrive una nota-verbale stilata a fine incontro. Poche parole che testimoniano quanto arrugginiti siano i rapporti, soprattutto adesso con una società come le Ferrovie spezzettate in tanti tronconi che fanno ognuno il proprio interesse e spesso, accusano le organizzazioni dei lavoratori, uno a scapito dell'altro.

L'unica speranza ora è quella di trovare nuovi spazi, è stato scritto sul verbale: «Le organizzazioni sindacali si fanno carico di avviare una richiesta di incontro con gli enti istituzionali presenti sul territorio per verificare possibili ulteriori soluzioni». Lo spiraglio si chiude il 3 ottobre.

Quale celebre vettura italiana di colore rosso può vincere il mondiale? :-)

Fiat Panda **è in testa** a molte persone che vorrebbero acquistarne una.
Questo mese, anche grazie agli ecoincentivi, vincerà certamente **il mondiale della simpatia!**

Potrete sceglierla anche di un'altro colore ;-)

Panda
prezzo di listino da 8.600€
ecoincentivo fino a **1.100€**
subito tua da **7.950€**
rate da **84,80€** mensili
T.A.N. **3,02%**

Esempio di "Ecoincentivo": Fiat Panda 1.1 Actual ; listino 8.600 Euro I.P.T. esclusa; ecoincentivo di 650,00 Euro; prezzo finale 7.950 Euro con finanziamento senza anticipo su pari importo in 24 rate da 84,80 Euro; T.A.N. 3,02%; T.A.E.G. 4,42% + maxirata rifinanziabile. Offerta riservata su un numero limitato di vetture e all'approvazione della Finanziaria.

LUCIOLI FIAT
Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it

Centinaia di triestini allarmati ieri pomeriggio per il fetore avvertito nell'aria. Colpa, pare, della pulizia delle navi

Torna la puzza, aria irrespirabile in città

Il fenomeno, in precedenza, era stato avvertito in queste dimensioni a febbraio

Accusato qualche malore, soprattutto da persone anziane, ma non ci sono stati inconvenienti degni di nota. Almeno duecento telefonate ai vigili del fuoco

Duecento telefonate al centralino dei vigili del fuoco in meno di un'ora. Non si tratta di un incendio di proporzioni devastanti, ma del ritorno della «grande puzza», che ieri, a sette mesi dalla sua ultima «incursione», è tornata a farsi sentire in città mettendo in allarme buona parte dei triestini.

Attorno alle 16 di ieri, infatti, il forte odore di idrocarburi che ciclicamente invade la nostra città, ha destato la preoccupazione di moltissimi cittadini, che hanno letteralmente preso d'assalto il centralino dei vigili del fuoco e quello dei vigili urbani per denunciare quello che a molti era sembrato un forte odore di gas. Ieri, infatti, il fetore nauseabondo si è rivelato molto più intenso del solito e ha invaso un'ampia zona della città, senza limitarsi, quindi, com'era accaduto altre volte in passato, solo a certi rioni cittadini.

L'odore ha iniziato a farsi sentire sulle Rive poco dopo le 16 e si è poi propagato fino a toccare i punti più disparati della città: diverse segnalazioni, infatti, sono giunte da Roiano, Gretta, San Giusto, Campo Marzio e tutto il centro città, tra cui via Pascoli e dintorni.

Qualche persona, per lo più anziana, ha accusato un malore passeggero, ma fortunatamente in nessun caso è stato necessario l'intervento dei sanitari del 118. I vigili del fuoco per evitare eventuali malori o problemi hanno consigliato al personale presente in tuti gli ambienti chiusi di uscire all'aria aperta in modo da impedire che l'odore si «ristagni», ma non hanno dovuto effettuare evacuazioni di nessun tipo, che sarebbero risultate comunque difficoltose vista la grande vastità dell'area interessata dal fenomeno.

Riguardo alle cause del fetore si possono fare solo alcune supposizioni: si tratta, infatti, di un fenomeno transitorio, che colpisce ciclicamente le varie zone della città a seconda delle condizioni atmosferiche del momento e che poi tende a dissolversi da solo. In passato le cause individuate erano state molteplici: a volte l'odore era dovuto a una miscela di gas e vapori liberati dalle petroliere del golfo, altre volte proveniva dalla Siot o dalla Ferriera. In nessun caso, però, c'era stata una conferma delle origini del fetore.

Anche per quanto riguarda la «grande puzza» di ieri, si possono fare solo ipotesi: in molti hanno riferito che l'odore proveniva dal mare; è plausibile, quindi, ritenere che si sia trattato di qualche idrocarburo rilasciato da una delle tante petroliere stanziate nel golfo. Anche in questo caso, però, si tratta di supposizioni che non sono state confermate da nessuno, tanto meno da dati certi.

Di certo si sa che «grande puzza» è diventata un vero e proprio fenomeno locale che periodicamente fa la sua comparsa in città.

VISTO DA MARANI

L'ultima «apparizione» è avvenuta in febbraio, quando un forte odore nauseabondo si era fatto sentire nei rioni di Servola e Valmaura: anche il quel caso il fetore era stato talmente intenso che ben cinque persone erano finite in ospedale dopo essere rimaste intossicate dentro il centro commerciale Torri d'Europa.

E ancora, a settembre del 2005 a essere colpito dall'ondata di idrocarburi era stato tutto l'altipiano assieme a buona parte del centro città: le segnalazioni, in quel caso, erano provenute da Servola, via Piccardi, via Padovan, San Luigi, via farneto, Prosecco, Opicina, Trebiciano, Barcola e la strada Costiera. Anche in quel caso le cause del fetore erano state imputáte a una miscela di vapori e gas liberati da una delle petroliere che transitano nel golfo e che, grazie allo scirocco che soffiava impetuoso, si era poi espansa in tutta la città, dal centro fino all'altipiano carsico.

Tra i vari casi analoghi il più ecclatante - che aveva allarmato l'intera città così com'è accaduto ieri - era avvenuto però nel luglio del 2004: nel giro di dieci giorni i gas provenienti dalle petroliere ormeggiate al largo nel golfo avevano colpito la città per ben due volte. Anche in quel caso, però, c'è stato poco da fare: dopo gli accertamenti dei pompieri e delle autorità competenti, si è dovuto solo aspettare che il cattivo odore se ne andasse via da sé. Con buona pace dei cittadini.

e. le.

ULISSE-FIAB

Mobilità: domani colazione gratis a chi va in bici

Per il terzo anno consecutivo, domani, in coincidenza con l'ultimo giorno della Settimana europea della Mobilità (16-22 settembre), Ulisse-Fiab offre capuccino e brioche a tutti i ciclisti urbani che fra le 7.30 e le 10 passeranno da Piazza Unità, ovviamente in sella alla loro bicicletta.

La manifestazione di Ulisse-Fiab vuole ricordare l'importante appuntamento della settimana europea della mobilità sostenibile che quest'anno a Trieste si celebra in tono minore rispetto all' edizione 2005. In una nota l'associazione ricorda infatti che «nella passata edizione, oltre che offrire il caffè, la nostra associazione aveva aiutato l'allora assessore Ferrara a transennare una porzione del centro al traffico privato perchè il Comune aveva aderito in maniera ufficiale alla Settimana europea della Mobilità. Quest'anno invece il Comune non ha aderito alla proposta che arriva dalla Comunità Europea e questo nonostante la firma dell'attuale sindaco Dipiazza durante la recente campagna elettorale di un preciso impegno per fare della settimana europea della Mobilità 2006 un importante appuntamento per Trieste per discutere di mobilità sostenibile».

Pronto il piano per l'emergenza nucleare in porto

La Tavola della pace ha comunicato che, in base a quanto riferito dalla Prefettura di Trieste, il nuovo piano di emergenza per in caso di incidente nucleare al porto di Trieste è stato trasmesso all'agenzia per la protezione dell'ambiente e, appena restituito, sarà formalmente approvato e reso pubblico. «La legge e le direttive europee impongono la divulgazione al pubblico dei piani di protezione civile coperti finora da segreto militare - spiegano i rappresnetanti della Tavola per la pace -. Per la prima volta dall'ingresso della Slovenia nell'Ue, dunque, viene implicitamente riconosciuta l'esistenza di rischio a Capodistria come a Trieste».

Al setaccio le delibere dal 2001 al 2006

Fondi a sport e cultura, superlavoro in Provincia dopo l'indagine del pm

Gli uffici di palazzo Galatti rischiano di andare in tilt. Dopo la richiesta presentata in Provincia dal pm Giorgio Milillo, infatti, dovranno raccogliere centinaia di delibere e contratti relativi ai contributi erogati ad associazioni sportive e culturali da parte della precedente amministrazione. Un lavoro di non poco conto, da preparare in fretta e presentare sul tavolo del magistrato che intende indagare sull'organizzazione di manifestazioni e mostre durante la gestione del presidente Fabio Scoccimarro.

Palazzo Galatti

Il pm Milillo vuole visionare i fascicoli relativi alle operazioni con un importo superiore a 20mila euro, mentre per le altre sarà fornito il semplice elenco dei beneficiari. Una ricerca che impegnerà gli uffici della Provincia per alcuni giorni, accanto al lavoro quotidiano. Non basta aprire il file di un computer, bisogna produrre anche il materiale cartaceo con le relative lettere e fatture. Insomma, tutti i fascicoli del caso. Mica roba di poco conto.

La richiesta depositata nei giorni scorsi dal pm Milillo agli uffici di piazza Vittorio Veneto non contiene alcun riferimento in merito alle indagini: niente nomi di società o mediatori coinvolti, solo l'acquizione di documenti. Tutti quanti, dal 2001 al 2006 con un possibile interessamento anche del 2000, relativo al passaggio tra l'amministrazione Codarin e Scoccimarro.

Rispetto all'indagine trapela che potrebbero emergere gli elementi di una truffa nei confronti della stessa amministrazione di palazzo Galatti. Effettuata con false fatturazioni, relative proprio all'organizzazioni di eventi, mostre e manifestazioni culturali e sportive.

«Al momento posso solo dire che nessun esponente politico è indagato in questa inchiesta», ha precisato nei giorni scorsi il magistrato. Nonostante l'indagine riguardi la precedente amministrazione di centrodestra, anche il nuovo corso di palazzo Galatti non sembra molto contento. La produzione di tutta la documentazione richiesta, infatti, impegnerà gli uffici competenti per diversi giorni. Quella del pm Milillo è un'indagine a vasto respiro, perché dovrà esaminare i fascicoli contenuti in cinque grandi armadi. Una volta accertate eventuali responsabilità, accanto alla procura potrebbe muoversi anche la Corte dei conti.

Nuovo progetto nella sede di via Cantù

Un asilo «speciale» riservato ai regionali

I dipendenti regionali avranno un asilo speciale per i propri figli. Finora risultano circa 40 prenotazioni. La sede è stata individuata: non sarà villa Haggincosta di viale Romolo Gessi, come temevano i genitori dei ragazzi con grave handicap che svolgono lì attività di riabilitazione diurna e che attualmente sono a rischio di trasferimento, ma in via Cantù. Là dove c'è la Cineteca regionale. Che deve stringersi per fare spazio alla nuova struttura.

Uberto Fortuna Drossi

Il progetto risale già al 2003, era stato stimolato - sulla base di una legge nazionale che indirizzava precisi finanziamenti a iniziative di questo genere - anche dall'attuale presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, allora consigliere regionale ma in precedenza assessore comunale alle Politiche giovanili della Giunta Illy e in quella veste molto attiva nel riorganizzare la rete degli asili cittadini.

I dipendenti della Regione però non vedranno realizzata la struttura prima del settembre del 2007. Il bando di gara verrà emesso fra qualche mese. Nel frattempo si sono dovuti ristrutturare gli spazi e i materiali della prestigiosa Cineteca regionale, la cui nuova sede in prospettiva sarà l'area del Teatro Miela, «cittadella del cinema» a Trieste. Intanto i materiali sono stati dislocati, le stanze da usare hanno avuto bisogno di restauro, e i tempi si sono allungati. «L'asilo - spiega il consigliere regionale dei Cittadini, Uberto Fortuna Drossi, presidente della commissione urbanistica - avrà tre livelli, a partire dal nido per i lattanti, ospiterà poi i più grandicelli e infine i bambini dell'asilo propriamente detto».

Restano invece incerte le sorti dei 25 ragazzi del Cem, dato che comunque villa Haggincosta (di proprietà regionale ma data in comodato gratuito per questi fini sociali al Comune) è ormai i cattive condizioni per la lunga mancanza di restauri. Il Comune ha chiaramente lasciato intendere che riattare un complesso edilizio così ampio e pregevole è al di là delle sue intenzioni economiche. Da qui il prospettato trasferimento degli sfortunati ragazzi, che in quella sede, grazie all'impulso dato dall'Aias e agli altamente professionali interventi del Comune poi, hanno fin qui potuto godere di fisioterapia personalizzata e attività anche nell'ampio giardino.

L'altro giorno i genitori hanno avuto un incontro in Regione con i consiglieri Cristiano Degano, Sergio Lupieri e Mirko Spazzapan. I quali, sensibili all'appello, hanno promesso di verificare con l'Ufficio patrimonio l'esistenza di un'altra sede, sempre regionale, con la quale permutare Villa Haggincosta. «Comunque - hanno concluso i genitori preoccupati del futuro dei loro figli e critici anche verso l'atteggiamento dell'Azienda sanitaria - le famiglie sono intenzionate a rimanere nell'edificio della villa fintanto che non verranno date rassicurazioni sufficienti».

Già bocciata una proposta del Comune, che aveva pensato di ricavare negli spazi della palazzina per cerebrolesi di Strada di Fiume un luogo anche per il centro diurno. Secondo i genitori non solo angusto, ma anche inadatto, anticamera di una non voluta istituzionalizzazione.

g.z.

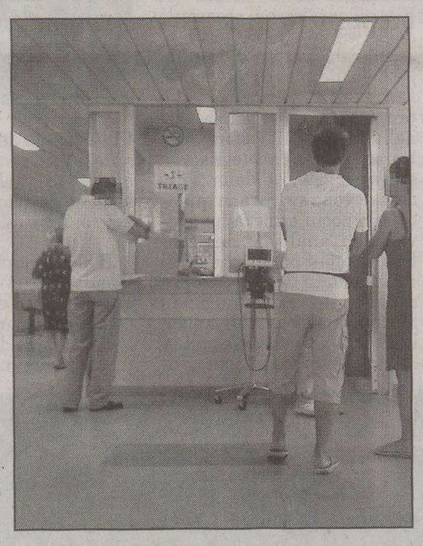
Denunciato a piede libero un triestino di 33 anni, Luca Canato

Rubava a Cattinara, colto sul fatto

Sorpreso ad arraffare negli armadi di medici e infermieri

Scoperto dai carabinieri mentre si nascondeva nello spogliatoio del reparto dialisi: aveva 5 lucchetti forzati Sette mobiletti scassati

Da giorni continuava a rubare dagli armadietti del personale sanitario dell'ospedale di Cattinara. Finché, l'altra sera, è stato sorpreso e denunciato a piede libero dai militari di una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri del comando provinciale di via dell'Istria. È il 33enne triestino Luca Canato, già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. I militari dell'Arma l'hanno colto praticamente sul fatto mentre tentava di arraffare qualcosa dagli armadietti dei medici e degli infermieri in servizio nel reparto Dialisi.


L'interno dell'ospedale di Cattinara

L'intervento è nato casualmente, quando erano quasi le dieci di sera. Una pattuglia del Pronto intervento dei carabinieri era stata inviata da poco dalla centrale operativa all'interno dell'ospedale di Cattinara poiché era stata segnalata una persona anziana in stato di grave agitazione nei locali del Pronto soccorso: quello, dunque, si prospettava come un intervento di ordinaria amministrazione, una sorta di controllo di routine in supporto al personale sanitario, allo scopo di calmare un paziente in preda a una forte condizione di *shock* e consentire ai medici di prestargli le cure necessarie. Ma quando i carabinieri sono giunti sul posto, l'anziano si era allontanato. Il controllo ha assunto così il carattere della caccia, fra i corridoi e i reparti dell'ospedale.

Negli spogliatoi, tuttavia, la sorpresa: invece dell'anziano in stato di agitazione, infatti, i militari dell'Arma hanno trovato un giovane che cercava di nascondersi e che, alla vista degli uomini in divisa, ha tentato di darsi alla fuga.

Fermato e identificato, alla richiesta di chiarire che cosa ci facesse a quell'ora in ospedale, per giunta negli spogliatoi del personale, il giovane ha detto di essersi smarrito mentre stava cercando un bagno.

Insospettiti dalla risposta improbabile data l'ora tarda, i carabinieri lo hanno perquisito trovandogli addosso un paio di chiavi dei locali, una chiave a brugola e ben cinque lucchetti forzati. I militari, in seguito, hanno accertato che sette armadietti del personale del reparto Dialisi (i cinque corrispondenti agli altrettanti lucchetti forzati più due con la sola serratura) erano stati forzati.

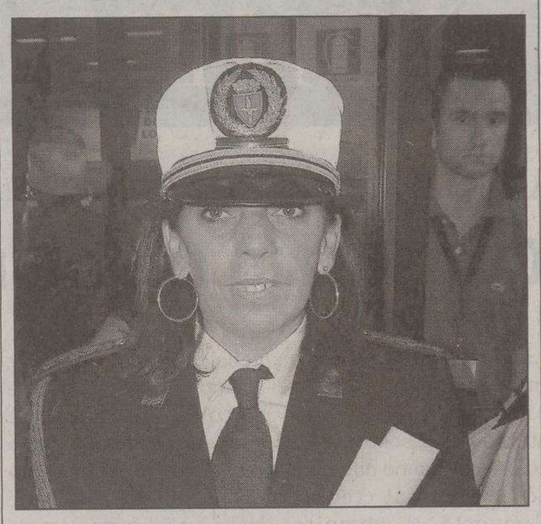
A quel punto è scattato l'immediato sequestro degli attrezzi da scasso, nonchè la denuncia a piede libero per Luca Canato. In seconda battuta, il giovane ha ammesso le sue intenzioni e ha detto che stava cercando qualcosa di valore poiché era rimasto senza lavoro.

Canato, ora, rischia anche la denuncia per danneggiamento da parte dei sette dipendenti dell'ospedale che risultano proprietari degli armadietti scassinati, oltre che quella da parte delle vittime dei furti dei giorni precedenti.

Accanto ai blitz in serie registrati in questi giorni a Cattinara, domenica era stato segnalato pure un tentativo di furto nello spogliatoio del personale femminile del reparto di rianimazione del Maggiore.

PREMI ANCI

Riconoscimento a Riccione alla polizia municipale


Il maresciallo Rita Mottadelli ha ritirato il premio

Sono stati conferiti a Riccione i tre premi dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) sulla Sicurezza Urbana. Tra i premiati anche il nucleo di Polizia giudiziaria della Polizia municipale di Trieste. Ha ritirato il riconoscimento il maresciallo Rita Mottadelli. Nella motivazione si legge che si riconoscono «i brillanti esiti dell'operazione e l'alta professionalità dimostrata nel corso di un'azione complessa e rischiosa denominata "New Life 2" e svoltasi nel maggio 2005, contro un commercio di sostanze stupefacenti sul territorio. Le indagini hanno stabilito una rete proficua con i cittadini, hanno utilizzato le intercettazioni telefoniche e ambientali, oltre al pedinamento dei sospetti. E' stato accertato un traffico transfrontaliero con la Slovenia. Le operazioni hanno portato all'arresto di sette persone e al sequestro di 850 grammi di droghe varie».

«Questo è un appuntamento di grande rilievo - ha detto in apertura Daniele Imola, Sindaco di Riccione - perché ascoltando i lavori di questi anni noi amministratori abbiamo potuto confrontarci e poi indirizzare le nostre scelte in tema di controllo amministrativo del territorio e gestione della sicurezza urbana».

«Condivido – ha continuato – la volontà dei corpi di polizia locale di essere integrati nel sistema di gestione della sicurezza con le altre forze dell'ordine. E' un percorso che deve trovare in fretta uno sbocco legislativo coerente».

Polemiche tra le associazione degli istriani e il centro di documentazione multimediale sulla Bancarella

Libro dell'Adriatico, gli esuli disertano

Le associazioni degli esuli con sede a Trieste non hanno partecipato al programma culturale del primo salone del libro dell'Adriatico orientale, denominato «La Bancarella», organizzato dal Centro di documentazione multimediale della cultura istriana, fiumana e dalmata, in collaborazione con l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Trieste.

A spiegare i motivi che hanno portato a questa decisione è stato ieri il presidente dell'Unione degli istriani, Massimiliano Lacota nel corso di una conferenza stampa.

«Eravamo stati invitati come Unione e come Associazione delle comunità istriane ad aderire – ha detto Lacota – sulla base di un programma non ancora definito nei dettagli. In particolare, non ci era stato detto che c'era, da parte degli organizzatori, la volontà di allargare l'iniziativa a istituzioni che sinora hanno contrapposto le loro tesi a quelle degli esuli».

Il presidente dell'Unione degli istriani ha fatto esplicito richiamo all'Istituto per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia «che ha cercato spesso di sminuire la portata dell'esodo e il genocidio incombente del popolo istriano».

Lacota ha quindi affermato che «la scelta degli organizzatori è libera e legittima, ma andava comunicata e illustrata alle associazioni contattate al momento dell'adesione, cosa che invece non è stata fatta».

Lacota ha poi rincarato la dose, chiamando direttamente in causa il presidente del Centro di documentazione multimediale della cultura istriana, friulana e dalmata Renzo Codarin e la sua collaboratrice, Rossana Turcinovich: «Non corrispondono al vero le loro dichiarazioni – ha sottolineato – in base alla quali 'La Bancarella' avrebbe avuto il merito di unire le associazioni coinvolte. Anzi – ha concluso il massimo dirigente dell'Unione degli istriani – la manifestazione è risultata monca, perciò abbiamo deciso di rendere pubblica la nostra protesta».

Richiamo formale a causa dei rallentamenti nell'iter per i lavori all'ospedale e per il trasferimento della struttura infantile

Burlo a Cattinara, Illy contro Dipiazza

Il governatore richiama il sindaco: «Troppi ritardi, subito la Conferenza dei servizi»

di **Gabriella Ziani**

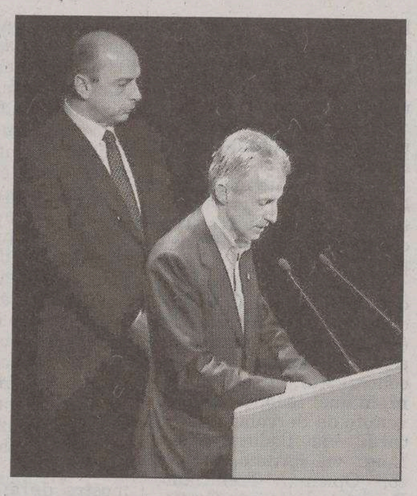
Formale richiamo del presidente della Giunta regionale Riccardo Illy al sindaco di Trieste Dipiazza. Tema: il piano di riordino della sanità triestina, i lavori da intraprendere a Cattinara. Un piano imponente per vastità, complessità e costi che ha già subito un ritardo di oltre un anno e che Illy cita come «intervento di primaria importanza sia per il ruolo della rete ospedaliera triestina nel servizio sanitario regionale e cittadino che per le prospettive di sviluppo della città». Illy ricorda anche un recente articolo approvato in consiglio regionale grazie al quale la Regione può avviare espropriazioni per pubblica utilità anche quando siano decaduti i vincoli urbanistici di competenza comunale. Nell'area di Cattinara, su 160 mila metri quadrati già di proprietà dell'Azienda ospedaliero-universitaria, 45 mila sono privati. La zona deve ospitare il nuovo «Burlo», la Medicina molecolare, parcheggi, servizi.

La lettera aperta sollecita il sindaco a convocare la Conferenza dei servizi che deve radunare a un unico tavolo i numerosi enti coinvolti nella procedura (quantomeno Comune, Provincia, Regione, Anas, Azienda ospedaliero-universitaria), passo senza il quale non si può approdare al gradino successivo, l'Accordo di programma su spazi, terreni, modi e tempi. E il cui testo ha poi valenza di variante urbanistica. «Nonostante i ripetuti solleciti sia agli uffici sia all'assessore competente - scrive Illy - a tutt'oggi non è stata ancora indetta la Conferenza dei servizi necessaria all'avvio del percorso approvativo dello strumento urbanistico il cui buon esito è indispensabile per dare inizio alla complessa procedura del project-financing».

Perché anche quest'ultimo è un tassello essenziale. Come il presidente della Regione rammenta ora a Dipiazza, lo scorso maggio per l'intera ristrutturazione dell'ospedale e del comprensorio di Cattinara la Regione aveva dettagliato il sistema di finanziamento, considerata l'altissima spesa complessiva. Per la quota di 9 milioni e 650 mila euro, quattro milioni saranno forniti in conto capitale dalla Regione, le attrezzature invece, per il restante importo di 5 milioni e 650 mila euro, saranno acquistate in leasing. Tutta un'altra parte di costi vedrà l'intervento di privati col project-financing. Si tratta di rifare sale operatorie, Terapia intensiva, sistemi di condizionamento e trattamento dell'aria, stanze e bagni, nuovi collegamenti con la Grande viabilità, e di costruire appunto un «Burlo» e altre palazzine per un totale di ben 40 mila metri cubi di nuova edificazione.

Illy fa presente la delibera economica, ma anche un altro recentissimo codicillo, approvato lo scorso luglio e pubblicato sul Bur del 30 agosto: l'articolo 34 della legge 17. Con il quale la Regione ha superato quello che il presidente della Regione definisce «l'ultimo ostacolo». L'articolo fa riferimento alla scadenza di efficacia dei vincoli urbanistici e consente alla Regione varianti urbanistiche «anche per finalità di espropriazione per pubblica utilità».

«Sono a chiederle formalmente - chiude Illy dopo aver ripercorso intese, progetti, incontri, piani particolareggiati, e altre positive azioni - di adoperarsi affinché la Conferenza sia convocata al più presto evitando così di accumulare ulteriori dannosi, inutili ritardi».



Riccardo Illy con Roberto Dipiazza

UNIVERSITA'

Il corso è nato nove anni fa per creare nuove figure professionali

Scienze dell'interculturalità si presenta

Viene presentato stamattina alle dieci nell'aula B di androna Baciocchi - agli studenti usciti quest'estate dalle scuole superiori - il corso di laurea in Scienze e tecniche dell'interculturalità, rientrante nelle competenze accademiche della facoltà di Lettere e filosofia. Il corso - nato a Trieste nel '97 come risposta all'invito delle istituzioni comunitarie ad avviare corsi universitari per creare nuove figure professionali concernenti i rapporti culturali, economici e sociali fra l'Italia, l'Europa e i paesi extra Ue - presenta un'ampia gamma di ambiti disciplinari: si passa dalle materie informatiche e delle telecomunicazioni alle discipline linguistiche e della comunicazione, dalla sociologia alla giurisprudenza, dal diritto comunitario a quello del lavoro, dalla tutela dei diritti umani alle relazioni internazionali. In parallelo, ovviamente, figura lo studio delle lingue e delle tradizioni dei diversi popoli, dei loro sistemi politici e delle loro costituzioni. Nel corso si studiano in particolare due lingue e le loro letterature, una prima appartenente alle lingue europee giudicate tradizionalmente più importanti - come l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo - e una seconda legata all'area storico-culturale che s'intende approfondire: fra queste le lingue slave - come russo, sloveno, croato, serbo - ma anche quelle rumena, albanese, neogreca, turca, araba, ebraica, ungherese, yiddish, compresa la lingua e la cultura Rom.

Iniziativa Fipe-Acepe

Diecimila opuscoli per fare chiarezza sui prezzi nei bar

In attesa dell'accordo sul «dehors», ecco intanto arrivare l'uniformità del formato del listino prezzi per tutti i pubblici esercenti della città. D'ora in poi gli esercenti di Trieste potranno utilizzare lo stesso modello di cartoncino, sul quale inserire i propri prezzi. A stamparlo, in 10mila copie, che potranno essere aumentate, se sarà necessario, sono state, per iniziativa comune, l'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe) e la Federazione pubblici esercenti (Fipe) di Trieste, per rispondere a una precisa regola inserita nella legge regionale n.29 del 5 dicembre scorso. Essa prevede, per quanto riguarda il servizio al tavolo, che «il listino prezzi debba essere a disposizione dei clienti prima dell'ordinazione e indicare l'eventuale componente del servizio e ogni altra somma aggiunta».

Non tutti i pubblici esercenti si sono adeguati in questi primi mesi di applicazione, o quanto meno non nella maniera auspicata dalla legge, il cui obiettivo è quello di rendere più trasparente il rapporto fra clientela ed esercenti. Ecco allora che Acepe e Fipe hanno deciso di procedere per questa strada, offrendo a tutti gli operatori del settore la possibilità di utilizzare il nuovo stampato.

«Abbiamo pensato che offrendo ai colleghi un modello uguale per tutti – spiega il direttore dell'Acepe, Lionello Durissini – avremmo ottenuto l'effetto desiderato, che è poi quello di migliorare il rapporto di fiducia fra chi entra in un bar e chi sta dietro al bancone oppure serve ai tavoli». L'opuscolo è un pieghevole di tre pagine, di colore grigio e bianco, che prevede varie voci; si va dal settore delle bevande calde alle bibite, dalle correzioni agli apertivi e agli amari, dai liquori e distillati alle birre, per finire con vini, gelati e varie.

Capitolo a parte per percentuale di servizio ed eventuali somme aggiunte per il servizio notturno o con musica. Accanto a ogni singola voce, c'è lo spazio che il singolo esercente può riempire, indicando i propri prezzi. «Sarebbe auspicabile che molti dei colleghi – riprende Durissini – adottassero questo strumento, magari sistemandolo su ciascuno dei tavolini dei bar che operano nelle zone centrali della città, frequentate anche da migliaia di turisti, che male digeriscono di solito le maggiorazioni per il servizio».

L'iniziativa è stata dettata anche da un recente episodio che ha visto protagonista al negativo un pubblico esercente della città, che si è visto dare una multa di 1.300 euro, per non aver messo i clienti nella condizione di conoscere i prezzi, prima di entrare nel bar. «Bisogna adeguarsi alle nuove leggi – conclude il direttore dell'Acepe – e con questa iniziativa speriamo di stimolare tutti i colleghi a farlo».

u. sa.

Il bilancio secondo il responsabile della Camera di commercio Paoletti può definirsi molto positivo

Missione in Turchia, primi affari già conclusi

E il presidente della Regione si è congedato da Istanbul visitando la Moschea blu

Accordi di partnership e di collaborazione sono stati stretti da imprenditori e in particolare da operatori portuali

Dall'inviato
Silvio Maranzana

ISTANBUL Riccardo Illy dentro Sultanahmet, la famosa Moschea blu di Istanbul. Il presidente della Regione, mentre il panorama internazionale è stato infiammato dopo il discorso del Papa a Ratisbona anche dalla richiesta del direttorato per gli affari religiosi turco al ministero della Giustizia di innescare un procedimento contro il Papa il 28 novembre proprio in concomitanza del suo previsto sbarco a Istanbul, ha concluso la missione politico-economica in Turchia con un gesto che ha assunto comunque un forte significato simbolico: ha visitato, logicamente dopo essersi tolto le scarpe, la più grande moschea di Istanbul, l'unica al mondo a essere dotata di ben sei minareti, seconda soltanto alla moschea della Ka'ba alla Mecca che ne ha addirittura sette.

Accompagnato dall'assessore alle relazioni internazionali Franco Iacop e dall'ex ambasciatore triestino che vive a Istanbul e che ha curato i dettagli della missione e che casualmente si chiama Papa, Gian Paolo di nome, il governatore del Friuli Venezia Giulia ha ammirato per alcuni minuti le ventimila piastrelle in ceramiche turchese e verde di Iznik (l'antica Nicea) e le 260 finestre decorate che fanno della Moschea blu uno dei più straordinari luoghi di culto del mondo. A Istanbul, Illy aveva affermato nei giorni precedenti che «l'ingresso della Turchia nell'Unione europea è fondamentale anche ai fini del miglioramento dei rapporti con tutti i Paesi islamici, ultimamente peggiorati a causa di frange minoritarie estremiste.»

Nel frattempo i rappresentanti delle regioni turche che fanno capo a Istanbul, Ankara, Smirne e Antalya hanno già espresso l'intenzione di associarsi all'Assemblea delle regioni d'Europa (Are) che da due anni è guidata dallo stesso Riccardo Illy. All'Are aderiscono 250 realtà regionali, comunitarie e non, tra le quali la regione di Kahramanmaras, nel sud della Turchia verso il confine con la Siria, la cui adesione è già stata confermata dal direttivo dell'Assemblea.

Alla cena di martedì sera all'Hilton hotel offerta da Fiat Turchia in occasione dell'allestimento al Pera museum di Istanbul della mostra su Raimondo d'Aronco, l'architetto gemonese che progettò una serie di palazzi nella città del Bosforo, Illy ha affermato che le riserve sull'arretratezza della Turchia devono svanire in quanto solo pochi anni fa ne avevamo di analoghe nei confronti della Spagna che invece sul fronte del reddito pro capite sta raggiungendo l'Italia; rincorsa che anche la Turchia potrebbe compiere. Affermazioni queste, giudicate da qualche commensale eccessivamente severe nei confronti del nostro Paese.

Il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti

Il bilancio complessivo della missione è stato comunque giudicato estremamente positivo da parte di Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio di Trieste che ha svolto il ruolo di capofila della missione. I risultati già ipotecati dagli imprenditori regionali e sul fronte triestino in particolare dagli operatori portuali sono già nettamente superiori ai frutti raccolti nell'analoga trasferta del giugno scorso a Vienna.

INSERZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO

CONFIDI TRIESTE
SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Ancora una convenzione a sostegno delle aziende e delle cooperative dove il titolare o almeno i due terzi dei soci sono donne

Consorzio e Unicredit per l'imprenditoria femminile

Assistere lo sviluppo imprenditoriale della provincia giuliana attraverso il sostegno di coloro che hanno difficoltà ad accedere al credito. È questo il compito principale al quale deve assolvere la Società Cooperativa Consortile fin dal giugno del 2005, data in cui ha raccolto l'eredità del Congafi.

E proprio in quest'ottica l'attenzione si è spostata verso il mondo dell'imprenditoria femminile, settore sviluppato ma non sufficientemente sostenuto nella realtà locale.

Una convenzione, siglata con Unicredit Banca spa e già in vigore, rappresenta in questo senso uno strumento concreto per ottenere un finanziamento, nella fattispecie verso le società di qualsiasi tipo, le piccole cooperative e le cooperative dove almeno due terzi dei soci siano donne, oppure le aziende individuali il cui titolare sia una donna.

Il settore di appartenenza è quello a cui fa riferimenti Confidi Trieste e cioè quello del commercio, turismo, servizi. Così come qualsiasi altra attività compresa fra le associazioni di categoria dello steso settore e in particolare quelle aderenti a Confcommercio.

Il tetto massimo del prestito chirografario da 36 a 60 mesi è stato fissato in 26mila euro se si tratta di una nuova azienda (5000 euro in più per ogni assunzione effettuata) e 100mila euro se si tratta di aziende con almeno due anni di attività. Il prestito ipotecario – previo accordo tra banca e Confidi – fino a 120 mesi.

Il finanziamento, con rimborsi mensili, trimestrali potrà, inoltre, essere affiancato da qualsiasi altra agevolazione prevista per l'imprenditoria femminile sia nazionale che regionale. Si vuole in questo modo sostenere l'avviamento di nuove attività, l'inizio di un'attività in presenza di una già in essere, favorire l'apertura di nuove sedi anche al di fuori della provincia, oppure consentire investimenti aziendali o l'acquisto di ramo d'azienda. Ma, infine, si intende anche dare un aiuto per chi si trova ad affrontare spese necessarie al ricambio generazionale dell'azienda.

Il tasso d'interesse sarà pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread di 1,2 punti mentre la garanzia concessa ammonta al 60% del finanziamento erogato. Per poter accedere al prestito, le aziende dovranno presentare un business plan – se si tratta di nuove realtà imprenditoriali – con allegata la descrizione tecnica del prodotto o del servizio della nuova attività, oltre all'illustrazione della struttura organizzativa, all'eventuale numero di occupati e ai preventivi di spesa. Le aziende già avviate invece, dovranno presentare all'istituto di credito gli ultimi due bilanci e una situazione contabile aggiornata al mese precedente la richiesta di finanziamento, il tutto correlato da una descrizione tecnica dell'investimento e, anche in questo caso, dai preventivi di spesa. In entrambi i casi sarà necessario l'atto sostitutivo di atto notorio per il regime "de minimis".

Resta inteso che Confidi sarà comunque a disposizione per delucidazioni e per l'esame di tutte quelle richieste che in qualche modo possano migliorare la situazione aziendale di quanti si rivolgono al Consorzio.

PRONTO CONFIDI

Assistenza finanziaria e bancaria gratuita

040 3721535
040 3721139

da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13

Una risposta ai vostri dubbi

ISTITUTI CONVENZIONATI

Banca Antonveneta
Banca di Cividale S.p.A.
Banca di Credito Cooperativo del Carso
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano
Banca di Roma
Banca Intesa
Banca Popolare di Verona
Banca Popolare di Vicenza soc. coop. a r.l. p.a.
Banca Popolare Friuladria S.p.A.
Friulcassa S.p.A.
Friulia Lis S.p.A.
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
Mediocredito FVG
Unicredit Banca d'Impresa
Unicredit Banca S.p.A.

Tassi Euribor indicativi
media luglio 2006:
Euribor 1 mese (360): 2.927%
Euribor 1 mese (365): 2.968%
Euribor 3 mesi (360): 3.093%
Euribor 3 mesi (365): 3.136%
Euribor 6mesi (360): 3.280%
Euribor 6 mesi (365): 3.325%

CONFIDI TRIESTE
SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE
Via S.Lazzaro, 5 - 34122 Trieste
Tel. 040 3721139 - fax 040 3723245
info@confiditrieste.it - www.confiditrieste.it

Molti promettono noi garantiamo.
IMPRENDITORI, ISCRIVETEVI AL CONFIDI TRIESTE.

NON SOLO SOLE
Centro Abbronzatura ed Estetica
Da Sabato 16 Settembre...
Il Grande Evento...
In Via Giulia
APRE IL NUOVISSIMO
NON SOLO SOLE
Centro Abbronzatura ed Estetica
La Grande famiglia "NON SOLO SOLE" si allarga, e per l'occasione della nascita del nuovo Centro, propone un'offerta senza precedenti... Per tutto il mese di settembre, in tutti i centri NON SOLO SOLE, PREZZI STREPITOSI...
LETTINO MAXI 13,50 € - 9,00 €
QUADRIFACCIALE 7,50 € - 5,00 €
LETTINO GP b.p. 11,90 € - 9,00 €
DOCCIA 8,70 € - 6,00 €
NON SOLO SOLE - Nuovissimo in Via Giulia 1 Tel. 040/632696
NON SOLO SOLE - Roiano, in via dei Giacinti 6 Tel. 040/415056
NON SOLO SOLE - Citta', in Galleria Rossoni Tel. 040/3728615

LA BELLEZZA
ATTUALITÀ · ALIMENTAZIONE · BENESSERE · SPORT
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Si calcola che questo inestetismo colpisca il 90% delle donne

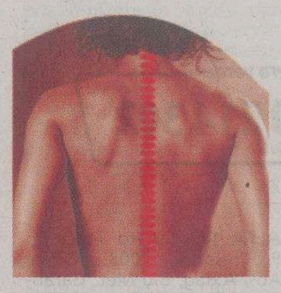
Cellulite e metodo Dermodynamic

Tecnologia unica e innovativa per la bellezza del corpo e del viso: utilizza la combinazione di laser, crioterapia e massaggio ritmato

La maggior parte delle donne ha problemi di cellulite. Si calcola che la cellulite colpisca il 90% delle donne e, negli ultimi tempi, anche una buona percentuale degli uomini. I motivi sono molteplici e vanno dalla predisposizione genetica allo stress, dalle cattive abitudini alimentari agli inevitabili cambiamenti ormonali durante l'arco degli anni. Questi fattori bloccano il microcircolo cutaneo favorendo l'accumulo di tossine e acqua. Benché lo stato di grasso sottocutaneo incrementi in questi casi il suo volume fino a 300 volte, il problema non si presenta come un fatto di obesità, in quanto è favorito dalla ridotta mobilità del tessuto connettivo abbinata a uno "scarso" microcircolo. Il risultato è una pelle opaca, edematica, fredda che, negli stadi avanzati forma la cosiddetta "pelle a buccia d'arancia". Se non opportunamente trattato, il problema può degradare in fibrosi e necrosi del tessuto dermico. La metodologia Dermodynamic si presenta al momento come una delle più efficaci e innovative metodologie anticellulite, grazie all'utilizzo di tre metodiche che lavorano in sinergia ripristinando le normali condizioni omeostatiche della cute. Dermodynamic utilizza la combinazione del laser, della crioterapia e del massaggio ritmato. Il laser favorisce il ripristino del microcircolo linfatico, stimolando lo sviluppo di collagene ed elastina, nonché normalizzando il metabolismo favorendo l'espulsione delle tossine. La crioterapia è in grado di ridurre l'edema, primo stadio della cellulite, stimolando una ginnastica vascolare. Il tutto viene completato da un massaggio linfodrenante e tonificante. Il risultato è una pelle liscia, levigata, elastica, con un colorito fresco e luminoso. Tutto ciò abbinato a un senso di accresciuto benessere generale. La metodica non ha controindicazioni e può essere eseguita su soggetti di qualsiasi età. Può essere trattato anche il viso, ottenendo un effetto di ringiovanimento cutaneo, con attenuazione delle rughe e maggiore elasticità.

ENDERMOLOGIA PER LA CELLULITE
€ 15,00
10 LETTINI SOLARI
€ 60,00
SCRUB CORPO CON MASSAGGIO KESSA
€ 30,00
OFFERTA VALIDA FINO AL 15-10-2006
ESTETICA ELLE A
FAST SERVICE
PIAZZA DELLA BORSA 2
TRIESTE
WWW.AMANARY.COM

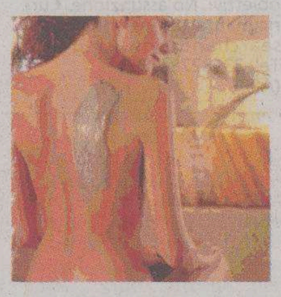
MAKOTO
LA GRANDE SCUOLA DELLE ARTI MARZIALI
TAI CHI CHUAN
QI GONG - TICAO GONG
PA KWA CHANG - PING CI
WUTONG KUNG FU
JEET KUNE DO
AIKIDO - JUDO
KENDO - IAIDO
POWER STRETCHING
HATA YOGA
ANDRONA CAMPO MARZIO 9
TEL. 040 3220897
WWW.MAKOTO.IT - WWW.MAKOTOKAI.COM



Imparare a utilizzare correttamente la colonna vertebrale

Una giusta postura: elemento fondamentale per prevenire l'insorgere del "mal di schiena"

Si chiama "BACK SCHOOL" o "Scuola per la Schiena" ed è nata con l'intento di educare le persone a un corretto utilizzo della colonna vertebrale. Possono essere molteplici le cause che provocano la maggior parte dei dolori vertebrali: posture e movimenti scorretti, stress psicologici, forma fisica scadente, sovrappeso, obesità, fumo. Durante le lezioni di questa speciale e utilissima scuola vengono analizzate le posizioni e i movimenti quotidiani e vengono offerti consigli e suggerimenti per agevolare l'uso corretto della schiena sia nel corso dell'attività lavorativa sia in fase di riposo, in modo da mantenere una giusta postura, elemento fondamentale per prevenire l'insorgere del "mal di schiena". Il programma continua con l'apprendimento di esercizi di "compenso" per riequilibrare la colonna vertebrale quando l'attività lavorativa o sportiva costringono a posizioni e/o movimenti che alterano le curve fisiologiche. Alla Back school viene inoltre illustrato come eseguire in maniera corretta esercizi di mobilizzazione e di allungamento muscolare, esercizi di potenziamento muscolare; si praticano e si apprendono anche tecniche di rilassamento.



Lo stress da rientro

I ritmi quotidiani sono fondamentali per determinare o meno il nostro livello di stress. Le vacanze dovrebbero essere la pausa benefica per "staccare", e riprendere con maggiore lena e serenità il lavoro. Ma il più delle volte non è così. Sono sempre più diffuse infatti le vacanze mordi e fuggi, magari anche due o tre volte l'anno, ma sempre per una settimana al massimo. Ciò sembra non fare affatto bene all'organismo che ha bisogno di sette giorni solo per adattarsi ai nuovi ritmi. Senza dimenticare che spesso le nostre vacanze sono comunque punteggiate da squilli di telefonini e altri rumori. Ecco allora che si parla "post-vacation blues", dove blues significa disagio, malinconia (da post-vacanza). È importante quindi vivere il rientro senza troppo affanno e soprattutto concedersi ancora qualche giorno di relax una volta rientrati in città. Programmando l'attività di fitness o di ballo o di yoga da praticare nel corso dell'inverno. E fissando subito un appuntamento dall'estetista per riparare a eventuali problemi della pelle o di sovrappeso.

NUOVO CENTRO ESTETICO
Marcella
di VALENTINA CADEL
Istituto di bellezza
Solarium
Vanity Line Sistemi Estetici Avanzati
Dr.R.A. Eckstein
GRUPPO Porcel FIRENZE
TRIESTE - FORO ULPIANO 6
TEL. 040 371452

CHARME & BEAUTY
HAIR PROFESSIONAL LINE
PRESSO I MIGLIORI PARRUCCHIERI
Salone Livia
Di Bartole Ornella
Piazza Carlo Alberto, 2/b
Trieste - Tel. 040 304137
Domenico Ruggiero
Hair Stylist
Via Lucio Vero, 5
Trieste - Tel.: 040 54189
Salone Free Style
Via Dell'Agro, 3/2
Trieste - Tel.: 040 946313
Salone Serena & Mariagrazia
Santa Croce, 439/b
S. Croce - TS - Tel.: 040 220396
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
DIVISIONE ENTERPRISE SERVICE
TRIESTE
TEL. 040 208372 - CELL. 340 2431240

IL SOLE TUTTO L'ANNO

I nuovi lettini o docce abbronzanti sono vere e proprie oasi di benessere, con apparecchi nebulizzatori, con la funzione aroma che avvolge il corpo in un piacevole profumo. Per chi non è andato in vacanza e comincia a non sopportare più il suo colorito pallido, per chi ha la pelle abbronzata e vuole mantenere a lungo quella piacevole doratura ci sono i solarium di nuova generazione, istituti e attrezzature affidabili e all'avanguardia. I nuovi sistemi di abbronzatura intelligente si basano sull'IQ sensor, che misura la sensibilità UV personale del viso e del corpo creando automaticamente un programma personalizzato con tempi di seduta calcolati in base al fototipo individuale: si evitano così scottature, inestetismi o abbronzatura inferiore alle aspettative. Chi comincia un ciclo di sedute abbronzanti è bene che effettui preliminarmente un peeling o uno scrub per eliminare le cellule morte, favorendo così una migliore e più uniforme abbronzatura. È molto importante proteggere sempre gli occhi con appositi occhialini (chiudere le palpebre non basta a proteggere la retina dai raggi dannosi). Da ricordare che se si usano antibiotici, antistaminici, anticoncezionali, esiste il rischio di fotosensibilizzazione, con possibilità di reazioni allergiche. E' buona norma, sempre per il rischio di fotosensibilizzazione, evitare di entrare nel lettino o nella doccia solare con deodoranti alcolici e profumi sulla cute. In presenza di capillari agli arti inferiori, è opportuno bagnare spesso le gambe con acqua.

TRIESTE - VIA FLAVIA, 9
Tel. 040 81.33.75
A&A
Judo - Body Building - Fitness
BACK SCHOOL
ESERCIZI EDUCATIVI PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLA SCHIENA
INIZIO CORSI
4 OTTOBRE
e 7 OTTOBRE 2006

Cellulite e metodo Dermodynamic.
La progressiva azione di massaggio e stimolazione sul tessuto connettivo e adiposo, permette di riattivare fisiologicamente i meccanismi di eliminazione delle tossine e l'ossigenazione dei tessuti, producendo un riallineamento armonico della trama connettivale.
1 MASSAGGIARE
L'aspirazione ritmata stimola il linfodrenaggio e determina una mobilizzazione dei tessuti, generando una migliore elasticità delle fibre collagene.
2 RAFFREDDARE
La crioterapia è in grado di ridurre l'edema stimolando una ginnastica vascolare in sinergia con il laser.
3 STIMOLARE
L'azione del laser favorisce il microcircolo a livello venoso e arterioso aumentando anche la portata linfatica.
TRIACTIVE.
UNA TRIPLICE AZIONE CONTRO GLI INESTETISMI DELLA CELLULITE.
OBIETTIVO: una linea perfetta.
ESTETICA INTEGRATA
(TS) - Via San Nicolò 19
34121 Trieste
tel: 040 370017
PRIMO TRATTAMENTO PROVA GRATUITO
DEKA
Rappresentante e distributore per il F.V.G. e i paesi ex YU
www.SERCOTEC.it
Tel.: +39 0408325110
Fax +39 0408326522
Dolina 547/2,
34018 San Dorligo della Valle (TS) - Italia

Continuaz. dalla 13.a pagina

VSV Immobiliare via Commerciale attico su 2 livelli splendida vista mare box doppio posto auto cantina terrazzi abitabili. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare via Economo appartamento ristrutturato pari a primo ingresso ultimo piano ascensore ingresso cucina soggiorno due camere due bagni lavanderia cantina. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare zona Università nuova villa indipendente su 2 livelli giardino piscina dependance e posti auto. Tel. 0403476385.
ZONA est villa con giardino, posizione tranquilla, buone condizioni, c.ca 150 mq. Doppio salone con caminetto, cucina, tre camere, due bagni, terrazza, doppio posto auto. Cod. 142/P, Gallery Trieste est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
ZONA Università Vecchia ampio trilocale in ottimo palazzo d'epoca condizioni molto buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

CERCO in acquisto una casa o appartamento di almeno 150 mq interni. Meglio se da restaurare ed in una zona centrale o semicentrale. 3356623419.
NOSTRO cliente cerca: casa di 120-130 mq, con giardinetto e accesso auto, buone condizioni di manutenzione. Disponibilità acquirente euro 430.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
NOSTRO cliente cerca: villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
RABINO 040368566 ns/clienti ricercano appartamento camera soggiorno cucina bagno max euro 95.000 definizione immediata. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

CHENI & Tutta 040767270 - Varie zone città arredati e/o vuoti. Anche per studenti.
GALLERY centralissimo grande appartamento in casa d'epoca, uso ufficio, otto stanze, archivio, sala d'aspetto, servizio. Disponibilità immediata. Cod. 454/P. Tel. 0407600250.
GALLERY Giardino pubblico appartamento con 2 balconi, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, non arredato, immediato utilizzo. Cod. 460/P. Tel. 0407600250.
GALLERY Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale ma anche negozio. Euro 380 al mese. Cod. 452/P. Tel. 0407600250.
GALLERY zona Giardino pubblico appartamento 135 mq, terzo piano, ascensore, salone, cucina arredata, balcone, tre camere, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 0407600250.
GALLERY zona via Rossetti cucina arredata, ampia zona giorno, terrazzo, tre camere, due bagni, lavanderia, posto auto. Cod. 447/P. Tel. 0407600250.
SOLO euro 430 mensili affittiamo Spaziocasa 040369950 Cologna alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino (4 posti letto). Adatto studenti. (A00)
SOLO euro 450 mensili affittiamo Spaziocasa 040369960 Burlo alloggio vuoto di cucina saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo.
SOLO euro 500 mensili affittiamo Spaziocasa 040369950 Perugino alloggio primingresso arredato di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. (A00)
SOLO euro 600 mensili affittiamo Spaziocasa 040369950 Rive alloggio vuoto di ampia metratura di cucina saloncino 5 stanze biservizi 3 terrazzini autometano. (A00)
SOLO euro 600 mensili affittiamo Spaziocasa 040469960 Tigor alloggio arredato di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano posto auto. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CERCHIAMO collaboratore/ice per conduzione enoteca osteria presso ristorante Campiello S. Giovanni al Natisone. Tel. 0432757910.
A.A. LAVORO max 4 ore turni dalle 9 alle 20. A Trieste Monfalcone 040367771 – 0481410012 max 60 anni. A. LARREDOPIU' Gemona per zona Trieste 3489289096 zona Gorizia 3460239875 ricerca personale per ampliamento organico anche dopolavoro. Opportunità elevate.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE
TEATRO STABILE SLOVENO
www.teaterssg.it

Oggi 21. 09. 2006
Kulturni dom - Trieste

Alle 20.30 PIAF, EDITH PIAF
Con sopratitoli in italiano
Recita e canta: Vesna Pernarčič
Pianista: Jože Šalej

Alle 22.30 PUPKIN KABARETT

info biglietteria
Numero verde
800 214 302

APERTURA nuovo punto commerciale a Trieste ricerchiamo urgentemente 3 commessi alla clientela e una all'amministrazione età 18/40 anni. Esperienza non necessaria. Telefonare allo 0403476489. (A5915)
ASSOCIAZIONE seleziona operatrici telefoniche per operato presso i propri uffici. Adatto anche a pensionate casalinghe dinamiche con spirito di gruppo. Orario pomeridiano 15.30-19.30 oppure 14-19.30. Tel. solo per appuntamento allo 040421416 9-12 15-19. (Fil47)
BANCONIERA/E, aiuto barman esperto per turno pomeridiano serale. Stipendio adeguato. Scrivere F.P. Trieste centrale C.I. AG6688552.
CELEBRITY cerca parrucchieri con esperienza e non, motivati e con forte personalità artistica. 043181631. (C00)
CERCASI app. banconiera esperta. Tel. 3472228575.
CERCASI ragazza max 30 anni come internista lavapiatti orario unico serale presentarsi in v.le Sanzio 42. (A5871)
EQUIPE immobiliare seleziona diplomati intraprendenti per ampliamento organico venditori e acquisitori. Offriamo: formazione, fisso + provvigioni, possibilità carriera. 040764666. (A5866)
LAVORO immediato a ragazzi/e massima serietà per distribuzione pubblicità in città. Ottimo trattamento 040638542.
PANIFICIO pasticceria Bosio Staranzano cerca giovane pasticcere capace, da inserire proprio organico. Astenersi persone senza requisiti. 3487700822 ore 14-16. (C00)
SOCIETÀ consulenza ricerca collaboratori max 40 anni serietà lavoro in gruppo e per obiettivi. No assunzione. Curriculum a uff_personale@researchandconsulting.net. Tel. 3398278113. (A00)
SUPERMERCATO assume: apprendisti, commessi, macellai. Per informazioni scrivere al Supermercato Zazzeron via Donadoni 22 34141 Trieste. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ACQUISTIAMO Hyundai Atos - Coupe' + Yaris + Polo + Ypsilon; Anche Da Ripristinare; Definizione Contanti. Per Appuntamento 040 231905 - Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai. (A00)
ALFA 147 1.6 Ts 105cv 5porte, 2004, Clima, Abs, A.Bag, Radio Cd, Nero Met, Garanzia, 28.000 Km, Perfetta, Euro 12.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Blu Met. Garanzia, Unico Proprietario, Euro 12.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
ALFA 166 2.5 V6 24v, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Grigio Met, Garanzia 12 Mesi, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
AUDI A3 2,0 16v Tdi Sportback Ambition Vari Colori Nuove E Aziendali Da Euro 25,900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)
AUDI A4 Avant 1.9 TDI 130cv 6 marce, 2004, 71.000, nero met., pacchetto cromature e radio con CD. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
AUDI A4 2,0 16v Tdi Avant Aziendali Vari Colori E Allestimenti Da Euro 26.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)
4X4 + Ridotte : Hyundai Terracan Turbodiesel; Clima; Pelle; Accessoriatissima; Rate Da Pasqua 2007; Garanzia Casa. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
BELLISSIMA Volvo V70 Stationwagon 11/ 2003 Turbodiesel; Pelle; Accessoriatissima Poca Percorrenza; Tagliandi Casa; Minirate Dal 3/2007; Prezzo Trattabile Automaxima Monfalcone - Pomeriggio 0481 45503.
BMW Touring 330xd Turbodiesel 4x4; Uniproprietario 2003; Superaccessoriata; Navigatore; Prezzo Trattabile; Minirate Da Pasqua 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
BMW X5 3.0d 1/2004 Km31.250 NeroOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
CHRYSLER Voyager 2,5 Crd Lx 07/2005 Km 19,000 Argento - Pelle Grigia Euro 24,700,00 Tratt. Dino Conti Tel. 0402610000.
CITROEN C3 1.1 Elegance, 2003, 50.600, gr. medio met.. Concinnitas tel. 040307710.
CLASSICA : Hyundai Sonica Turbodiesel 140cv; Accessoriatissima; Filtro Antiparticolato; Minirate Da Pasqua 2007; Garanzia Casa. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
COUPE' V6 Hyundai Aalte Prestazioni. Accessoriatissimo; Pochissimi Chilometri; Senza Anticipo; Minirate Da Pasqua 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
DAEWOO Splendida Berlina; Uniproprietario 2002; Pelle; Climatizzatore; Accessoriatissima; Prezzo Trattabile; Minirate Dal 3/2007; Oppure Senza Anticipo Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggio.
FIAT 600 1.1 S, 2001, 60.000, verde chiaro. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Brava 1.8 16v, Verde Met. Anno 1995 Chilometri 53.000 Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Con Garanzia Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
FIAT Bravo 1.6 Gt 16v 3p, Grigio Met, Clima, A.Bag, Servosterzo, Ruote Lega, Anno 2001, Garanzia, Euro 3.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Cinquecento Suite, Anno 1997, Climatizzatore, Colore Grigio Met, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)
FIAT Grande Punto 1.9 Jtd Sport 130cv, 600 Chilometri, Colore Rosso, Full Opzional, Aziendale Anno 2006, Garanzia Fiat, Euro 15.800,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
FIAT Idea 1.4 10/2004 Km25.000 AzzurroOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
FIAT Panda 1.2/1.3 Mj 4x4 Climbing, vari col., vetture nuove a km zero accessoriate con consegna 15/20 gg. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 900 i.e. cat., 1998, 45.000, amaranto. Concinnitas tel. 040307710.
FORD Fiesta 1.4 Tdci 8/2004 Km65.000 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
HONDA Civic Tdci Sport 4/2003 Km86.000 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
HONDA Jazz 1,2 I Dsi 5p Anno 2003 Km 21,000 Nero Euro 8,500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
HYUNDAI Getz Turbodiesel Kmzero; Clima; Accessoriatissima. Rate Senza Anticipo Dal 3/2007. Prontaconsegna Hyundai Atos - Tucson - Terracan. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggio.
HYUNDAI Terracan 2.9td 8/2002 Km54.000 BluOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
HYUNDAI Tucson 4x4 Turbodiesel; Superaccessoriate; Senza Anticipo; Minirate Da Pasqua 2007. Garanzia Casa. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
JEEP Cherokee Limited 2.8crd 9/2003 Km28.000 BluOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
JEEP Grandcherokee 3.0crd Limited 9/2005 Km20.000 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
LANCIA Kappa 2.0 LS V.I.S., 1998, 156.000, nero met., alcantara blu, c. lega, 2 air bag. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1,2 16v Mod. Argento, Rosso Met Int. Alcantara Km 21,000 Euro 9,500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
LANCIA Ypsilon 1.3 MJ argento, 2004, 39.000, avorio, Cd. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 Ls, Anno 1997, Colore Nero Climatizzatore, Servosterzo, Km 79.000, Garanzia 12 Mesi, Euro 3.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

Continua in ultima pagina

Scala San Luigi, i residenti chiedono più illuminazione «Non vogliamo rischiare di venir aggrediti la sera»

Allarme sicurezza in scala san Luigi per una illuminazione che risulta inesistente in più punti a causa delle fronde, non potate degli alberi, che oscurano le lampade pubbliche. Ma non c'è solo il rischio di una aggressione, fatto questo già accaduto tempo fa, per l'ignaro passante che usa la scalinata quale scorciatoia per scendere da san Luigi a Viale XX Settembre. La scalinata è a rischio di scivoloni e cadute per l'umido fogliame che ristagna abitualmente sui suoi (traballanti) gradini. Inoltre, gli abitanti della zona lamentano anche una pulizia non eccellente, degli scalini sconnessi, una pavimentazione bucata in diverse parti, nonché il passamano scardinato dai vandali qualche mese fa.

Lamentele anche dai residenti di piazza Volontari Giuliani

È proprio il timore di fare brutti incontri serali nel percorrere la scalinata, che parte da Campo san Luigi-via Farneto per scendere sino alla via Crispi, da qui prosegue con la scalinata del Viale sino a piazza Volontari Giuliani, che ha spinto alcuni dei residenti a denunciare le problematiche del luogo.

«Mi è già capitato circa un anno fa di essere quasi aggredita da un borseggiatore - spiega Marina Frezza che abita proprio al civico numero 1 della scala - ed ora la scarsa illuminazione mi preoccupa. I rami degli alberi, che sono così lunghi da toccare i fili del telefono e dell'elettricità, creano diverse zone d'ombra, che noi residenti attraversiamo con un certo timore. Non si sa mai chi si potrebbe incontrare dietro all'angolo - aggiunge – siccome c'è poca pulizia inoltre i gradini sono scivolosi oltre che sconnessi. In quanto al passamano in ferro battuto, mio marito l'ha raddrizzato alla bell'è meglio, ma avrebbe bisogno di un restauro a regola d'arte.».

Sulla questione interviene anche la consigliera comunale della Margherita Bruna Tam, che spesso si trova ad attraversare la comoda scorciatoia della scalinata: «Si parla tanto di prevenzione, ma poi non si fa nulla. Dove la vegetazione copre la illuminazione pubblica, di sera c'è buio pesto, con che si possono immaginare. L'altra sera, ho avuto paura. Inoltre, compatibilmente con i fondi che il Comune si trova in cassa, sarebbero da sistemare i gradini e riasfaltare le piattaforme delle diverse rampe».

d.c.

OPICINA Continua la raccolta di firme da parte degli abitanti contrari all'installazione dell'impianto

Via dei Salici, il caso approda in Comune

La commissione consiliare stringe i tempi per il piano delle antenne

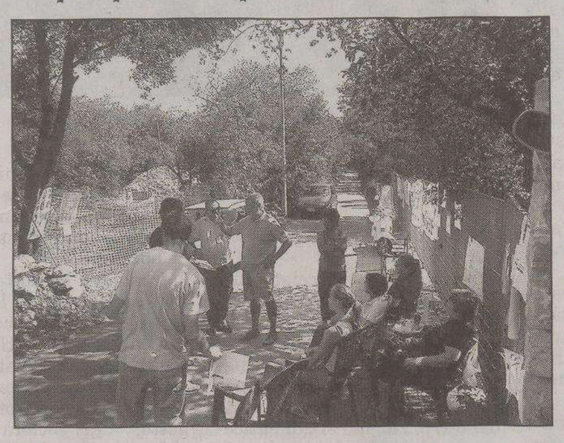
Sveltire l'iter di approvazione del piano comunale di settore, per la collocazione degli impianti radio base di telefonia mobile, «coinvolgendo per quanto possibile i gestori nella discussione».ù

È questa l'indicazione emersa ieri mattina, al termine della seduta che ha visto la sesta Commissione consiliare prendere in esame il problema dell'antenna di via dei Salici, a Opicina e di tutte le altre in costruzione sul territorio comunale. Si avvicina dunque il momento determinante, quello nel quale il piano sarà discusso nell'aula del consiglio comunale da parte dei partiti che compongono le due coalizioni, di maggioranza e di opposizione.

«È stata una discussione lunga ma pacata e costruttiva – ha commentato al termine dell'incontro il presidente dell'organismo, Roberto Sasco – che ha visto coinvolti i rappresentanti di tutte le forze politiche». I passaggi tecnici che adesso attendono il piano, «che è quasi del tutto definito in ogni dettaglio» ha anticipato lo stesso Sasco, prevedono la sua adozione da parte della giunta comunale, l'illustrazione in sede di sesta Commissione, la discussione in seno a ciascuno dei Consigli circoscrizionali, un secondo esame da parte della giunta, operazione di per sè piuttosto rapida, per recepire eventuali osservazioni formulate nel frattempo, l'arrivo nell'aula del consiglio per il voto finale.

«Sarà tutto molto veloce – ha garantito Sasco – perché c'è la volontà di tutte le forze politiche, senza distinzioni, di porre fine a questa lunghissima fase di incertezza».

Ieri è stata formulata una proposta ancor più stringente da parte del consigliere comunale della Margherita, Alessandro Minisini. «Sarebbe auspicabile che, finché non si arriverà all'approvazione del piano complessivo per le stazioni radio mobili – ha affermato – si bloccassero i lavori in corso nei vari cantieri, cominciando da quello di via dei Salici, sul quale si sta accentrando la contestazione più vivace. In questa maniera – ha aggiunto – si potrebbero smorzare certe tensioni che sono apparse evidenti nelle ultime settimane». È un'ipotesi caldeggiata dai vari comitati spontanei sorti sul territorio negli ultimi mesi quella del consigliere del centrosinistra, ma di non facile attuazione, perché dipende dalla volontà delle società proprietarie degli impianti in costruzione.



Un presidio del comitato degli abitanti di via dei Salici

Una parola di ottimismo in questo senso la spende anche il presidente della Commissione Sasco: «Mi sembra che le società finora abbiano dimostrato, nelle varie situazioni che si sono venute a creare, la precisa volontà di non andare contro la gente, cercando la mediazione. Sono certo che aspetteranno ancora un po' – ha concluso – per conoscere i dettagli del piano comunale e poi comportarsi di conseguenza, evitando così il riaccendersi di conflitti».

Intanto però i residenti di via dei Salici non demordono e continuano la loro battaglia, che negli ultimi giorni si è concentrata sulla raccolta delle firme per chiedere un colloquio con il sindaco, Roberto Dipiazza, al quale vogliono spiegare le loro ragioni.

Ugo Salvini

INIZIATIVA

«Il Viale si muove»

Recuperare la storica funzione del Viale XX Settembre, ricco, oggi come in passato, di importanti luoghi di incontro e ritrovo nel cuore della città. È questo l'obiettivo del progetto denominato «Il Viale si muove», presentato ieri. «In una città dove il calo demografico è accompagnato da un rapido aumento dell'età media – ha detto il coordinatore del progetto, Giovanni di Meo - risulta fondamentale la partecipazione diretta di noi giovani ad attività di questo genere. Il progetto 'Il Viale si muove' è coordinato da un gruppo di giovani che ha deciso di rivalutare la storica funzione dell'Acquedotto, con attività promozionali, manifestazioni, incontri e appuntamenti. Desideriamo – ha aggiunto - che il passeggio alberato e la zona pedonale del Viale XX Settembre tornino a essere punto di riferimento per attività culturali e di intrattenimento. Il nostro impegno – ha proseguito - consisterà nello stimolare gli esercizi pubblici aderenti all'iniziativa a puntare alla differenziazione e alla qualità dell'offerta. L'insostenibile congestione che si è verificata negli ultimi mesi nella città vecchia – ha concluso Di Meo - non deve essere superata reprimendo le occasioni di incontro e ritrovo, ma distribuendo omogeneamente le attività in tutta la città, coinvolgendo zone come quella del Viale XX Settembre».

Al progetto, che ha ottenuto il patrocinio del Comune, hanno aderito anche «Viale39», che proporrà musica e «Triestecinema». L'inaugurazione ufficiale del progetto «Il Viale si muove» è in programma domani sera, alle 21.30, al "Viale39".

MONTEBELLO *Restauro*

Beleno, ridotto male ex monumento alla polizia civile

«Sembra quasi che sia stato buttato giù a calci». A denunciare lo stato di decadenza del monumento della caserma Beleno è Fabio Tamburin, un appassionato di storia e, soprattutto, vicende militari. «Stavo passeggiando in via Revoltella - spiega Tamburin - quando ho visto che non solo mancava la parte in pietra lavorata, ma che anche il resto della struttura versava e versa in pessime condizioni. È qualcosa che fa parte della storia recente di Trieste e trovo assurdo che rischi di andare tutto perduto». Si tratta di un ex monumento alla polizia civile, al quale - dopo la fine dell'occupazione - era stata sostituita l'alabarda con l'aquila, simbolo della polizia di Stato. «Mi era capitato di vederlo alcuni anni fa - continua Tamburin - e quando ci sono ripassato, ho visto i lavori che stanno facendo alla caserma Beleno e mi sono sorpreso che fosse ridotto così male».

L'architetto del Comune Paolo Nicotra, spiega però che lo stato del monumento è del tutto indipendente dai lavori, che stanno interessando la caserma per la costituzione del nuovo quartier generale della polizia municipale. «Il monumento era in cattive condizioni già da prima», precisa Nicotra. A proposito invece della lastra lavorata rimossa, spiega che «un rappresentante della polizia ha chiesto di riaverla indietro per posizionarla in un'altra caserma, dato che rischiava di rovinarsi anche quella». Il resto della struttura in mattoni, secondo l'architetto, essendo stata abbandonata da anni, sarà difficilmente recuperabile. «Non so cosa faremo di questa parte - specifica Nicotra - sentiremo la polizia e la municipale per decidere come comportarci».

a. l.

SAN GIOVANNI Nonostante l'area abbia subito una recente operazione di manutenzione

Sporcizia e ratti, le famiglie protestano

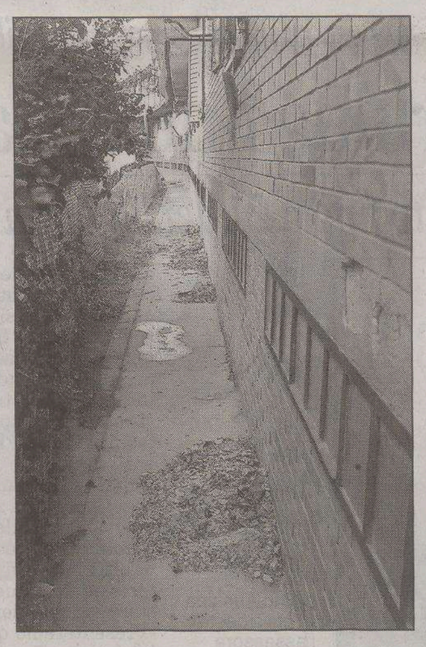
La denuncia degli inquilini dell'«Arlecchino»: troppo degrado nella zona

L'Ater, che ha assunto dal Comune la gestione dello stabile, assicura un sopralluogo per predisporre i primi interventi

Arriva dal rione di San Giovanni l'ennesima denuncia di degrado da parte dei cittadini. A ridosso del grande condominio conosciuto come «Arlecchino» spiccano, in forte evidenza, calcinacci e vecchi e fradici pezzi di muratura disseminati alla rinfusa. E, come capita spesso, a degrado si somma degrado. Perché vicino ai resti di muratura giacciono cartacce, borse di plastica e altri rifiuti.

Un richiamo, tra l'altro, quasi irresistibile per quei super ratti che spesso i residenti vedono gironzolare attorno dalle loro finestre. Tutto questo succede in via S.Pelagio, traversa della parte alta di S. Giovanni che mette in comunicazione via delle Docce con via delle Cave, in un grande e caratteristico palazzo di proprietà del Comune che da qualche anno viene amministrato dall'Ater.

La facciata a mare del caratteristico «Arlecchino», spiegano alcuni residenti, è stata oggetto all'inizio dell'anno di un intervento manutentivo. «I lavori sono stati fatti da un pezzo – spiegano Paolo Ambrosino e la moglie Marisa, che risiedono al piano basso del condominio – ma nessuno si è preoccupato di raccogliere i materiali di risulta. Attorno ai piccoli cumuli di calcinacci e inerti – continuano i coniugi – si sono aggiunti pietrisco e altre sporcizie, formando un habitat ideale per ratti e insetti, che spesso fanno capolino da un piccolo marciapiede completamente dissestato e che noi spesso ci troviamo a rattoppare con tanto di cazzuola e malta».



Calcinacci caduti a ridosso del condominio Arlecchino in via San Pelagio a San Giovanni (Lasorte)

«Chi ha fatto i lavori – interviene Antonio Battaglia, un altro residente - non ha tolto nemmeno le reti di protezione in plastica che dividevano l'ambito dei lavori dagli orti prospicienti il condominio. A proposito, aspettiamo ancora di sapere dall'Ater se ci sarà la possibilità, come avveniva quando ancora eravamo gestiti dal Comune, di poter curare i giardinetti che si trovano sotto le nostre finestre».

«Voci persistenti – riprende Paolo Ambrosino – dicono che l'Ater intende trasformare questo verde in uno spazio accessibile a tutti, come succede per quello che da sulla via S.Pelagio. Dubito, in questo caso, che qualche condomino se ne occuperà».

«È vero – afferma Loredana Mervich – gli inerti continuano a rimanere al loro posto da diversi mesi e nessuno, sinora, si è dato da fare per rimuoverli. Peggio di così...»

«I nostri uffici stanno lavorando a un progetto che prevede il rifacimento globale della facciata di quel condominio – rispondono dall'Ater – ma ci vuole del tempo, anche perché dobbiamo pensare a come intervenire e con che materiali farlo. Non sapevamo nulla riguardo la presenza di calcinacci e inerti: per tale ragione predisporremmo immediatamente un sopralluogo all'Arlecchino per eliminare gli inconvenienti».

«Alcuni residenti vorrebbero perpetuare i loro contratti d'affitto per l'usufrutto di alcune particelle verdi prospicienti l'edificio? Noi abbiamo tutt'altro idea – dicono dall'Ater – anche perché riteniamo che i terreni pertinenziali non possano essere locati a singole famiglie, ma vadano considerati di uso comune per tutti i condomini. Pertanto in futuro le aree verdi citate diverranno spazi arredati a disposizione di tutti i residenti. I fondi per le ristrutturazioni? Li rintracceremo dalle cartolarizzazioni di altre proprietà comunali che quella amministrazione ci ha affidato».

Maurizio Lozei

SERVOLA

«Serve un check-up sul verde pubblico»

«Il verde pubblico a Servola necessita di maggiori attenzioni: ci sono alberi e cespugli che non vengono potati da tempo, che invadono le carreggiate e coprono i lampioni, causando pure incidenti. E gli interventi isolati non servono, sono costosi e dispersivi. Bisogna adottare una strategia diversa e, una volta per tutte, dare una sistemata agli spazi verdi del quartiere».

A chiedere un check-up completo e immediato delle aree verdi di Servola sono, all'unanimità, i consiglieri della Settima circoscrizione, che hanno espresso parere favorevole a una mozione elaborata negli scorsi giorni dalle commissioni Urbanistica e Verde pubblico. A cadere nel mirino dei consiglieri questa volta sono piante e arbusti, che in più di qualche zona a Servola, soprattutto in prossimità di incroci pericolosi, necessiterebbero di essere sfoltiti, per permettere ad automobili e mezzi pubblici di circolare in sicurezza.

E così, dopo aver registrato le segnalazioni e le lamentele di automobilisti e residenti, gli esponenti della settima consulta rionale hanno deciso di dar vita a un documento congiunto, per mettere nero su bianco tutti i punti in cui il Comune dovrebbe intervenire. Ad aver bisogno, più di qualunque altra zona del quartiere, di un paio di ritocchi a foglie e rami, è la pineta di Servola, in cui alberi di pino da tempo inclinati verso la via di Servola, causano difficoltà agli automobilisti, togliendo visibilità a chi è al volante.

Un problema che si ripete non lontano, in prossimità dell'incrocio tra via di Servola e via Calcara, dove platani e acacie invadono parte della corsia, e anche in un altro tratto di via Calcara (quello compreso tra le vie di Servola e Banelli), in cui le piante di alloro e gelso sono cresciute smisuratamente, così tanto da coprire quasi del tutto i tre pali della luce presenti sulla strada. E lo stesso copione si ripete poi in via di Servola, lunga la curva situata davanti all'incrocio con via Pitacco, in cui la visibilità, soprattutto per scooteristi e motociclisti, è ridotta a causa dei rami sporgenti degli alberi posti nel giardino della casa parrocchiale.

«Bastano piccoli accorgimenti per evitare che certi tratti di strada siano così pericolosi – spiega il presidente della Settima circoscrizione Andrea Vatta -. Non si può lasciare che cespugli e alberi crescano senza sosta, ma soprattutto è importante che si agisca in maniera sistematica, senza sprecare soldi e tempo. Solitamente i residenti segnalano la necessità di un intervento sul verde pubblico – continua -, che viene poi rimandato al parlamentino e agli uffici comunali. Ora noi della circoscrizione abbiamo tentato di raccogliere tutte le osservazioni dei servolani in un unico documento, sperando che in questo modo la risposta dell'amministrazione sia rapida ed efficace».

e.c.

CAMPANELLE *Il mobility manager del Comune Bernetti chiede alla circoscrizione di far conoscere la volontà popolare sull'istituzione della modifica*

Incontro pubblico per il senso unico in via Rio Corgnoleto

Una consultazione popolare per la via Rio Corgnoleto. Saranno infatti i cittadini ad esprimersi sulla possibilità di istituire nella stretta via un senso unico permanente o provvisorio di marcia, all'altezza della strettoia compresa tra le vie Mirissa e Sartorio, per risolvere l'appesantimento del traffico legato al continuo via vai di camion di un cantiere.

Nel continuo botta e risposta delle parti però in questi ultimi giorni si è anche inserita l'opzione, caldeggiata da alcuni abitanti, di non fare niente, mantenendo il doppio senso di marcia nella strada che funge da collegamento fra la via Brigata Casale e strada di Fiume. Nel dibattito interviene con una certa cautela la circoscrizione quinta, malgrado si fosse espressa approvando circa 1 anno fa una mozione per il senso unico permanente nella strada. Un giudizio che attualmente risulta sospeso forse per le numerose obiezioni dei residenti delle vie Sartorio, Bonazza e Merissa, costituitisi addirittura in un comitato, contrario alla possibilità del senso unico «definitivo», che per sempre obbligherebbe gli abitanti delle strade laterali alla via Corgnoleto ad un lunga gimcana viaria.

Ma ecco che cosa dice il presidente del parlamentino Silvio Pahor: «Vogliamo risolvere il prima possibile la questione, pertanto, sabato prossimo faremo un sopralluogo nella strada per poi con il consiglio incontrarci il giorno 26 settembre alle 20. Sono invitati anche i cittadini per esprimere la loro opinione, che al momento non à chiara...C'è chi vorrebbe il senso unico parziale e chi non lo vorrebbe affatto».

Dal canto suo il mobility manager del Comune Bernetti spiega di aver chiesto alla circoscrizione di promuovere l' incontro per capire quale sia effettivamente la volontà popolare e sulla base delle richieste, poi decidere se effettivamente sarà il caso di istituire nel tratto centrale della via Corgnoleto il senso unico. Una possibilità questa sostenuta da tempo dal consigliere comunale della Margherita Alessandro Minisini, che trova assurdo che alcuni abitanti si oppongano alla realizzazione del senso unico transitorio: «Presumo che questa gente non abbia capito che il provvedimento sarebbe del tutto temporaneo e relativo alla presenza dei camion che servono il cantiere dove si stanno edificando delle villette».

Nel dibattito che promette di montare ancora di più nei prossimi giorni, intervengono anche alcuni cittadini che hanno la loro abitazione proprio nella zona «calda» della strettoia. Claudio Capobianco dice: «Il senso unico temporaneo potrebbe funzionare, mentre quello definitivo non è accettabile perché comporterebbe per noi di via Merissa l'obbligo "vita natural durante" di incappare più volte al giorno sull'incrocio della via Brigata Casale, che è assai trafficato e dunque pericoloso, assai più che trovarsi nel doppio senso di marcia della via Corgnoleto. Anni fa si parlava di allargare la via Corgnoleto, che fine ha fatto quella ipotesi? Lo spazio c'è!».

Chiede il senso unico temporaneo anche un altro abitante della zona, Vito Re David: «Sono favorevole al senso unico da istituire nel tratto di strada che va da via Merissa a via Sartorio, come aveva proposto Minisini. Sul fatto che non tutti siano d'accordo, mi pare ovvio ma c'è anche da osservare che la via Corgnoleto, essendo priva quasi totalmente di marciapiede, soprattutto alla sera è pericolosa anche per i pedoni...»

Daria Camillucci

MUGGIA Anticipazioni del sindaco Nesladek in un incontro pubblico alla Sala Millo. «Basta con i progetti speculativi»

Comune pronto a bocciare Muja turistica

La maggioranza è contraria all'ipotesi di utilizzo prevista per quel tratto di costa

MUGGIA

Malattie del cuore e controlli: lunga serie di appuntamenti

MUGGIA «Mantieni giovane il tuo cuore». È il titolo della conferenza che si terrà oggi alle 17 alla sala Millo a Muggia, organizzata dall'Associazione «Cuore Amico-Muggia» assieme al Comune, che vedrà la presenza di Gianfranco Sinagra, direttore di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria degli Ospedali Riuniti - Trieste e Claudio Pandullo responsabile del Centro xardiovascolare dell'Azienda sanitaria triestina. La conferenza rientra nell'ambito delle iniziative per la giornata delle «Cardiologie aperte» che si terrà il 24 settembre. Ma non è l'unico appuntamento in cui si tratteranno tematiche cardiovascolari. Sabato 23 settembre l'Associazione sarà in Piazza Marconi dalle 8.00 alle 12.30 per la consueta «Giornata del Cuore» in cui si effettuerà la rilevazione della pressione arteriosa, l'Indice di Massa Corporea (Imc) e verrà distribuito materiale informativo.

Quest'anno per la prima volta, le persone che fumano potranno sottoporsi alla rilevazione del monossido di carbonio (Co) presente nei loro polmoni. L'esame è fatto in collaborazione con Claudio Poropat, responsabile del «Centro per la prevenzione e cura del tabagismo dell'Azienda sanitaria». Il fumo, in effetti, è una delle cause che favoriscono l'insorgenza delle malattie cardiovascolari, ed è per questo che «Cuore Amico», sempre nell'ambito della prevenzione delle malattie cardiovascolari, ha aggiunto questo controllo agli altri. Nella sede di Via Naccari, inoltre, verranno offerti gratuitamente due esami ematici.

Il 29 settembre la «Giornata del Cuore» sarà ripetuta nel Municipio di S. Dorligo della Valle dalle ore 7.00 alle 12.30. In ottobre e novembre, in date da definire, l'Associazione ripeterà la manifestazione in collaborazione con i volontari di Duino-Aurisina e S. Croce. È stato intanto avviato un progetto sotto la guida del Centro di riabilitazione del cardiopatico dell'Ospedale Maggiore di Trieste, diretto da Pierpaolo Gori, con il contributo della Regione, intitolato Guarisco (un acronimo che sta per Ginnastica Uguale Abbattimento Rischio Coronarico), riservato a soggetti sani che presentino fattori di rischio quali: sedentarietà, ereditarietà, fumo, colesterolemia, ed altro. Il programma inizia con una visita cardiologica e prosegue, con un monitoraggio effettuato dal Centro di Riabilitazione. L'iniziativa ha lo scopo di dimostrare quanto il movimento, unito ad uno stile di vita sano, sia vantaggioso per la salute dell'individuo.

s.re.

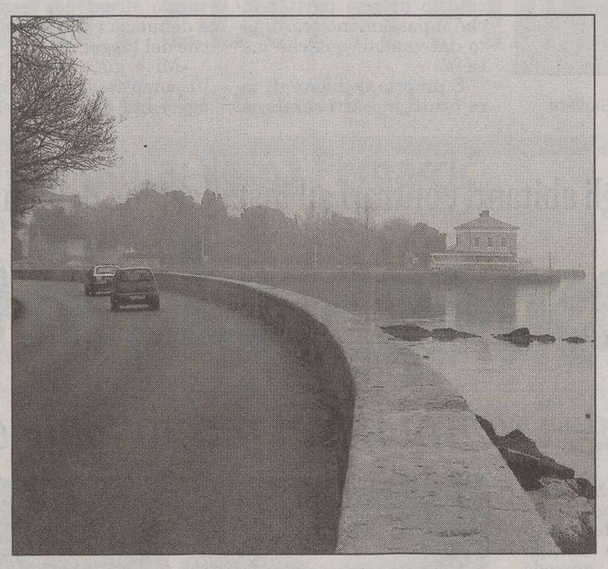
Il governo cittadino non teme richieste di risarcimenti Godina: «Faremo una colletta»

MUGGIA Il consiglio comunale di Muggia (o almeno la sua maggioranza di centrosinistra) boccerà il piano particolareggiato di Muja turistica nella seduta convocata il 27 settembre. Lo ha annunciato ieri sera il sindaco Nesladek alla platea presente alla sala Millo ad un incontro pubblico sullo sviluppo costiero, ma incentrato soprattutto sull'annosa vicenda del porticciolo e residence a Lazzaretto. Un incontro introdotto da Gianfranco Dragan, della Margherita di Muggia, organizzato dalle forze di centrosinistra, alla presenza anche di numerosi loro esponenti in Regione e in Provincia.

E proprio dalle segreterie provinciali del centrosinistra è stata inviata una lettera al sindaco Nesladek e ai consiglieri, nella quale i partiti assicurano il loro appoggio alle scelte dell'attuale maggioranza a Muggia.

Sulle questioni della costa, in particolare, «stigmatizzano gli errori, i ritardi e le «furbizie»" del passato, che hanno fatto rifiorire progetti speculativi che non sono per uno sviluppo vero della cittadina». Auspicano inoltre una sinergia tra i Comuni fino ad arrivare a Muggia ad un nuovo piano regolatore, che «risolva i grandi problemi ambientali lasciati in eredità dalle giunte di centrodestra».

Come detto, la vicenda di «Muja turistica» è stata al centro del dibattito, anche se vista come uno dei progetti nati



L'area del progetto Muja turistica

o che stanno per nascere, e che però, come ha ricordato il sindaco, non collimano «con le nostre idee di sviluppo sostenibile per Muggia».

Nesladek ha tracciato una cronistoria degli accadimenti che si sono susseguiti negli anni. Ed ha fatto riferimento alle recenti polemiche a Muggia: «Ci hanno attaccato per una presunta mala gestione del territorio, ma si dimenticano che dopo dieci anni di centrodestra sono rimaste ben poche possibilità di uscire dai problemi che abbiamo ereditato. Come potremmo, in un mese e mezzo, risolvere problemi vecchi di dieci anni, e mai affrontati? È vero, ad esempio, che «Muja turistica» si basa su piani regolatori precedenti, ma se il progetto è stato adottato dal commissario nel 1996 nessuno avrebbe avuto da eccepire se già nel 1997 la giunta di centrodestra lo avesse bocciato».

Nesladek ha sottolineato di non essere contro la proprietà, ma di essere contrario a quella visione di utilizzo della costa. E tornando alle vicende legate all'iter progettuale, ha detto: «Per poter votare il progetto, alla società abbiamo chiesto nuovi atti, in base alle prescrizioni già richieste. Ad esempio, uno studio archeologico per scoprire se ci sono altri reperti antichi, o anche l'aggiornamento delle tavole progettuali, che ancora riportano (come era all'inizio) il tracciato della circonvallazione collinare ormai cassata da tempo, di cui, anzi, tengono conto per sgravare il previsto traffico sulla strada per Lazzaretto. Ma abbiamo anche chiesto: come possiamo approvare un progetto che riguarda una zona demaniale ancora non concessa?».

Richieste alle quali, come ha raccontato Nesladek, la società non ha risposto. «Tecnicamente è impossibile approvare un piano così, e quindi l'unica strada è rigettarlo. Lo faremo mercoledì in aula», ha detto il sindaco. Un annuncio accolto in sala da un applauso.

Ma Nesladek ha anche aggiunto: «Si aprirà una guerra sanguinosa i cui risultati non sono certi. Ma la società ha scelto la strada degli avvocati e non quella del dialogo, e me ne dispiace. Ci potranno essere richieste di risarcimenti, e se la magistratura li accorderà, l'iter sarà lungo ma sarà coinvolta anche la Corte dei conti, che dovrà forse far luce su chi, negli anni, ha ingenerato tali aspettative nella società».

Tra gli intervenuti, il vicepresidente provinciale Walter Godina (Margherita) ha definito «coraggiosa» la decisione di Nesladek ed ha invitato i muggesani ad appoggiare il Comune «comunque vada a finire. Muggia - ha detto - deve giocarsi la sua partita, magari facciamo una colletta». E, parlando del futuro della cittadina, ha aggiunto: «Il confine cadrà, ma se non ci muoviamo staremo peggio. Dopo la nascita della Lacotisce-Rabuiese, Muggia sarà un dormitorio o un borgo istroveneto con le sue peculiarità, la natura, i progetti transfrontalieri?».

Sergio Rebelli

IN BREVE

In vigore fino alla fine dei lavori

Strada di Comeno: nuovo senso unico per asfaltatura

A causa dei lavori di asfaltatura che in questi giorni stanno interessando la strada provinciale di Comeno, l'area viabilità della Provincia di Trieste ha deciso d'istitutire un senso unico alternato. La nuova segnaletica e l'impianto semaforico saranno posizionati nel tratto compreso tra l'incrocio della strada provinciale di Comeno con quella del Carso (in località Campo Sacro), e lo svincolo d'uscita della superstrada numero 202. In questo tratto stradale viene inoltre abbassato a 30 chilometri all'ora il limite massimo di velocità. Entrambe le limitazioni rimarranno in vigore fino all'ultimazione dei lavori.

Corso di erbe aromatiche per le donne di Monrupino

Il Comune di Monrupino-Repentabor ha aperto le iscrizioni al nuovo corso di conoscenza degli oli essenziali e delle piante aromatiche coltivabili sul Carso. Si tratta di lezioni gratuite organizzate dal Comune stesso e riservate alle donne residenti a Monrupino. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare il proprio stato psicofisico attraverso l'uso di oli e piante autoctone. Il numero dei posti è limitato ed è quindi necessario iscriversi presso la segreteria comunale di Monrupino. Il termine ultimo è fissato per il 29 settembre. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: 040 327122/327335.

Muggia, verranno tagliati pilastri e non platani

Il Comune di Muggia, a proposito di un articolo apparso martedì scorso a pagina 25 de *Il Piccolo* - «I giardini Europa saranno rifatti» - precisa che in una parte del titolo era presente un refuso. Il riferimento è alla seguente frase: «Al posto del campo di basket in cemento sarà piantata dell'erba, spariranno i vecchi platani e verranno installate panchine e messe a posto le aiuole». La nota del Comune sottolinea che, invece, «ad essere smantellati saranno solo dei vecchi pilastri». Poiché «la lettura del titolo ha tratto in inganno diversi cittadini», il Comune ci tiene perciò a «rassicurare tutti i muggesani che nessun albero verrà tagliato».

Sala comunale di Muggia, domande entro il 30

Il Comune di Muggia fa sapere che, per avere in concessione d'uso la sala d'arte comunale «Giuseppe Negrisin», gli interessati dovranno farne specifica richiesta, indirizzandola al sindaco della città. La data ultima entro la quale le domande dovranno pervenire è fissata al 30 settembre. I modelli per la compilazione delle relative richieste possono essere ritirati presso l'ufficio Cultura, in piazza della Repubblica numero 4. L'orario che osserverà l'ufficio è il seguete: lunedì-venerdì dalle 9 alle 11, lunedì-mercoledì dalle 15 alle 16.30. I moduli potranno essere scaricati anche dal sito *www.comune.muggia.ts.it.*

Duino Aurisina: da definire il calendario delle Fiere

Associazioni sportive e culturali e di volontariato. Scuole del Comune di Duino Aurisina. Parrocchie. Il Comitato turistico Rilke. Sono tutti invitati a partecipare all'incontro con l'amministrazione comunale di Duino Aurisina di lunedì 25 settembre. Alle 17.30, alla Casa della Pietra, si parlerà tra l'altro, come ricorda l'assessore Romita, dell'aggiornamento della sede Iat di Sistiana; del resoconto delle manifestazioni estive e delle Serate d'Estate Sotto le Stelle; della partecipazione del Comune alla Barcolana Sailing Show 2006 del 5/8 ottobre e alla Fiera Ruralia 2006 Gorizia tra il 13 e il 15 ottobre.

DUINO AURISINA *Dopo il successo di «Pollicino» esteso il servizio*

In baby parking fino a 5 anni

Allo studio l'aumento fino a 21 dei bambini accolti

L'assessore Pallotta: «Basterebbe installare un ulteriore bagno per far crescere ancora la ricettività ed essere a norma»

AURISINA Con una delibera della giunta comunale, l'amministrazione di Duino Aurisina ha fatto crescere Pollicino, il servizio di «baby parking» (a dire il vero una definizione riduttiva) che garantisce alle famiglie un aiuto a gestire i propri piccoli in orari in cui i genitori lavorano, o sono impegnati.

Inaugurato a luglio, Pollicino era dedicato esclusivamente alle famiglie con piccoli dai 18 ai 36 mesi: ora potranno accedere al servizio famiglie i cui figli hanno dai 18 mesi ai 5 anni di età, residenti nel comune di Duino Aurisina o i cui familiari lavorano nello stesso comune, pur essendo residenti altrove.

«Abbiamo scelto di ampliare la fascia di età - ha spiegato l'assessore Daniela Pallotta, che ha attivato il servizio - perché abbiamo avuto moltissime richieste in questo senso. E' bene che le famiglie sappiano che Pollicino non è un nido, e nemmeno un asilo: è un'altra forma di servizio, più flessibile e con un altro processo educativo, un luogo dove anche le mamme si possono fermare e stare con i bambini, non si sostituisce all'asilo».

Pollicino ha avuto in tre mesi un grande successo: può ospitare contemporaneamente 14 bambini, e nella maggior parte degli orari ha avuto il «tutto esaurito», poiché il servizio coinvolge una trentina di famiglie.

Ora l'obiettivo è di ampliare ancora, facendo crescere non solo l'età dei bimbi che possono partecipare al progetto, ma ampliando anche il numero. «Sul fronte del numero - ha spiegato ancora la Pallotta - possiamo farlo crescere da 14 a 21 bambini nel momento in cui aggiungiamo un nuovo servizio igienico per i bambini: abbiamo iniziato a studiare la situazione con l'assessore Pross, e la cosa è fattibile».

Aggiungendo un bagno, infatti, la struttura sarebbe a norma, secondo le norme stabilite dall'Azienda sanitaria, per ospitare sette bambini in più, portando quindi a 21 il numero dei piccoli che possono utilizzare la struttura contemporaneamente: «Se 21 bambini usano il servizio contemporaneamente - spiega infine l'assessore - significa che possono essere una cinquantina le famiglie coinvolte, un numero adeguato alle numerose richieste che abbiamo avuto nel corso degli ultimi due mesi».

Una delle iniziative realizzate nel 2005 nell'ambito del progetto Pollicino varato dal comune di Duino Aurisina e, qui a destra, l'assessore competente Daniela Pallotta

Il servizio utilizza anche le risorse lavorative presenti sul territorio: a gestire i bambini che partecipano al progetto Pollicino, infatti, è una cooperativa che sta selezionando un gruppo di giovani donne residenti che stanno reinserendosi nel mercato del lavoro: «Abbiamo fatto una prima selezione - commenta l'assessore Pallotta – e le prime donne hanno partecipato al progetto, seguendo anche dei corsi. A seguire, riapriremo con la cooperativa una seconda fase di selezione, organizzando colloqui e incontri con altre donne che si sono rese disponibili a partecipare e a lavorare con noi».

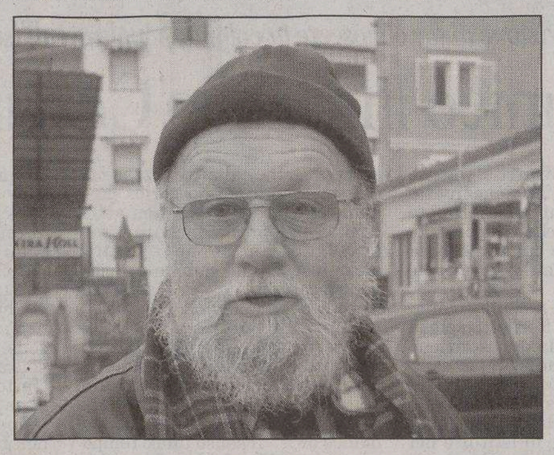
Pollicino risulta essere a oggi una prima esperienza, a livello regionale, tanto che numerose istituzioni e realtà di altri territori si stanno interessando a questa «case history» in maniera crescente. «Presenteremo questa nostra iniziativa a Rovereto, nell'ambito della riflessione su una serie di progetti legati al tema delle Pari opportunità», ha annunciato Daniela Pallotta. Ora, quindi, il prossimo passo per «Pollicino», consiste nell'acquistare un servizio igienico in più per poter crescere ancora: «Credo che riusciremo a farlo presto - ha concluso l'assessore - perché manca solo quello, gli spazi interni nella sede di Borgo San Mauro ci sono».

fr.c.

DUINO *Esaminate in un convegno le nuove tecniche per nutrire i pesci*

La maricoltura diventa tecnologica

DUINO Tecnologie sempre più accurate, prodotti alternativi, la tutela delle risorse marine tutt'altro che eterne. Questi solo alcuni dei temi emersi a «Future Aquaculture», convegno internazionale sulla situazione e sulle prospettive dell'acquacoltura nell'Europa centro orientale e meridionale tenutosi a Duino per opera di «Eurofish», organizzazione internazionale dedicata allo sviluppo della pesca in Europa alla quale aderisce pure l'Italia. Il prestigioso appuntamento – al quale hanno partecipato 120 imprenditori e rappresentanti di associazioni e governi di 20 paesi del vecchio continente - realizzato nella provincia di Trieste ha potuto contare pure sul patrocinio della Commissione Europea e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e sui contributi dell'Associazione dei Piscicoltori italiani, la Skretting e altre organizzazioni e istituti europei attivi nel settore. «La scelta di venire a Duino da parte della massima espressione europea in fatto di pesca e maricoltura – afferma Mario Bussani, presidente della Federazioni Italiana Maricoltori onlus/ong – indica come il capoluogo giuliano, nonostante le ridotte dimensioni del suo bacino d'acqua, rimanga una realtà importante e riconosciuta del settore nel contesto internazionale». Nell'ambito della conferenza, il prof. Stefano Cataudella, consigliere del governo per le questioni d'ambiente e acquicoltura, ha tracciato un punto di vista globale sull'acquacoltura marina del Mediterraneo e su quella d'acqua dolce per le regioni del centro Europa. «Partendo dal fatto che le risorse marine non sono eterne – osserva ancora Bussani – bisogna riconoscere che la maricoltura ha regole ben precise. Sviluppo e orizzonti futuro dell'attività richiedono tecnologie sempre più accurate e alternative nuove per l'alimentazione dei pesci».



Mario Bussani, uno degli animatori del convegno

Bussani: «Le biotossine delle alghe penalizzano i pescatori del golfo»

In chiave locale, ha osservato Bussani, i maricoltori triestini continuano a soffrire gli effetti della Legge 491/92, che ha letteralmente decimato le aziende locali, nel giro di dieci anni, portandole da 32 a sole 5 unità, per una produzione ridotta a soli 20.000 q rispetto ai 100.000 prodotti nel 1985. «Investire nel mare è già un grosso problema – osserva Bussani – ma la presenza delle biotossine algali compresa nella legge citata è un falso problema che purtroppo ha creato una psicosi che ha messo in ginocchio la maricoltura locale».

m.lo.

L'ARMONIA
XXII STAGIONE DEL TEATRO IN DIALETTO TRIESTINO
TEATRO SILVIO PELLICO - VIA ANANIAN (TRIESTE)
dal 20 OTTOBRE 2006 al 1° APRILE 2007

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

L'ARMONIA
CAMPAGNA ABBONAMENTI
TICKETPOINT - CORSO ITALIA (TRIESTE)
Info: 040.3498276-7 - www.teatroarmonia.it

Nuova edizione della gara per la migliore idea innovativa

Inventare nuove imprese Premio di 1500 euro ai geni dell'artigianato

C'è chi ha inventato un sistema per riprodurre le foto d'epoca su legno. Chi ha elaborato un album per fotografie fatto a mano, utilizzando semplicemente corda e carta. Chi si è dedicato ai restauri delle opere d'arte con tecnologie innovative e chi ha affinato una sapiente tecnica per lavorare il legno.

È ampio e variegato l'albo d'oro della Borsa di lavoro per giovani artigiani, concorso giunto alla quinta edizione e organizzato per ricordare la figura del commendator Bruno Ermagora. Ad accomunare tutti coloro che finora si sono aggiudicati l'ambito riconoscimento è l'inventiva, quella capacità individuale e spiccata che permette a un artigiano di elevarsi sopra la media dei colleghi, in virtù della fantasia, della capacità di elaborare nuove idee e soluzioni per la propria attività.

A organizzare anche quest'anno il concorso è la Confartigianato di Trieste, che ha indetto un bando per l'assegnazione di una Borsa di lavoro del valore di 1.500 euro. La borsa sarà assegnata a un giovane imprenditore artigiano, in occasione delle tradizionali manifestazioni autunnali di moda ed acconciatura, in programma a ottobre. La Borsa di lavoro fu istituita nel 2001, in memoria del commendator Bruno Ermagora, per volontà dalla figlia Nadia, per premiare i giovani artigiani che avessero manifestato spiccate qualità creative. Bruno Ermagora era un artigiano dotato di una particolare vena artistica e che dedicò la sua vita al lavoro, fabbricando lampade. Si era iscritto alla Confartigianato nel lontano 1946. Lo spirito dell'iniziativa si ritrova nel regolamento, che prevede che i candidati debbano possedere requisiti molto precisi. Questi devono essere titolari di un'impresa artigiana, con sede legale ed operativa nella provincia di Trieste, costituita non prima del gennaio del 2002, non avere superato il quarantesimo anno di età alla data del 16 ottobre 2006, che è poi la data entro la quale devono essere presentate le domande, infine svolgere un'attività la cui componente preponderante e qualificante sia la creatività artistica. A valutare le singole opere sarà anche una commissione.

Nelle passate edizioni sono stati premiati artigiani che svolgono attività diverse fra loro. Nel 2002 vinse la ditta di Bruno Vusio, presentando quella particolare tecnica che permette di riprodurre su legno le fotografie sia d'epoca che attuali. L'anno successivo ci furono addirittura due vincitori ex aequo, l'artigiano del legno Andrej Rupel e il negozio «Un po' di tutto», specializzato in oggettistica fatta a mano. Il premio fu ritirato da Susanna Martini. Nel 2004 vinse Cristina Viola, titolare della ditta «L'isoletta», che opera nel settore dell'oggettistica. Lo scorso anno si aggiudicò i 1.500 euro del premio «Ermagora» Elisa Barberi, una ragazza di 26 anni, titolare della ditta Akanthos restauri d'arte, che si occupa di opere pittoriche e lapidee, presentando il lavoro fatto alla Fenice di Venezia e alla Scala di Milano, oltre ad altri lavori importanti svolti in Veneto e in Lombardia, in palazzi e ville private. I giovani artigiani che intendono partecipare alla selezione dovranno far pervenire la domanda scritta alla sede della Confartigianato di Trieste, in via Cicerone.

Ugo Salvini

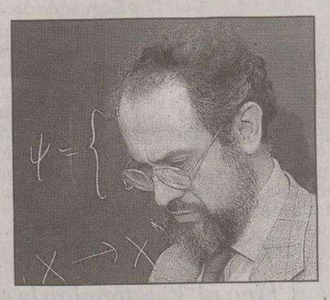
Artigiano al lavoro in un'immagine di archivio. La Confartigianato avvia un concorso di idee innovative

Prestigioso riconoscimento a un docente della Sissa dall'Istituto lombardo di scienze

Medaglia d'oro al matematico Dal Maso

Importante riconoscimento per Gianni Dal Maso, responsabile del settore di Analisi funzionale della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa). L'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere gli ha conferito, infatti, il Premio Amerio, intitolato al matematico del Politecnico di Milano scomparso nel 2004, che tanto ha contribuito a promuovere le applicazioni della matematica all'ingegneria. Dal Maso è stato premiato con una medaglia d'oro per i contributi di particolare rilievo dati nel campo dell'analisi matematica.

Gianni Dal Maso ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove è stato allievo di Ennio De Giorgi, e alla Sissa è docente di Calcolo delle variazioni. È autore di oltre 120 lavori scientifici pubblicati sulle principali riviste internazionali di matematica. Fanno parte del Calcolo delle variazioni - come ha scritto il professore della Scuola di Trieste insieme a De Giorgi sull'Enciclopedia Treccani del Novecento - tutti i problemi in cui si cerca il minimo o il massimo di una certa grandezza. In esso rientrano molte questioni sia di matematica pura sia di matematica applicata alla fisica, all'ingegneria, alla biologia e all'economia.



Gianni Dal Maso

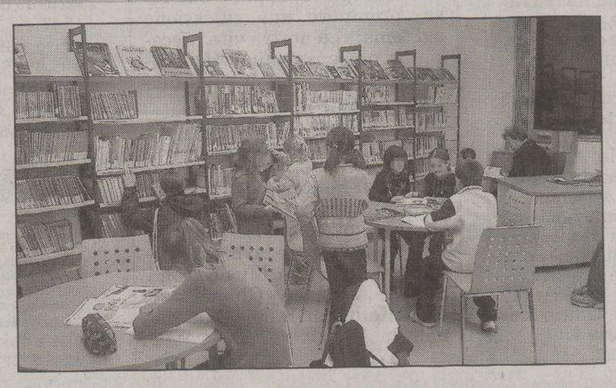
Per la sua brillante attività di ricerca, Dal Maso ha già ricevuto il Premio Caccioppoli nel 1991 e la medaglia dei XL per la matematica nel 1996. Nel 2002 è stato Lecturer della European Mathematical Society e nel 2003 ha avuto il premio del Ministro per i Beni e le attività culturali per la matematica e la Meccanica. A questi riconoscimenti si aggiunge, ora, la medaglia dell'Istituto Lombardo, fondato nel 1797 da Napoleone Bonaparte su modello dell'Institut de France con il compito di raccogliere le scoperte e perfezionare le arti e le scienze. Che ha avuto tra i suoi presidenti anche Alessandro Volta e Alessandro Manzoni.

Un successo anche la nuova emeroteca con 31 mila visitatori

La Biblioteca raddoppia i lettori

Sedicimila presenze alla Civica fino ad agosto

Gli spettacoli e gli appuntamenti di «Serestate 2006» sono stati realizzati nei quartieri. Il successo del Museo sveviano



La biblioteca Quarantotti Gambini

Sarà dedicata a Stelio Mattioni, lo scrittore triestino scomparso nel 1996, la nuova biblioteca comunale di Borgo San Sergio, intitolazione in programma entro la fine di quest'anno. Questo uno degli annunci formulati da Massimo Greco, assessore al Comune alla Cultura, nel corso di una conferenza legata al bilancio delle manifestazioni del Servizio Bibliotecario Urbano inserite nel cartellone di «Serestate 2006», ciclo iniziato lo scorso giugno.

Contatto popolare grazie al teatro nei quartieri periferici ma soprattutto deciso incremento dell'afflusso nelle biblioteche comunali. Le direttive del cartellone comunale del 2006 hanno così permesso di disegnare un bilancio lusinghiero alla luce dei dati emersi tra spettacoli itineranti e visite alle sedi delle biblioteche Hortis, Quarantotti Gambini, all'Emeroteca e al Museo Sveviano, Archivio Diplomatico, Joyce. Alcuni numeri: la Biblioteca civica alla fine del 2005 registrava poco più di 16000 presenze, lo stesso numero di visitatori è emerso alla fine di agosto di quest'anno. Incremento in prospettiva anche il Museo Sveviano che ha segnato alla fine di agosto già oltre 1300 presenze contro le 1536 del 2005. Confortanti inoltre, secondo i dati forniti dall'assessorato alla Cultura del Comune, anche le cifre che hanno accompagnato i primi otto mesi dell'Emeroteca con ben 31.000 utenti, numero incentivato anche dall'offerta al pubblico legata all'apertura estiva nelle ore serali: «Pare che la risposta della amministrazione sia stata all'altezza delle varie domande di una città "colta" – ha sottolineato Greco nel corso della conferenza di bilancio – l'impegno ha saputo far fronte, lo dicono anche i numeri, alla richiesta culturale coniugata anche a molte visite, non solo triestine». Due degli spettacoli non andati in scena causa il maltempo verranno recuperati. Oggi, alle 17, nel giardino di via San Michele, va in scena «Il giornalino di Gianburrasca», a cura del teatro della Luna. Mercoledì 11 ottobre, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, è la volta di «Passeggeri a Trieste: Tina Modotti e Franco Basaglia» di Gianni Fenzi.

fr.card.

I NEGOZI DI TRIESTE

Il locale di via Murat gestito da Riki e Susanna Tonchello dopo una pausa di alcuni anni passati in un agriturismo

Bar Adria, dove nacque il fast-food all'italiana

Nei primi anni '70 il Bar Adria di via Murat 6 anticipò contenuti e tendenze del sano «fast – food made in Italy»: i primi panini caldi a base di porchetta e persino il vezzo delle boccalette personalizzate per il vino artigianale, ognuna recante il nome del cliente doc. Il Bar Adria, o meglio da Riki, è stato per decenni ben più di un semplice ritrovo per gli amanti del buon vino o dei spuntini tipici della cucina triestina. Due le «anime» che hanno accompagnato le fortune del locale sino al 1997. Al mattino il rigore e la qualità del servizio per la vasta clientela proveniente dal Porto, dalla Fiat e dagli uffici della zona, alla sera e sino a tarda notte invece il composto fragore di studenti, professionisti, poeti, musicisti, scienziati e operai. Avventori di ogni generazione, ceto e tendenza. Dal Bar Adria sono passati veramente in molti per aggiudicarsi una boccaletta di vino del cividalese, magari autografata.

Riki e la moglie Susanna hanno poi voluto abbracciare una nuova avventura, quella di un agriturismo in una zona sperduta ma incontaminata dei Colli orientali del Friuli, a Marcolino, frazione in prossimità di Castelmonte. L'idea di fare i contadini, l'antica passione di Riki e Susanna, viene finalmente concretizzata. Il Bar Adria passa ad una nuova gestione mentre il paese di Marcolino rinasce grazie all'attività di una fiorente fattoria in grado di ospitare una moltitudine di animali da cortile, vari cani di razza, un piccolo caseificio e naturalmente un centro di produzione di vini artigianali.

Il nuovo percorso di Riki e Susanna però non fa i conti con la nostalgia e all'inizio di quest'anno lo storico Bar Adria è tornato alle origini: «I vecchi clienti sono tornati ma nel contempo abbiamo notato la netta differenza nelle generazioni dei giovani che popolavano una volta il locale – ha sottolineato Susanna Tonchello – non solo la tipologia di lavoro era diversa ma anche tutto lo stile della aggregazione. Tutto questo dietro ad un banco di ristorazione è facilmente riscontrabile – ha aggiunto la responsabile del Bar Adria – ora forse tutto è più dispersivo e ci si relaziona, anche nei locali, in modo totalmente diverso. Domina una comunicazione virtuale, fatta di sms o altro. Forse sono cambiati anche gli orari e i lavori del vivere quotidiano».

«Noi - continua Susanna - ce ne stiamo accorgendo da quando abbiamo ripreso l'attività in città dopo l'immersione totale in una realtà opposta come l'agriturismo. Ma siamo contenti, stiamo ritrovando una parte importante del passato».

Il nuovo corso del Bar Adria sarà naturalmente caratterizzato da alcune novità. La prima, in programma dal prossimo inverno, riguarda l'allestimento di una cantinetta dedicata alla vendita di prodotti artigianali del cividalese: «Dal vino ai salumi e i formaggi tipici – annuncia Susanna – Ci contiamo molto perché sarà un modo per presentare e mantenere vive le tradizioni che abbiamo coltivato in questi anni nella fattoria di Marcolino».

A proposito di tradizioni. Le antiche boccalette personalizzate pare siano destinate solo agli aneddoti e alla memoria storica del Bar Adria. La qualità del vino, assicurano invece i ritrovati avventori, non è andata in pensione.

fr.card.

Riki e la moglie Susanna con i figli al Bar Adria

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.50
	tramonta alle	19.05
LA LUNA:	si leva alle	5.36
	cala alle	18.45

38.a settimana dell'anno, 264 giorni trascorsi, ne rimangono 101.

IL SANTO
San Matteo

IL PROVERBIO
Il dolore è un amico fedele.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	124
Via Carpineto	µg/m³	97
Via Svevo	µg/m³	114

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	27
Via Carpineto	µg/m³	26
Via Svevo	µg/m³	46

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	62
Monte San Pantaleone	µg/m³	155

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

21 settembre 1956

➤ Sono in via di ultimazione i lavori per l'allargamento stradale nel tratto di via Udine, fra le vie Commerciale e Rittmeyer. Allo scopo, è stata portata a termine la costruzione del nuovo muro di recinzione del giardino dell'Ateneo musicale, con l'arretramento di alcuni metri rispetto al precedente piano viabile. L'allargamento stradale faciliterà tra l'altro il transito delle pesanti vetture filoviarie della linea «5».

➤ Elegante serata di beneficenza ieri all'albergo Excelsior; per una sfilata di moda a favore della Lega contro i tumori. Sono stati presentati modelli ispirati agli ultimi dettami della moda femminile, quali gonne strettissime, giacchette cortissime e cappelli cubici.

➤ Un programma di lavori di interesse cittadino, affidati alla Selad, è stato predisposto dalla direzione dei Lavori pubblici. Tra quelli di interesse turistico, si segnala il prolungamento fino alla Sacchetta della «passeggiata a mare», che ora si interrompe alla Pescheria, e la demolizione della palazzina della dogana, davanti alla Stazione marittima.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ BAR FERRARI via San Nicolò, 18. Esposizione delle opere di Federico Fumolo dedicate alla Barcolana e intitolata «Regata nel golfo». Visibile fino al 31 ottobre negli orari d'esercizio, domenica esclusa.

➤ GALLERIA CARTESIUS Alla galleria Cartesius di via Carducci in mostra i lavori selezionati per la terza edizione del Premio internazionale di Disagno organizzato da Artecultura.

➤ GALLERIA POLIEDRO, via del Bosco 30/A. Inaugurata ieri alle 18.30, la collettiva intitolata «Dall'informale al figurativo moderno». Fino a venerdì 29 settembre.IP0>

➤ CASA DEL POPOLO. Al Prosvetni Dom in via del Ricreatorio 1 a Opicina aperta la mostra «Terremoto 1976: Valli del Natisone, Val Resia, Valle del Torre, con fotografie di Paolo Patricig, Mario Magajna e altri. Da lunedì a sabato dalle 16 alle 20 fino al 30 settembre.IP0>

➤ BIBLIOTECA STATALE. Alla Biblioteca statale in largo papa Giovanni XIII, 6 è stata inaugurata la mostra «Incisori della Scuola libera dell'acquaforte», a cura di Furio De Denaro. Aperta fino al 30 settembre, con gli orari della biblioteca.

➤ CAFFE' AL GABBIANO Al Caffè Al gabbiano «la sfida 7 Challenge», opere di Gio Franzil Casal..

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

MATTINA

Preparazione al volontariato

Oggi dalle 10 alle 12 è possibile iscriversi al corso di preparazione psicosociologica organizzato dall'Univol Università del volontariato, certamente utile a quanti vogliono dedicarsi ad attività di volontariato. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in via Valdirivo 11, III piano (uffici Pro Senectute) o telefonare al numero 040370199.

Circolo ufficiali

Da oggi al 24 settembre dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà la mostra dei lavori dell'Associazione «Scuola Trieste Ricama».

POMERIGGIO

Realtà di Alpe Adria

Oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), avrà luogo l'incontro con l'artista Tiziana Fantini. Presentazione critica di Enzo Santese. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Realtà di Alpe Adria».

Inner wheel club

Oggi le socie dell'Inner wheel effettueranno una visita guidata alla mostra «Andy Warhol's Timeboxes» allestita presso l'ex Pescheria, rinominata «Salone degli Incanti». Appuntamento alle 16.30 sul posto.

Associazione parkinsoniani

L'Aip (Associazione italiana parkinsoniani), sezione di Trieste, riprende le attività dopo la pausa estiva. A partire da oggi e ogni giovedì gli operatori sono presenti presso la palazzina del volontariato del Distretto sanitario n. 1, via Stock 2, tel. 0403997820 dalle 16 alle 18.

Centro culturale yoga

Oggi al Knulp di via Madonna del Mare 7/a il Centro culturale Yoga presenta una conferenza su: «Rilassamento - Metodo Ferriz-Ferrière, le sue basi neurofisiologiche e i suoi effetti». Relatore: Francesco Furlan.

Lions club Trieste Miramar

Oggi alle 19 alla trattoria da Suban i soci del Lions club Trieste Miramar si riuniranno per l'assemblea di apertura dell'anno sociale 2006/07.

Museo Sartorio

Nel sotterraneo del Civico museo Sartorio, via Duca d'Aosta 3, oggi alle 15.30 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (informazioni 040301479).

Aperitivo con la storia

Oggi, alle 18.25 al caffè Tergesteo, nell'ambito della manifestazione «Aperitivo con la storia» organizzato dal Cdm, il giornalista e scrittore Paolo Fragiacomo parlerà su «1966: Trieste e la chiusura dei cantieri navali».

Orfani di guerra

L'Associazione degli Orfani di guerra di Trieste informa i propri soci che oggi alle 18 alla chiesa Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco 12 (laterale di via Marconi) verrà celebrata una Santa messa in memoria del fondatore Benito Dario Cotterle.

SERA

Saggezza dei Chakra

Nove incontri tematici per applicare un'antica scienza orientale al vivere quotidiano. Presentazione oggi alle 20 all'Ass. Espande in via Coroneo 15, 3 p. Info 3807385996, www.espande.it.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari presso il Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà Giorgio Sedmak, sul tema «Spazio, tempo e telescopio».

Associazione Shiatsu

L'Associazione Shiatsu il Giardino organizza oggi alle 20.15 presso la propria sede di via Lazzaretto Vecchio 19 una conferenza gratuita con dimostrazione di Tuina (massaggio cinese), la proposta è aperta a tutti, l'ingresso è libero. Per informazioni tel. 0403223500.

L'assedio di Beirut

Il Partito della Rifondazione comunista Circolo Altipiano invita oggi alle 20.30 alla Casa della pietra ad Aurisina, a una serata con Salaam ragazzi dell'olivo, che presentano «Why?» di Monica Maurer, testimonianza in video dell'assedio di Beirut nell'estate 1982.

In occasione della Barcolana e in abbinamento con la mostra di Andy Warhol

Asta di beneficenza con l'ultimo Tocai

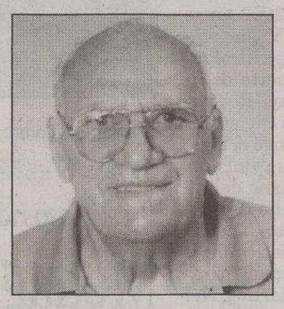
Nel corso della Barcolana, sabato 7 ottobre, mentre migliaia di imbarcazioni affolleranno lo specchio di mare davanti alle Rive per la regata d'autunno, nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria si svolgerà un goloso evento benefico. Protagonista il Tocai. Grazie alla disponibilità del Comune e alla sensibilità di Gianni Salvaterra, curatore della mostra di Andy Warhol, verranno messe all'asta alcune bottiglie di vino Tocai, vino la cui denominazion eè destinata a sparire. Le bottoglie saranno inscatolate in appositi contenitori uguali alle scatole di Andy Warhol. Battitore dell'asta il conte Gelasio Gaetani d'Aragona Lovatelli, produttore di vino e consulente di grandi aziende di tutto il mondo. Il palco dell' asta sarà arredato con i tessuti dai colori del Tocai dello stilista Luca Missoni (figlio di Ottavio) L'iniziativa benefica, dal nome emblematico «la Vite per la Vita» (slogan gentilmente concesso dalla guida del Touring «Vini buoni d'Italia») ha coinvolto molti produttori e ristoratori che hanno donato le bottiglie da mettere all'asta. La bottiglia più vecchia è del 1962, altre sono del '69, del '70 e via via si arriva a quelle più recenti, che saranno pezzi unici per l'etichetta realizzata ad hoc. Molte recheranno l'autografo del produttore o dell'enologo, con una provenienza che va dalle cantine del Brda sloveno (Furlanski Tokaj) al Tocai rosso dei Colli Berici. Ci sarà qualche grappa friulana da monovitigno e perfino l'avversario: il Tokaji ungherese. Del comitato d'onore dell'iniziativa fanno parte l'assessore regionale Marsilio, Rossana Illy Bettini, Donata Hauser Irneri, Luca Missoni, Mario Busso, oltre ad associazioni come quella delle Donne del vino del regionale e quella presieduta dal principe Emanuele Filiberto. Il ricavato dell'asta sarà devoluto all' Airc per poi essere destinato alla ricerca presso l'Istituto Burlo Garofolo. Coordinatori del progetto il giornalista Stefano Cosma.

fa.ro.

GLI ADDII

Amleto Vittor

Amleto Vittor nacque a Cormons nel 1921, ma nella cittadina isontina visse solo pochi anni. Si trasferì piccolissimo in terra turca con il padre, che aveva sperato che in quel clima la moglie potesse guarire. Ma la malattia era ormai avanzata: Amleto, rimasto orfano della mamma a nove anni, tornò in Italia e si stabilì a Trieste. Fu forse questo lutto precoce a segnare alcune linee del suo carattere, un po' chiuso e silenzioso, ma capace di profondi slanci di disponibilità e di grandi affetti: con il valore della famiglia al primo posto. Seguendo le orme del padre, intraprese il mestiere del falegname, lavorando nel settore degli arredamenti navali. Creò pavimenti, boiserie, mobili per la Colombo, la Raffaello e altre grandi navi. Intanto aveva conosciuto Ester che divenne sua moglie nel 1951.



Poiché una nuova casa ha anche bisogno di mobili Amleto Vittor, lavorò ogni ora libera per costruire l'arredo domestico. Ester era originaria di Momiano d'Istria e con lei Vittor frequentò assiduamente quelle terre, amandole a tal punto da ritenersi figlio adottivo del paese. Nel 1955 Amleto Vittor era diventato padre di Paolo, suo unico figlio, cui fu legatissimo. Intanto continuava a pedalare: da giovane, negli anni '40, aveva iniziato la «carriera» ciclistica, ottenendo buoni risultati nel settore dilettanti. La bicicletta fu un amore cui fu fedele tutta la vita. Vita che trascorse serena fino a quando, due settimane dopo aver festeggiato le nozze d'oro, improvvisamente venne a mancare Ester, la compagna di una vita. Nonostante in questi anni il figlio gli sia stato sempre vicino, il vuoto gli sembrava incolmabile. Qualche giorno fa l'ha raggiunta.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo», possono scrivere alla e-mail gliaddiiqilpiccolo.it oppure telefonare al numero 0403733226. Il servizio è gratuito.

■ FARMACIE

Dal 18 al 23 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 33	tel. 638454
via Belpoggio 4	tel. 306283
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Istria 33
via Belpoggio 4
piazza Giotti 1
via Flavia di Aquilinia 39/c – Aquilinia
Fernetti tel. 416212

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Giotti 1 tel. 635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permetterido.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Nonna Lucia, sono 70

Nonna Lucia ha 70 anni. tanti auguri dalla famiglia e i nipoti Simone, Giorgia e Cristiano che le vogliono tanto bene.

Alla libreria Minerva I versi d'esordio di Tatjana Krizmancic

Una febbrile condizione emotiva permea i versi di «Vendo le parole al vento» (Ibiskos editrice di A. Risolo; prefazione di Gabriella Valera Gruber, pag. 78), silloge d'esordio della triestina trentanovenne Tatjana Krizmancic. Pubblicazione che sarà presentata da Gabriella Valera Gruber, con l'intervento dell'editrice, oggi alle 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20. Lettura di Nikla Panizon, presente l'autrice.

Comprese in cinque sezioni, queste liriche dipanano un tessuto di immagini, sensazioni, pensieri che si intrecciano tra sogno, metafore, echi e desideri, impalpabili momenti sospesi nel tempo e nello spazio. Sono pensieri che frugano nei recessi della mente, sogni che si nutrono di attese «senza forma né corpo, senza volume né peso».

g.p.

Fino al 30 settembre le segnalazioni per il Premio Rotteri

Arrivano i Buoni della strada

Si possono segnalare fino a sabato 30 settembre i gesti di affetto e di solidarietà verso animali che consentono di partecipare alla XXII edizione del concorso nazionale «I Buoni della Strada - premio Miranda Rotteri».

È questa la decisione emersa nel corso dell'ultima riunione della giuria del Premio, presieduta dal vicesindaco Paris Lippi e di cui fanno parte Alessandro Paronuzzi, veterinario, responsabile dell'Ufficio igiene urbana veterinaria dell'Ass n. 1 Triestina, Gianfranco Urso, presidente dell'Enpa, Franca Varridi Antonini, presidente dell'«Astad», Giorgio Cociani presidente dell'Associazione «Il Gattile», Giorgio Mutinati, presidente dell'Associazione Onlus «Tata», Laura Tonero giornalista-zoofila, Susanna Huckstep modella-zoofila e Tiziana Benussi avvocato-zoofila.

Nel corso dei lavori la giuria ha ricordato l'impegno profuso e la forte passione esercitata da Miranda Rotteri a favore degli animali. Sono state esaminate con estrema attenzione anche le molte segnalazioni di buone azioni nei confronti di animali pervenute da fuori Trieste, dato sicuramente interessante che lascia intendere come il Premio abbia assunto una notevole valenza nazionale.

La giuria ha confermato quindi che le premiazioni si terranno sabato 14 ottobre, alle 17, nella sala del Consiglio comunale. Allo stesso tempo è stato deciso di prolungare fino a sabato 30 settembre il termine per la presentazione da parte degli interessati di ulteriori eventuali segnalazioni che, come noto, dovranno essere indirizzate al Comune di Trieste, Area Affari generali e istituzionali, Ufficio zoofilo, piazza Unità d'Italia 4.

Cronache di vita precaria Filosofi a confronto nella Sala Baroncini

Domani, alle 17.45, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale con la cooperazione delle associazioni no-profit «Inizativa Europa» e «Il pane e le rose» promuove una riflessione sul tema: «La nostra vita precaria ha un senso?», in collaborazione con l'Istituto di studi filosofici di Napoli.

Partecipano all'incontro, fra gli altri, don Pieraluigi Di Piazza del centro Balducci di Zugliano, Emiliano Bazzanella, Raul Kirchmayr, Stefano Sodaro. Il sociologo clinico Augusto Debernardi interverrà «sull'arte di invecchiare». Musica con i Sidaja (Lorenzo Chiandussi, Alex Kollman, Fulvio Minghinelli).

Mariuccia e Diego

Mariuccia e Diego festeggiano 40 anni di matrimonio. Auguri da mamma Aurora, e i figli Stefano e Laura con Ramon.

Rita compie 80 anni

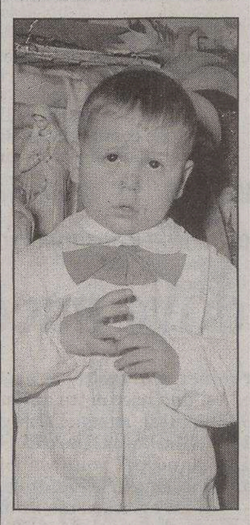
Rita compie 80 anni, auguri da Pierin, Paolo, Miriam, Olga e da tutti quanti le vogliono bene.

Anna Maria, sono 60

Anna Maria soffia 60 candeline. Infiniti auguri da Bruno, Cristina, Livio, Giara, Raffaella, Roberto, Sofia.

Auguri al caro Lucio

Lucio compie 50 anni. Buon compleanno dalla mamma, da Roberto, Alessandro e Paola.



Claudio, 50

Claudio compie 50 anni. Auguri da tutti i parenti e gli amici.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55

Scuola di musica 55/Casa della Musica, via Capitelli 3, presentazione corsi 2006-2007: venerdì 22 settembre ore 17 Angelo Comisso pianoforte moderno. Tel. 040/307309.

Danza del ventre

Inizio corsi venerdì 22 settembre ore 20.30, via Machiavelli 17, info/iscrizioni 338/8122835.

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LA SOLIDARIETÀ

● In memoria di Roberto Grasso nel XXXVIII anniv. da Maria, Valentina, Stefano 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Miranda Lorenzutti per il compleanno (21/9) dalla figlia 35 pro Astad.

● In memoria di Giordano Steffin Longo nel XXI anniv. (21/9) dalla moglie Bruna 20 pro Ass. Amici del Cuore.

● In memoria di Orlando Vettor nel trigesimo (21/9) da Giuliana e fam. Boscarato 50 pro Agmen.

● In memoria di Gea (17/9) da mamma e papà e Chicco 130 pro Astad, 130 pro Gatti di Cociani.

● In memoria di Odinea dalla mamma, la figlia Nora 70 pro centro tumori Lovenati.

● In memoria di Anna Lonzar ved. Della Valle nel XII anniv. dai figli Nerina, Enrico e Nello 75 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Papo Maria per il compleanno da E.P. 15 pro ass. Amici del Cuore.

● In memoria di Silvana Emili ved. Zivic dai colleghi del genero Angelo 100 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Fulvio Gratton dalle famiglie Liana Pavan e Giuseppe Penzo 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Paolo Iamar dagli amici della Canottieri Trieste 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Maria Pia Loss Marussi dagli amici del centro Reiki «La via del cuore» e dalle amiche di sempre 200 pro Cro Aviano.

● In memoria di Lina Proli di Roma da Nives Plossi 50 pro Medici senza frontiere.

● In memoria di Luciano Reatti da Mery ed Ermanno 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Ass. Amici del cuore.

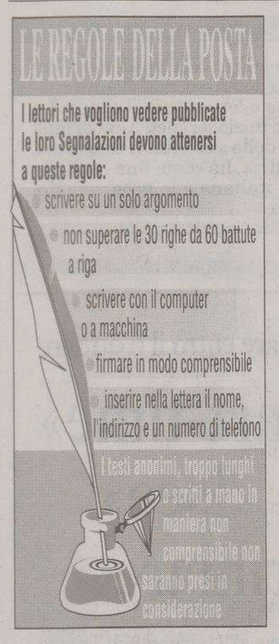
● In memoria di Albino Sferco da Anita, Natalia e Giselle Cociancich 60 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Silvana Skerl Dudine dagli amici di Giordano 140 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

● In memoria di Pietro ed Elena Sinico da Luciano e Antonella 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Erasmo (Ugo) Strain dai cugini Carletto, Nereo, Lucia, Ermidia, Anteo, Berto, Maria e Giorgio 120 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Mario Zocconi da Antonella e Luciano 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.



Campi da golf al posto del bosco

● Era da molto tempo che non frequentavo il sent. Cai nel settore del Carso di Padriciano-Basovizza. Purtroppo all'altezza del lato Sud del Campo da Golf, mi sono imbattuto nell'interruzione e relativa variante al sentiero nominato, dovuta all'ampliamento del lato Sud-Est dello stesso campo di golf, comportando la sparizione di buona parte del bosco pubblico Koller, adiacente a quello assai noti Venezian-Bazzoni.

Riandando a quando ho aperto e segnalato per il Cai l'allora sent. 49 (1979, M. Spaccato-S. Lorenzo, oggi inglobato nel sent. 1), proprio il settore a Sud dei campi di golf era l'unico settore sul Carso sprovvisto di un sentiero pedonale. Poi fu aperta una strada forestale ed è recente la sistemazione di un'azienda agraria.

Dopo svariate ricerche e richieste di chiarimenti presso l'Assessore compententente, dal quale non ho mai avuto risposta, non mi è stato dato di trovare nessuna segnalazione di questi apliamenti al campo di golf, anzi l'assoluta disinformazione negli ambienti regionali è la più assoluta.

Alla luce dei più furbi, ahimè, continua la dilapidazione dei boschi triestini pubblici, iniziata negli anni '50 con l'apertura della Cava Italcementi sopra S. Giuseppe (30 ettari) e di quella di Cava Scoria di Sant'Antonio in Bosco negli anni '70 (10 ettari), a spese del Bosco Bazzoni ridotto ormai a poca cosa: e pensare che il Bosco Venezian-Bazzoni rappresentava uno tra gli esempi di politica forestale più seri in Europa.

Poi per esigenze forestali e di pubblica utilità (strade varie) e d'insediamenti scientifici, un'ulteriore fetta di area pubblica è stata distrutta. Infine, eccoti l'ampliamento del campo di golf.

Considerate e accettate le priorità d'interesse pubblico che sono a beneficio di tutta la comunità, a chi si deve questo nuovo abuso nell'aver ceduto terreno pubblico a privati?

Con la speranza che qualcuno possa chiarire quanto avvenuto, ringrazio per l'ospitalità.

Ettore Tomasi

Pensioni e debito pubblico

● Ho sentito qualche mesetto fa alla nostra Rai regionale, mentre finivo gli esami di matura, una trasmissione incentrata su una giornalista che intervistava il pensionato di nome Luigi.

Un bel lavoro che fu scritto dal dottor Debernardi e al quale mi sono rivolto per avere il testo integrale. Far parlare in prima battuta chi è alle prese con la pensione è un'ottima idea. Le riflessioni che vengono fuori fanno riflettere. Così capisco che il mondo fa sentire il signor Luigi in colpa perché va in pensione o già c'è.

Dopo una vita di lavoro è assurdo che si faccia così. Guai se non ci fossero state e non ci fossero le pensioni.

Così mi sono domandato se sia proprio corretto dire che le pensioni causano il debito pubblico. Ho dei dubbi. Intanto perché osservando vedo negozi sempre pieni di roba e credo che non lo sarebbero se il Paese fosse sull'orlo del collasso.

Chi sta per fallire è ben improbabile che possa esporre ogni ben di Dio, non vi pare? Poi perché penso al regime feudale quando i signori non erano certo in passivo perché le corvé non erano pagate! Ecco, queste non sarebbero entrate nel calcolo del Pil. J. F. Kennedy l'aveva già detto molti anni fa che il Pil è fallace, non tiene conto di troppe altre ricchezze prodotte. Se poi si limassero i servizi vedi che discesa del Pil dato che molti sarebbero senza reddito! Mi pare così semplice.

Ma forse sbaglio. Allora mi rivolgo al rappresentante regionale dei pensionati, cons. Ferone, figura sempre in prima linea, perché magari prenda contatto con l'autore della pensione di Luigi e si faccia qualche incontro meno codino del solito per una città di vecchi, che la qualifica e che la potrebbe far prosperare se solo ci pensasse un po' di più. Pur essendo ancora giovane credo che gli anziani possano essere davvero una risorsa, come si dice, anche economica se il sistema si adatta alla loro presenza e non solo a quella dei soldi facili.

Giancarlo Coslovich

Il Movimento Donne ricorda Oriana Fallaci

● Anche il «Movimento Donne Trieste per i problemi sociali», dei quali si occupa da trent'anni nella sua qualità di associazione di volontariato, desidera onorare con un suo «epitaffio» la scomparsa di Oriana Fallaci: che non è stata soltanto quella giornalista e scrittrice «massima» che conosciamo, ma una delle più grandi donne contemporanee, che, come tale, ha affrontato e sviscerato i principali problemi sociali e politici del nostro secolo.

Un secolo che si era presentato caratterizzato fin dall'inizio da quella che ne sarà probabilmente la perdurante caratteristica fondamentale: «le crociate alla rovescia», rappresentate dall'aggressione all'Europa dall'irrefrenabile immigrazione selvaggia da parte dei diseredati di tutto il mondo, ma anche e soprattutto dalla contrapposizione frontale dell'Islam nei confronti del mondo occidentale e dei suoi valori.

Secondo noi è errato individuare l'11 settembre come l'innesco di questo fenomeno, mentre non è stato che la più cruenta manifestazione per provare che il fenomeno politico era già in corso e sarebbe stato tanto grave da sconvolgere il mondo intero.

Oriana Fallaci lo aveva capito e «La rabbia e l'orgoglio», la sua crociata contro l'Islam, è stata probabilmente il più valido messaggio di richiamo e di difesa dei valori occidentali che mai diplomazia internazionale avrebbe potuto divulgare; le parole e le denunce cocenti da lei indirizzate a tutti sono penetrate e rimangono in modo indelebile, non solo in qualunque italiano, uomo o donna, che le abbia lette, ma in qualunque appartenente al mondo occidentale.

Qualcuno ha detto, in occasione di questo lutto, che Oriana Fallaci ha combattuto questa battaglia in difesa dell'occidente come meglio non poteva, ma ciò non toglie che abbia perso, perché la storia non è andata nella direzione da lei indicata e lei è morta perdente perché non può essere accettata la sua visione fra due civiltà incompatibili fra loro, l'occidentale e la islamica, e soprattutto non tutto l'Islam può essere considerato integralista e fondamentalista come lei lo ha descritto.

Noi siamo invece del parere che – quasi abbia voluto essere un misterioso omaggio in occasione della sua morte – il vero e proprio «terremoto» provocato dalle parole del Papa Benedetto XVI sull'Islam e sul Corano sta a dimostrare che moderati e fondamentalisti islamici sono tutti uguali, sono tutti schierati sullo stesso fronte e sono pronti a mobilitarsi come un sol uomo in quello che è e rimane ciò che Oriana ci ha indicato: lo scontro di due civiltà.

Lori Gambassini
presidente Movimento Donne Trieste per i problemi sociali

Tram e bici per favorire l'ecologia

● Incito i concittadini a tener conto delle osservazioni comparse su «Il Piccolo» del 10 settembre dove il signor Ciorgio Miotto giustamente dice che il traffico a Trieste è divenuto insostenibile e che quasi tutti considerano normale spostarsi in città sulla propria vettura privata.

Infatti – scrive – c'è gente che si meraviglia quando qualcuno non possiede un'auto o non sa guidare. Questo certo non avviene in tutti i Paesi d'Europa, o anche solo in altre città d'Italia.

Come si può allora pretendere un equilibrio ecologico? Questo si ottiene col tram, coi treni, con le biciclette, con le filovie, con autobus appositi, e di conseguenza con l'offrire possibilità di lavoro ai guidatori dei mezzi pubblici.

Bisogna ricreare la mentalità che prendere il tram, come a Milano, non è segno di povertà, ma di buon senso, e del rendere una città vivibile. Buona parte della gente crede ancora che ostentare il possesso di una macchina propria sia segno di ricchezza.

Questa è la mentalità degli anni Sessanta, quando si stava meglio. Ma al privato e al comodo non si vuol rinunciare, e le gambe devono atrofizzarsi.

Sempre meno i ragazzi corrono o fanno giochi che implicano spostamenti rapidi. Sono imbambolati su cellulari e videogiochi. Parlano o scrivono a distanza. La bella, allegra e semplice compagnia sfuma nell'isolamento. È l'educazione questa?

Non che con questo si voglia il tram a cavalli, ma quello che scorre su rotaia ed usa l'energia elettrica, come da una linea elettrica dipende la filovia. Entrambi così non devono fare... a spintoni tra le macchine ma hanno la loro corsia preferenziale. Quanto alla metropolitana leggera, con tanti binari abbandonati che abbiamo a Trieste, può benissimo divenire presto realtà.

Ci si era provati con lo «stream» di cui vediamo ancora le rotaie, ma si sarebbe dovuto perseverare. È anche giusto che, per esempio, la linea 20 impieghi, in certe ore, un tempo interminabile per arrivare a Muggia? Non bastano le domeniche in bicicletta.

Si deve poter transitare sempre senza pericolo e senza motorette sui marciapiedi. Anzi senza auto in doppia fila che emanano odori nauseabondi, respirati dai bimbi che solo nei giardini i genitori possono condurre in carrozzina in un luogo pulito.

Che noi cittadini apprezziamo il mezzo pubblico e non consideriamo antiquati il tram ed il treno! Non usiamo le rotaie solo per i cosiddetti «viaggi della nostalgia», ma come comune corsia per lo spostamento in città tanto di chi deve andare a lavorare quanto di chi si reca all'allenamento sportivo, o per recarsi a scuola senza guardare con invidia il diciottenne che non vede l'ora di compiere la fatidica età in cui, più che pensare al diploma pensa all'automobile che, secondo lui, i genitori «devono» dargli in dono indiscusso e ... doveroso.

Liliana Toriser

IL RICORDO

L'attore Bobbio da poco scomparso nella memoria di un amico

Orazio, ragazzaccio imprevedibile

L'amico Orazio Bobbio non c'è più. Posso dire con orgoglio che gli ero amico e so che non avrebbe amato gli encomi e le lusinghe dei coccodrilli. Ad Orazio, infatti, interessava il successo. I coccodrilli cantano la gloria eterna e hanno un tono e una solennità che gli erano estranei. La gloria gli era perfettamente indifferente. Orazio era un ragazzaccio con un carattere imprevedibile e un po' bisbetico, un narcisista impenitente, egocentrico e un po' spaccone. Amava la vita in maniera famelica e crudele, ma la vita, traditrice, non l'ha mai corrisposto fino in fondo. Per questo adorava il successo e i piaceri mondani, gli amici, i figli, la moglie e le donne in generale, le compagnie allegre e festanti: lo distoglievano dal fatto che la vita è e resta un grande «bidon». È questa l'immagine che ho di lui e non certo quella dell'uomo assennato e saggio.

Ma dove non arrivava la razionalità, come una saetta arrivava l'intuizione, fulminante, sprezzante e senza replica. Ciò lo ha reso un Direttore (mi piace dire direttore e non presidente) di Teatro talentuoso e un attore formidabile. Doti eccelse per un teatrante quale era senz'altro. Intendo dire che era uno che amava il teatro con la pancia, il palcoscenico come una linfa vitale, la ribalta dove esibire la vera vita. Ogni personaggio che interpretava lo faceva suo. Anche se si trattava di un personaggio comico, con lui diventava tragico, disperato, espressione di un vitalismo senza via di uscita. Orazio si sentiva vivo sul palcoscenico e dubito che si calasse nella vita quando scendeva dalle quattro tavole. In qualche modo Orazio recitava sempre, in fuga dalla vita, troppo impegnativa e limitativa.

Si è mai visto un Capocomico commissionare a uno storico un lavoro di indagine storiografica? Solo un matto come lui ha potuto pensare una cosa simile. Ma è così che mi è capitato di conoscerlo e di frequentarlo. Voleva sapere meglio di Trieste, della seconda grande guerra, dei tedeschi, dei fascisti, dei titini. Sull'onda del successo della commedia di Tullio Kezich «Un nido di memorie», gli sembrava necessario e giusto capire come girasse il mondo a lui che lo vedeva dal palcoscenico. Io ho fatto del mio meglio per accontentarlo, ma so che l'ho deluso. Amava la sua città come pochi, ma le contraddizioni storiche che la hanno segnata gli risultavano incomprensibili e forse inutili da comprendere. Non escludo che avesse ragione. La storia spesso non dà risposte, al massimo ingarbuglia di più le domande.

Alla fine della sua esistenza terrena, penso di aver imparato io qualcosa da lui e non viceversa. Ad esempio ho imparato che non bisogna prendersi troppo sul serio. Lo vedo già sorridere all'idea del suo funerale.

Marco Coslovich

QUATTROZAMPE

Come convincere il gatto a lasciare il divano nuovo

di **Fulvia Ada Rossi**

L'acquisto di un nuovo divano può indurre un proprietario a ridurre l'accesso dei gatti ad una determinata zona della casa. Il problema è che il gatto è un animale molto territoriale e cercare di limitare i suoi spostamenti anche solo per alcune ore al giorno può indurlo a manifestare comportamenti deprecabili, anche peggiori del farsi le unghie dove non deve. Dimostrando di non gradire le porte chiuse, il gatto può miagolare e grattare nel tentativo di uscire dal luogo dove è stato confinato; pur avendo la cassettina a sua disposizione può decidere di sporcare per terra. Per cercare di abituare il gatto alla nuova situazione vi sono diverse possibili soluzioni: prendere un altro gatto che gli faccia da compagno può inizialmente sembrare un raddoppiare i problemi, ma al contrario si rivela quasi infallibilmente un successo.

Prendere uno spruzzino ad acqua e utilizzarlo per farlo retrocedere dai suoi assalti alla porta che limita la zona proibita può rivelarsi una buona idea in funzione della comune antipatia che i gatti manifestano nei confronti dell'acqua. Dinnanzi alla porta di accesso alla zona proibita è possibile posizionare della carta stagnola che rende meno piacevole la sosta in quel luogo in quanto sgradita al gatto per il rumore e la sensazione che produce al tatto. L'utilizzo di un vaporizzatore a base di feromoni (commercializzato con il nome di Feliway) potrebbe invece rendere più gradevole la sua presenza nella zona dove si desidera che rimanga, rendendo meno impellente la ricerca di compagnia e di calore umano. Si tratta di messaggeri odorosi assolutamente privi di effetti collaterali sia per gli animali che per gli umani; richiamano alla memoria del gatto la sensazione di appagamento che hanno i cuccioli quando stanno vicino alla mamma gatta.

L'urinazione in luoghi inappropriati è un problema che può far supporre sia un problema urinario di tipo infiammatorio sia un problema di tipo comportamentale. In primo luogo conviene escludere attraverso un esame delle urine la presenza di uno stato infiammatorio, inoltre un'attenta osservazione del comportamento urinario (frequentazione della lettiera, dolore manifestato con miagolii durante l'emissione di urina , urina colorata) potrebbe fornire importanti indicazioni. Avendo escluso un problema fisico vanno considerati e inquadrati i problemi comportamentali. Negli adulti non castrati si può trattare di marcatura sessuale, che avviene di solito in posizione eretta e su superfici verticali; nei gatti sterilizzati invece l'eliminazione viene effettuata su superfici orizzontali. Alcuni gatti non amano la lettiera (intesa sia come cassettina chiusa o aperta sia come substrato agglomerante o no) per diversi motivi e possono avere comportamenti deviati per questo motivo. L'identificazione della causa di eliminazione inappropriata può essere complessa e richiede molta collaborazione tra veterinario e proprietario.

RINGRAZIAMENTI

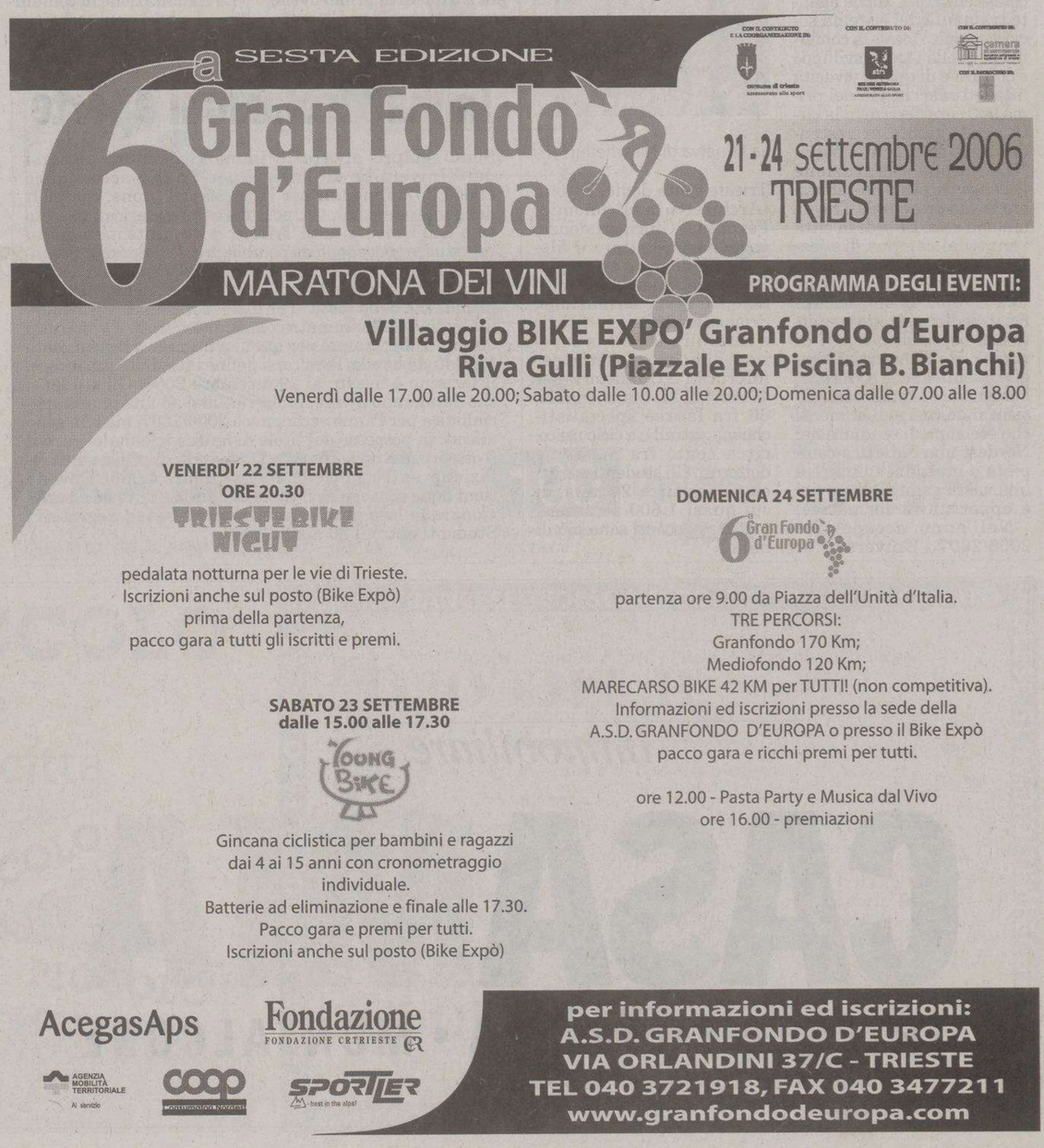
I vertici del complesso musicale «Arcobaleno di Trieste» possono ritenersi soddisfatti dai recenti risultati ottenuti dall'Associazione da loro presieduta. Ho assistito alla loro partecipazione alla kermesse internazionale (Kaiserfest) svoltasi recentemente in Austria, unica banda musicale italiana. Due applauditissimi concerti, il primo nella tarda mattinata nel salone delle Feste alla Kongresshaus; il secondo nel pomeriggio sul lungolago alla presenza delle autorità locali e regionali e un numerosissimo pubblico nonostante la giornata afosissima. Chiusura della manifestazione con la grande parata delle bande e dei numerosissimi gruppi e figuranti al seguito dell'imperatore Franz Josef der Erste e della moglie imperatrice Sissi. Splendidi i fuochi artificiali. Numerosi i triestini presenti a questa consolidata manifestazione. A fine agosto dieci ragazzi (su 82 ammessi da tutta la regione, unici della nostra provincia) appartenenti alla Scuola di Musica «Arcobaleno di Trieste» hanno partecipato a uno stage musicale di una settimana (in Carnia) e grazie alla loro notevole bravura sono stati ammessi, a fine corso, nell'organico della Banda giovanile della Regione Friuli Venezia Giulia. Questo anche a significare l'alto valore dei docenti triestini della Scuola di musica e del direttore della Banda, m.o M. Zaccaria. Infine, due concerti pubblici a Trieste: il primo nel giardino di piazza Volontari Giuliani, di fronte a un pubblico attento e alla fine i bis si sono sprecati; il secondo la domenica successiva in piazza della Borsa, dinanzi al Tergesteo: la Banda si è esibita con pezzi di notevole difficoltà e con numerosi solisti (applauditissimi dal pubblico presente) tra i quali si è messa in grande evidenza la splendida signorina Elisa e la sua cornetta. Grazie al Complesso bandistico «Arcobaleno di Trieste» ho trascorso dei momenti magnifici: la loro musica emoziona chi l'ascolta. Ancora grato di quanto date a questa città vi auguro ulteriori e prestigiosi traguardi. Ad majora.

Nino Lionetti

L'ALBUM

I calciatori della Libertas Opicina insieme cinquant'anni dopo

Dopo cinquant'anni la squadra di calcio della Libertas Opicina si è ritrovata per un'allegra rimpatriata in ricordo delle «imprese» sportive del lontano 1956. Nella foto sono ritratti tutti gli ex calciatori al ristorante «Tul» di Caresana, dove si sono rivisti il 15 settembre scorso: da sinistra si possono distinguere Paoli, Corazza (con la palla in mano), Dapian, Sau, Curzolo, Luglio, Usco e Giormani. In ginocchio,invece, sempre partendo da sinistra, si vedono Zangrando, Stanco e Burolo.



ASSOCIAZIONE

Muove i primi passi «Angru», l'Associazione nazionale gestori delle risorse umane. La sua presentazione ufficiale si è tenuta lunedì presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trieste nella sala conferenze intitolata a Bruno de Finetti. Per l'occasione è intervenuto il coordinatore del corso di laurea in Comunicazione aziendale e gestione delle risorse umane di Trieste Francesco Venier.

UNIVERSITÀ

CONGRESSO

Si tiene fino al 24 settembre a Trieste, Capodistria, Padova e Pola il XIX Congresso dell'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana. La giornata inaugurale ha avuto inizio ieri nell'Aula magna dell'Edificio H3 con il saluto delle autorità. Il congresso, che prosegue oggi a Capodistria, ha come fine lo studio delle relazioni tra la civiltà italiana e la geografia dei popoli e dei confini d'Europa.

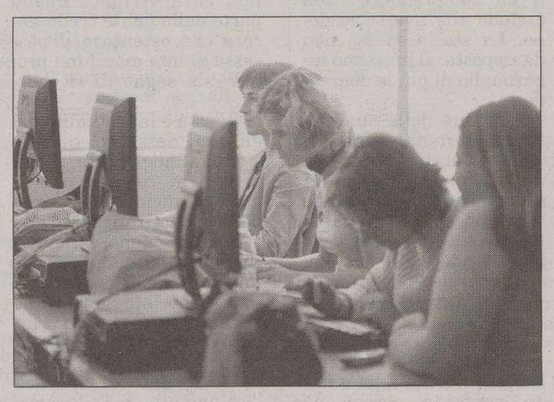
La premiazione delle vincitrici del 2006 in un convegno sulla presenza femminile nella ricerca e nelle professioni

Ingegneria e Scienze, incentivi «rosa»

La Regione sostiene economicamente le studentesse che scelgono un corso tecnico-scientifico dell'ateneo

«Scienziato e ingegnere. Professioni maschili?». È questo il titolo della tavola rotonda in programma martedì pomeriggio nell'Aula magna dell'Edificio H3 di piazzale Europa. Il Comitato Pari opportunità dell'Università di Trieste ha deciso infatti di organizzare, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, questa tavola rotonda sul tema della presenza femminile nel mondo della ricerca e nelle professioni che richiedono una formazione tecnico-scientifica. In tale occasione si terrà la cerimonia di premiazione delle studentesse iscritte alle Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, che hanno ricevuto gli incentivi messi a disposizione dalla Regione, attraverso il Fondo Sociale Europeo, per la partecipazione femminile a percorsi di laurea triennali in ambito tecnico-scientifico.

Oggi le facoltà scientifiche offrono una concreta opportunità professionale. C'è infatti un mondo del lavoro che richiede con sempre maggiore necessità giovani laureati in ambito tecnico-scientifico, ma non ne trova a sufficienza, perché la domanda del mercato è superiore all'offerta, in particolare per quanto riguarda alcune facoltà. Un fenomeno al quale si somma la scarsa presenza femminile nei campi di studio appena citati. Per modificare tale tendenza e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, la Regione, anche quest'anno, ha varato una serie di incentivi a vantaggio delle studentesse che nell'anno accademico 2006/2007 hanno scelto o sceglieranno uno dei corsi di laurea triennali istituiti presso le facoltà di Ingegneria e Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste. Sono 90 mila gli euro disponibili per un totale di 150 borse di studio, suddivise in 75 a titolo di «premio di iscrizione», del valore unitario di 500 euro, e 75 a titolo di «premio di frequenza» di 700 euro ciascuna. Per ottenere il premio di iscrizione le studentesse immatricolate nell'anno accademico 2006/2007, al primo anno di corso di lauree delle facoltà di Ingegneria e Scienze matematiche, fisiche e naturali, dovranno necessariamente aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studi entro il 30 aprile 2007. Almeno 40 crediti entro il 30 settembre 2007, con una media delle valutazioni non inferiore a 24/30 negli esami, è invece la discriminante per accedere al premio di frequenza.



Alcune studentesse al computer

Ricordiamo ancora che le due borse sono cumulabili, ma il conseguimento del premio di iscrizione non costituisce titolo preferenziale per l'ottenimento del premio di frequenza. Passando ai criteri di assegnazione va sottolineato che entrambi i premi sono assegnati in base al voto conseguito all'esame di maturità e alla tipologia del corso di laurea. Per ogni ulteriore informazione si può chiamare il numero verde 800 236916 (da lunedì a venerdì ore 9 - 13, lunedì e giovedì anche 15 - 17), consultare www.units.it o rivolgersi al «Servizio Orientamento».

Cristina Polselli

Domanda da consegnare entro il 6 ottobre

Tasse, «part-time» e modulo «Isee» per risparmiare

Anche quest'anno chi si iscrive all'Università di Trieste può farlo spendendo meno. Come? Compilando entro il 6 ottobre il modulo «Isee» oppure scegliendo la formula «part-time». Su sollecitazione degli stessi studenti, l'iscrizione come studente «part-time» è possibile ora anche dal primo anno della laurea triennale e per le lauree specialistiche (previa approvazione da parte delle facoltà interessate). Si può cioè distribuire i crediti formativi in un numero di anni superiore al previsto, senza scivolare nella categoria dei «fuori corso» e pagando una tassa ridotta. Come ricordato all'inizio è confermato poi il sistema di contribuzione studentesca differenziata su nove fasce, in funzione della condizione economica definita in base all'indicatore della «Situazione economica equivalente» (Isee). Per essere collocato nella corretta fascia di appartenenza lo studente è tenuto a farsi rilasciare l'attestazione «Isee», rivolgendosi a un centro di assistenza fiscale, compilare la domanda on-line che andrà poi stampata, sottoscritta e spedita all'ateneo. È disponibile per gli studenti uno sportello Caf per assistenza nella compilazione che è operativo all'Erdisu fino al 6 ottobre, ultimo giorno utile per la consegna e spedizione della domanda. Informazioni al numero verde 800 236916 o consultando il sito www.units.it al link «Segreteria Studenti».

Presenti tre percorsi interfacoltà: «Catalogazione dei beni culturali», «Design navale» e «Psiconcologia»

Master, ancora pochi giorni per le iscrizioni

C'è tempo fino al 16 ottobre per i venti corsi di primo e secondo livello organizzati a Trieste

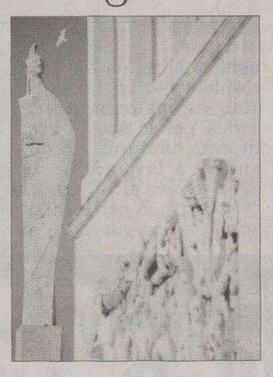
ORIENTAMENTO

Specialistiche: 60 idee per i dottori magistrali

Mare e carso, Oriente e Occidente, innovazione scientifica e tradizione letteraria, legami forti con la Regione e proiezione internazionale. Questa la cornice nella quale l'Università di Trieste si inserisce e questo il contesto che contribuisce ad arricchire come istituzione di formazione e di diffusione di nuova conoscenza, ma anche agente trainante del sistema socioeconomico locale, a conferma di quella idea di sviluppo e cultura e di quella vivacità intellettuale che già nel primo 900 caratterizzava la città, e che è giunta, in crescendo, fino ai giorni nostri.

Dalla sua costituzione l'Ateneo triestino ha rafforzato la sua presenza a Trieste ma non solo. Le sedi in città vanno dal campus di piazzale Europa, al centro storico per le Facoltà umanistiche fino ai Dipartimenti scientifici e medici a stretto contatto con ospedali e centri di ricerca. Ma l'Università è oggi presente anche a Gorizia, Pordenone e Portogruaro, assicurando così agli studenti che scelgono di studiare nel Nordest una didattica completa e multidisciplinare e una vasta gamma di servizi e opportunità formative.

Nell'anno accademico 2006/2007 l'Università di Trieste conta dodici Facoltà (Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e filosofia, Medicina e chirurgia, Psicologia, Scienze politiche, Scienze della formazione, Scienze matematiche fisiche e naturali e la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori) per 47 corsi di laurea triennale, 60 fra lauree specialistiche/magistrali e a ciclo unico, circa cento fra master e dottorati. Gli studenti iscritti oggi sono circa 24 mila, di cui quasi 1.600 stranieri, mentre i docenti sono più di mille.



La Minerva di Mascherini

Lunedì 16 ottobre scadranno i bandi d'ammissione per l'iscrizione ai master di primo e secondo livello dell'Università di Trieste. Una ventina in totale i master, distribuiti tra le facoltà dell'ateneo.

Tradizione della ricerca, sinergie con importanti aziende regionali ma anche nazionali, nuove metodologie che si coniugano con le potenzialità offerte dalla tecnologia: sono queste le qualità alla base di master come quello di «Esperto in gestione dei progetti nel settore delle costruzioni», istituito dalla Facoltà di Architettura tra i master di primo livello. Sempre tra quelli di primo livello troviamo «Ausili per l'utenza ampliata», «Ingegneria clinica» e «Innovazione per il risparmio energetico sul territorio e nelle aziende» di Ingegneria che annovera anche, come master di secondo livello, quello in «Management in clinical engineering», nato per istruire figure in grado di coordinare unità operative di ingegneri clinici, effettuare la gestione della strumentazione e delle attrezzature biomedicali in uso nei servizi socio-sanitari.

Anche la Facoltà di Medicina lavora per offrire personale sempre più esperto con i master in «Fisioterapia e riabilitazione respiratorie», «La riabilitazione di comunità», «Le basi neurocognitive della riabilitazione motoria» e «Management infermieristico per le funzioni di coordinamento».

Giurisprudenza, Scienze della formazione e Scienze politiche partecipano a questa ampia offerta formativa: qualificazione professionale, promozione di un'elevata specializzazione degli itinerari formativi unita ad una spiccata multidisciplinarià per i master in «Diritto del lavoro e della previdenza sociale» di Giurisprudenza, «Analisi e gestione della comunicazione», «Consulenza e pratica filosofica nelle organizzazioni» e «Modelli di formazione nelle organizzazioni" per la Facoltà di Scienze della formazione, «Antropologia applicata», «Metodologie per le politiche comunitarie» e «Operatori internazionali di pace» per Scienze politiche.

Una foto scattata all'interno del campus di piazzale Europa

Tra i master interfacoltà inoltre, caratterizzati dalla più ampia multidisciplinarietà delle diverse facoltà, l'Università di Trieste presenta i master in «Catalogazione informatica di beni culturali», «Design navale», entrambi di primo livello, e «Psiconcologia». fra quelli di secondo livello.

Di particolare interesse infine il master attivato dalla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori in «Interpretazione in lingua dei segni italiana» che risponde alla necessità di formazione di interpreti della lingua dei segni, una conoscenza approfondita del mondo dei non udenti, competenti nella mediazione culturale e linguistica da e verso una lingua dei segni.

Per evidenti problemi di spazio in questa sede non abbiamo potuto dilungarci sulle peculiarità dei singoli master. Per questo vi rimandiamo allla pagina internet www.units.it/master dove potrete trovarel'elenco completo dei corsi, tutte le modalità per contattare la Segreteria dei master (tel. 040 558 7960) e approfondire, se volete, la normativa di riferimento.

Alessandra Sottovia

Sulla pagina internet www.units.it/master si possono approfondire caratteristiche e normativa di riferimento

Immatricolazioni aperte

Sono sempre aperte le immatricolazioni ai corsi dell'Università di Trieste per l'anno accademico 2006/2007. I moduli per l'immatricolazione, completi delle informazioni utili, possono essere scaricati dal sito web dell'Università di Trieste: www.units.it/studenti/segrstud, oppure sono disponibili presso il Servizio Orientamento (Piazzale Europa 1, Edificio Centrale, ala destra, soppalco), insieme alle indicazioni per il pagamento della prima rata delle tasse. Per tutti i corsi ad accesso libero il termine delle immatricolazioni è fissato a venerdì 6 ottobre 2006, tranne per quelli a numero programmato regolati da bando. Per i corsi definiti teledidattici, invece, il termine è fissato al 29 dicembre 2006. Gli studenti che desiderano invece immatricolarsi ad una laurea specialistica per l'anno accademico 2006/2007, ma non sono ancora in possesso del titolo di laurea triennale entro il 6 ottobre, devono effettuare domanda di preimmatricolazione entro giovedì 30 novembre 2006. Devono comunque conseguire il titolo di laurea triennale e perfezionare la loro immatricolazione presso la Segreteria Studenti entro il 30 marzo 2007.

PRESENTAZIONE

Lettere e filosofia in vetrina

La Facoltà di Lettere e filosofia si presenta alle matricole. Mercoledì 4 ottobre alle 11.30 nella sede di Androna Campo Marzio 10 saranno presentati tutti i corsi di laurea della Facoltà (nella foto il preside De Martino).

IN BREVE

Tutor: sono due i bandi on-line

Sono on-line i bandi di selezione per l'affidamento di attività tutoriali presso le facoltà di Giurisprudenza e Scienza della Formazione. Per quanto riguarda il primo, sono quattro i posti disponibili, la scadenza è martedì 10 ottobre, mentre per i sei posti a Scienze della formazione c'è tempo fino a lunedì 2 ottobre. Per consultare in modo rapido entrambi i bandi basta consultare gli avvisi che trovate sulla home page del sito dell'Università www.units.it.

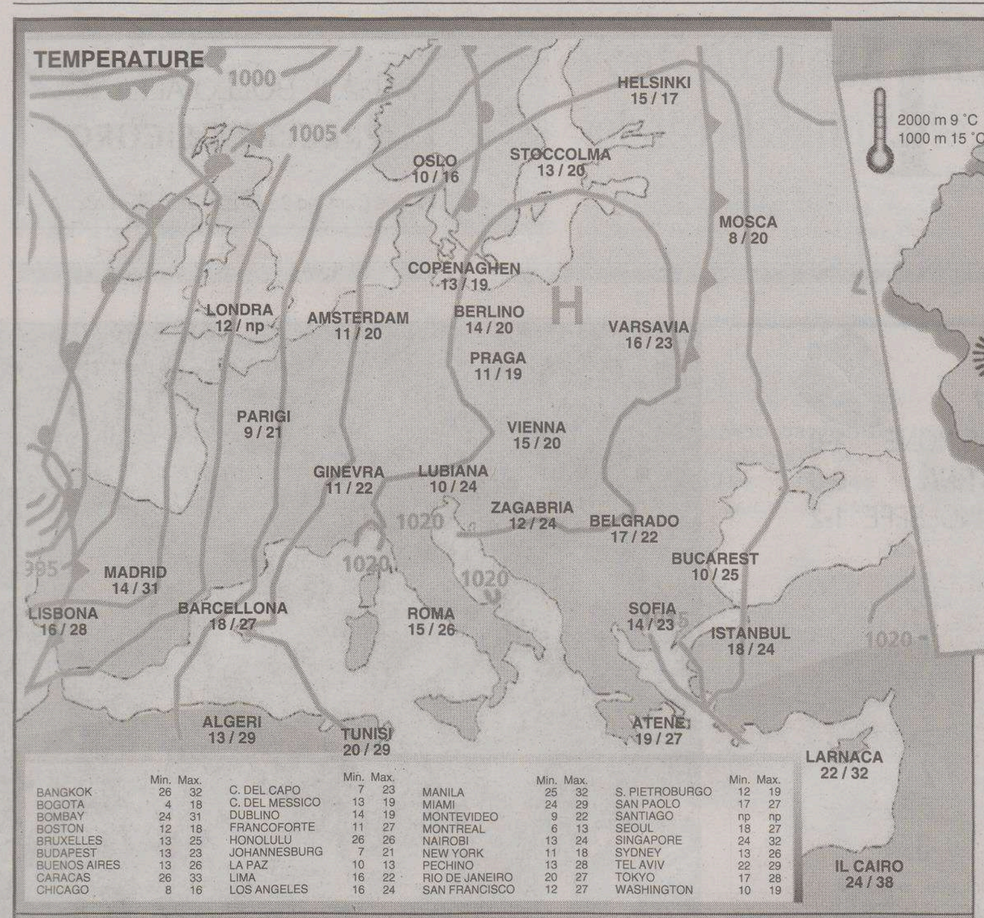
La lingua e le classi multiculturali

Il convegno «Lingua scuola e società - I nuovi bisogni comunicativi nelle classi multiculturali» organizzato dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia, che si terrà il 6 e 7 ottobre nell'Aula magna del Liceo «Dante Alighieri» (via Giustiniano, 3 a Trieste) s'interroga su quanto è stato fatto e su quanto c'è ancora da fare sul terreno dell'educazione linguistica nelle classi multiculturali. Informazioni allo 040 773292.

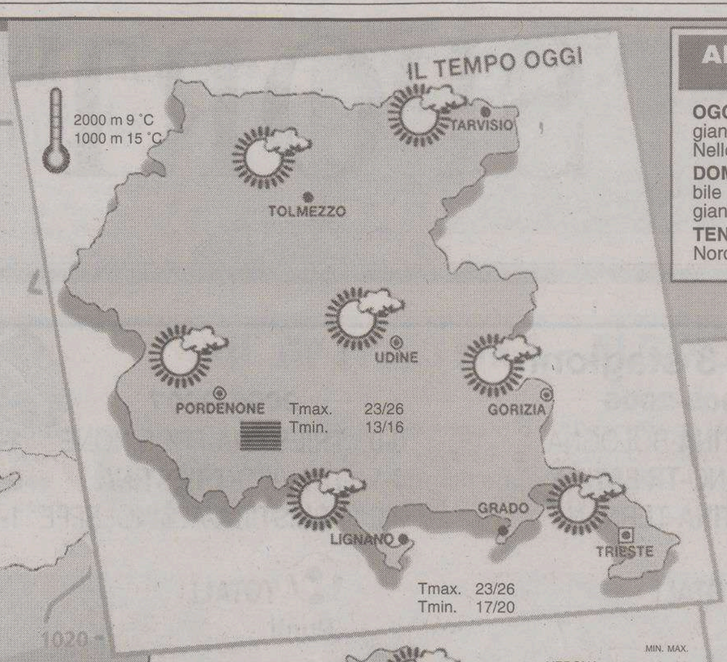
IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	32	C. DEL CAPO	7	23	MANILA	25	32	S. PIETROBURGO	12	19
BOGOTA	4	18	C. DEL MESSICO	13	19	MIAMI	24	29	SAN PAOLO	17	27
BOMBAY	24	31	DUBLINO	14	19	MONTEVIDEO	9	22	SANTIAGO	np	np
BOSTON	12	18	FRANCOFORTE	11	27	MONTREAL	6	13	SEOUL	18	27
BRUXELLES	13	25	HONOLULU	26	26	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	13	23	JOHANNESBURG	7	21	NEW YORK	11	18	SYDNEY	13	26
BUENOS AIRES	13	26	LA PAZ	10	13	PECHINO	13	28	TEL AVIV	22	29
CARACAS	26	33	LIMA	16	22	RIO DE JANEIRO	20	27	TOKYO	17	28
CHICAGO	8	16	LOS ANGELES	16	24	SAN FRANCISCO	12	27	WASHINGTON	10	19



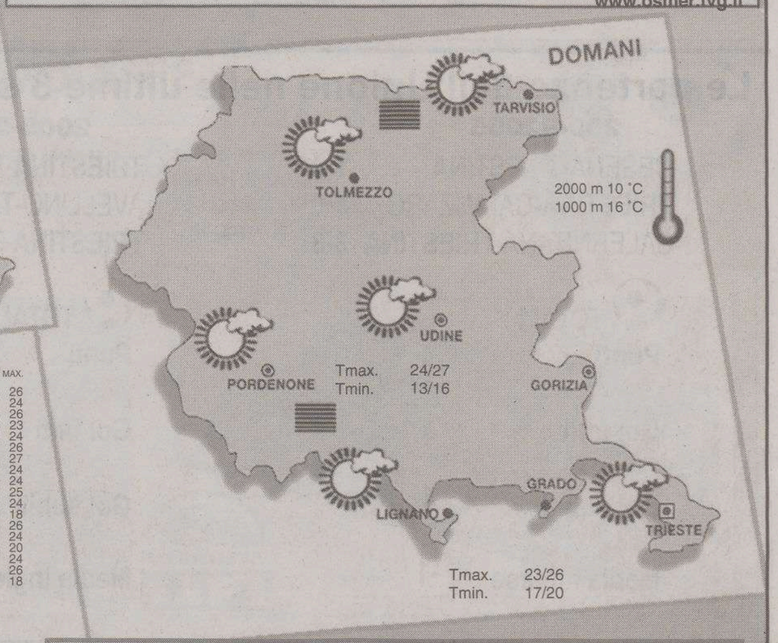
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 20 settembre 2006

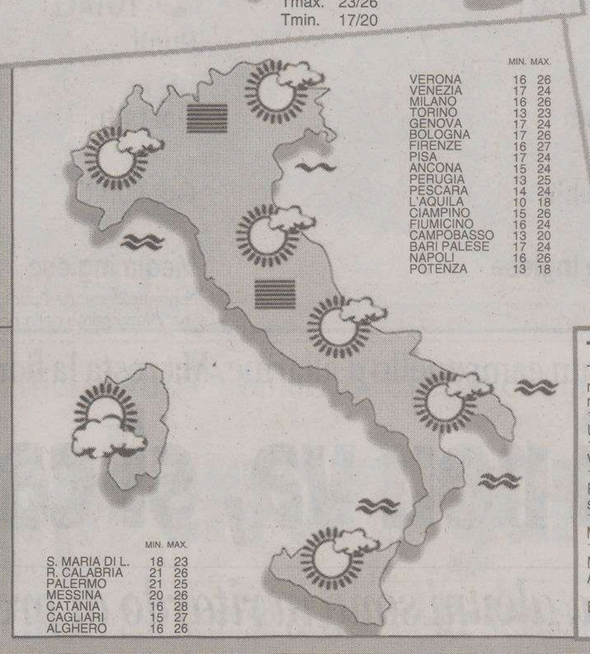
OGGI (attendibilità 80%). Tempo stabile con assenza di piogge. Sulle zone pianeggianti, specie al mattino, si potrà avere la temporanea formazione di nubi stratificate. Nelle ore più fredde della giornata non si escludono locali foschie.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo generalmente poco nuvoloso in montagna, variabile altrove. Al mattino possibile maggiore nuvolosità stratiforme sulle zone pianeggianti e costiere. Nelle ore più fredde non si escludono locali foschie.

TENDENZA. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con moderato vento da Nord-Est sulla costa.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	16	26
VENEZIA	17	24
MILANO	16	26
TORINO	13	23
GENOVA	17	24
BOLOGNA	17	26
FIRENZE	16	27
PISA	17	24
ANCONA	15	24
PERUGIA	13	25
PESCARA	14	24
L'AQUILA	10	18
CIAMPINO	15	26
FIUMICINO	16	24
CAMPOBASSO	13	20
BARI PALESE	17	24
NAPOLI	16	26
POTENZA	13	18

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	23
R. CALABRIA	21	26
PALERMO	21	25
MESSINA	20	26
CATANIA	16	28
CAGLIARI	15	27
ALGHERO	16	26

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso delle zone alpine e prealpine. Nottetempo e al primo mattino formazione di foschie dense nelle valli e nelle zone pianeggianti. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con progressivo ma temporaneo aumento della nuvolosità sulla Sardegna per nubi alte. Formazione di locali foschie o banchi di nebbia durante la notte e al primo mattino su aree litoranee e zone pianeggianti di Lazio, Toscana e Marche. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani più consistenti sulle zone interne di Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia.

Stazionarie le minime; in rialzo generalizzato le massime.

Deboli dai quadranti settentrionali con rinforzi sulle estreme regioni meridionali peninsulari.

Poco mossi; localmente mossi il basso Adriatico, lo Jonio, il Mare e il Canale di Sardegna.

TRIESTE

Temperatura minima	18
massima	24,4
Umidità	64%
Vento	5 km/h da O
Pressione stazionaria	1017,5
Mare	22,9 gradi
Marea Alta	10.04 +48 cm
	21.54 +36 cm
Bassa	3.38 -50 cm
	16.08 -35 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	16,2
massima	24,7
Umidità	53%
Vento	1,2 km/h da S-E
Marea Alta	10.09 +48 cm
	21.59 +36 cm
Bassa	3.43 -50 cm
	16.13 -35 cm

GORIZIA

Temperatura minima	14,7
massima	26,8
Umidità	50%
Vento	5 km/h da O

UDINE

Temperatura minima	13,3
massima	26,8
Umidità	45%
Vento	6 km/h da S-O

GRADO

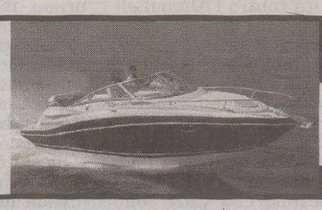
Temperatura minima	18,2
massima	24,9
Umidità	64%
Vento	12 km/h da S-O

PORDENONE

Temperatura minima	13,7
massima	26
Umidità	54%
Vento	6 km/h da S

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
POSTI BARCA DISPONIBILI

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seaswirl



MERIDIANA - RENT
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SABATO E DOMENICA: APERTO
WWW.MERIDIANARENT.IT

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
Avete la lucidità per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto mirato al miglioramento del benessere collettivo.

TORO 21/4 20/5
Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

GEMELLI 21/5 20/6
Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva ed è pronto a criticarvi sia che facciate poco sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

CANCRO 21/6 22/7
Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi è più esperto di voi.

LEONE 23/7 22/8
Gli astri vi sono oggi favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi sappia dare le giuste soddisfazioni.

VERGINE 23/8 22/9
Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

BILANCIA 23/9 22/10
Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone care.

SCORPIONE 23/10 21/11
Non forzate la mano, non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta: limitatevi a quelle iniziative che si possono risolvere nell'arco della giornata. Un invito.

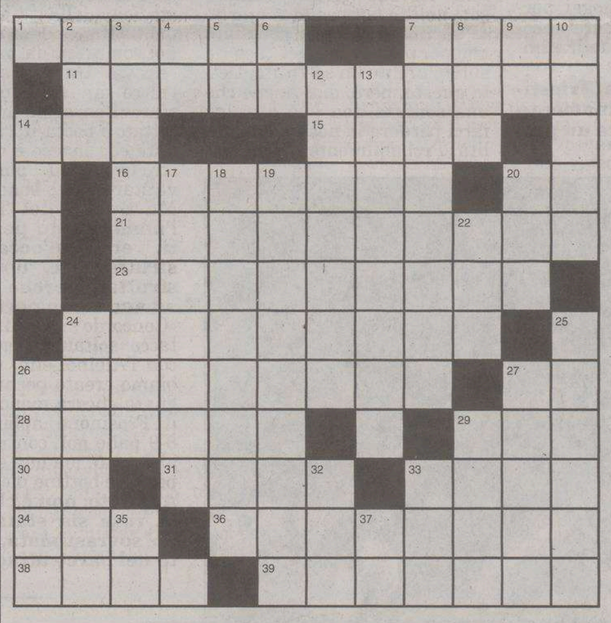
SAGITTARIO 22/11 21/12
Vi trovate in una situazione molto valida e stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti importanti, cercate di essere lungimiranti nelle decisioni.

CAPRICORNO 22/12 19/1
Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

AQUARIO 20/1 18/2
I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

PESCI 19/2 20/3
Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi. Tutto bene in amore.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Ricorda una diga nel Friuli - **7** I cantori della Grecia omerica - **11** Un frutto... doppio - **14** Sigla di una memoria per computer - **15** Lo è il sentiero duro da salire - **16** Pagare moralmente - **20** Incominciano piano - **21** Voltare rapidamente l'angolo - **23** Dirige la vendita all'incanto - **24** Accorciare la pena - **26** Valutate attentamente - **27** Inizio d'attività - **28** Coraggiosa, impavida - **29** Lo è la sorte avversa - **30** Le prime di Semiramide e di Norma - **31** Recipienti... pieghevoli - **33** Tragedia alfieriana - **34** Un legno per ebanisti - **36** Comprendono Armi e Corpi - **38** Tracce di piedi - **39** Tranello, imboscata.

VERTICALI: **2** Lo cela l'esca - **3** L'«agente 007» - **4** Spetta al deputato - **5** Nobilis Domina - **6** A fine serata - **7** Avrebbe fondato Padova - **8** Coda sonora - **9** Giorno - **10** Le isole con Corfù - **12** Laziale di città - **13** Rese taglienti - **14** La venerata da Cascia - **17** Ha per simbolo chimico Sc - **18** Raccolta di leggi ordinata da Giustiniano - **19** Diventare... aureo - **20** Il contrario di «post» - **22** Antichi altari - **24** Si batte dalla bandierina - **25** È cinta a Nord dalle Alpi - **26** Viene fame a saltarlo - **27** Soccorsi - **29** Incursione-lampo - **32** Monete orientali - **33** Sport bianco - **35** Mille metri... in breve - **37** In rosso e in turchese.

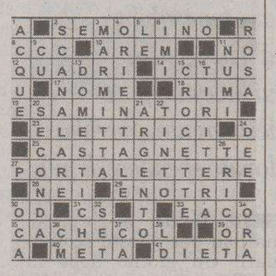
ANAGRAMMA (1,8=9)
Il cuoco abbandonato
Lui che conosce tutte le ricette per preparare il riso, spensierato adesso ha aperto generoso il cuore per il prossimo amore...
Buffalmacco

SCIARADA ALTERNA (xxoooxooo)
Convalescenza del figlio di papà
Poiché a causa del tifo è un po' stranito, vista la relazione vincolante, lasciamo pur che pianti qualche chiodo. Però, se batte cassa, sentirà!
Ames

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL GOMMISTA

Cambio di vocale:
TESTIERA=
TASTIERA



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

Night club Carillon
TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO ANIMAZIONE E SPETTACOLI
DALLE FILIPPINE
BROADWAY - SHOW - BALLET
Via S. Francesco, 2 ~ Trieste - 1° Piano
Tel & Fax 040 371156 - chiuso la domenica

IL PICCOLO
il giornale della tua città

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPANOLO-CROATO
INGLESE-SLOVENO-TEDESCO-CROATO
• Corsi di lingue a tutti i livelli in orari diurni o serali
• Corsi speciali per bambini di età prescolare
per bambini delle Elementari
per i ragazzi delle Medie Inferiori
• Corsi Intensivi e di Conversazione
• Corsi Aziendali
• Corsi di preparazione esami University of Cambridge
• Insegnanti di madrelingua
Centro Autorizzato n. 5934
TRINITY COLLEGE LONDON
• Cast: centro amministrativo e di supporto Trinity del Friuli Venezia Giulia per insegnanti di inglese
• Sede esami Trinity College London
Corsi di lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Via San Francesco, 6 - 34133 Trieste - Tel/fax: 040371300
www.scuolaperinterpreti.it - info@scuolaperinterpreti.it
TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

SEDE: via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12

ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
PRECISO & SICURO
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi 1

Le partenze dell'Unione nelle ultime 3 stagioni

2004-2005		2005-2006		2006-2007	
CESENA-**TRIESTINA**	1-0	**TRIESTINA**-BOLOGNA	0-0	**TRIESTINA**-FROSINONE	1-0
TRIESTINA-CATANZARO	1-0	AVELLINO-**TRIESTINA**	0-1	TREVISO-**TRIESTINA**	0-0
SALERNITANA-**TRIESTINA**	3-3	**TRIESTINA**-TERNANA	2-0	**TRIESTINA**-ALBINOLEFFE	1-2

TOTALI	2004-2005	2005-2006	2006-2007
Punti	4	7	4*
Gol fatti	4	3	2
Gol subiti	4	0	2
Media inglese	-1	0	-3

*La tabella riporta i punti reali conquistati e non tiene conto della penalizzazione (-1)

SERIE B La sconfitta di martedì per l'allenatore è un campanello d'allarme. Ma resta la fiducia nel gruppo

Agostinelli: così non va, si cambia

«La Triestina a Napoli si riprenderà, alcuni sono in ritardo di preparazione»

di Matteo Contessa

TRIESTE La Triestina brillante della Coppa Italia è un ricordo sbiadito. Sono bastati 23 giorni e 3 partite di campionato per trasformare la squadra straripante vista contro l'Atalanta nell'undici smarrito e sopraffatto in casa dall'AlbinoLeffe. Da una bergamasca all'altra c'è la metamorfosi di una squadra che, dopo aver battuto con merito una dopo l'altra due squadre di serie A, è arrivata a non reggere il passo di una delle meno qualificate formazioni di B.

La manifestazione più palese di quest'involuzione è la difficoltà, se non proprio l'impossibilità almeno a tratti, di sviluppare quel progetto di gioco che Agostinelli ha cercato di fare assimilare ai suoi fin dal primo giorno di preparazione. Poca velocità, poco gioco sulle fasce, pochi tagli e inserimenti. Hai voglia a scambiare di posizione in campo i giocatori più volte nella stessa partita o passare da un modulo all'altro in corsa, se poi la palla circola a singhiozzo e nessuno aggredisce gli spazi. E così, via con gli assolutamente inutili lanci a lunga gittata dalle retrovie. Andare in gol in queste condizioni è un terno al lotto. Quello con Agostinelli sembrava destinato a diventare il miglior avvio di campionato della Triestina nelle ultime 3 stagioni, la battuta d'arresto di martedì sera ha peggiorato la media. Anche l'anno scorso l'Alabarda, nelle prime 3 giornate, aveva segnato 3 gol come quest'anno. Ma allora avevano fruttato 7 punti, invece dei 4 di oggi, perchè la porta di Rossi era ancora inviolata e la squadra imbattuta.

Agostinelli, questa Triestina ha un appannamento passeggero o denota un problema strutturale?

«La partita contro l'AlbinoLeffe è stata per me un campanello d'allarme. La prima cosa da fare è esaminarlo subito alla radice, verificare se si tratta di un fattore mentale o fisico. Fare insomma un'analisi approfondita, anche se è stata la prima partita persa quest'anno. E devo fare capire a tutti i miei giocatori che tutti sono utili, ma nessuno è indispensabile. Devono giocare sempre con umiltà, impegno e spirito di sacrificio per non sbagliare troppo, perchè in quel caso c'è subito pronto un sostituto. Detto questo, però, dico anche che una sonfitta non può di colpo farci perdere la nostra credibilità. Probabilmente questo è il primo momento di difficoltà dall'inizio della stagione ed è coinciso con la prima sconfitta, ma siamo in grado di raggiungere con tranquillità gli obiettivi che ci siamo prefissati».

Ecco, rinfreschiamo la memoria...

«Questa è squadra che può fare bene, ma il nostro obiettivo dichiarato rimane una tranquilla salvezza a metà classifica. Purtroppo con le prime prestazioni della stagione ci siamo fatti prendere un po' tutti, noi compresi, da un'euforia eccessiva. Un segnale, che tra l'altro mi ha dato fastidio, è stato il pareggio di Treviso accettato a bocca storta. Ma guardate che invece è quello il nostro livello, quel punto a noi deve stare molto bene».

Ma quella del Tenni, con l'uomo in più per 50 minuti, era un'occasione da sfruttare. E non è stata sfruttata perchè si fa fatica ad andare in porta.

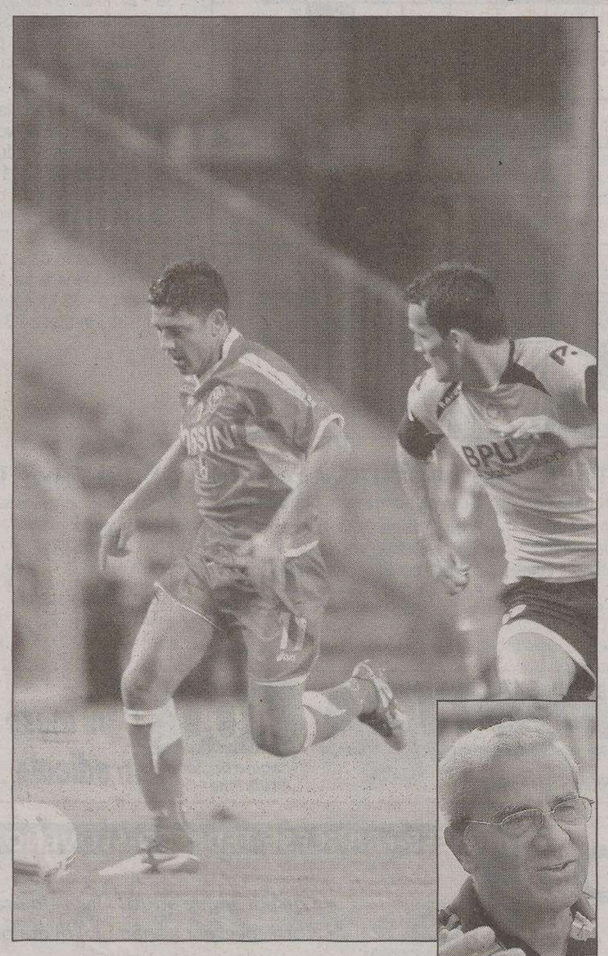
«Concordo sulle difficoltà in attacco soltanto per la partita con l'AlbinoLeffe, martedì abbiamo creato pochissimo e segnato ancora meno. Ma contro il Frosinone abbiamo creato 8-9 palle gol, contro il Treviso almeno 5, ma non sono bastate per fare bottino pieno».

Appunto: non è che la qualità rosa sia stata forse un po' sovrastimata, soprattutto nel parco attaccanti?

«No, ho sempre la massima fiducia nel mio gruppo. Non nascondo che la squadra non è quella di quindici giorni fa, il picco di forma c'è stato allora. Oggi denoto in alcuni elementi prestazioni al di sotto delle proprie possibilità, sono meno brillanti di prima e la squadra ne risente. Devo capire se è un fatto fisico o mentale. Eliakwu, ad esempio, è uno di questi. Cito lui perchè tutti sanno quanto lo stimi e quanto lo ritenga importante per la squadra. Ma anche lui deve capire che in campo si va in undici e non ci si può incaponire a voler fare tutto da soli. Deve mettersi a disposizione della squadra e giocare per gli altri, soprattutto se in questo momento a lui le giocate personali non riescono».

E davanti c'è la trasferta di Napoli, che non è il massimo per una formazione non al meglio. Sta pensando a qualche correttivo?

«Dopo aver esaminato bene le condizioni della squadra vedrò chi può giocare e chi ha bisogno di tirare il fiato. Probabilmente rafforzerò il centrocampo o la difesa per restare più protetti, ma senza snaturare nostre caratteristiche, che sono la capacità di muoverci negli spazi e colpire con ripartenze veloci. Perchè sia chiaro, a Napoli non vado solo per difendermi, ma per giocarmela alla morte».



Il capitano Allegretti in azione l'altra sera contro l'AlbinoLeffe (Foto Lasorte)

BAR SPORT

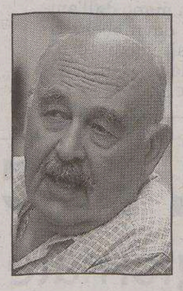
Amaro in bocca, nessuno però è scoraggiato dal rovescio di due giorni fa al Rocco

Tifosi delusi, ma concedono la prova d'appello

All'Urbanis qualche critica blanda: è stata solo una battuta a vuoto

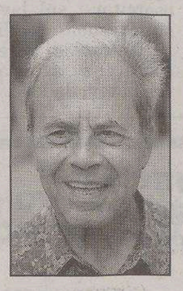
Antonio Todaro

Maurizio Moretti



Fulvio Goina

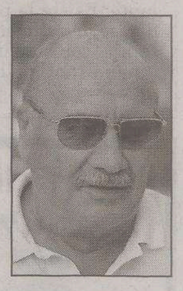
Pasquale Cangiano



Silvio Maffei

Djamel Merdj

Angelo Venturi



Rinaldo Veglia

Qualcuno addossa la responsabilità alla dirigenza: ha investito poco nel mercato, avrebbe dovuto spendere di più

TRIESTE Delusi e sorpresi, ma non per questo scoraggiati. Un giorno dopo la sconfitta interna contro l'AlbinoLeffe, la prima della stagione 2006/2007, discutendo al bar Urbanis di Germano Pellaschiar, i tifosi della Triestina sottolineano quelle che, a loro avviso, sono state le mancanze della squadra e guardano al futuro, all'immediato riscatto, con una certa convinzione. «Non bisogna perdersi d'animo – spiega **Silvio Maffei** -, il campionato è solo all'inizio. Qualche errore mercoledì sera c'è stato e, infatti, il tecnico Agostinelli ha ammesso le sue colpe subito dopo la partita, ma la fiducia nell'Alabarda è assolutamente immutata. La difesa va bene così, io però interverrei correggendo qualcosa nella linea mediana».

Più severo il giudizio di **Pasquale Cangiano**, in particolare nei confronti dell'allenatore biancorosso: «Ha sbagliato Agostinelli. Non avrebbe dovuto fare ricorso al turnover, per risparmiare i migliori in vista della trasferta di Napoli: secondo me sarebbe stato meglio fare il contrario. Si dovesse perdere al San Paolo, non sarebbe un problema, mentre il ko casalingo con l'AlbinoLeffe è più grave. Si è notata la mancanza di un centravanti potente in attacco, così come di un difensore centrale più veloce sia di Lima che di Kyriazis. Per il resto, la formazione va costruita sempre attorno ad Allegretti, un giocatore fantastico».

Ad alcuni sostenitori proprio non è piaciuta la prova fornita dal reparto arretrato al cospetto del duo Joelson-Ferrari. «Martedì sera la difesa si è dimostrata un disastro completo – tuona **Fulvio Goina** -. Questo risultato negativo deve far scattare l'allarme: la Triestina non è una grande squadra, temo che qualcuno si sia montato la testa dopo le vittorie in Coppa Italia contro Siena e Atalanta. Sul terreno di gioco bisogna correre: penso che i giocatori debbano avere un po' più senso di responsabilità».

In città, c'è poi chi ritiene che il rovescio patito al Rocco non si possa considerare una sorpresa e che il rendimento della truppa di Agostinelli sia condizionato dalle scelte dirigenziali: «Il gruppo non è forte, mancano nomi importanti – esordisce **Angelo Venturi** -. Per avere calciatori maggiormente titolati, la società avrebbe dovuto investire di più, ma mi sembra che non si sia mostrata troppo votata a mettere mano al portafoglio. Al vertice di un club di calcio, deve starci uno spendaccione». **Antonio Todaro**, dal canto suo, trova che non tutto il male viene per nuocere: «Ogni tanto una sconfitta può far bene – dice -, serve affinché nessuno si sopravvaluti. Tutti sono colpevoli per il kappaò con l'AbinoLeffe, ad eccezione del portiere Rossi, direi. Forse non sono ancora abituati a giocare ogni tre giorni».

Sono in tanti a considerare questo scivolone solamente come un episodio sfortunato. «Indubbiamente non ha funzionato nulla – inizia **Rinaldo Veglia** -, ma non saprei a chi attribuire la responsabilità di tutto ciò, anche se Agostinelli si è accusato da solo. In ogni caso, si tratta di una mezza delusione: siamo all'inizio del torneo di serie B, non è questo il momento dei giudizi. Speriamo non accada, ma certo che, se si dovessero verificare altri passi falsi di qui a breve, sarà necessario fare delle riflessioni sull'allenatore».

«La sconfitta mi ha sorpreso. Sembrava davvero che tutto stesse andando per il meglio, a partire dal nuovo assetto societario, fino alla squadra. Penso sia stato solo un passo falso», è il commento di **Ezio Pichierri**. Niente drammi: la pensa in questo modo anche **Djamel Merdj** che sottolinea come «l'allenatore non ha nessuna colpa, il calcio è fatto così. Vinci quattro incontri di seguito e poi arriva una giornata storta. Forse gli alabardati non ci hanno messo la giusta convinzione, tutto qui».

Molto serena l'analisi di **Cristiano Carbogno De Simone**: «L'1-2 subito con l'AlbinoLeffe è un incidente di percorso. In occasioni simili, il primo a finire sul banco degli imputati è sempre il tecnico, ma non penso sia il caso di condannarlo stavolta. Il match è stato impostato male, è vero, però bisogna attendere che la squadra vada finalmente a regime nel gioco. A quel punto, credo si potrà ottenere un deciso salto di qualità. Ci vorrà tuttavia un'incisività superiore sotto porta e ritengo che eventualmente i dirigenti interverranno per fare degli aggiustamenti in corso d'opera».

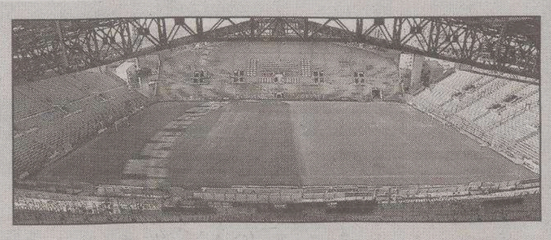
Infine, **Maurizio Moretti** non nasconde la propria amarezza per i 3 punti sfumati: «Mi spiace davvero, ora confido in un pronto riscatto della Triestina, già dalla partita di sabato a Napoli».

Matteo Unterweger

Tifosi dell'Alabarda lo scorso campionato allo stadio Rocco

Venti tifosi dell'Alabarda sabato al San Paolo

TRIESTE Tifosi alabardati al seguito anche a Napoli. Dovrebbero essere circa una ventina quelli che si muoveranno con propri mezzi o in treno cercando di farsi onore davanti ai 20 mila abbonati del Napoli. Il costo del biglietto, per il settore di curva ospiti, è di 13 euro.


Lo stadio Rocco, meta per 21 volte degli abbonati alabardati

Gli abbonamenti sono 5290 Incasso di 730.595 euro

TRIESTE Sono motivo di orgoglio per la società alabardata i 5.290 abbonamenti, pari a 730.595 euro. Il Centro di Coordinamento è stato il punto che ha avuto il maggior numero di abbonamenti: 2.296, seguito dal Ticket Point con 1.524, dal Triestina Store con 924 e dalla sede alabardata che ne ha sottoscritti 546.

SERIE B L'attaccante esclude errori tattici contro l'AlbinoLeffe e pensa che la sconfitta sia dipesa da un problema psicologico

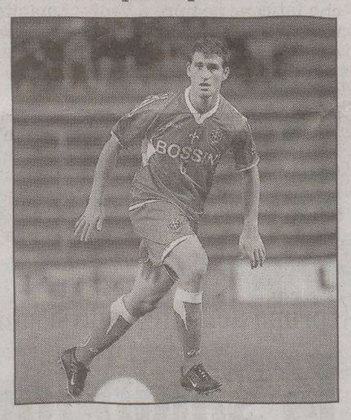
Ruopolo: troppi errori, gara da dimenticare

L'ex Testini vede il lato positivo: «Se serve a darci la scossa, va bene aver perso subito in casa»

TRIESTE Errore tattico? Approccio mentale sbagliato? Modulo poco attento alle caratteristiche dell'avversario? I dubbi e le domande sulla debacle di martedì sera contro l'AlbinoLeffe sono iniziati subito dopo il triplice fischio. E se li sono posti gli stessi giocatori alabardati, che ancora frastornati dalla sconfitta hanno cercato motivi e spiegazioni di una serata storta. Una delle scelte più discusse è stata quella delle tre punte, che lo stesso Agostinelli ha riconosciuto come azzardata a fine partita. E il principale coinvolto in questa scelta è stato Francesco Ruopolo, che dovendo fare l'esterno ha cercato il bandolo della matassa per tutti i 45 minuti in cui è stato in campo.

Ma anche se ammette qualche difficoltà di adattamento al ruolo, l'attaccante non crede che i motivi della sconfitta siano esclusivamente tattici: «La mia convinzione è che sia stato un problema mentale più che tattico, è stato sbagliato qualcosa nell'approccio alla partita. Per quanto riguarda la mia posizione in campo, ammetto che l'esterno non è il mio ruolo, ma l'avevo già ricoperto bene altre volte e lo faccio volentieri se mi si chiede questo, non c'è alcun problema. Il fatto è che l'Albinoleffe si chiudeva molto bene e noi con squadre di questo tipo facciamo molta fatica. Io personalmente non riuscivo a trovare la posizione giusta e i tempi di inserimento, faticavo a trovare spazio anche se ci ho provato prima a sinistra e poi a destra. Forse inizialmente dovevamo sfruttare meglio qualche palla che siamo riusciti a giocare tra le linee».

Ruopolo è del parere che sia stato anche quel rigore fischiato dopo pochi secondi a condizionare la partita degli alabardati: «La partita è nata subito male con quel rigore per loro, forse da lì siamo diventati troppo timorosi, doveva essere un campanello d'allarme per stare più attenti.


Francesco Ruopolo

Emiliano Testini

Grazie alla parata di Gegè potevamo riprenderci e di slancio fare una buona partita. Ma non siamo riusciti a farlo e ci dispiace».

Neppure il tempo di rifiatare e c'è subito la difficilissima trasferta di Napoli, proprio dalle parti di Ruopolo che è di Aversa: «Alla luce di questa sconfitta – afferma l'attaccante ex Parma - ora bisogna andare a Napoli per cercare di fare subito risultato. Se avessimo vinto saremmo andati al San Paolo più tranquilli e senza l'assillo di fare punti si gioca meglio. Ma almeno un punto ora dobbiamo cercare di farlo per dimostrare al mister e a i tifosi che quello con l'Albinoleffe è stato solo uno stop occasionale che non si ripeterà più».

Chi sognava una serata completamente diversa è Emiliano Testini: il sogno di fare il gol dell'ex in realtà si è trasformato in un incubo: «Contro i miei ex compagni mi aspettavo un'altra partita. Ma non solo io, tutta la squadra. Se però dovevamo perdere una partita in casa e darci una scossa, allora meglio sia arrivata adesso, vuol dire che affronteremo i prossimi impegni con un altro spirito per rimetterci subito in carreggiata». Testini nega che la squadra dopo i risultati di Coppa Italia si sia montata la testa: «Non abbiamo mai pensato di essere dei fenomeni, questa partita è stata solamente la conferma di quello che sapevamo già, ovvero che in B si può vincere e si può perdere con chiunque. Ne hanno già avuta conferma squadre come Napoli, Genoa e Bologna, ma anche la stessa Juve». Anche il centrocampista stenta a trovare una spiegazione precisa della brutta prestazione: «Non c'è un motivo particolare, nel primo tempo eravamo in affanno e ci hanno messi in grande difficoltà. Poi il mister ci ha parlato nell'intervallo e nella ripresa dopo il pareggio stavamo facendo una buona gara. Purtroppo, proprio nel nostro momento migliore è arrivato il loro secondo rigore che ci ha tagliato le gambe. Loro nella ripresa non ci avevano mai impensierito, ma da quel momento si sono chiusi bene e non c'è stato nulla da fare».

Antonello Rodio

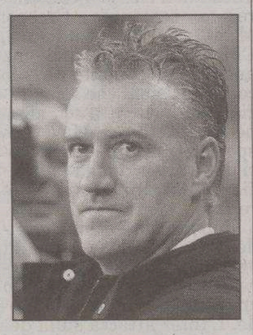
TURNOVER

Deschamps deve ancora lavorare

Juve, dopo Crotone torna il sereno Sabato gioca Del Piero

TORINO Bojinov esplode, Boumsong si sblocca, la Juve travolge con tre gol il Crotone in trasferta e soprattutto impone pressing e tecnica: sembra tutto improvvisamente bello dopo le perplessità dei primi due turni di campionato e forse lo è, anche se è molto imprudente illudersi che la Signora abbia risolto tutti i problemi. Però ci sono molti buoni motivi per essere ottimisti.

Innanzitutto il turn over (in parte forzato, perché Del Piero ha la tendinite e Trezeguet non poteva sobbarcarsi due partite in tre giorni, dopo la lunga inattività) ha mostrato che la squadra può avere diverse facce, ma altrettanto efficaci: Bojinov ha subito mostrato di che pasta è fatto, confermando il talento da tutti riconosciuto dei tempi di Lecce, Zalayeta si è ripetuto per l'ennesima volta come uomo prezioso, Balzaretti ha risposto in pieno alla chiamata, Camoranesi ha messo in campo, oltre alla solita classe, orgoglio da vendere, Giannichedda è tornato a girare a pieno regime.


Didier Deschamps

In secondo ordine, si comincia a intravedere uno spirito di gruppo finalmente spesso, che permette di incrementare la fiducia nelle potenzialità della squadra e di creare le migliori condizioni per l'ambientamento, vedi il caso di Boumsong, che martedì si è sbloccato e, nonostante incertezze ancora censurabili, comincia a sentire la fiducia attorno a sè, oppure quelli dei giovani come Palladino e Paro, che ormai si interscambiano bene con i compagni cui danno il cambio.

Deschamps deve però ancora lavorare sull'approccio alla partita: anche a Crotone, prima del gol che ha sbloccato la situazione, la mentalità della Juventus non era da serie B, cioè troppi tocchi di fino, troppa sufficienza. Quando la squadra ha cominciato ad attuare seriamente il pressing, non c'è stata più partita, visto il tasso tecnico superiore dei bianconeri. È una questione di atteggiamento, ma anche di mentalità: il solo Balzaretti, infatti, conosce a fondo la serie B, per averci giocato tre stagioni, mentre tutti gli altri l'hanno vista al massimo fuggevolmente.

Sabato arriva il Modena, già di per sè forte, ma i bianconeri dovrebbero avere capito la lezione dal Vicenza. Del Piero dovrebbe essere a posto e, con il ritorno di Trezeguet, Deschamps comincia ad avere problemi di abbondanza, ma questo fatto non gli toglierà certo il sonno.

LA SQUADRA A RAPPORTO

Il direttore sportivo ha parlato alla truppa alabardata prima dell'allenamento pomeridiano a Opicina

De Falco: il gruppo viene prima di tutto

Totò è stato chiaro: «Niente più individualismi, si vince e si perde insieme»

TRIESTE Un discorso semplice e schietto: un gruppo deve essere un gruppo, nel bene e nel male. Tanto più dopo una sconfitta interna che brucia più del sale su una ferita aperta. Il concetto lo ha espresso ieri Franco De Falco ai suoi pupilli sul campo di Opicina. In un primo momento la ramanzina sembrava spettasse al presidente Fantinel, ma poi De Falco si è preso l'onere sulle sue spalle. Ai faccia a faccia il ds alabardato ha ormai fatto il callo.

Zitti zitti i giocatori lo hanno ascoltato seduti sulle panchine dell'ex Olimpia, prima di mettere da parte il discorso AlbinoLeffe e iniziare a pensare alla bolgia che li attenderà sabato al San Paolo. «Quello che mi preme farvi sapere - ha detto De Falco - è che nella vita come nel calcio un gruppo deve essere un gruppo, nel bene e nel male. Le sconfitte nel calcio esistono, ma questo è un gioco di squadra che deve ragionare come un gruppo unico. Ognuno deve sapere cosa fare e nel migliore dei modi. Noi siamo una buona squadra, ma nessuno è un fenomeno: se corriamo, lottiamo e vogliamo vincere allora potremo salvarci e magari anche fare un buon campionato. Nessun dramma per la sconfitta, meritata anche se giunta da un rigore che non c'era, ma qui si deve andare tutti per la stessa strada. Punto. Questo è il mio modo di vedre la vita, ma anche il parere di tutta la società».

Insomma: meglio prevenire che curare. Nessun dramma per un capitombolo, ma mani messe avanti per evitarne altri. Le giocate individuali saranno bandite, la Triestina dovrà tornare umile. L'AlbinoLeffe non ha mai battuto Siena e Atalanta, ma ha sbancato il Rocco semplicemente perchè si è dimostrata più squadra dell'Alabarda. Messaggio che pare giunto a destinazione. La riprova a Napoli. Una trasferta che per la Triestina inizierà già stamane: allenamento al Rocco, pranzo alle 11.30 e volo diretto Ronchi-Napoli alle 13.30. Quindi il trasferimento nel ritiro di Agnano Terme dove Agostinelli deciderà venerdì mattina la squadra da schierare al San Paolo. Certo il ritorno al 4-4-2 e il rientro di alcuni elementi cardine come Mignani, Marchini e, forse, Eliakwu.

L'occasionissima sciupata di un soffio da Piovaccari sull'1-1

Sulla sconfitta con l'AlbinoLeffe Agostinelli è tornato ieri per una buona mezz'oretta. Dopo Franco De Falco, la parola è passata al mister alabardato. Quindi qualche richiamo atletico agli ordini del preparatore Cleante Zat e una mini partitella finale. Si sono invece allenati a parte Manuel Bianco e Mauro Briano. Il primo ha comunque ormai quasi dimenticato la distorsione a una caviglia, il secondo ha invece risentito di una botta al ginocchio destro nell'incontro di martedì sera, ma dovrebbe essere disponibile per sabato.

Alessandro Ravalico

TRIBUNA VIP

Tutti concordi: «Nel secondo tempo la squadra ha meritato il pareggio»

TRIESTE La prima sconfitta della Triestina non ha turbato gli addetti ai lavori che hanno assolto la squadra della ripresa. Per **Nicola Salerno**, direttore sportivo del Foggia ed ex alabardato, non è stata una brutta gara. «La Triestina non ha giocato male soprattutto nella seconda frazione. Ho visto però ingenuità difensive e poche occasioni sfruttate. Bene Allegretti, da 7, e Graffiedi e Piovaccari: 6,5».

Secondo **Massimo Colino**, consulente di mercato, per quanto visto nel secondo tempo, il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio. «Nel primo tempo l'AlbinoLeffe ha giocato meglio ma dopo l'intervallo le cose sono cambiate e un pareggio finale sarebbe stato giusto. Allegretti da 8, Piovaccari e Marchini, 6,5».

Primo tempo deludente anche per la signora **Marcella Skabar**, presidente dell'Associazione atleti azzurri d'Italia. «Nella prima frazione la Triestina non mi è piaciuta: si è vista poco in attacco. Nella ripresa i ragazzi si sono dati da fare ma forse demotivati e complice la mala sorte non hanno contenuto gli avversari dopo il secondo rigore, a mio avviso dubbio».

Per **Gianfranco Cinello**, ex attaccante alabardato, la Triestina della ripresa meritava il pareggio. «Nel primo tempo la squadra non mi è piaciuta e l'AlbinoLeffe ha giocato meglio. Nel secondo la Triestina ha cambiato atteggiamento. Purtroppo dall'unica azione degli ospiti è scaturito il rigore. Migliore in campo, Piovaccari, 7».

In un angolo della tribuna vip c'era anche l'ex arbitro internazionale e commissario dell'Associazione italiana arbitri, **Luigi Agnolin**, che in silenzio ha seguito la partita.

Silvia Domanini

POSTICIPI

Nei due posticipi di ieri sera vittoria del Cesena a Vicenza per 1-0, e dello Spezia sul Verona, sempre per 1-0.

Roma 0
Inter 1

MARCATORE: pt 44' Crespo.
ROMA (4-2-3-1): Doni, Panucci (st 43 Okaka), Chivu, Mexes, Tonetto, De Rossi, Pizarro, Aquilani (st 10' Rosi), Perrotta, Mancini (pt 24' Montella), Totti. All. Spalletti.
INTER (4-4-2): Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Materazzi (st 38' Samuel), Grosso (st 40' Maxwell), Vieira, Zanetti, Dacourt, Stankovic, Crespo (st 44' Gonzales), Ibrahimovic. All. Mancini.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.
NOTE: espulso Vieira al 47' st per somma di ammonizioni.

SERIE A

Roma	0	
Inter	1	44' Crespo
Milan	1	68' Jankulovski
Ascoli	0	
Chievo	0	
Lazio	1	63' (R) Oddo
Fiorentina	1	17' Mutu
Parma	0	
Messina	2	24' e 85' Riganò
Reggina	0	
Cagliari	2	12' Ferri, 57' Suazo
Livorno	2	8' Bakayoko, 61' Danilevicius
Palermo	5	27' G. Tedesco, 47' Simplicio, 68' (R) Corini, 74' Amauri, 80' Bazzagli
Catania	3	26' Corona, 64' Mascara, 93' Spinesi
Atalanta	0	
Empoli	0	
Sampdoria	3	44' Delvecchio, 68' Volpi, 77' Flachi
Udinese	3	4' Di Natale, 16' Iaquinta, 43' Asamoah
Torino	1	40' Muzzi
Siena	2	4' e 35' Frick

PROSSIMO TURNO: Ascoli-Sampdoria; Catania-Messina; Empoli-Palermo; Inter-Chievo; Lazio-Atalanta; Livorno-Milan; Parma-Roma; Reggina-Torino; Siena-Cagliari; Udinese-Fiorentina

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Palermo	9	3	3	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	11	7	2
Inter	7	3	2	1	0	1	0	1	0	2	2	0	0	5	3	2
Messina	7	3	2	1	0	2	2	0	0	1	0	1	0	4	1	0
Roma	6	3	2	0	1	2	1	0	1	1	1	0	0	5	2	-1
Siena	6	3	2	0	1	1	0	0	1	2	2	0	0	5	5	1
Atalanta	5	3	1	2	0	2	1	1	0	1	0	1	0	3	1	-2
Empoli	5	3	1	2	0	1	0	1	0	2	1	1	0	3	2	0
Catania	4	3	1	1	1	1	0	1	0	2	1	0	1	4	5	-1
Livorno	4	3	1	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	3	4	-1
Udinese	4	3	1	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	5	4	-1
Sampdoria	2	3	0	2	1	2	0	1	1	1	0	1	0	5	6	-5
Ascoli	1	3	0	1	2	1	0	1	0	2	0	0	2	2	5	-4
Cagliari	1	3	0	1	2	2	0	1	1	1	0	0	1	3	5	-6
Chievo	1	3	0	1	2	2	0	0	2	1	0	1	0	2	4	-6
Milan*	1	3	3	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	5	1	2
Parma	1	3	0	1	2	1	0	0	1	2	0	1	1	1	4	-4
Torino	1	3	0	1	2	2	0	1	1	1	0	0	1	2	5	-6
Lazio*	-8	3	1	0	2	1	0	0	1	2	1	0	1	3	4	-2
Reggina*	-12	3	1	0	2	1	1	0	0	2	0	0	2	5	7	-2
Fiorentina*	-16	3	1	0	2	2	1	0	1	1	0	0	1	3	4	-4

* Milan penalizzata - 8
Lazio penalizzata - 11
Reggina penalizzata -15
Fiorentina penalizzata - 19

MARCATORI: 4 Reti: Bianchi R. (Reggina); 3 Reti: Frick M. (Siena), Rigano' C. (Messina); 2 Reti: Amauri C. (Palermo), Cambiasso E. (Inter), Corini E. (Palermo), Corona G. (Catania), Di Michele D. (Palermo), Di Natale A. (Udinese), Flachi F. (Sampdoria), Suazo D. (Cagliari), Toni L. (Fiorentina), Ventola N. (Atalanta)

Iaquinta svetta anticipando Palombo e segna il secondo gol dell'Udinese a Marassi contro la Sampdoria

SERIE A
TERZA GIORNATA

I nerazzurri passano con merito all'Olimpico e restano col Messina all'inseguimento della capolista solitaria Palermo

Crespo trascina, l'Inter scavalca la Roma

Dell'argentino il gol del successo subito prima dell'intervallo. Doni para un rigore a Ibrahimovic

ROMA Crespo c'è, Totti no, Mancini vince la sua sfida personale lasciando fuori Adriano e Figo mentre la Roma non riesce quasi mai a rendersi pericolosa. La supersfida dell'Olimpico regala emozioni e dimostra che la Roma per il momento può essere efficace con le piccole, ma paga dazio quando alza il tiro delle ambizioni. L'Inter esce dalla crisi latente portando a casa 3 punti pesanti con una condotta giudiziosa, una gara muscolare in cui presidia gli spazi, non si concede errori, utilizza efficacemente il suo grande organico. Un supergol di Crespo, un rigore maldestramente sbagliato da Ibrahimovic, un palo di Zanetti fanno la differenza all'Olimpico. Il successo è meritato, ma Spalletti non può recriminare più di tanto. Il destino lo priva di Taddei e in corsa d'opera di Mancini, le due ali che vivacizzano il gioco e si inseriscono in zona gol. E poi la carenza più grave riguarda Francesco Totti, termometro delle ambizioni della squadra. Il capitano è lontano anni luce dal suo top. È lento, arriva in ritardo, riesce a mostrare la sua classe solo dai tiri da fermo. E stavolta il gruppo non lo supporta, perchè la difesa non riesce a contenere lo scatenato Crespo: Mexes fa una brutta figura, Chivu va poco meglio, ma anche Doni ci mette del suo con indecisioni che solo parzialmente riscatta con alcune parate efficaci. Ma è Crespo che trascina l'Inter fuori dalla crisi, ripaga la fiducia di Mancini e fa la differenza.

Pubblico entusiasta, grande cornice per la sfida al vertice. Al 6' Dacourt atterra Totti, botta del capitano che Julio Cesar devia di piede. L'Inter attacca sulla destra con Vieira, la Roma risponde con azioni veloci: al 20' Totti-Aquilani-Mancini, brasiliano solo in area, la sua conclusione supera Julio Cesar, ma salva Materazzi. Poi al 23' Ibrahimovic ci prova con una bomba da fuori che Doni devia in angolo. Ma si fa male Mancini ed entra Montella, ne soffre la manovra giallorossa che non dispone più delle sue due ali titolari. L'Inter è concentrata e ben disposta: sbagliano poco e Crespo è in grande spolvero: lo dimostra al 40' su un errore di Aquilani s'invola e crossa e Mexes salva. Ma al 44' l'argentino colpisce: in superiorità numerica se ne va sulla sinistra, lascia sul posto Mexes con una finta, avanza e finta di cercare il cross, poi scarica un tiro potente che dovrebbe essere deviato da Doni. Ma il portiere non ci riesce e i nerazzurri piazzano un colpo tremendo proprio allo scadere del tempo.

La Roma accusa il colpo e comincia la ripresa disorientata: al 2' gran tiro di Grosso respinto alla meglio poi Ibrahimovic viene rimpallato. La Roma attacca e l'Inter in contropiede si fa valere. All'8' pasticcio Mexes-Chivu alle prese con lo scatenato Crespo. Il francese cerca di abbracciare l'argentino che cade a terra. Per l'arbitro c'è ammonizione e rigore (Mancini vorrebbe l'espulsione), ma Ibrahimovic spreca maldestramente tirando addosso a Doni. La gara si scalda, il pubblico si eccita e c'è qualche contrasto ruvido. All'8' bomba da oltre 30 metri di De Rossi, Materazzi respinge col corpo, ma si deve far medicare. Al 24' punizione di Pizarro per Montella la cui pronta conclusione viene deviata in angolo dal portiere. Con l'ingresso di Rosi la Roma ricomincia a sfruttare le fasce ma in avanti Totti è l'ombra di se stesso per cui solo Montella, in fase di recupero, riesce a dare fastidio alla munita difesa nerazzurra. Al 35' Doni respinge una sventola di Ibra poi il gioco si spezzetta per i tanti cambi. L'Inter legittima il successo con un palo colpito da Zanetti da fuori area. Poi il mischione e finale e il senso di impotenza che coglie i giallorossi che non riescono mai a rendersi pericolosi. Mancini, insultato pesantemente come ex laziale, può sorridere. Spalletti è una sfinge.

Luciano Spalletti

AL MEAZZA

Jankulovski festeggiato da Kakà dopo il gol della vittoria

Sofferta vittoria di misura sull'Ascoli che ha colpito un palo e una traversa

Jankulovski toglie il Milan dall'impasse

MILANO Con un po' più di fatica del previsto, il Milan esce dal tunnel della penalizzazione grazie alla sesta vittoria consecutiva stagionale, la terza in campionato che cancella il -8 e riporta in positivo la classifica dei rossoneri. Il gol di Jankulovski risolve una di quelle classiche partite spesso indigeste nel passato agli uomini di Ancelotti che faticano sempre a venire a capo di piccole squadre come l'Ascoli.

Il piano di Tesser funziona comunque per oltre un' ora, grazie alla buona prova dei suoi difensori e a un aiuto non secondario della fortuna. L'Ascoli è messo bene in campo e non soffre più di tanto le azioni d'attacco di Kakà e compagni. Anzi, la prima azione pericolosa è proprio dei bianconeri con Bjelanovic che va via a Maldini, ma poi tira debolmente su Dida. Poco o nulla arriva dai piedi di Pirlo, mentre Kakà e Gourcuff sono più belli da vedere che pericolosi e così per mezz' ora Pippo Inzaghi rimane ai margini della partita e l' esordiente Borriello si fa vedere solo al 18', quando manda sul palo esterno il suo sinistro.

In due occasioni trema la difesa rossonera, ma il colpo di testa di Giampà è colpevolmente debole, mentre quello di Pecorari finisce di poco a lato del palo. Si scalda Inzaghi al 28' quando colpisce bene di testa un cross di Gourcuff, ma Pagliuca alza sopra la traversa. Il portiere dell'Ascoli è invece battuto al 37', ma il tiro di Inzaghi finisce sul palo interno. Sul ribaltamento di fronte è Dida però a onorare le sue 200 partite in rossonero chiudendo bene su Skela.

Nella ripresa, Inzaghi riprende subito la sua personale sfida con Pagliuca, ma questa volta l'errore è tutto suo. Al 3' su assist di Kakà, Superpippo si beve Lukovic, ma poi il suo destro finisce a lato con un errore assolutamente non da lui. Insiste il Milan, ma il gol non arriva e, anzi, è Bjelanovic con un tiro da fuori area a sfiorare il palo. Ancelotti toglie Brocchi e Borriello per Ambrosini e Seedorf, Pagliuca vola per mandare in corner un gran tiro di Kakà ma alla fine sono i due milanisti meno convincenti, e cioè Pirlo e Jankulovski, a dare al Milan il meritato vantaggio. Il lancio del regista rossonero è perfetto e il difensore ceco brucia Giampà per poi colpire di testa e segnare al 23'.

L'Ascoli non ne ha più e fino al 90' si vede solo il Milan con Kakà che si mangia il raddoppio. Solo nel recupero Boudianski cerca di dare un senso alla sua opaca serata ma il destro si stampa sulla parte alta della traversa. Finisce così solo dopo 3 turni il viaggio nella classifica negativa del Milan che rimane sempre a 8 punti dalla vetta della classifica, ma ora si è messo definitivamente alle spalle un'estate da dimenticare.

Incredibile harakiri dei bianconeri, che dal 3-0 prima dell'intervallo si fanno riprendere nel giro di mezz'ora dai blucerchiati

L'Udinese affonda la Sampdoria e poi la riporta a galla

Di Natale, Iaquinta e Asamoah producono l'allungo, Delvecchio, Volpi e Flachi lo annullano

GENOVA L'orgoglio, e poco più, della Sampdoria tira fuori i blucerchiati da un incubo che aveva le facce dei goleador dell'Udinese e consente di pareggiare 3-3 al termine di una rimonta che sembrava impossibile. Poco prima del riposo i liguri erano sotto di 3 gol e non capivano proprio come poter rimediare. In casa bianconera c'è l'amaro per la vittoria buttata al vento. Per paradosso, l'Udinese ha subito il pari dopo avere tolto la terza punta Asamoah per coprirsi un po'. Forse se Galeone ascoltava il suo istinto non finiva in beffa dopo avere dominato per quasi un'ora.

La gara è subito spumeggiante. Di Natale si trova una palla davanti all'area, la fa rimbalzare e la colpisce di collo infilandola in rete sul palo più lontano. Anche l'Udinese è imprecisa in alcuni elementi, a iniziare da Iaquinta, molto lontano dalla forma migliore. Ma il suo momento è vicino. Di Natale scende a destra e mette al centro, il portiere e la difesa liguri si nascondono e il centravanti deve solo toccare la palla di testa e segnare da un metro il 2-0. Asamoah sigla il 3-0 in contropiede dopo avere saltato il portiere in uscita. L' incubo blucerchiato è nero e profondo. Per fortuna Delvecchio ci mette una pezza con il gol dell' 1-3 allo scadere.

Nella ripresa la Samp è trasformata nella voglia e nel carattere. L'Udinese lascia giocare e scatta in contropiede. L'orgoglio dei liguri trova un appiglio al 23' con il 2-3 di Volpi: la sua punizione beffarda spiove nell' area affollata e sbuca davanti a De Sanctis che prova a fermare la palla ma tocca male e la vede entrare in rete. Ora i friulani sono in affanno. Il pareggio arriva dopo un arrembaggio confuso ma entusiasmante, al termine di una azione lunga dentro l'area affollata dei friulani dove i primi due tiri hanno colpito la traversa e il palo: il bomber Flachi libera lo stadio dall' incubo di una seconda sconfitta casalinga e segna il 3-3 finale.

Sampdoria 3
Udinese 3

MARCATORI: pt 4' Di Natale, 16' Iaquinta, 43' Asamoah, 44' Delvecchio; st 23' Volpi, 32' Flachi.
SAMPDORIA (4-4-2): Castellazzi, Maggio, Sala, Palombo, C. Zenoni, Olivera (pt 31' Falcone), Volpi, Delvecchio (st 42' Franceschini), Bonanni (st 17' Quagliarella), Flachi, Bonazzoli. All. Novellino.
UDINESE (4-3-3): De Sanctis, D. Zenoni, Natali, Zapata, Felipe, Pinzi, Obodo, Muntari, Asamoah, Iaquinta, Di Natale. All. Galeone.
ARBITRO: Bertini di Arezzo.

INCIDENTI

Gravi incidenti fra tifoserie nello stadio di Palermo prima del derby con il Catania, il bilancio finale parla di almeno 30 feriti e 5 persone arrestate a fine partita, dopo essere state individuate con le telecamere a circuito chiuso dello stadio. Tutto era cominciato all'arrivo dei tifosi catanesi, quando verso di loro sono stati lanciati chiodi e petardi. I sostenitori etnei, situati nella curva sud dell'impianto, hanno reagito iniziando anche loro a lanciare oggetti. Si è presto arrivati allo scontro fisico e la polizia ha dovuto effettuare alcune cariche per sedare i tumulti e riportare la calma. Durante gli scontri sono rimaste ferite almeno 30 persone, 5 delle quali agenti delle forze dell'ordine e fra loro anche il vice questore vicario, Giuseppe Oddo, che ha riportato una profonda ferita alla testa. I poliziotti sono intervenuti nella curva in cui si trovavano i tifosi catanesi per calmare gli animi e impedire il lancio di oggetti. I cinque arrestati sono due palermitani e tre catanesi per atti di violenza. I feriti sono stati medicati e al vice questore sono stati applicati 5 punti di sutura. Secondo gli investigatori il tifo organizzato del Palermo non ha provocato problemi. Ad accendere gli animi dei sostenitori di entrambe le squadre sarebbero stati altri gruppi.

Palermo 5
Catania 3

MARCATORI: pt 27' Corona, 28' Gio. Tedesco; st 2' Simplicio, 22' Agliardi (a.), 24' Corini (r.), 29' Amauri, 36' Bresciano, 49' Spinesi.
PALERMO (4-3-2-1): Agliardi, Cassani, Zaccardo, Barzagli, Pisano, Gio. Tedesco (st 16' Guana), Corini, Simplicio, Bresciano, Di Michele (st 31' Diana), Amauri (st 41' Caracciolo). All. Guidolin.
CATANIA (4-3-3): Pantanelli, Silvestri, Sottil, Stovini, Falsini (st 34' Vargas), Baiocco, Biso, Caserta, Mascara (st 43' Del Core), Corona, G. Colucci (st 27' Spinesi). All. Marino.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

Messina 2
Reggina 0

MARCATORE: pt 24' e st 40' Riganò.
MESSINA (4-4-2) Storari, Rea, Iuliano (st 45' Zoro), Zanchi, La Vecchia, Alvarez, Coppola, Cordova (st 8' Ogasawara), Masiello, Riganò, Di Napoli (st 34' Iliev). All. Giordano.
REGGINA (4-5-1): Pelizzoli, Lanzaro, Lucarelli, Aronica, Mesto, Esteves (st 15' Amoruso), Amerini (st 29' Carobbio), Tedesco, Modesto, Leon (st 37' Rios), Bianchi. All. Mazzarri.
ARBITRO: Saccani di Mantova.
NOTE: ammoniti Lanzaro, Ogasawara, Coppola, Masiello, Bianchi, Iuliano, Riganò, Mesto e Storari.

Milan 1
Ascoli 0

MARCATORE: st 23' Jankulovski.
MILAN (4-3-1-2): Dida, Cafu, Simic, Maldini, Jankulovski, Brocchi (st 15' Ambrosini), Pirlo, Gourcuff (st 37' Gattuso), Kakà, Borriello (st 15' Seedorf), Inzaghi. All. Ancelotti.
ASCOLI (4-4-1-1): Pagliuca, Nastase, Pecorari, Cudini, Lukovic, Giampà (st 28' Perrulli), Boudianski, Zanetti, Fini (st 20' Galloppa), Skela (st 32' Delvecchio), Bjelanovic. All. Tesser.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.
NOTE: ammoniti Nastase, Delvecchio e Ambrosini per comportamento non regolamentare.

Torino 1
Siena 2

MARCATORI: pt 4' e 35' Frick; st 40' Muzzi.
TORINO (4-4-2): Abbiati, Comotto, Di Loreto, Franceschini, Pancaro, Konan (st 22' Abbruscato), Barone, De Ascentis, Fiore, Muzzi (st 29' Gallo), Stellone (pt 22' Rosina). All. Zaccheroni.
SIENA (4-4-2): Manninger, Bertotto, Rinaudo, Portanova, Molinaro, Alberto (st 1' Konko), D'Aversa, Vergassola, Candela (st 18' Antonini), Locatelli (st 30' Codrea), Frick. All. Berretta.
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.
NOTE: ammoniti Candela, Frick, Vergassola e Manninger.

Atalanta 0
Empoli 0

ATALANTA (4-4-2): Calderoni, Bellini, Rivalta, Carrozzieri, Ariatti, Ferreira Pinto (st 18' Bernardini), Migliaccio (st 31' Adriano), Donati (st 42' Tissone), Bombardini, Zampagna, Ventola. All. Colantuono.
EMPOLI (4-3-3): Balli, Raggi, Marzoratti, Pratali, Lucchini (st 13' Ascoli), Ficini (st 20' Vannucchi), Almiron, Moro, Marianini, Matteini, Pozzi (st 15' Saudati). All. Cagni 6.
ARBITRO: Lops di Torino.
NOTE: ammoniti Zampagna e Bombardini per proteste, Matteini e Carrozzieri per gioco scorretto. Spettatori: 11.500.

Cagliari 2
Livorno 2

MARCATORI: pt 7' Bakayoko, 12' Ferri; st 11' Suazo, 15' Danilevicius (r.).
CAGLIARI (4-3-3): Chimenti, Ferri (st 22' Pisano), Lopez, Bianco, Agostini, Biondini, Conti, L. Colucci (st 25' Conticchio), Esposito (st 37' Capone), Suazo, Pepe. All. Giampaolo.
LIVORNO (4-4-2): Amelia, Pfertzel, Rezaei, Galante, Pasquale, Cesar Prates, Argilli (st 17' A. Filippini), Vidigal, Morrone, Bakayoko (st 25' Lucarelli), Danilevicius. All. Arrigoni.
ARBITRO: Marelli di Como.
NOTE: ammoniti Pfertzel, Chimenti e Pasquale.

Chievo 0
Lazio 1

MARCATORE: st 17' Oddo (r.).
CHIEVO (4-4-2): Squizzi, Moro (st 40' Marchesetti), Mandelli, Scurto, Lanna, Semioli, Brighi, Giunti, Marcolini (st 19' Kosowski), Pellissier, Bruno (st 18' Godeas). All. Pillon.
LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Oddo, Stendardo, Siviglia, Zauri, Manfredini, Mundigayi, Ledesma, Mauri, Pandev (st 32' Makinwa), Rocchi (st 44' Belleri). All. Rossi.
ARBITRO: Banti di Livorno.
NOTE: ammoniti Rocchi, Giunti, Scurto e Marchesetti per gioco falloso, Pellissier per proteste. Spettatori: 5.232.

Fiorentina 1
Parma 0

MARCATORE: pt 17' Mutu.
FIORENTINA (4-2-3-1): Frey, Ujfalusi, Dainelli, Kroldrup, Potenza, Blasi (st 4' Pazienza), Donadel, Jorgensen (st 22' Reginaldo), Montolivo (st 1' Gobbi), Mutu, Toni. All. Prandelli.
PARMA (4-2-3-1): De Lucia, Coly, Contini, Paci, Castellini (st 8' Bocchetti), Grella, Dessena, Kutuzov (st 10' Ciaramitaro), Morfeo, Pisanu (st 28' Paponi), Budan. All. Pioli.
ARBITRO: Pieri di Lucca.
NOTE: ammoniti Mutu per comportamento non regolamentare, Coly, Dessena, Contini, Paci, Grella per gioco falloso.

BASKET SERIE B1 Il quintetto di Steffè non è riuscito a vendicare la batosta patita sabato in Romagna

Forlì passa sull'incompleta Acegas

Biancorossi in vantaggio a 3' dalla sirena, poi Muzio sbaglia e Frassineti va a segno

TRIESTE L'Acegas esce dalla Summercup senza riuscire quanto meno a riscattare con un successo la batosta patita a Forlì nel match di andata, ko che aveva già compromesso le possibilità biancorosse di qualificazione: i triestini (ancora privi di Moruzzi, Losavio e Cigliani) si arrendono anche in casa alla FulgorLibertas per 58-62. In avvio la truppa di Steffè si appoggia a Cagnin per attaccare il canestro ospite, ma al 6' è già sotto di sette punti (5-12). A metà del primo quarto, un'entrata di Valentini, una bomba di Drusin e una bella iniziativa personale del neoentrato Tagliabue scuotono improvvisamente i padroni di casa, riportandoli in rapida successione sul 12-12. Forlì non si scompone più di tanto e grazie a Tassinari chiude avanti di una lunghezza (14-15) il primo periodo. Sorpasso triestino alla ripresa, grazie a Drusin, ma tra i forlivesi è la novità Frassineti a creare grattacapi non da poco alla marcatura individuale di Tonetti.

Acegas Trieste	**58**
FulgorLibertas Forlì	**62**

(14-15, 31-34, 45-46)
ACEGAS TRIESTE: Muzio 12, Drusin 11, Tonetti 4, Lorenzi 2, Lorenzetti 11, Valentini 6, Cagnin 10, Tagliabue 2, Zurch, Latini ne. All. Steffè.
FULGORLIBERTAS FORLÌ: Chiumenti, Tassinari 11, Piani, Frassineti 12, Michelon 9, Cardinali 10, Bartoletti, Soave 11, Amoroso 5, Davolio 4. All. Garelli.
ARBITRI: Cherbaucich e Riosa di Trieste.
NOTE – Nessun giocatore uscito per cinque falli.

Nell'altra metà campo, la difesa a uomo scelta dalla FulgorLibertas non concede spazi utili alle possibili penetrazioni di Muzio e Valentini. Un sottomano di Lorenzi garantisce a Trieste il 20-18, ultimo vantaggio giuliano del primo tempo. A spezzare l'equilibrio nel punteggio ci pensa nuovamente il numero sette ospite, quel Tassinari che infila la terza bomba (fin lì su tre tentativi) della sua partita per portare i suoi sul +4 (26-30). Cagnin dalla lunetta prova a riscaldare un gelido PalaTrieste: il 31-32 strappa più di un applauso al centinaio di spettatori presenti, ma Frassineti segna il extremis il 31-34 con cui le due squadre vanno al riposo.

Al rientro dall'intervallo, un tiro da tre di Muzio, due giocate vincenti di Valentini e Lorenzetti, sommate a un'altra bomba del capitano ribaltano la situazione: 41-34 Acegas al 25'. L'illusione della fuga dura poco: tre minuti più tardi Michelon chiude il recupero di Forlì (42-43). Valentini spara a salve dalla distanza, la FulgorLibertas ringrazia e mantiene intatto il margine prima dell'ultimo quarto. Al 33' anticipo e contropiede di Cardinali che va a segno per il massimo vantaggio ospite (45-53), ma Trieste è ancora viva e impatta con Muzio a quota 55 al 36'. Drusin fa 58-57 ai liberi, ma una tripla di Amoroso a trenta secondi dalla sirena firma il controsorpasso (58-60). Muzio sbaglia il canestro della parità e Frassineti mette la ciliegina sulla torta forlivese per il 58-62.

ma. un.

Drusin in palleggio al PalaTrieste contro Forlì (Foto Bruni)

SNAIDERO

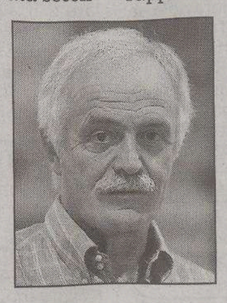
Partirà oggi, con le partite Snaidero-Climamio (Tarvisio, 20.30) e Khymki-GranCanaria (Spilimbergo, 20.30) il torneo di pallacanestro intitolato, per il terzo anno consecutivo, alla memoria dell'imprenditore Rino Snaidero. La manifestazione, che assegnerà la coppa Promotur, organizzatrice dell' evento, è stata presentata a Udine.

PALLAMANO SERIE A1

Parte il campionato: Trieste sabato riceve Bressanone

TRIESTE Pallamano Trieste verso l'esordio in campionato. Sabato alle 18.30, sul parquet del PalaTrieste, la formazione di Radojkovic se la vedrà contro gli storici rivali della Forst Bressanone. Prima ufficiale nel nuovo campionato della serie A d'Elite alla quale i biancorossi arrivano con addosso i riflettori puntati dopo l'ottimo Handball Trophy disputato a Bologna.

Trieste è arrivata seconda cedendo in finale e solamente nel finale contro i campioni d'Italia del Conversano ma ha dimostrato di possedere talento e potenziale a sufficienza per ritagliarsi un ruolo da sicura protagonista nel campionato. Un traguardo insperato alla vigilia per una squadra che si presentava di fronte a una concorrenza agguerrita e qualificata senza Resca e Tumbarello e dunque con le rotazioni dei terzini ridotte all'osso. «L'amarezza per la sconfitta nella finale - sottolinea il presidente Giuseppe Lo Duca - è stata ampiamente mitigata dalla consapevolezza di essere riusciti ad allestire un gruppo in grado di ben figurare. Eravamo reduci da un ottimo precampionato ma ci mancava la conferma che soltanto le nostre prossime avversarie ci potevano dare. Abbiamo battuto Casarano e Bressanone, perso di un gol con Bologna in una gara in cui i titolari sono rimasti a lungo a riposo e segnato il passo contro Conversano solamente dopo 50' giocati alla pari. Credo che in vista dell'esordio in campionato questo ruolino di marcia rappresenti un bel biglietto da visita».


Giuseppe Lo Duca

Mercoledì sera, reduce dalla finale, la squadra è rientrata a Trieste e si è allenata sul parquet del PalaTrieste per mettere a punto schemi e tattica in vista della sfida alla Forst. Gara che per gli altoatesini rappresenta una sorta di rivincita dopo il 25-18 conquistato da Ivancic e compagni domenica scorsa a Bologna.

PRESENTAZIONE La Pallamano Trieste si presenta ufficialmente a stampa e tifosi questo pomeriggio alle 17 nella sala Olimpia del Coni. L'occasione per dare il benvenuto ai nuovi arrivati e per tracciare prospettive e obiettivi della stagione che sta per partire.

Lorenzo Gatto

ATLETICA

Alla rassegna ci saranno l'astista Giordano Bruno e la giavellottista Marin

La società parteciperà sabato e domenica a Busto Arsizio alle finali «A Oro»

Cus Trieste big nel settore rosa

TRIESTE Per la prima volta nella sua storia il Cus Trieste entra nell'elite dell'atletica leggera assoluta italiana. La squadra femminile «cussina» si misurerà tra sabato e domenica a Busto Arsizio con le finali A Oro dei campionati italiani societari.

Lo scorso anno la squadra triestina aveva partecipato alle finali A Argento, mantenendo la categoria, quest'anno si è però guadagnata l'accesso alla prima serie grazie ai punteggi raccolti nelle fasi regionali dei societari e nelle gare individuali che avevano preceduto i campionati europei. 16.250 punti per ripescare il Cus Trieste tra le migliori 12 società italiane. Un successo storico, era infatti dai tempi mitici della Ginnastica Triestina che nessuna società locale raggiungeva un simile traguardo.

Gruppo di promettenti atlete del Cus Trieste

Tra le squadre che entrano di diritto tra le favorite della finale di Busto Arsizio anche la Fondiaria Sai Roma, società che può contare sull'ostacolista Margaret Macchiut e sulla giavellottista Claudia Coslovich, entrambe reduci dagli europei di Göteborg. Camelot Milano, Forestale, Yacky Tech Capuana, Assindustria Padova, Cus Cagliari, Cus Bologna, Cus Parma, Assitecnica Firenze, Cus Palermo e Cus Atletica 2000 le altre squadre in lizza. Tutte società che possono contare su diverse atlete straniere. Il successo del Cus Trieste, sta invece proprio nell'avere raggiunto il tetto dell'atletica leggera facendo forza soltanto su atlete provenienti dal Friuli Venezia Giulia.

Su tutte l'astista pordenonese Anna Giordano Bruno, reduce dagli europei di Göteborg, e la giavellottista Elisabetta Marin, olimpionica ad Atene e sesta agli europei di Monaco 2002. Per la Marin sarà l'ultima occasione di indossare la maglia gialloblù prima del passaggio a quella della nuova squadra femminile dell'Esercito. Il resto della formazione triestina è composta da un mix di giovani promesse e graditi ritorni. Come quelli delle esperte Valentina Tauceri che correrà i 1500 e dell'ostacolista Gabriella Gregori tornata alle gare dopo un periodo di stop.

al. r.

VELA

Tre elicotteri militari sorvoleranno la linea di partenza al via e seguiranno la manifestazione ma ci sarà anche da parte delle «stellette» sostegno logistico a terra

L'Esercito sbarca alla Barcolana. Cino Ricci darà gli scafi

TRIESTE L'Esercito «sbarca» alla Barcolana. Per la prima volta, il Comando regionale reclutamento e forze di completamento del Friuli Venezia Giulia - ovvero, la massima autorità regionale dell'Esercito, che ha sede a Trieste - ha avviato ieri, con la collaborazione di Cino Ricci, «l'operazione Barcolana». Avvicinare i giovani alle scuole dell' Esercito, dimostrare con i fatti che i militari, per quanto non avvezzi al mare, sanno impegnarsi in tutti i contesti, anche quelli meno familiari: questo l'obiettivo della partecipazione, accanto alla volontà di poter dire «C'ero anch' io», con una giusta dose di competitività.

È stato il generale Andrea Caso, a capo del Comando regionale, ieri, a presentare l'iniziativa e a illustrare il progetto dell'Esercito, che vorrà essere, oltre che di immagine, anche «di servizio», posto che è stata offerta collaborazione alla Società velica di Barcola e Grignano, per quanto riguarda la presenza sul campo di regata di una serie di elicotteri: una formazione composta da tre mezzi sorvolerà la linea di partenza al momento del via.

Cino Ricci, ieri a Trieste, ha aderito all'iniziativa, mettendo a disposizione una delle due imbarcazioni normalmente utilizzate per il Giro d'Italia a vela: ma Cino Ricci farà di più, mettendo a disposizione la propria esperienza, e quella di suo figlio, nel training dell' equipaggio selezionato dal generale Caso. A bordo del Match 36, infatti, ci saranno tre generali, un ex allievo della Scuola militare Nunziatella, oggi affermato cardiochirurgo, un ufficiale e un sottufficiale, tutti appassionati di mare al di là della loro professione; ma la squadra cooptata per l'operazione Barcolana è ben più ampia, perché prevede sostegno a terra, logistica, trasmissioni e, appunto, la presenza di alcuni elicotteri che sorvoleranno il cielo della Barcolana.

La Società velica di Barcola e Grignano ha accolto con favore l'iniziativa del Comando regionale: «Siamo onorati della presenza dell'Esercito - ha dichiarato ieri il presidente della Svbg, Gastone Novelli, presente all'incontro - il nostro evento è un'occasione di visibilità per chi partecipa, ma la presenza dell'Esercito testimonia qualcosa di più, un attaccamento alla nostra manifestazione che ci onora».

NAZIONALE VELISTI Parte domani alla Società triestina della vela il Corso Arie-Niv, uno stage di marineria storica sull'imbarcazione metrica «Aria» dedicato ai pazienti dell'Azienda sanitaria locale «Roma E» e il loro staff medico. Un programma a metà tra insegnamenti velici e velaterapia che prevede una serie di lezioni teoriche e pratiche. Il corso, che vede la presenza in prima persona di Serena Galvani, fondatrice della Nazionale italiana velisti, dura fino al 24 settembre.

PREMIAZIONE

Cerimonia alla Stv con la partecipazione di 87 equipaggi

Un binocolo all'ultimo arrivato

TRIESTE La prima edizione del Trofeo Insiel, regata velica organizzata dalla società per azioni (Informatica per il Sistema degli Enti locali) che dà il nome alla manifestazione in collaborazione con la Società Triestina della Vela, è andata in archivio tra la soddisfazione dei suoi ideatori e degli appassionati del settore. La sede della stessa Stv ha ospitato centinaia di persone alle premiazioni ufficiali dell'evento, che hanno visto presenziare gli equipaggi delle cosiddette «vele bianche» e i collaudati team da regata. Intervallata dall'umorismo contagioso del cabarettista triestino Flavio Furian, la serata si è articolata in una cena di gala e nella consegna dei riconoscimenti ai primi due classificati di ogni categoria.

Non solo, però, perché per qualcuno è arrivato inatteso anche un premio speciale: così è stato per l'ultimo classificato assoluto, cui è stato regalato un binocolo, «per vedere meglio le boe, la prossima volta», hanno scherzato gli organizzatori.

Il Trofeo Insiel ha visto giungere al traguardo 87 imbarcazioni sulle 101 presentatesi al via (su 127 pre-iscrizioni), in una giornata caratterizzata da qualche nuvola di troppo in cielo e da un vento capace di attestarsi anche a una velocità di 35 nodi. Di seguito, si riportano i vincitori per ogni categoria.

Trofeo Insiel 2006: Descò. **Trofeo Regione Fvg:** Lega Navale Trieste. **Categoria «senza limiti»:** Sayonara (cat. B e assoluta), Emytoo (cat. C), Moonshine Wartsilici (cat. E), Per Elisa (cat. F), No Limits (cat. G), Eva (cat. H). **Categoria «vele bianche»:** Contea di Pisino (cat. A e assoluta), Calemba (cat. B), La Isla (cat. C), Beatrix (cat. D), Via Beato Angelico (cat. E), Dopo l'osteria (cat. F), Take it easy (cat. G). **Monotipo:** Spirit of camomilla (Este24), Per Elisa (Ufo), Assolutamente (Asso 99), No Limits (J 24).

ma.un.

TRIS

Favoriti Alcatraz e Crescetore nelle corse di Albenga e Merano

TRIESTE Handicap su tre nastri quello che oggi inaugura l'accoppiata delle Tris. Si corre ad Albenga sul doppio chilometro e la corsa offre buone prospettive ad Alcatraz con il quale Pippo Gubellini proverà a bissare il successo colto martedì a San Siro con Damalisco Jet.

Avversari di Alcatraz si riconoscono in Banae Diamond, Astro del Nord e Eolomix, poi attenzione a Ezio e Drago del Nord, i più in vista allo start.

Pronostico base: 13) Alcatraz. 12) Danae Diamond. 8) Ezio. **Aggiunte sistemistiche:** 7) Drago del Nord. 14) Astro del Nord. 10) Eolomix.

Un miglio incerto quello riservato in serata ai galoppatori di scena a Merano. È corsa dove può succedere di tutto, con un'alta percentuale di candidati a fare parte della terna vincente. Con Luca Maniezzi in sella, Crescetore potrebbe risultare l'indiziato principale, poi ci sono Zocky, Son Guku, Mercuzio e Chimmofafa, con La Gun e il pesone Bonita Reina che non partono battuti.

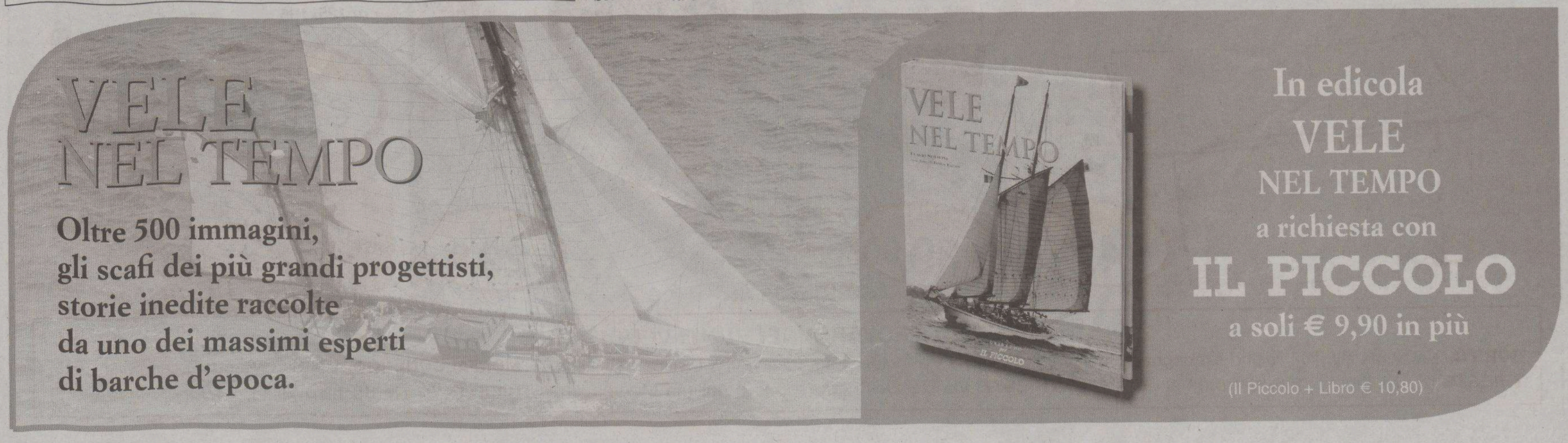
Pronostico base: 5) Crescetore. 6) Zocky. 10) Mercuzio. **Aggiunte sistemistiche:** 9) Son Goku. 13) Chimmofafa. 2) La Gun.

TRIS DI MERCOLEDÌ 20

1ª corsa
Annullata per incidente.
Le puntate saranno rimborsate

2ª corsa

			vincitori	euro
7	3	15	2343	154,33



Continuaz. dalla 24.a pagina

LANDROVER Freelander 1.8 Sw 1/2000 Km87.700 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
(A00)
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 2000, 85.000, gr. verde met., controllo trazione HDC 2 T.A. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
MERCEDES C 220 CDI Elegance, 2001, 75.000, argento. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
MERCEDES Nuove Classe A 150 - 170 - 180 Cdi Aziendali Vari Colori E Allestimenti Da Euro 15,900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
MERCEDES Slk 200 K, 1997, 60.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
MITSUBISHI L200 D.C. Target 9/2002 Km91.000 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
MITSUBISHI Lancer Evo Ix Km ZeroDisponibile Rosso/Nero/Blu Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
MITSUBISHI Pajeropinin 2.0gdi 5p 12/2001 Km77.000 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
MITSUBISHI Pajero 3.2di-D Vari Anni ColoriOttime Condizioni Full Optionals Garantiti 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
MITSUBISHI Pajero Dakar 3.2 Did 3/5 Porte Km Zero-Full Optionals Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
(A00)
MITSUBISHI Pajero Sport 133cv Km Zero Nero Pelle Nera Full Optionals Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
NISSAN Patrol Gr3.0sw 10/2001 Motore Nuovo BluOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
NISSAN Terrano 2.7tdi Sw 2/2001 Km93.500 NeroOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
OPEL Agila 1,0 - 1,2 16v - 1,3 Cdti Aziendali E Usate Vari Colori E Allestimenti Da Euro 4,800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Astra 1,6 16v Twinp. 5p Enjoy Aziendale Argento Euro 13,250,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Astra 1,7 16v Cdti S.W Enjoy Imm. 05/2005 Argento Euro 14,700,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Astra Gtc 1,6 16v 3p Cosmo Imm. 02/2006 Km 3,800 Argento Euro 15,950,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Corsa 1,2 16v 3 E 5 Porte - 1,3 16v Cdti 3 E 5 Porte Vasta Disponibilità Renault Clio 1,2 5p Rn Anno 2000 Km 69,000 Blu Met Clima Euro 4,500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Nuova Zafira 1,9 Cdti Aziendali Imm. 07/2006 Km 2500 Colori Bianco E Blu Met Da 18,000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 5.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
RENAULT Clio 1.2 5p Rn anno 2000 km 690 blu met clima euro 4.500. Dino Conti tel. 0402610000.
SAAB 9-3 2,0 5p Se Anno 1999 Blu Met Euro 6,200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
SAAB 93 SE 2.2 Tdi, giu. 05, 131.000, nero, pelle gomme neve. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Passion, 2002, 34.000, argento, strumenti + radio. Concinnitas tel. 040307710.
SUBARU Outback 2.5 AWD QV, 2000, 61.500, verde sc. met., CD T.A. C/Aut. pelle gomme nuove. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
SUZUKI Jimny Special 3/2003 Km49.800 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
(A00)
SUZUKI Vitara 5porte V6 1996 Km100.000 Rosso Ottime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
(A00)

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

OGNI MARTEDI
SPEEDY WINNY
OGNI MERCOLEDI
MERCOLEDI DA LEONI
OGNI GIOVEDI
GIOVEDI A 1000
OGNI GIORNO • 22³⁰
BINGO
OGNI WEEKEND
SERATE DI BALLO

AUTUNNO D'ORO
22. SETTEMBRE
Riccardo Fogli
IN CONCERTO

SPUNTINO GRATUITO ogni giorno 10⁰⁰ - 13⁰⁰
SPAGHETTATA GRATIS ogni giorno 12⁰⁰ - 15⁰⁰

Lipica 5 • 6210 Sežana • T: +386 5 73 10 600 • E: marketing.lipica@casino.si • www.casino.si
Grand Casino Lipica

SUZUKI Wr+ 1.3 5/2002 Km35.000 ArgentoOttime Condizioni Full Optionals Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
TOYOTA Corolla Verso Turbodiesel 2004; Accessoriatissima; Garanzia Fino 2009; Rate Da Pasqua 2007; Senza Anticipo Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
TOYOTA Yaris 1,0 16v 3p Sol Colori Disponibili Grigio Met. Verde Met. Da Euro 6,550,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
VOLKSWAGEN Transporter Autocarro 6 Posti 5/2001Ottime Condizioni Clima Abs Garantita 12 Mesi Possibilita' Finanziamento Totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It
VW Polo 1.4 Comfortline, Anno 2002, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Giallo, Perfetto Con Garanzia 12 Mesi, Euro 7.500,00 Aerre Car Tel 040637484.
XSARA Picasso 1.8 16v, Colore Blu Met, Anno 2000, Clima, Servosterzo, Abs, A.Bag, Chilometri 76.000, In Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 7.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Mod. Cred. 665 Uic.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040772633. (FIL46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A. GORIZIA 24.enne V misura sexy disponibilissima. 3333976299. (B00)
A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 9.a misura, indimenticabile caldissima. 3388117823. (C00)
A.A.A.A. NON scherzo! Grado svedese bellissima esegue massaggi. 3343894192. (C00)
A.A.A.A. NOVITÀ sensualissima completissima coniglietta molto calda sempre. 3349334635.
A.A.A.A. SENSUALISSIMA bionda dolcissima sesta. Senza limiti tempo 3347814830.
A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 24enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229. (A5918)
A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7.a naturale disponibile completissima. 3293961845.
A.A.A.A. TRIESTE caldissima compiacente seno XXL anche domenica 3297425394. (A584)
A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22.enne 3298260639. (A5220)
A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a misura formosa. 3205735185. (A5826)
A.A.A.A. VICINANZE Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (C00)
A.A.A. MONFALCONE, fotomodella, 23 anni, 4.a ti farò impazzire. 3464935480.
A.A.A. NOVITÀ! Grado stupenda svedese ti aspetta per massaggi. 3389483866. (C00)
A.A.A. TRIESTE bellissima bionda brasiliana fisico bambolina sexy completissima. 3381930692.
A.A. GORIZIA bellissima 19.enne indiana d'ammirare senza fretta 3349200589. (A5916)
A.A. NOVITÀ meravigliosa massaggiatrice a Trieste: Cristal 22.enne, affascinante, completissima. 3351713099.
A.A. TRIESTE: sensazionalissima super sexy amante dei preliminari discreta, riservata. 3382168100. (A5876)

ANCARANO BELLA bionda 1,67 h, 50 kg, 2.a, completissima schiava e padrona. 0038641548695 - 0038641219334.

A Nova Gorica faccio rilassanti massaggi pieni di energia 8.30/19.30. 0038641527377.
BELLISSIMA ragazza riceve a Capodistria per massaggi rilassanti. 0038631580144.
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali, senza fretta, sempre. 3803437941. (A5874)
GIOVANE affascinante caldissima irresistibile creola dominatrice grossa sorpresa. 3398629003.
(A00)
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777.

MONFALCONE BAMBOLA bionda 22.enne 5.a argentina bocca focosa. Riservatezza. 3338826483.

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A5919)
PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020. (A5783)
SENSUALISSIMA 20enne conoscerebbe uomo anche maturo. Tel. 3389774153.
TRASGRESSIVE sexy 899221184 vietatissimo 008819398038 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto. Vietato minorenni.
TRIESTE affascinante completissima 8 m naturale sexi disponibile. 3473284236.
TRIESTE bellissima ragazza orientale cerca amici h 8-21 3347527110. (A5785)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ELIANA Monti 0403498448 Anna Maria 35enne impiegata alle poste, divorziata, senza figli, bell'aspetto e buon carattere, incontrerebbe un lui massimo 45enne, responsabile, di sani principi per un solido futuro insieme.
ELIANA Monti 0403498448 Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato e affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero e nessuno con cui passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)
VSV immobiliare ristorante con giardinetto in ottima posizione. Cedesi attività licenza arredi impiantistica. Ottime condizioni. Tel. 0403476385.

VARIE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 14

CORSO gratuito per webmaster! Guadagnate creando siti web (anche part-time). Tel. 0041327290044 www.webmaster4free.info http://www.webmaster4free.info.

aggiungendo
1 centesimo alla tua spesa,
TI REGALIAMO
2 calici degustazione vino*
*L'offerta è limitata ad un omaggio per scontrino superiore a € 25,00 e oltre.
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte, per quantitativi limitati al fabbisogno familiare e non è cumulabile con altre offerte in corso.

OFFERTA
dal 21 settembre al 1 ottobre 2006

*Batteria pentole antiaderenti
1 casseruola con coperchio - capacità 1,9 lt
1 tegame con coperchio - capacità 2,6 lt
1 casseruola con coperchio - capacità 9 lt
1 tegame Ø 24 cm
€ 9,99

*Confezione 6 tazze caffè con piattino
€ 5,99

*Vaso portafiori rattan
piccolo Ø 23,5 cm € 5,99
grande Ø 31 cm € 6,99

*Conf. due custodie per coperte con finestra trasparente
misure cm 60x45x30
€ 4,99

*Copriletto trapuntato
1 piazza - misure cm 180x260
2 piazze - misure cm 260x260
vari colori
2 piazze € 39,90
1 piazza € 29,90

*Coperta pile
vari colori
misure
cm 125x165
€ 3,49

Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. *Offerta valida solo nei punti vendita muniti di regolare autorizzazione.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - GORIZIA Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito)
TRIESTE Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - TRIESTE Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - TRIESTE Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)